

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 961 DEL 23/05/2024

DELIBERAZIONE  
del

## ***DIRETTORE GENERALE***

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: INDIZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER I LABORATORI DELL’AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMENTANA. GARA N. 2024-099-BAS.

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL’AZIENDA ULSS 7 PEDEMENTANA  
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda.*

Proponente: UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA  
Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 979/24

*Il Dirigente, Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Elisabetta Zambonin*

---

Il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica relaziona quanto segue.

Premesso che:

- risultano in scadenza al 30.06.2024 i contratti in essere per i lotti sotto riportati, relativi alla fornitura di sistemi diagnostici per l'U.O.S. Laboratorio Analisi del P.O. di Bassano, aggiudicati con delibera n. 766/2012, per il periodo di 6 anni, successivamente rinnovati con delibera n. 1497/2019, per il periodo di 2 anni (autorizzazione C.R.I.T.E. prot. Ulss n. 86610/2019) e da ultimo prorogati sino al 30.06.2024 con delibera n. 998/2023:
  - Lotto 1) Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, turbidimetria, sierologia, ematologia, coagulazione (area lab core): R.T.I. Capogruppo-Mandataria ditta Abbott srl di Roma, Mandanti: ditta Instrumentation Laboratory SpA di Milano, ditta Dasit SpA di Cornaredo (MI), e ditta Biomerieux Italia SpA di Bagno a Ripoli (FI), per l'importo complessivo annuale deliberato di € 1.888.415,86 IVA inclusa;
  - Lotto 14) Sistemi analitici per l'etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo: ditta A. Menarini Diagnostics srl di Firenze, per l'importo complessivo annuale deliberato di € 173.968,45 IVA inclusa;
- risultano altresì in essere i seguenti contratti relativi a sistemi diagnostici in uso presso l'U.O.C. Laboratorio Analisi PP.OO. Bassano e Santorso, come di seguito riportato:
  - contratto di fornitura del test Procalcitonina con la ditta Abbott Srl, aggiudicato con delibera n. 2289/2023 per l'importo annuale di € 136.000,00 + IVA, fino al 07.01.2025;
  - contratto di fornitura di diagnostici di immunoterapia e sierologia infettivologica utilizzati sulla strumentazione Liaison XL con la ditta Diasorin Spa, prorogato da ultimo con delibera n. 2124/2023 per l'importo annuale di € 143.095,84 + IVA, fino al 31.12.2024;
  - contratto di fornitura del sistema per identificazione e test di sensibilità agli antibiotici e ai farmaci antifungini (antibiogramma) con la ditta Beckman Coulter srl, prorogato da ultimo con delibera n. 1356/2023 per l'importo annuale di € 95.876,16 + IVA, fino al 30.07.2024;
  - contratto di fornitura del sistema per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emoculture) e campioni di liquidi biologici con la ditta Becton Dickinson Italia SpA, prorogato da ultimo con delibera n. 1779/2023 per l'importo annuale di € 53.068,76 + IVA, fino al 06.11.2024;
  - contratto di fornitura del sistema per la rilevazione dei microrganismi responsabili delle malattie sessualmente trasmesse e vaginosi con la ditta Arrow Diagnostics srl, prorogato da ultimo con delibera n. 1382/2023 per l'importo annuale di € 74.940,00 + IVA, fino al 31.08.2024;
  - contratto di noleggio del sorter di preanalitica con la ditta Medical Systems Spa, prorogato da ultimo con delibera n. 554/2024 per l'importo annuale di € 18.000,00 + IVA, fino al 28.02.2025;
  - contratto di fornitura del sistema per l'esecuzione di esami di immunometria speciale con la ditta Dasit Spa, prorogato da ultimo con delibera n. 1414/2023 per l'importo annuale di € 219.672,13 + IVA, fino al 31.08.2024;
  - contratto di fornitura di sistemi per indagini diagnostiche dei micobatteri con la ditta Becton Dickinson Italia SpA, prorogato da ultimo con delibera n. 1780/2023 per l'importo annuale di € 28.682,65 + IVA, fino al 23.10.2024;

Dato atto che:

- con avviso prot. n. 50213 dell'11.06.2021, pubblicato sul sito aziendale, sulla piattaforma Sintel e sul sito del MIT, era stata attivata, su richiesta del Direttore dell'U.O.C. Laboratorio Analisi, una consultazione preliminare di mercato al fine di acquisire dal mercato informazioni, proposte, osservazioni utili alla preparazione della nuova procedura di gara;
- tale consultazione si è svolta tramite incontro telematico in data 23.06.2021 e vi sono stati invitati tutti gli operatori economici richiedenti;
- con nota prot. n. 108514 del 27.12.2021 è stato costituito specifico gruppo di lavoro incaricato di elaborare un progetto organico per l'organizzazione delle principali aree diagnostiche dell'U.O.C. Laboratorio Analisi dell'Azienda Ulss 7, dislocate nei 2 PP.OO. Spoke di Bassano e Santorso ed 1 P.O. di Asiago, e definire il capitolato tecnico per l'avvio della gara europea per l'affidamento di sistemi diagnostici e relativi reagenti e materiali di consumo per i Laboratori dell'Ulss 7 Pedemontana;
- con nota prot. n. 92635 del 21.10.2022 e successive modifiche di cui alla nota prot. n. 12324 del 10.02.2023 e nota prot. n. 71034 del 22.08.2023, è stata trasmessa alla Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) la richiesta di autorizzazione per la gara europea per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Ulss 7 Pedemontana;
- la richiesta è stata corredata da una relazione illustrativa, che descrive gli obiettivi ed i contenuti della nuova gara, secondo le linee condivise con la Direzione Strategica;
- con nota prot. n. 61211 del 05.02.2024 (ns. prot. n. 11575 del 05.02.2024) la C.R.I.T.E. ha comunicato parere favorevole alla nuova procedura di gara con una serie di indicazioni:
  - *abbassare l'importo a base d'asta stimato per il Lotto 10;*
  - *espungere dal capitolato i lotti/prodotti in gara regionale di prossima aggiudicazione con relativo abbassamento della base d'asta;*
  - *garantire la conformità alla vigente normativa sui Dispositivi Diagnostici in Vitro di tutti i risultati diagnostici prodotti dai sistemi oggetto della procedura di gara, composti da apparecchiature, reagenti/reattivi ed eventuali Sistemi "esperti"/SW di analisi e interpretazione automatica/sistemi di AI che devono essere clinicamente validati in coerenza con la destinazione d'uso prevista dal Fabbrikante;*
  - *in sede di collaudo tecnico dovrà essere verificato anche il corretto e sicuro funzionamento dell'integrazione delle apparecchiature con i Sistemi Informativi Ospedalieri e garantita la tracciabilità di tutte le informazioni necessarie a gestire in sicurezza l'integrazione stessa (es. indirizzi di rete, tipo/versione/release del SO, tipo/versione/release dell'antivirus, porte/protocolli/configurazioni per il collegamento);*
  - *il servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk dovrà comprendere anche:*
    1. *la fornitura di tutte le parti difettose, di tutti i ricambi, usurabili e consumabili tecnici, necessari per la manutenzione preventiva e correttiva, in particolare le parti di ricambio dovranno essere nuove e originali o comunque previste dal Fabbrikante, in modo da non causare alterazioni, variazioni o modifiche che possano provocare un deterioramento del livello di sicurezza e funzionalità garantito dalla marcatura CE;*
    2. *gli interventi di manutenzione evolutiva (eventuali upgrade software e/o hardware previsti dal Fabbrikante e/o necessari per adeguamenti normativi o per mantenere sicurezza e affidabilità anche informatica);*
    3. *l'assistenza all'integrazione delle apparecchiature con i Sistemi Informativi Ospedalieri;*
    4. *il raccordo e la gestione con il Fabbrikante per la risoluzione di eventuali problematiche di "Dispositivo Vigilanza";*
  - *inserire la clausola di recesso dal contratto qualora venisse/ro aggiudicata/e gara/e regionale/i.";*
- sulla base del progetto di gara elaborato dettagliatamente dal gruppo di lavoro, il capitolato tecnico è stato ultimato dalla dr.ssa Mariela Marinova, Direttore U.O.C. Laboratorio Analisi dell'Ulss 7 Pedemontana, in ottica di massimizzazione dei livelli di automazione dei processi, ottimizzazione del numero di sistemi analitici in relazione alla produttività richiesta, uniformità delle modalità

operative, razionalizzazione degli spazi, dei flussi, dei percorsi organizzativi e delle risorse umane dell'U.O.C. Laboratorio Analisi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla CRITE;

Evidenziato che l'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica ha provveduto, pertanto, a completare gli atti di gara, predisponendo, in applicazione del Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 309 del 27.06.2023, quanto segue:

- Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato 1);
- Capitolato speciale e relativi allegati (Allegato 2);

Dato atto che in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione è stata valutata ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 81/2008 la sussistenza di rischi interferenziali ed è stato redatto specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) stimati in complessivi € 16.390,00 IVA esclusa;

Dato atto che, in particolare, gli atti di gara prevedono quanto segue:

- l'appalto prevede una base d'asta per 48 mesi di € 13.465.700,56 (IVA esclusa), suddivisa in 11 Lotti, come segue:

<i>Lotto n.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo a base d'asta per il periodo di 48 mesi, inclusi oneri DUVRI non soggetti a ribasso</i>
1	Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab	€ 6.295.879,04 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
2	Sistema analitico di ematologia	€ 969.018,88 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
3	Sistema analitico di coagulazione	€ 685.592,72 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
4	Sistema analitico di sieroinfezioni torch ebv hiv epatite e sieroinfezioni varia	€ 2.744.535,20 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
5	Sistemi diagnostici dei micobatteri	€ 222.889,52 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
6	Sistema di microbiologia batteriologica: identificazioni spettrometria di massa e antibiogramma	€ 543.130,00 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
7	Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici	€ 285.655,00 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
8	Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologiche	€ 618.324,60 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
9	Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo	€ 715.490,00 di cui € 1.490,00 per oneri

		DUVRI
10	POCT per l'Ospedale di Asiago	€ 243.671,60 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
11	Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza	€ 141.514,00 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI

ed una durata di 48 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi e proroga di 12 mesi, salvo recesso qualora venisse/ro aggiudicata/e gara/e regionale/i;

- per l'ammissione alla gara, oltre ai requisiti soggettivi generali previsti dagli artt. 94-97 del D.lgs n. 36/2023, si ritiene di richiedere il requisito di capacità tecnica e professionale, fissato in un fatturato specifico triennale minimo per forniture analoghe come segue:

<i>Lotto n.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Requisito di capacità tecnica e professionale (IVA esclusa)</i>
1	Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab	€ 4.730.000,00
2	Sistema analitico di ematologia	€ 726.000,00
3	Sistema analitico di coagulazione	€ 514.000,00
4	Sistema analitico di sieroinfettività torch ebv hiv epatite e sieroinfettività varia	€ 2.058.000,00
5	Sistemi diagnostici dei micobatteri	€ 167.000,00
6	Sistema di microbiologia batteriologica: identificazioni spettrometria di massa e antibiogramma	€ 407.000,00
7	Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici	€ 214.000,00
8	Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologiche	€ 463.000,00
9	Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo	€ 536.000,00
10	POCT per l'Ospedale di Asiago	€ 182.000,00
11	Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza	€ 105.100,00

- il capitolato speciale prevede l'applicazione del Patto di integrità nelle more del rinnovo del Protocollo di Legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e si prevede l'invio del Bando di gara alla Prefettura di Vicenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n.159 del 6.9.2011 (codice antimafia);

- la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs n. 36/2023 riservando 70 punti alla qualità dell'offerta tecnica e 30 al prezzo;
- per i Lotti 1, 2, 3, 6, 7, 9 è prevista l'opzione di estensione fino al 100% del valore dei contratti iniziali al fine di far fronte sia alla necessità di modifiche delle quantità delle prestazioni sia all'eventuale estensione della fornitura al P.O. di Santorso;
- per quanto riguarda il Lotto 1 è stata diminuita la base d'asta complessiva rispetto alla base d'asta approvata dalla C.R.I.T.E., da € 6.367.104,52 + IVA ad € 6.295.879,04 + IVA, in quanto sono stati distinti gli analiti obbligatori e gli analiti opzionali, non ricomprendendo questi ultimi nella base d'asta del Lotto 1 e richiedendo specifica quotazione;

Accertato che la fornitura di cui trattasi non risulta presente tra le categorie merceologiche del settore sanitario come individuate dal D.P.C.M. 11 luglio 2018 di cui all'art. 9 co.3 del D.L. n. 66/2014 e s.m.i. e relativi indirizzi applicativi, né tra i prodotti disponibili nelle Convenzioni stipulate da CONSIP o dalla Centrale regionale di riferimento;

Evidenziato che la gara risulta prevista dalla programmazione aziendale approvata con deliberazione n. 280 del 16.02.2024 relativa al "Programma degli acquisti di beni e servizi – biennio 2024/2026 (riga 079) – CUI: F00913430245202100001;

Rilevato che:

- secondo quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale 1153 del 07/07/2023 con la quale vengono fornite prime indicazioni relativamente all'incentivazione delle funzioni tecniche secondo quanto previsto dall'art 45 del D.Lgs 36/2023, si quantifica provvisoriamente nella misura massima del 2% l'importo delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche, se e in quanto dovute, e pertanto risulta il seguente quadro economico complessivo:

Descrizione		Importi
A	Importo 48 mesi a base d'asta	€ 13.449.310,56
B	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 16.390,00
<b>A+B</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 13.465.700,56</b>
C	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta (art. 45 D.lgs 36/2023) sull'importo di 48 mesi	€ 136.657,01
D	Rinnovo 24 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 6.724.655,38
	Proroga 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 3.362.327,64
E	Somme in amministrazione (IVA al 22%)	€ 5.181.590,39
<b>Totale A+B+C+D+E</b>		<b>€ 28.870.930,97</b>

- la procedura sarà espletata mediante la piattaforma telematica Sintel di ARIA S.p.A., Centrale Acquisti della Regione Lombardia, messa a disposizione della Regione Veneto a seguito di accordo di collaborazione con la Regione Lombardia approvato con DGR n. 1333/2016, integrata con la piattaforma CONTRATTI PUBBLICI PCP;
- per la pubblicità in ambito europeo e in ambito nazionale, si procederà alla compilazione del modulo eFORM e dei template predisposti sulla piattaforma Sintel che, interagendo in modalità interoperabile con la BDNCP, trasmette a quest'ultima, tutti i dati necessari alla pubblicazione. La BDNCP, a sua volta, trasmette i dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE per la pubblicazione in ambito europeo, e procede alla pubblicazione nazionale sulla piattaforma di pubblicità legale istituita presso la BDNCP stessa;

- si propone, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, dott.ssa Elisabetta Zambonin quale Responsabile Unico del Progetto.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 il Dirigente propone, pertanto, di:

- procedere all'indizione della gara europea a procedura aperta, suddivisa in n. 11 lotti, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs n.36/2023, per l'affidamento di sistemi diagnostici per i laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana per il periodo di 48 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi e proroga tecnica di 12 mesi, per l'importo a base d'asta per 48 mesi di € 13.465.700,56 IVA esclusa di cui € 16.390,00 IVA esclusa per oneri per rischi interferenziali (DUVRI);
- approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento;
- individuare quale Responsabile Unico del Progetto la dott.ssa Elisabetta Zambonin, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica.

#### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, all'indizione della gara europea a procedura aperta, suddivisa in n. 11 lotti, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs n.36/2023, per l'affidamento di sistemi diagnostici per i laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana per il periodo di 48 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi e proroga tecnica di 12 mesi, per l'importo a base d'asta per 48 mesi di € 13.465.700,56 IVA esclusa di cui € 16.390,00 IVA esclusa per oneri per rischi interferenziali (DUVRI);
2. di prendere atto che il quadro economico dell'appalto risulta essere il seguente:

Descrizione		Importi
A	Importo 48 mesi a base d'asta	€ 13.449.310,56
B	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 16.390,00
<b>A+B</b>	<b>Importo complessivo</b>	€ 13.465.700,56
C	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta (art. 45 D.lgs 36/2023) sull'importo di 48 mesi	€ 136.657,01
D	Rinnovo 24 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 6.724.655,38
	Proroga 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 3.362.327,64
E	Somme in amministrazione (IVA al 22%)	€ 5.181.590,39
<b>Totale A+B+C+D+E</b>		<b>€ 28.870.930,97</b>

3. di approvare i seguenti atti di gara: Disciplinare di Gara (Allegato 1) e Capitolato Speciale (allegato 2), allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, dott.ssa Elisabetta Zambonin, quale Responsabile Unico del Progetto;

5. di dare atto che la gara sarà espletata avvalendosi della piattaforma telematica SINTEL integrata con la piattaforma CONTRATTI PUBBLICI PCP;
6. di dare atto che per la pubblicità in ambito europeo e in ambito nazionale, si procederà alla compilazione del modulo eFORM e dei template predisposti sulla piattaforma Sintel che, interagendo in modalità interoperabile con la BDNCP, trasmette a quest'ultima, tutti i dati necessari alla pubblicazione. La BDNCP, a sua volta, trasmette i dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE per la pubblicazione in ambito europeo, e procede alla pubblicazione nazionale sulla piattaforma di pubblicità legale istituita presso la BDNCP stessa;
7. di incaricare l'U.O.C. proponente di pubblicare la presente deliberazione sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente tramite il link di collegamento con la BDNCP, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
8. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.



### DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, suddivisa in 11 Lotti

GARA 2024-099-BAS

CIG	XXX
Importo a base d'asta	<p><b>Lotto 1</b> € 6.294.389,04=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 6.295.879,04=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 2</b> € 967.528,88=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 969.018,88=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 3</b> € 684.102,72=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 685.592,72=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 4</b> € 2.743.045,20=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 2.744.535,20=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 5</b> € 221.399,52=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 222.889,52=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 6</b> € 541.640,00=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 543.130,00=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 7</b> € 284.165,00=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 285.655,00=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 8</b> € 616.834,60=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 618.324,60=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 9</b> € 714.000,00=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 715.490,00=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 10</b> € 242.181,60=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 243.671,60=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 11</b> € 140.024,00=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 141.514,00=/48 mesi IVA esclusa</b></p>
Durata	48 mesi Rinnovo di 24 mesi e proroga 12 mesi
Responsabile Unico del Progetto	Dott.ssa Elisabetta Zambonin tel. 0424 885280 – email: <a href="mailto:elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it">elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it</a>
Referente amministrativo	Dott.ssa Elisabetta Berno - tel. 0424-885286 – email: <a href="mailto:elisabetta.berno@aulss7.veneto.it">elisabetta.berno@aulss7.veneto.it</a>  Dott.ssa Martina Zilio - tel. 0424-885284 – email: <a href="mailto:martina.zilio@aulss7.veneto.it">martina.zilio@aulss7.veneto.it</a>

## SOMMARIO

PREMESSE .....	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
3.1 DURATA.....	12
3.2 REVISIONE PREZZI.....	12
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	14
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE .....	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	16
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	16
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE .....	16
6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE .....	17
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI .....	18
7. AVVALIMENTO.....	18
8. SUBAPPALTO .....	19
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
10. SOPRALLUOGO.....	21
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	22
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	22
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
14. "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1.....	26
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA .....	26
14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	27
14.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	28
14.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	28
15. "BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA" - STEP 2 .....	29
16. "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA" – STEP 3 .....	31
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	33
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	33
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA .....	33
17.3 Riparametrazione.....	49
17.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA .....	49
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	50
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA .....	50
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	50
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	51
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....	51
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	52
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI.....	53
25. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	53
26. ACCESSO AGLI ATTI.....	53
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	54
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	54

## PREMESSE

Con deliberazione n. .... del ..... questa Amministrazione ha indetto la procedura di gara per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica Sintel accessibile all'indirizzo **www.ariaspa.it**.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato II.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è ITH32.

CUI: F00913430245202100001

Lotto 1 CIG: ...

Lotto 2 CIG: ...

Lotto 3 CIG: ...

Lotto 4 CIG: ...

Lotto 5 CIG: ...

Lotto 6 CIG: ...

Lotto 7 CIG: ...

Lotto 8 CIG: ...

Lotto 9 CIG: ...

Lotto 10 CIG: ...

Lotto 11 CIG: ...

Il Responsabile unico del progetto è la dott.ssa Elisabetta Zambonin, Direttore U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica (referente: dott.ssa Martina Zilio tel. 0424-885284 – email: [martina.zilio@aulss7.veneto.it](mailto:martina.zilio@aulss7.veneto.it)).

Il presente documento è stato redatto sulla base del Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 309 del 27.6.2023.

**Termine scadenza presentazione offerta: .... ore .....**

## 1. PIATTAFORMA TELEMATICA

### 1.1) LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento **Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel**.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento **Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel** che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

## 1.2) DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento **Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel** che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
    - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

### 1.3) IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

**Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center al numero verde 800 116 738 (dall'estero + 39 02 39 331 780 assistenti in lingua italiana) tutti i giorni nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it.**

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara e relativi allegati;
- c) capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.aulss7.veneto.it/trasparenza/bandi> e sulla Piattaforma Sintel accessibile all'indirizzo [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it).

### 2.2 CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare, del Capitolato Speciale e degli altri documenti di gara, i concorrenti devono trasmettere tali comunicazioni di richiesta, in lingua italiana, per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, **entro le ore .... del giorno .....**

In tal senso farà fede la data di ricezione della comunicazione a Sintel. Le richieste dovranno riportare l'oggetto della gara seguito dalla dicitura: "Richiesta chiarimenti".

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

**Entro il giorno .....** la stazione appaltante procederà a pubblicare sul profilo del committente le risposte ai quesiti che siano stati richiesti in tempo utile. Le risposte ai chiarimenti saranno altresì pubblicate su Sintel.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente ai chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel "Comunicazioni della procedura". In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la Stazione Appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, o nel caso in cui la ditta legalmente non sia obbligata ad avere la pec, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo email.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

È onere dei concorrenti visitare la piattaforma Sintel prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

## 2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo a base d'asta per il periodo di 48 mesi, inclusi oneri DUVRI non soggetti a ribasso
1	<i>Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab</i>	.....	<b>€ 6.295.879,04</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
2	<i>Sistema analitico di ematologia</i>	.....	<b>€ 969.018,88</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
3	<i>Sistema analitico di coagulazione</i>	.....	<b>€ 685.592,72</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
4	<i>Sistema analitico di sieroinfezioni torch ebv hiv epatite e sieroinfezioni varia</i>	.....	<b>€ 2.744.535,20</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
5	<i>Sistemi diagnostici dei micobatteri</i>	.....	<b>€ 222.889,52</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
6	<i>Sistema di microbiologia batteriologica: identificazioni spettrometria di massa e antibiogramma</i>	.....	<b>€ 543.130,00</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
7	<i>Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici</i>	.....	<b>€ 285.655,00</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI

8	<i>Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologico</i>	.....	€ 618.324,60 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
9	<i>Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo</i>	.....	€ 715.490,00 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
10	<i>POCT per l'Ospedale di Asiago</i>	.....	€ 243.671,60 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
11	<i>Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza</i>	.....	€ 141.514,00 di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

### Descrizione del Lotto 1

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab</i>	.....	33124110-9	P	€ 6.294.389,04
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 6.294.389,04</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					<b>€ 6.295.879,04</b>

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 703.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 2

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
2	<i>Sistema analitico di ematologia</i>	.....	33124110-9	P	€ 967.528,88
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 967.528,88</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>

<b>A)+B) Importo complessivo</b>	<b>€ 969.018,88</b>
----------------------------------	---------------------

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 43.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 3

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
3	Sistema analitico di coagulazione	.....	33124110-9	P	€ 684.102,72
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 684.102,72</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					<b>€ 685.592,72</b>

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 28.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 4

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
4	Sistema analitico di sieroinfezione torch ebv hiv epatite e sieroinfezione varia	.....	33124110-9	P	€ 2.743.045,20
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 2.743.045,20</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					<b>€ 2.744.535,20</b>

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 152.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 5

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
5	Sistemi diagnostici dei micobatteri	.....	33124110-9	P	€ 221.399,52
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 221.399,52</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					<b>€ 222.889,52</b>

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 10.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 6

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
6	Sistema di microbiologia batteriologica: identificazioni spettrometria di massa e antibiogramma	.....	33124110-9	P	€ 541.640,00
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 541.640,00</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					<b>€ 543.130,00</b>

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 27.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 7

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
7	<i>Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici</i>	.....	33124110-9	P	€ 284.165,00
<b>A) Importo a base di gara</b>					€ 284.165,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					€ 1.490,00
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					€ 285.655,00

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 14.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 8

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
8	<i>Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologiche</i>	.....	33124110-9	P	€ 616.834,60
<b>A) Importo a base di gara</b>					€ 616.834,60
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					€ 1.490,00
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					€ 618.324,60

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 11.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 9

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
9	Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo	.....	33124110-9	P	€ 714.000,00
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 714.000,00</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					<b>€ 715.490,00</b>

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 285.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 10

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
10	POCT per l'Ospedale di Asiago	.....	33124110-9	P	€ 242.181,60
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 242.181,60</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					<b>€ 243.671,60</b>

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 14.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.490,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### Descrizione del Lotto 11

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
11	<i>Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza</i>	.....	33124110-9	P	€ 140.024,00
<b>A) Importo a base di gara</b>					<b>€ 140.024,00</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)</b>					<b>€ 1.490,00</b>
<b>A)+B) Importo complessivo</b>					<b>€ 141.514,00</b>

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 48 mesi che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 8.000,00.

**I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.**

Il contratto collettivo applicato è: cod. C011 Settore metalmeccanico e installazione di impianti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

### 3.1 DURATA

Per tutti i lotti di gara la durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi decorrenti dalla data di installazione e collaudo delle apparecchiature previste.

Per tutti i lotti di gara l'appalto dovrà essere avviato entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto o da diversa decorrenza comunicata successivamente all'operatore economico affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente i contratti, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso sia avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 63 del d.lgs. 36/2023.

### 3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione dei contratti, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale si terrà conto dei prezzi standard rilevati dall'ANAC e/o dall'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE), degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, in mancanza, entro il limite massimo dell'indice ISTAT (FOI) medio dell'anno contrattuale precedente o i diversi limiti previsti dalle normative che durante l'esecuzione contrattuale disponessero prescrizioni differenti.

La revisione sarà concessa a condizione che l'Operatore Economico dimostri l'intervenuto effettivo aumento dei prezzi. La ditta dovrà presentare motivata richiesta documentando le particolari condizioni di natura oggettiva non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta che determinino una variazione in aumento dell'importo complessivo, con riferimento alle specifiche voci di composizione dell'offerta interessate dagli aumenti.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità; in ogni caso la revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento dei dispositivi oggetto della presente gara, la ditta

aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

### 3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

**Opzione di rinnovo dei contratti:** i contratti possono essere rinnovati, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per i seguenti importi:

**Lotto 1 € 3.147.194,52=**

**Lotto 2 € 483.764,44=**

**Lotto 3 € 342.051,36=**

**Lotto 4 € 1.371.522,70=**

**Lotto 5 € 110.699,76=**

**Lotto 6 € 270.820,00=**

**Lotto 7 € 142.082,50=**

**Lotto 8 € 308.417,30=**

**Lotto 9 € 357.000,00=**

**Lotto 10 € 121.090,80=**

**Lotto 11 € 70.012,00=**

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

**Opzione di proroga dei contratti:** la stazione appaltante si riserva di prorogare i contratti per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nei contratti.

L'importo stimato di tale opzione è pari a:

**Lotto 1 € 1.573.597,26=**

**Lotto 2 € 241.882,22=**

**Lotto 3 € 171.025,68=**

**Lotto 4 € 685.761,30=**

**Lotto 5 € 55.349,88=**

**Lotto 6 € 135.410,00=**

**Lotto 7 € 71.041,25=**

**Lotto 8 € 154.208,65=**

**Lotto 9 € 178.500,00=**

**Lotto 10 € 60.545,40=**

**Lotto 11 € 35.006,00=**

al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, i contratti in corso di esecuzione possono essere prorogati per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

**Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo dei contratti:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dei contratti, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

**Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:** la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi:

**per i Lotti 1, 2, 3, 6, 7, 9: estensione fino al 100%** del valore dei contratti iniziali al fine di far fronte sia alla necessità di modifiche delle quantità delle prestazioni sia all'eventuale estensione della fornitura al P.O. di Santorso, attualmente gestito in project financing.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 41.816.215,20= al netto di Iva così suddiviso:

Lotto	A. Importo a base di gara 48 mesi	B. Oneri per la sicurezza da interferenz a non soggetti a ribasso (DUVRI)	C. Importo per l'opzione di rinnovo 24 mesi	D. Importo per l'opzione di proroga 12 mesi	E. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, 4 anni	F. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, rinnovo 2 anni	G. Importo massimo dell'estensione del 100%, 4 anni (Lotti 1, 2, 3, 6, 7, 9)	H. Importo massimo dell'estensione del 100%, rinnovo 2 anni (Lotti 1, 2, 3, 6, 7, 9)
1	6.294.389,04=	1.490,00=	3.147.194,52=	1.573.597,26=	1.258.877,81=	629.438,90=	6.294.389,04=	3.147.194,52=
2	967.528,88=	1.490,00=	483.764,44=	241.882,22=	193.505,78=	96.752,89=	967.528,88=	483.764,44=
3	684.102,72=	1.490,00=	342.051,36=	171.025,68=	136.820,54=	68.410,27=	684.102,72=	342.051,36=
4	2.743.045,20=	1.490,00=	1.371.522,70=	685.761,30=	548.609,04=	274.304,52=	00=	00=
5	221.399,52=	1.490,00=	110.699,76=	55.349,88=	44.279,90=	22.139,95=	00=	00=
6	541.640,00=	1.490,00=	270.820,00=	135.410,00=	108.328,00=	54.164,00=	541.640,00=	270.820,00=
7	284.165,00=	1.490,00=	142.082,50=	71.041,25=	56.833,00=	28.416,50=	284.165,00=	142.082,50=
8	616.834,60=	1.490,00=	308.417,30=	154.208,65=	123.366,92=	61.683,46=	00=	00=
9	714.000,00=	1.490,00=	357.000,00=	178.500,00=	142.800,00=	71.400,00=	714.000,00=	357.000,00=
10	242.181,60=	1.490,00=	121.090,80=	60.545,40=	48.436,32=	24.218,16=	00=	00=
11	140.024,00=	1.490,00=	70.012,00=	35.006,00=	28.004,80=	14.002,40=	00=	00=
<b>Valore globale stimato (A+B+C+D+E+F+G+H)</b>								<b>€ 41.816.215,20=</b>

#### 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione al singolo lotto ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione al singolo lotto ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

#### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

## **6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

### **6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**a) Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

### **6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

a) **Esecuzione negli ultimi tre anni**, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE, di forniture analoghe a quelle oggetto dell'affidamento, presso enti sanitari o aziende sanitarie pubbliche o private, di importo minimo pari a:

- Lotto 1 € 4.730.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 2 € 726.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 3 € 514.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 4 € 2.058.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 5 € 167.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 6 € 407.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 7 € 214.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 8 € 463.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 9 € 536.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 10 € 182.000,00= (IVA esclusa)
- Lotto 11 € 105.100,00= (IVA esclusa)

In caso di appalti pluriennali iniziati prima o durante il triennio di riferimento e/o conclusi prima o durante il triennio di riferimento potrà essere considerata ai fini della qualificazione la sola quota parte fatturata in detto triennio.

Ai fini della partecipazione ciascun concorrente dovrà riportare nel DGUE le forniture eseguite con espressa indicazione per ciascuno del relativo importo al netto dell'IVA, la data/il periodo di riferimento nonché il soggetto destinatario.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

### **6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

#### **Requisiti di idoneità professionale**

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1. deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
  - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

#### **Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente punto 6.2 richiesto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

## **6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

### **Requisiti di idoneità professionale**

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

### **Requisiti di capacità tecnico-professionale**

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnico-professionale sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## **7. AVVALIMENTO**

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## **8. SUBAPPALTO**

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

## **9. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e precisamente:

- Lotto 1: € 125.917,58**
- Lotto 2: € 19.380,38**
- Lotto 3: € 13.711,85**
- Lotto 4: € 54.890,70**
- Lotto 5: € 4.457,79**
- Lotto 6: € 10.862,60**
- Lotto 7: € 5.713,10**
- Lotto 8: € 12.366,49**
- Lotto 9: € 14.309,80**
- Lotto 10: € 4.873,43**
- Lotto 11: € 2.830,28**

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto corrente IBAN: IT44J0200860165000040458253 – UNICREDIT BANCA S.p.A. incaricato del servizio di tesoreria.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
  1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
  - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo di tutti i locali in cui si svolge la fornitura è obbligatorio per ciascun lotto.

Il sopralluogo si rende necessario al fine di prendere visione dello stato dei luoghi oggetto di installazione dei sistemi diagnostici, delle dotazioni impiantistiche e degli arredi a servizio degli stessi e per quantificare correttamente l'offerta economica che verrà presentata in sede di gara.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

**Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal ..... al .....**

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, utilizzando il modello **Allegato 2\_Richiesta\_sopralluogo**, entro il giorno .....

In tal senso farà fede la data di ricezione della comunicazione a Sintel. Le richieste dovranno riportare l'oggetto della gara seguito dalla dicitura: "Richiesta sopralluogo" e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	CIG	Importo contribuito ANAC
1	...	€ 560,00
2	...	€ 165,00
3	...	€ 165,00
4	...	€ 220,00
5	...	€ 33,00
6	...	€ 165,00
7	...	€ 165,00
8	...	€ 165,00
9	...	€ 165,00
10	...	€ 33,00
11	...	€ 18,00

## 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore ... del giorno ....** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1.1.

### 13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'art. 1 e nell'**Allegato 1 "Modalità tecniche utilizzo piattaforma Sintel"** di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

Per partecipare alla procedura le Ditte interessate dovranno presentare, **tassativamente** entro i termini indicati nel Bando di Gara, a pena di esclusione, le proprie offerte collegandosi al sito internet **www.ariaspa.it**, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico all'interno del citato sito internet **www.aria.spa.it**).

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SinTel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase *i)* da sola non concretizza l'invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase *ii)* concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

In particolare, il concorrente dovrà inviare:

- a) la **Documentazione amministrativa**
- b) la **Documentazione tecnica**, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- c) l'**Offerta economica**, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

**Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf. In particolare, con riferimento alla documentazione tecnica di cui al precedente punto b), la stessa dovrà essere in formato PDF searchable (ricercabile).**

**Sebbene non costituisca motivo di esclusione, si chiede ai concorrenti di allegare file aventi denominazione NON superiore a 15 caratteri e di firmare digitalmente solamente quei documenti per i quali la firma digitale è esplicitamente richiesta.**

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

**È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel bando di gara, anche atteso che la Piattaforma SinTel non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.**

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;

▪ è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta.

**Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante.**

**L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.**

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura. L'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

La documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a Sintel sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati "buste telematiche" amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a SinTel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato **nell'Allegato 1 – Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel del presente Disciplinare.**

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta

presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

### **13. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

#### **14. "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1**

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti di seguito elencati, da allegare a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione:

- 1) domanda di partecipazione (**Allegato 3**);
- 2) DGUE (**Allegato 4**);
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4.

##### **14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**

La domanda di partecipazione, firmata digitalmente, è redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 3**.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il concorrente compila il **DGUE elettronico** strutturato secondo il modello reso disponibile dalla piattaforma.

Gli Operatori Economici potranno:

- generare la DGUE Response in formato xml a partire dalla Request messa a disposizione della Stazione Appaltante in documentazione di gara. Per farlo è possibile utilizzare il medesimo servizio messo a disposizione da CONSIP nel portale <https://www.acquistinretepa.it/esp-dgue/#!/start>. Il servizio è utilizzabile a seguito di login, nel menu di sinistra "Servizi", Sezione eDGUE. Il percorso inizia dalle selezioni seguenti:
  - Chi è a compilare il DGUE? >> Sono un operatore economico
  - Che operazione si vuole eseguire? >> Importare un DGUE
  - caricare il file xml DGUE Response in SINTEL in fase di sottomissione dell'offerta nella busta amministrativa come allegato alla documentazione di gara.

#### **14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle

gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

### **14.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

### **14.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

#### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
  - copia del contratto di rete
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## 15. "BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA" - STEP 2

Allo step 2 "Offerta tecnica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente dovrà inserire a Sistema, per ogni singolo lotto, nell'apposito campo "Documentazione Tecnica 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito elencati (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione Tecnica 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione Tecnica 2", "Documentazione Tecnica 3", etc.).

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14 e deve contenere, distintamente per ciascun lotto e secondo quanto dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto:

### a) Progetto tecnico-organizzativo riportante:

- il lay-out riguardante la dislocazione dei sistemi nel laboratorio: particolarmente il progetto deve tenere in debito conto lo spazio disponibile, i carichi sopportabili dai pavimenti;
- la configurazione operativa dei sistemi: la ditta dovrà indicare come intende suddividere i test richiesti nelle singole apparecchiature, tenuto conto del confezionamento dei reagenti proposti, dei metodi effettivamente alloggiabili a bordo;
- le caratteristiche tecnico-funzionali di ciascun modello analitico offerto;
- le modalità e le metodologie utilizzate per l'installazione/avviamento dei nuovi sistemi.
- la dichiarazione del numero di giorni in cui la ditta si impegna a consegnare e completare l'installazione a partire dalla data di aggiudicazione della fornitura, oltre che una descrizione particolareggiata della modalità di installazione dei sistemi;
- la pianificazione delle attività (con attività, tempi, stime di impegno, tenuto conto della necessità di non interrompere la normale attività lavorativa, e di assicurare una corretta e completa formazione del personale);
- la pianificazione delle attività e delle sub-attività da realizzare ed il crono-programma (Diagramma di GANTT) delle attività, con illustrazione della durata temporale e delle relazioni di precedenza delle stesse.

### b) Relazione relativa all'apparecchiatura/alle apparecchiature proposte in noleggio riportante:

- tipo, numero di codice e nome commerciale;

- caratteristiche tecniche, funzionali e potenzialità dell'apparecchiatura proposta (allegando eventuale materiale illustrativo di quanto proposto), nonché dichiarazione di conformità alle specifiche tecniche richieste dal Capitolato Speciale;
- dichiarazione che l'apparecchiatura proposta è conforme alle norme di sicurezza indicate specificatamente nel Capitolato Speciale;
- scheda tecnica preliminare modello MD74100AZ.001 della strumentazione proposta e dei materiali di consumo (**Allegato 6**);
- gamma completa delle prestazioni che l'apparecchiatura proposta è in grado di effettuare;
- documentazione tecnico-scientifica disponibile;
- descrizione della collaborazione proposta del corso di formazione per l'avvio e assistenza specialistica per l'operatore durante l'utilizzo del sistema;
- manuale utente;

**c) Relativamente ai diagnostici e/o materiale di consumo:**

- elenco dei prodotti diagnostici proposti per effettuare i tests in argomento, nonché di tutto il materiale di consumo necessario;
- scheda tecnica dettagliata di ciascun prodotto offerto, comprensiva del numero di Registrazione CND, Codice Repertorio Dispositivi Medici, il codice attribuito dal fabbricante al prodotto (REF), in lingua italiana da cui si evinca chiaramente il rispetto delle specifiche minime richieste e corredata di una documentazione illustrativa che sia in grado di illustrare le caratteristiche tecniche e di sicurezza, la stabilità, durata, modalità e condizioni ottimali di conservazione;
- dichiarazione della destinazione d'uso, eventuali prescrizioni, modalità di utilizzo e ogni informazione utile all'utilizzatore;
- dichiarazione di conformità di tutti i prodotti offerti alla Direttiva CEE 93/42 recepita con D.Lgs. 46/97 e s.m.i., relativa alla marcatura CE, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 332/2000 di attuazione della Direttiva 98/79/CE;

**d) Relazione relativa al servizio di assistenza offerto:** indicazione delle modalità di esecuzione della manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria.

In particolare, nella documentazione tecnica, la ditta partecipante dovrà precisare:

- periodicità delle visite programmate (manutenzioni preventive e verifiche di sicurezza elettrica);
- protocollo della manutenzione preventiva;
- orari, tempi di intervento, caratteristiche dei servizi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria offerti;
- la localizzazione della sede principale per l'assistenza tecnica e, qualora diversa, quella a cui dovrà rivolgersi l'Azienda Ulss;
- descrizione complessiva dell'organizzazione di assistenza tecnica indicazione delle operazioni di manutenzione ordinaria che debbono essere effettuate dagli utilizzatori per un corretto funzionamento dell'apparecchiatura;

**e) Relazione delle modalità di formazione del personale sia all'avvio della fornitura che nel corso del contratto e gestione software applicativo;**

**f) per ciascuno dei criteri di valutazione indicati all'Art. 17), il concorrente dovrà presentare, altresì, una relazione contenuta in non più di 2 fasciate, nella quale vengano evidenziati gli elementi che chiede vengano valorizzati dalla Commissione in funzione di quello specifico criterio, fornendo precisa indicazione dove riscontrare tali specifiche nella documentazione tecnica (fascicolo, numero di pagina, etc) in cui i predetti elementi trovano corrispondenza, per chiarire come l'elemento preso in considerazione faccia parte e si integri nella proposta presentata;**

**g) Copia dell'offerta economica contenente l'elenco e la descrizione di tutti i prodotti offerti, con indicazione del codice commerciale, REF, CND, RDM, senza indicazione dei prezzi;**

**h) Qualsiasi altra documentazione che la ditta ritenga importante ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta.**

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente

a tal fine allega anche una copia firmata della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, ai sensi dell'art. 35 comma 4 lettera A del Codice, nonché i dati personali, ai sensi dell'art 4 n.1 GDPR. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana ad eccezione delle certificazioni CE/ISO.

**Tutti i documenti inseriti nelle buste AMMINISTRATIVA/E E TECNICA/CHE non devono contenere riferimenti economici all'offerta contenuta nella busta 3) pena l'esclusione dalla procedura di gara.**

## **16. "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA" – STEP 3**

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica, per ogni singolo lotto.

Il concorrente dovrà compilare ed allegare per ciascun lotto negli appositi campi predisposti nel sistema, l'offerta dettagliata secondo il *Modello di Offerta economica – Allegato 5* al presente Disciplinare (da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf), firmata digitalmente nella versione .pdf, che costituisce parte integrante dell'offerta economica.

Nell'*Allegato 5 Modello di Offerta economica* dovranno essere riportati i seguenti importi:

- a) la denominazione o la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA, la sede legale, ecc. della Ditta;
- b) la qualifica ed il nominativo del firmatario;
- c) l'oggetto dell'appalto e il codice CIG;
- d) l'impegno a mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni;
- e) per i singoli reagenti e per calibratori, controlli e materiale di consumo: prezzo di listino a confezione, % di sconto sul prezzo di listino, prezzo offerto a confezione, prezzo unitario a test, importo annuale e quadriennale, aliquota IVA applicata;
- f) per le attrezzature: canone unitario di noleggio e di assistenza/ manutenzione full-risk, importo annuale e quadriennale, aliquota IVA applicata.

Relativamente agli analiti opzionali richiesti nel Lotto 1, si richiede di applicare sui prezzi riportati nel listino presentato in gara una percentuale di sconto pari alla media aritmetica delle percentuali di sconto offerte in gara sugli analiti obbligatori.

Si richiede di allegare l'ultimo listino ufficiale depositato presso la Camera di Commercio in data antecedente alla pubblicazione del presente bando, corredato da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

**Sono inammissibili le offerte che superino l'importo complessivo a base d'asta per 48 mesi.**

Il concorrente dovrà:

- a. **indicare a Sistema, nell'apposito campo "Offerta economica", il prezzo complessivo offerto per l'intera fornitura – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali e con modalità solo in cifre, comprensivo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico e di eventuali costi del personale qualora fossero stimati dalla Stazione Appaltante.**  
**Attenzione: tale valore è al netto dei "Costi della sicurezza derivanti da interferenza", non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto d).**

- b. indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico", i costi per la sicurezza afferenti l'attività di impresa di cui all'art. 108, comma 9 D.Lgs. n. 36/2023;
- c. indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi per personale", i costi della manodopera propri dell'operatore economico di cui all'art. 108, comma 9 D.Lgs. 36/2023, qualora prevista dalla Stazione Appaltante.
- d. indicare a sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza", gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 (non modificabili).

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, "Offerta economica complessiva" è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo "Offerta economica" e il valore inserito nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (quest'ultimo non modificabile).

La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo "Offerta economica".

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione della presente fornitura, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano pari a € 1.490,00= per ciascun lotto.

I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente Disciplinare e dagli atti di gara allo stesso allegati.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell' **Allegato 5 - Modello di offerta economica**, l'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in "buste" diverse da quella economica comporterà l'**esclusione** dalla gara.

#### **FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI - STEP 4**

Il concorrente dovrà obbligatoriamente, allo step 4 del percorso "Invia offerta":

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata "Firma digitale dell'offerta", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf riepilogativo dell'offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nel richiamato **Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel**;
3. allegare a Sistema il documento d'offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell'offerta.

Si rammenta che il pdf d'offerta di cui al precedente punto 2 costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d'esclusione in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il predetto documento dovrà, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, essere sottoscritto:

- in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentate o persona munita da comprovati poteri di firma;
- in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante di

tutte le Imprese raggruppande o consorziande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda/consorzianda).

## **RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA – STEP 5**

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 “Riepilogo ed invio dell'offerta” del percorso “Invia offerta” per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l'effettivo invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte del Seggio di gara.

**Si fa presente che non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.**

## **17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

### **17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

### **17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

L'attribuzione dei 70 punti qualità previsti saranno assegnati da apposita Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata, valutando le caratteristiche dell'offerta tecnica delle ditte concorrenti sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle sottostanti con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. A ciascuno dei criteri discrezionali è assegnato un punteggio discrezionale mediante attribuzione di un coefficiente sulla base del seguente metodo:

- la Commissione Giudicatrice, in caso di unanimità di giudizio, in ossequio ai principi di proporzionalità e di buon andamento dell'azione amministrativa ed al fine di garantire, quindi, l'efficacia, l'efficienza, l'adeguatezza, la speditezza e l'economicità della medesima, attribuirà unitariamente nel suo complesso, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1;
- in caso di mancata unanimità di giudizio sarà verbalizzato, invece, il giudizio individuale attribuito dai singoli commissari e sarà effettuata la media dei coefficienti.

Tale coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio previsto per ogni elemento valutato.

Nella colonna identificata con la lettera **P** vengono indicati i “Punteggi proporzionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto

specificamente richiesto.

Nella colonna identificata dalla lettera **Q** vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione delle quantità specificamente richieste.

Si procederà quindi alla sommatoria dei punteggi attribuiti.

## Lotto 1

### Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab

	<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio Massimo</i>
<b>Progetto tecnico-organizzativo</b>			
1	Ottimizzazione del flusso delle provette, massima ergonomia della soluzione proposta in relazione agli spazi disponibili, massimo consolidamento dei test opzionali sulla strumentazione analitica principale fisicamente connessa al sistema di automazione, possibile espandibilità della soluzione a seguito di mutate esigenze organizzative.	D	10
2	Sarà valutata, in riferimento particolare all'Ospedale di Asiago, la soluzione che rispettando i vincoli di spazio produca il minor volume di reflui speciali complessivi, rimanendo all'interno di quanto espresso nelle caratteristiche del capitolato di gara.	D	3
3	Miglior piano di transizione, tenendo conto delle necessità di continuità analitica, e comparazione con le metodiche esistenti secondo le più recenti linee guida delle società scientifiche. Saranno valutati inoltre i minori tempi di transizione dalla piattaforma ad alta automazione in uso a quella offerta, i minori oneri gestionali riferiti all'impiego di personale, interferenza con le attività istituzionali.	D	3
4	Funzionalità aggiuntive alla soluzione di automazione: Aliquotazione, possibilità di caricamento massivo a bulk delle provette, valutazione degli indici del siero e dello stato di centrifugazione del campione, possibilità di smistamento delle provette su rack di terze parti, possibilità di connettere il maggior numero di discipline diagnostiche (indicare quali).	D	5
5	Gestione di reflex test e rerun automatici in caso di blocco dell'unità di stoccaggio collegata fisicamente al sistema di automazione.	D	2
6	Accessibilità al sistema di stoccaggio in caso di fermo delle linee di trasporto dei tubi primari.	D	4
<b>Sistema di Automazione</b>			
7	Massimo numero di posizioni disponibili sul vano di ingresso: indicare riferimenti del manuale operativo. Sarà attribuito il massimo punteggio al numero maggiore di posizioni disponibili sul vano d'ingresso, gli altri in modo proporzionale secondo la formula seguente: Punteggio attribuito all'offerente X= (Numero posizioni disponibili sul vano di ingresso dell'offerente X/Numero posizioni disponibili sul vano di ingresso dell'offerente con il numero maggiore di posizioni disponibili)* punteggio massimo	Q	2
8	Tecnologia di verifica del volume di siero, plasma al fine di identificare non conformità al prelievo.	D	3
<b>Analizzatori</b>			

9	Caricamento in continuo dei reagenti sia sullo strumento/modulo di chimica che sullo strumento/ modulo di immunochimica (senza interruzione del ciclo operativo e senza necessità di mettere in stand by lo strumento /modulo per P.O. di Bassano. Sì = 4 punti No = 0 punti	T	4
10	Minimo volume di siero utilizzato per i parametri urgenti in immunometria: indicare riferimento del manuale operativo. Sarà attribuito il massimo punteggio al minimo volume di siero utilizzato per i parametri urgenti in immunometria secondo la formula seguente: Punteggio attribuito all' offerente $X = (\text{volume di siero utilizzato per i parametri urgenti dell'offerente} / \text{volume di siero utilizzato per i parametri urgenti dell'offerente X}) * \text{punteggio massimo}$ . Nel caso in cui per i parametri urgenti in immunometria avessero volumi differenti di siero al fine dell'attribuzione del punteggio verrà preso il valore più alto (maggiore volume di siero) tra quelli dei parametri offerti.	Q	4
11	Gestionale della singola apparecchiatura, con particolare riferimento all'ambiente operativo /interfaccia grafica, alla modalità con cui vengono effettuate le calibrazioni dei test (N. di calibratori, stabilità della calibrazione e della gestione della stessa), alla modalità di aggiornamento delle metodiche, dei calibratori, dei controlli, all'intuitività, al grado di personalizzazione/configurabilità (protocollo di lavoro personalizzabile per singolo campione), alla maneggevolezza, agli ausili di supporto (compresi quelli all'interpretazione dei dati analitici) ed educazionali (guide grafiche sui flussi operativi: misure, cambio consumabili, manutenzioni, risoluzioni dei problemi), alle modalità di interazione ( tastiera, touch screen, etc), all'ampiezza e maneggevolezza dell'archivio dati (sia analitici che relativi al controllo di qualità e alle calibrazioni), alla visualizzazione del trend del paziente, etc.	D	4
12	Modalità tecniche adottate per ridurre/eliminare il trascinarsi (carry over) sia per gli analizzatori di chimica clinica che per quelli di immunometria.	D	4
13	Modalità di miscelazione della reazione	D	3
<b>Reagenti</b>			
14	Disponibilità dei seguenti test opzionali per determinazione di aTSHr, Papp-a, FreeB Hcg, Cyfra 21.1, sFlt1, PLGF, Tireoglobulina, NSE validati sulla strumentazione proposta.	D	5
15	Minimo tempo di determinazione della Troponina, Peptide Natriuretico Mioglobina. Sarà attribuito il massimo punteggio al Minimo tempo di determinazione della Troponina, Peptide Natriuretico Mioglobina secondo la formula seguente: Punteggio attribuito all' offerente $X = (\text{tempo di determinazione della Troponina, Peptide Natriuretico Mioglobina dell'offerente} / \text{tempo di determinazione della Troponina, Peptide Natriuretico Mioglobina dell'offerente X}) * \text{punteggio massimo}$ . Nel caso in cui per i parametri Troponina, Peptide Natriuretico Mioglobina avessero tempi differenti di determinazione al fine dell'attribuzione del punteggio verrà preso il valore più alto (maggiore tempo di determinazione) tra quelli dei parametri offerti.	Q	4

16	Ottimizzazione della manipolazione dei reagenti in aderenza alle indicazioni sulla tutela della salute e benessere degli operatori in relazione al rischio da esposizione (D.lgs 81/08 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).	D	3
17	Percentuale di reagenti già pronti all'uso all'inserimento nell'apparecchiatura senza ulteriori operazioni manuali (per manipolazione si intendono anche agitazione e stappatura). Indicare la percentuale sul totale dettagliando il numero di metodiche pronte all'uso. Sarà attribuito il massimo punteggio alla percentuale maggiore di reagenti pronti uso secondo la formula seguente: Punteggio attribuito all' offerente X= (percentuale di reagenti pronti uso dell'offerente X/ percentuale di reagenti pronti uso dell'offerente con la percentuale di reagenti pronti uso maggiore)* punteggio massimo.	Q	5
<b>Assistenza tecnica</b>			
18	Assistenza tecnica: aspetti migliorativi rispetto a quelli minimi richiesti; in particolare, assistenza remota, inclusa quella sul software- update di software e parametri delle metodiche, modifica valori target dei calibratori e controlli mediante assistenza tecnica a distanza con riferimento ad attività proattività; ampliamento della copertura del servizio ad orari feriali e a prefestivi e festivi; cadenza e numero di interventi di assistenza preventiva nel corso dell'anno per i singoli strumenti.	D	2
<b>Totale punteggi</b>			<b>70</b>

## Lotto 2

### Sistema analitico di ematologia

	<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1	Caratteristiche del progetto tecnico-organizzativo rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico. Verrà valutato positivamente il progetto che soddisferà gli obiettivi del laboratorio.	D	10
2	Esperienza consolidata nella tipologia di sistemi con configurazione in automazione; numero di installazioni attualmente operative in Italia. <5=0 punti Da 5 a 24 = 2 punti >25= 10 punti	Q	10
3	Possibilità di conteggio di WBC, RBC, PLT con almeno due tecnologie o canali di misura per la verifica della congruità dei risultati in campioni con possibili interferenze. Si per WBC, RBC, PLT= 6 punti Si, per 1 o 2 pop. cellulari= 3 punti NO= 0 punti	Q	6

4	<p>Parametri per la determinazione di cromia e volume dei globuli rossi (emazie ipocromiche, ipercromiche, microciti, macrociti) refertabili a uso diagnostico; produrre con verifica giornaliera su CQI a titolo noto documentazione che attesti tale richiesta.</p> <p>Si, tutti i parametri richiesti e CQI giornaliero = 5 punti  Si solo parametri parziali e senza CQI giornaliero = 3 punti  NO = 0 punti</p>	Q	5
5	<p>Determinazione dei reticolociti in 3 frazioni maturative, refertabili a uso diagnostico, con verifica giornaliera su controlli a titolo noto</p> <p>Si, 3 frazioni = 5 punti  &lt;3 frazioni = 2 punti</p>	Q	5
6	<p>Controllo di qualità giornaliero per emocromo (CQI) con analisi di tutti i parametri refertabili da una unica fiala.</p> <p>1 fiala= 6 punti  2 fiale= 2 punti  &gt;2 fiale = 0 punti</p>	Q	6
7	<p>Collegamento fisico dell'analizzatore di immagini con il sistema offerto (analizzatori ematologici e strisciatores/coloratore di vetrini) per la lettura automatica dei vetrini in completa automazione, senza intervento dell'operatore.</p> <p>Si, collegamento fisico = 4 punti  No solo collegamento Sw = 1 Punto</p>	T	4
8	<p>Programma di elaborazione dati interlaboratorio del CQI offerto: specificare se a livello nazionale o internazionale e se certificato ISO EC 17043:2010</p> <p>Si = 4 punti  No = 0 punti</p>	T	4
9	<p>Lettura di vetrini di liquidi biologici diversi del sangue</p> <p>Si = 3 punti  No = 0 punti</p>	T	3
10	<p>Possibilità di garantire l'automazione del processo da provette pediatriche nello strisciatores/coloratore</p> <p>Si =4 punti  No = 0 punti</p>	T	4
11	<p>Esperienza maturata a livello nazionale di collegamenti in rete per la validazione da remoto anche con le immagini</p>	D	6
12	<p>Erogazione di corsi di formazione ( descrivere)</p>	D	3
13	<p>Assistenza tecnica full risk: elementi di miglioramento rispetto a quanto richiesto nel capitolo specifico.</p>	D	4
<b>Totale Punteggi</b>			<b>70</b>

**Lotto 3**

**Sistema analitico di coagulazione**

	<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1	Adattabilità della soluzione tecnico/operativa proposta rispetto al modello organizzativo e agli obiettivi dichiarati	D	15
2	Principio di lettura foto-ottico dei test coagulativi Sì = 2 punti No = 0 punti	T	2
3	Accesso immediato ai campioni senza attesa del completamento dell'analisi Sì = 1 punto No = 0 punti	T	1
4	Possibilità e tipologia di verifica strumentale dell'idoneità del campione, misure dei livelli di interferenza specifici per test. Descrivere	D	3
5	Maggior produttività PT/h per singolo analizzatore con caricamento fronte macchina per il P.O. di Bassano 5 punti produttività maggiore di 300 pt/h; 3 punti produttività maggiore di 250 pt/h; 1 punto produttività maggiore di 175 pt/h.	Q	5
6	Possibilità di caricare provette di diverso tipo tappate e stappate sullo stesso rack Sì = 1 punto No = 0 punti	T	1
7	Numero curve calibrazione memorizzabili per ogni parametro nello strumento e utilizzabili contemporaneamente.  Sarà attribuito il massimo punteggio al numero maggiore di curve di calibrazione per ogni parametro nello strumento e utilizzabili contemporaneamente gli altri in modo proporzionale secondo la formula seguente:  Punteggio attribuito all' offerente X= curve di calibrazione per ogni parametro nello strumento e utilizzabili contemporaneamente dell'offerente X/ maggior numero di curve di calibrazione per ogni parametro nello strumento e utilizzabili contemporaneamente)* punteggio massimo.	Q	3
8	Possibilità di gestione simultanea di diversi lotti dello stesso reagente Sì = 3 punti No = 0 punti	T	3
9	Reagente per D-Dimero con elevata linearità definita quale differenza tra valore più alto e valore più basso senza re-run, per minimizzare i re-run e per contenere il TAT strumentale. Sì = 6 punti	T	6

	No = 0 punti		
10	Tromboplastina ricombinante di origine umana e ISI prossimo a 1.0 Sì = 4 punti No = 0 punti	T	4
11	Fornitura di lotto unico per reagenti e controlli di PT, aPTT, Fibrinogeno, AT, D-Dimero per almeno 6 mesi con certificazione da ente terzo. 3 punti > 6 mesi 1 punto = 6 mesi 0 punti < 6 mesi	Q	3
12	Il middleware deve essere dotato di un modulo di regole di validazione esperto. Descrivere.	D	6
13	Integrazione tra software degli analizzatori e il middleware: visualizzazione dello stato strumentale, eventuali allarmi, stato dei consumabili e dei reattivi, lotti reattivi, curve di reazione. Sì = 3 punti No = 0 punti	T	3
14	Miglior piano di transizione, tenendo conto delle necessità di continuità analitica e comparazione con le metodiche esistenti. Saranno valutati inoltre i minori oneri gestionali intesi come impiego di personale, interferenza con le attività istituzionali.	D	6
15	Unica piattaforma strumentale con lo stesso software, stessi consumabili e stessi reattivi. Sì = 4 punti No = 0 punti	T	4
16	Modalità di formazione/istruzione del personale e supporto previsto per l'avviamento e durante l'utilizzo del sistema.	D	2
17	Organizzazione e modalità di espletamento del servizio di assistenza tecnica (modalità di accesso, tempi di intervento dalla chiamata sia da remoto che in presenza, condizioni e modalità di esecuzione degli interventi programmati, soluzioni previste in caso di fermi macchina superiori alle 24 ore, operazioni di manutenzione ordinaria e relativi tempi prevista da parte del personale utilizzatore del sistema).	D	3
<b>Totale Punteggi</b>			<b>70</b>

#### Lotto 4

#### Sistema analitico di sieroinfettività torch ebv hiv epatite e sieroinfettività varia

	<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1	Caratteristiche del progetto tecnico-organizzativo rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico. Verrà valutato positivamente il progetto che soddisferà maggiormente gli obiettivi del laboratorio.	D	15

2	Completezza pannello in minor numero e tipologia di tecnologie complessive in tutte le sedi di esecuzione.	D	10
3	Possibilità di eseguire tutti i test su matrice fecale su unica strumentazione in chemiluminescenza a caricamento in continuo di campioni e reagenti. SI: 5 punti; NO: 0 punti	T	5
4	Formato di saggio a cattura per Toxo IgM e Rubeo IgM 4 punti per entrambi; 2 punti solo uno dei due; 0 punti se nessuno	Q	4
5	Produttività oraria superiore a 80 test/h per ogni singolo modulo in chemiluminescenza offerto SI: 4 punti; NO: 0 punti	T	4
6	Test per la ricerca anticorpi IgG e IgM anti Borrelia distinti e validati su siero, plasma e liquor SI: 4 punti; NO: 0 punti	T	4
7	Riconoscimento mutanti HbsAg (sulla base della documentazione presentata)	D	5
8	Sensibilità clinica per anticorpi anti - HCV	D	4
9	Sensibilità analitica per HIV-1 P24, valutata secondo lo Standard WHO per HIV-1 p24 antigeni	D	5
10	Test per VZV IgG quantitativo in chemiluminescenza SI: 4 punti; NO: 0 punti	T	4
11	Assistenza tecnica full risk: elementi di miglioramento rispetto a quanto richiesto nel capitolo specifico	D	5
12	Modalità di erogazione di corsi di formazione (descrivere)	D	5
<b>Totale Punteggi</b>			<b>70</b>

## Lotto 5

### Sistemi diagnostici dei micobatteri

	<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1	Caratteristiche del progetto tecnico-organizzativo rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico. Verrà valutato positivamente il progetto che soddisferà gli obiettivi del laboratorio.	D	20

2	Antibiogramma di <i>M. tuberculosis</i> con antibiotici di prima scelta (INH, RIF, STREPTO, EMB, PZA) a basso ed alto dosaggio secondo le linee guida CLSI e CDC.  SI: 10 punti; NO: 0 punti	T	10
3	Sensibilità e specificità del metodo per l'identificazione di <i>Mycobacterium tuberculosis</i> da coltura liquida	D	20
4	Modalità di pretrattamento del campione primario (reagenti pronti all'uso)	D	5
5	Formazione del personale di primo e secondo livello e supporto per avvio e durante utilizzo del sistema	D	5
6	Assistenza tecnica full risk: elementi di miglioramento rispetto a quanto richiesto nel capitolo specifico.	D	5
7	Referenze e installazioni nel territorio Italiano (oltre a quelle prodotte per la capacità tecnica)	D	5
<b>Totale Punteggi</b>			<b>70</b>

#### Lotto 6

#### Sistema di microbiologia Batteriologica: identificazioni spettrometria di massa e antibiogramma

	<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
<b>Identificazione</b>			
1	Caratteristiche del progetto tecnico-organizzativo rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico. Verrà valutato positivamente il progetto che soddisferà gli obiettivi del laboratorio	D	15
2	Caratteristiche operative del sistema MALDI-TOF per l'Identificazione (ridotti tempi di esecuzione e manualità, velocità, elevata frequenza del laser utilizzato dallo strumento)	D	8
3	Spettrometro di massa che necessiti di minima manutenzione da parte dell'operatore (sistema completamente automatico per la pulizia della sorgente laser)  SI: 3 punti; NO: 0 punti	T	3
4	Caratteristiche tecnico-funzionali del MALDI-TOF con particolare riferimento alla possibilità di determinare i meccanismi di resistenza con kit dedicati e certificati CE-IVD (KPC, MRS, ESBL...)	D	10

<b>Antibiogramma</b>			
5	Grado di automazione delle diverse fasi necessarie per l'esecuzione dell'antibiogramma	D	5
6	Tipologia di pannelli offerti per antibiogramma, con evidenza delle molecole antibiotiche con focus su quelle di ultima generazione	D	3
7	Metodo utilizzato per il calcolo della MIC (microdiluizione in brodo, algoritmi..)	D	7
8	Disponibilità di dischetti e/o di strisce in gradiente di MIC per test in agar diffusione, per testare singoli antibiotici, per l'antibiogramma di ceppi non supportati dal sistema automatico, per la valutazione di ceppi MDR e conferma di meccanismi critici di resistenza come previsto dalle linee guida EUCAST  SI: 3 punti; NO: 0 punti	T	3
9	Caratteristiche del sistema esperto con possibilità di impostare regole personalizzabili, soppressione di antibiotici in base al germe. Sistema esperto continuamente aggiornato in base alle regole EUCAST	D	4
10	Software gestionale che permetta la valutazione dell'epidemiologia dei dati e controllo di infezioni nosocomiali ed eventi sentinella  SI: 4 punti; NO: 0 punti	T	4
11	Modalità di formazione del personale e collaborazione prevista per l'avviamento e durante l'utilizzo del sistema	D	3
12	Assistenza tecnica full risk: elementi di miglioramento rispetto a quanto richiesto nel capitolo specifico.	D	3
13	Referenze e installazioni nel territorio nazionale, sia per il sistema MALDI-TOF che per Antibiogramma (oltre a quelle prodotte per la capacità tecnica)	D	2
<b>Totale Punteggi</b>			<b>70</b>

#### Lotto 7

**Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici**

	<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>

1	Caratteristiche del progetto tecnico-organizzativo rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico. Verrà valutato positivamente il progetto che soddisferà gli obiettivi dei laboratori di Bassano del Grappa e Asiago	D	10
2	Caratteristiche tecnico-funzionali con particolare riferimento alle fasi di automazione dei processi di carico/scarico dei flaconi e al grado di integrazione tra i moduli con possibilità di gestione remota tracciabilità dei flaconi, segnalazione di positività	D	15
3	Possibilità di valutare il corretto riempimento dei flaconi e produrre gli opportuni report statistici SI: 10 punti; NO: 0 punti	T	10
4	Software gestionale/middleware capace di generare opportuni report statistici utili dedicati al monitoraggio dei principali indicatori pre-analitici e di performance fondamentali per il processo diagnostico (*vedi elenco sottostante)	D	10
5	Possibilità di re-incubare campioni falsi positivi (esame microscopico negativo) con mantenimento della curva di crescita (anche da uno strumento all'altro) SI: 7 punti; NO: 0 punti	T	7
6	Flaconi per emocoltura: sistema di neutralizzazione utilizzato con specifica indicazione delle classi di antibiotici neutralizzati; tipologie di flaconi certificati idonei sia per matrici liquide non ematiche sia per microrganismi fastidiosi SI: 7 punti; NO: 0 punti	T	7
7	Caratteristiche del sistema di sicurezza per l'operatore nel corso dell'allestimento di sub-culture (descrivere puntualmente la procedura operativa suggerita)	D	6
8	Modalità di formazione del personale e collaborazione prevista per l'avviamento e durante l'utilizzo del sistema	D	3
9	Assistenza tecnica full risk: elementi di miglioramento rispetto a quanto richiesto nel capitolo specifico.	D	2
<b>Totale Punteggi</b>			<b>70</b>

**\*Criterio di valutazione n. 4: Processo Diagnostico**

- numero di set emocolture per paziente e reparto
- volume di riempimento dei flaconi
- tasso di positività, contaminazione, emocolture singole
- % infezioni CVC correlate
- possibilità di variare il protocollo di incubazione per singolo flacone
- disponibilità di report di rilevazione/tracciabilità delle temperature di incubazione così come richiesto dalle norme di accreditamento

**Lotto 8****Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: Malattie Sessualmente trasmesse, Gastrointestinali Respiratorie e parassitologiche**

	<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1	Caratteristiche del progetto tecnico-organizzativo rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico. Verrà valutato positivamente il progetto che soddisferà gli obiettivi del laboratorio	D	20
2	Estrazione di acidi nucleici e PCR set up in un'unica piattaforma in grado di gestire direttamente da tubo primario escludendo pretrattamenti aggiuntivi off-board  SI: 10 punti; NO: 0 punti	T	10
3	Presenza di sistema di anticontaminazione enzimatico (UNG o similari) incluso nella mastermix di reazione per la maggior parte dei target a DNA (relazionare)	D	12
4	Elenco degli utilizzatori del sistema offerto sul territorio nazionale per i parametri oggetto del seguente appalto (relazionare)	D	10
5	Possibilità di poter eseguire contemporaneamente nella medesima corsa di amplificazione tutti i target per ciascuno dei pannelli richiesti partendo dallo stesso campione primario  SI: 10 punti; NO: 0 punti	T	10
6	Unico tubo di amplificazione e rilevazione per il pannello delle malattie sessualmente e parassitologico.  SI: 6 punti; NO: 0 punti	T	6
7	Assistenza tecnica full risk: elementi di miglioramento rispetto a quanto richiesto nel capitolo specifico.	D	2
<b>Totale Punteggi</b>			<b>70</b>

**Lotto 9****Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo**

	<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
--	--------------------------------	------------------	--------------------------

1	Sarà ritenuto elemento di pregio tecnico della progettualità: la compatibilità con gli spazi messi a disposizione e il ridotto ingombro di footprint; la semplice gestione di tutti gli accessori atti al funzionamento del Sistema; l'uniformità della proposta tecnologica per ogni reparto del presidio ospedaliero di san Bassiano; la gestione informatica mirata ad elementi di tracciabilità e di back up. la presenza di soluzioni atte a ridurre la produzione di materiale non riciclabile	D	10
2	Modalità di gestione di pazienti con diverse priorità (es. Pazienti interni, prenotati, curve glicemiche) o con destinazione differente tramite doppia area di uscita delle vaschette.	D	5
3	Qualità nel prelievo: possibilità di rendere sempre facilmente possibile, l'ispezione del livello di riempimento all'interno delle provette già etichettate.	D	5
4	Gestione della strumentazione: semplicità e automatismo nel caricamento del rotolo di etichette	D	5
5	Gestione della strumentazione: caricamento in continuo (senza arresto del ciclo produttivo) delle provette vuote, alloggiare tramite cassette-senza orientamento precostituito delle stesse da parte dell'operatore. SI: 3 punti; NO: 0 punti	T	3
6	Numero di stampanti totali integrate in ogni Sistema. Sarà attribuito il massimo punteggio al numero maggiore di numero di stampanti totali integrate in ogni sistema gli altri in modo proporzionale secondo la formula seguente: Punteggio attribuito all' offerente $X = \frac{\text{numero di stampanti totali integrate in ogni sistema dell'offerente}}{\text{maggior numero di stampanti totali integrate in ogni sistema}} \times \text{punteggio massimo}$ .	Q	5
7	Presenza di controllo di qualità del barcode stampato ed etichettato su ciascuna provetta prima del rilascio nella vaschetta. SI: 3 punti; NO: 0 punti	T	3
8	Standard di sicurezza nella preparazione della vaschetta paziente, con verifica di dimensioni (lunghezza e diametro) e rilevazione del colore tappo per una corretta raccolta del sangue a prova di errore nella fase di carico delle provette in ogni cassetto. SI: 3 punti; NO: 0 punti	T	3
9	Sarà ritenuto elemento di pregio tecnico il back up intrinseco nel sistema non solo inteso come ridondanza strumentale ma come back up nel funzionamento dei moduli di etichettatura utilizzando tutte le provette alloggiare sul sistema.	D	5
10	Gestione automatica delle non conformità tramite soluzione che annulli errori o scambi di provette o vaschette che sono incomplete.	D	5
11	Possibilità di stampa di eventuali etichette aggiuntive per tutti campioni raccolti in contenitori diversi dalla provetta SI: 3 punti; NO: 0 punti	T	3
12	Compatibilità contemporanea con provette di diverse dimensioni	D	5
13	Tracciabilità IVD: registrazione numero di lotto e della data di scadenza delle provette caricate.	T	3

	SI: 3 punti; NO: 0 punti		
14	Posizionamento automatico delle vaschette nel punto di rilascio senza intervento manuale dell'operatore SI: 5 punti; NO: 0 punti	T	5
15	Organizzazione e modalità di espletamento del servizio di assistenza tecnica (modalità di accesso, tempi di intervento dalla chiamata sia da remoto che in presenza, condizioni e modalità di esecuzione degli interventi programmati, soluzioni previste in caso di fermi macchina superiori alle 24 ore, operazioni di manutenzione ordinaria). Elementi migliorativi rispetto a quanto chiesto nel capitolo specifico.	D	5
<b>Totale Punteggi</b>			<b>70</b>

## Lotto 10

### POCT per l'Ospedale di Asiago

	<i>Critero di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
<b>Progetto generale</b>			
1	Adattabilità del progetto alle esigenze dell'Ospedale di Asiago in termini di ingombri, flussi di lavoro, tempi di risposta. Costituirà un aspetto migliorativo la possibilità di poter eseguire sulle stesse piattaforme oggetto dell'offerta il maggior numero di ulteriori analiti. Sarà ritenuto elemento di pregio tecnico il minor numero di analizzatori offerti a parità di completezza del profilo diagnostico rispetto a quanto richiesto in gara.	D	20
<b>Middleware</b>			
2	Funzionalità complessive offerte dal sistema con particolare attenzione alla gestione strumentale proattiva, al monitoraggio del sistema ed alla formazione del personale coinvolto. Possibilità di collegare il maggior numero di strumentazioni POCT di parte terza.	D	5
<b>Chimica Clinica</b>			
3	Dimensioni e spazi occupati. Possibilità di lavorare con campionamento diretto da tubo primario con lettura di bar code. Tempo richiesto per l'esecuzione del ciclo analitico, dalla preparazione del reagente alla stampa dei risultati. Semplicità d'uso. Saranno valutate tutte le operazioni manuali che devono essere svolte dall'operatore di reparto e gli eventuali help on-line. Gestione semplice di reagenti e consumabili (modalità di conservazione e uso di tutti i reattivi). Necessità di manutenzione: saranno valutate tutte le operazioni manuali che devono essere svolte dall'operatore di reparto per il corretto utilizzo della strumentazione, la loro praticità e la facilità di effettuazione. Referenze di installazioni dello stesso modello strumentale offerto in gara.	D	10
<b>Coagulazione</b>			

4	<p>Dimensioni e spazi occupati.</p> <p>Tempo richiesto per l'esecuzione del ciclo analitico e stampa dei risultati. Possibilità di lavorare con campionamento diretto da tubo primario in sodio citrato con lettura bar code. Semplicità d'uso. Saranno valutate tutte le operazioni manuali che devono essere svolte dall'operatore di reparto e gli eventuali help on-line. PT eseguibile con risultati espressi in INR. Gestione semplice di reagenti e consumabili (modalità di conservazione e uso di tutti i reattivi). Necessità di manutenzione: saranno valutate tutte le operazioni manuali che devono essere dall'operatore di reparto, per il corretto utilizzo della strumentazione, la loro praticità e la facilità di esecuzione. Referenze di installazioni dello stesso modello strumentale offerto in gara.</p>	D	10
<b>Ematologia</b>			
5	<p>Dimensioni e spazi occupati.</p> <p>Sovrapposibilità dei risultati con quelli dei sistemi analitici offerti per il di Corelab ed in conformità allo stato dell'arte. Tempo analitico richiesto per la esecuzione del ciclo analitico e la visualizzazione dei risultati. Possibilità di lavorare con campionamento diretto da tubo primario con lettura di bar code. Semplicità d'uso. Saranno valutate tutte le operazioni manuali che devono essere svolte dall'operatore di reparto e gli eventuali help on-line. Gestione semplice di reagenti e consumabili (modalità di conservazione e uso di tutti i reattivi). Necessità di manutenzione: saranno valutate tutte le operazioni manuali che devono essere svolte dall'operatore di reparto, per il corretto utilizzo della strumentazione, la loro praticità e la facilità di utilizzo. Referenze di installazioni dello stesso modello strumentale offerto in gara.</p>	D	10
<b>Immunometria</b>			
6	<p>Ridotto ingombro strumentale.</p> <p>Possibilità di lavorare con campionamento diretto da tubo primario con lettura di bar-code. Tempo analitico richiesto per la esecuzione del ciclo analitico e la visualizzazione dei risultati. Semplicità d'uso. Saranno valutate tutte le operazioni manuali che devono essere svolte dall'operatore di reparto e gli eventuali help on-line. Gestione semplice di reagenti e consumabili (modalità di conservazione e uso di tutti i reattivi). Necessità di manutenzione: saranno valutate tutte le operazioni manuali che devono essere svolte a carico dell'operatore di reparto, per il corretto utilizzo della strumentazione, la loro praticità e la facilità di esecuzione. Referenze di installazioni dello stesso modello strumentale offerto in gara</p>	D	10
<b>Assistenza tecnica</b>			
7	<p>Tempo di intervento garantito e dichiarato per le richieste urgenti Disponibilità e copertura oraria di un servizio di supporto specialistico (24/7)</p>	D	5
	<b>Totale punteggi</b>	<b>70</b>	

Lotto 11

Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza

	<i>Critério di valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio massimo</i>
<b>Strumentazione</b>			
1	Soluzione offerta che prevede la fornitura di un sistema completamente automatico e completamente integrato per tutte le fasi (estrazione, set-up PCR, Interpretation Model) SI: 10 punti NO: 0 punti	T	10
2	Kit estrazione a biglie magnetiche, in formato monouso, barcodato singolarmente, per garantire tracciabilità SI: 5 punti NO: 0 punti	T	5
3	Estrazione validata CE-IVD per il maggior numero di matrici ≤ 5 = matrici 0, > 20 matrici = punti 10	Q	10
4	Piattaforma con Assenza di Reflui Liquidi SI: 5 punti NO: 0 punti	T	5
5	Tempi di refertazione ≤ 3 ore = 8 punti, > 3 ore = 4 punti, >4 = 0 punti	Q	8
6	Flessibilità del sistema: Possibilità di avviare contemporaneamente più cicli termici nella stessa strumentazione integrata.	D	5
7	Recupero e conservazione dell'eluato in provetta singola identificabile tramite barcode SI: 5 punti NO: 0 punti	T	5
<b>Reagenti</b>			
8	Profilo termico unico per le varianti Fatt. II G20210A, Fatt. V Leiden G1691A, MTHFR C677T SI: 5 punti, NO: 0 punti	T	5
9	Possibilità di eseguire sulla medesima piattaforma anatica test per la Rivelazione di Staphylococcus aureus (SA) e di Staphylococcus aureus resistente alla meticillina (MRSA, incluso il ceppo mecC) in campioni di DNA estratti da tamponi nasali e da emocolture SI: 5 Punti, NO: 0 punti	T	5
10	Rilevazione del DNA dei geni per la resistenza agli antibiotici carbapenemici Enterobacteriaceae in campioni di DNA estratto da tampone rettale e da emocolture SI: 5 Punti, NO: 0 punti	T	5
<b>Assistenza Tecnica</b>			
11	Middleware in grado di collegare la strumentazione offerta, con possibilità di interfacciarsi in modo bidirezionale al LIS : Descrivere la soluzione tecnica proposta.	D	3
<b>Software/middleware</b>			
12	Assistenza tecnica da remoto	D	2
13	Supporto tecnico ENTRO LE 24 h	D	2
<b>Totale punteggi: 70</b>			

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.3.

I giudizi discrezionali verranno espressi dalla Commissione Giudicatrice secondo la seguente scala di valutazione:

Livello definizione	Analisi	Coefficiente
Ottimo	Proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Buono	Proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Discreto	Proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Sufficiente	Proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Scarso	Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Non classificabile	Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

### 17.3 Riparametrazione

Qualora la migliore offerta non raggiunga il massimo punteggio qualità di 70 punti si procederà, per le offerte che avranno raggiunto il punteggio minimo sopra indicato, alla **riparametrazione**, assegnando 70 punti all'offerta con il punteggio assoluto più alto; agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi direttamente proporzionali sulla base della seguente formula:

$$PQ_x = 70 * PT_x / PT_{MAX}$$

Dove:

$PQ_x$  = Punteggio qualità assegnato al concorrente

70 = costante (punteggio massimo previsto per la qualità dagli atti di gara)

$PT_x$  = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica del concorrente

$PT_{MAX}$  = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica che ha ricevuto il miglior punteggio tra le offerte tecniche ammesse in gara.

**Nell'attribuzione dei punteggi per la qualità, nonché nella "riparametrazione" del punteggio qualità, l'Amministrazione utilizzerà due cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è uguale o superiore a cinque.**

**Esempio:**

$$1,234 = 1,23 \quad 1,235 = 1,24 \quad 1,236 = 1,24$$

### 17.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula non lineare:

$$PE_i = PE_{max} \left( \frac{R_i}{R_{best}} \right)^\alpha$$

dove

PE<sub>i</sub> = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE<sub>max</sub> = punteggio economico massimo assegnabile;

R<sub>i</sub> = valore (ribasso) offerto dal concorrente i-esimo;

R<sub>best</sub> = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente;

α = 0,1

## 18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari da un minimo di n. 3 a un massimo di n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei componenti, la Commissione accederà alla piattaforma Sintel per l'esercizio delle proprie funzioni mediante le credenziali del Segretario della Commissione giudicatrice o degli utenti delegati.

## 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno **... alle ore .....**

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

## 20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In seduta riservata, il Seggio di Gara costituito dal RUP o suo delegato e da due testimoni, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

## **21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP o suo delegato procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato all'art. 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'art. 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'art. 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

### **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

## **24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **25. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante reperibile al seguente link <https://www.aulss7.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/9171>

## **26. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

## **27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dalla precedente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Venezia.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

## **28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Direttore  
UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica  
(*dott.ssa Elisabetta Zambonin*)

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

*Allegati:*

- Allegato 1) Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel*
- Allegato 2) Richiesta sopralluogo*
- Allegato 3) Domanda di partecipazione*
- Allegato 4) DGUE*
- Allegato 5) Modello di offerta economica*
- Allegato 6) Modello MD74100.AZ.001*



# MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

---

Data pubblicazione: **12 Febbraio 2024**

**INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
1.2. VERSIONI .....	3
<b>2. SINTEL .....</b>	<b>3</b>
<b>3. GUIDE E MANUALI.....</b>	<b>5</b>
<b>4. DOTAZIONE INFORMATICA .....</b>	<b>6</b>
<b>5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....</b>	<b>6</b>
<b>6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....</b>	<b>7</b>
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL .....	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
<b>7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI .....</b>	<b>10</b>
7.1. FIRMA DIGITALE .....	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE .....	11
<b>8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA .....</b>	<b>12</b>
<b>9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....</b>	<b>12</b>
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA .....	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) .....	14
9.3. HASH.....	14
<b>10. CONTATTI.....</b>	<b>15</b>

## 1. Introduzione

### 1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

### 1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.55.8.1

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 21.0.3

## 2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

### **3. Guide e manuali**

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

## 4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

**ATTENZIONE:** Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

**NOTA:** Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

## 5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

## 6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

### SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

### Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con username e password» cliccare su «Entra con ID e password» e successivamente su «Registrazione a IDPC». Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

**NOTA:** L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

### **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

### **CIE (Carta d'Identità Elettronica)**

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
  - «Desktop» – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il «Software CIE», posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
  - «Desktop con smartphone» – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app «Cie ID» (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

## **6.1. Registrazione a SINTEL**

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei «Manuali», accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione «Registrazione».

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

## **6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione**

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

## **6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti**

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

## **6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata**

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

## 6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

## 7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it).

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

## 7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

## 7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione \*.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

**ATTENZIONE:** Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

## 8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

## 9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

**ATTENZIONE:** Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

## 9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

**ATTENZIONE:** Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

## 9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

**ATTENZIONE:** Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

## 9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.



I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

## 10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	<p>EMAIL:</p> <p><a href="mailto:supportoacquistipa@ariaspa.it">supportoacquistipa@ariaspa.it</a></p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p>
	<p><b>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</b></p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p>

Spett.le  
Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Oggetto: Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, suddivisa in 11 Lotti. GARA N. 2024-099-BAS: modulo di richiesta autorizzazione sopralluogo.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato (luogo e data di nascita): \_\_\_\_\_

Residente in: Via/P.zza \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel n. \_\_\_\_\_ Cellulare n. \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_

(per eventuali comunicazioni in merito all'effettuazione del sopralluogo) in qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro

delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale n.

\_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, (in caso di R.T.I. o Consorzi non

ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o o Rete di Imprese [indicare forma giuridica del gruppo]

con \_\_\_\_\_ le \_\_\_\_\_ Imprese

\_\_\_\_\_

all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo)

**CHIEDE**

di essere autorizzato a prendere visione dei luoghi in cui deve svolgersi l'appalto in oggetto (specificare Lotto n. \_\_\_\_\_);

di autorizzare il/la sig/sig.ra \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, a prendere visione dei luoghi in cui deve svolgersi l'appalto in oggetto.

A tal proposito resta in attesa che venga confermata la data e l'orario.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere consapevole che gli eventuali oneri relativi al sopralluogo, sono a carico dell'Impresa;
- che il sopralluogo presso le strutture/immobili dell'Azienda Sanitaria, riportati nel capitolato speciale, deve essere eseguito senza interferire nel normale lavoro ovvero recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Si autorizza sin d'ora al trattamento dei dati personali nei termini indicati nella documentazione di gara.

Firma

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegati: copia documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Eventuale procura in copia conforme.

**Allegato 3 - Domanda di partecipazione (nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)**

**(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)<sup>1</sup>**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a <sup>2</sup>

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: ..... (indicare i ruoli ricoperti) .....
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane

<sup>1</sup> L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

<sup>2</sup> Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitutore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

*(Compilare soltanto i campi di interesse)*

### 1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

*(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)*

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

**In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari**

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

**In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice**

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatrici esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

***(Solo per i Consorzi Stabili)***

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

***(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)***

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

**o, in alternativa,**

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, ..... <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

*(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)*

***Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:***

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ..... (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

*(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)*

- **DICHIARA:**
  - di concorrere per le seguenti imprese:  
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
--------------------	--------------------	---------------------


- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n. ....

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (*in caso di Rete costituenda*):
- **DICHIARA:** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete*)
  - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a .....
  - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

## 2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (*da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria*)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ..... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ..... al fine di migliorare l'offerta [**N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento**] e presenta il contratto di avvalimento (*indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa*).

## 3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ..... [*indicare le motivazioni .....*] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

## 4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ..... da .....
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ..... da .....
- (*solo in caso di raggruppamento*)

**DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

#### 5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

*(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)*

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento .... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ....

#### 6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di .....
- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di .....
- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

#### 7. [Eventuale se la procedura:

- ha un lotto unico pari o superiore a 250 milioni di euro;

- è suddivisa in lotti con valore complessivo stimato superiore a 250 milioni di euro e il valore del lotto o dei lotti per cui si può presentare offerta è pari o superiore a 125 milioni di euro;

**Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici.**

- DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560

**o in alternativa**

- DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560 e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti.

**o in alternativa**

- DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni 1, 2, 7 e 8.

**o in alternativa**

- **DICHIARA** che partecipa a lotti il cui valore complessivo è inferiore a 125 milioni di euro e, pertanto, non è tenuto agli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

## 8. Ulteriori dichiarazioni

**DICHIARA**, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
    - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
    - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [*eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC*], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
  - di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera .....
  - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito ..... e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
  - **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
  - **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a ..... (*se presente*):
    - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito ..... selezionando la voce ".....");
    - (*se presente negli atti di gara*) documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- (Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)
- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da ..... in data .....
  - **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
    - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
    - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,<sup>3</sup>
    - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

---

<sup>3</sup> Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di .... (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. .... intestato a ....., presso .....
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ....., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

**9. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale**

**(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)**

**(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)**

**DICHIARA** di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

- [applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL .....(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico ....., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL .....(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico ..... che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

***[Per le procedure di gara riservate ai sensi dell'articolo 61 del codice e/o per quelle afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, indicare le seguenti condizioni di esecuzione***

*Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.*

▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

*in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,*

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

***o in alternativa,***

▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e

provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

**o, in alternativa**

- **Opzione 3: CHE** la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**.

#### 10. Assunzione di ulteriori impegni

**DICHIARA**, altresì di:

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

*(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

*(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)*

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi ..... *(indicare il decreto vigente per il settore di interesse)*

*(Solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi)*

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

**SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

#### 11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: .....

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ..... e l'indirizzo di servizio elettronico ..... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ..... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

*(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):* **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

### Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

**Tipo di documento:**

Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante

**Nome:**

**Descrizione:**

**Numero dell'avviso o bando ricevuto:**

**Numero dell'avviso:**

**URL dell'avviso:**

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

### Identità del committente

#### Informazioni relative alla Stazione Appaltante

**Denominazione:**

Azienda Ulss 7 Pedemontana

**Codice Fiscale:**

00913430245

**Paese:**

Italia

**Indirizzo:**

**Località:**

**CAP:**

#### Informazioni relative al Fornitore del servizio

**Denominazione:**

**Codice Fiscale:**

**Sito Web di erogazione servizio:**

### Informazioni sulla procedura di appalto

#### Informazioni sull'Appalto

**Titolo:**

Affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana

**Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):**

2024-099-BAS

**Breve descrizione dell'appalto:**

Lotto 1: Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab  
Lotto 2: Sistema analitico di ematologia  
Lotto 3: Sistema analitico di coagulazione  
Lotto 4: Sistema analitico di sieroinfezionalità torch ebv hiv epatite e sieroinfezionalità varia  
Lotto 5: Sistemi diagnostici dei micobatteri  
Lotto 6: Sistema di microbiologia batteriologica: identificazione spettrometria di massa e antibio-gramma  
Lotto 7: Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici  
Lotto 8: Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologiche  
Lotto 9: Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo  
Lotto 10: POCT per l'Ospedale di Asiago  
Lotto 11: Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza

**Classificazione Scelta del Contraente:**

Forniture

**Tipologia di appalto:**

Procedura aperta

**Lista CPV Inerenti l'Appalto:**

**33124110-9**

Sistemi diagnostici

**Lista dei Lotti:**

Lotto1  
Lotto2  
Lotto3  
Lotto4  
Lotto5  
Lotto6  
Lotto7  
Lotto8  
Lotto9  
Lotto10  
Lotto11

**Numero di lotti:**

11

**Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)**

**Nominativo RUP:**

Elisabetta Zambonin

**Telefono:**

**Indirizzo E-mail**

## Parte III: Motivi di esclusione

### A: Motivi legati a condanne penali

*L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione*

#### Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

#### Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

### B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

*L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione*

#### Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

#### Limite ammesso

EUR

## Ulteriori informazioni

### Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

#### Limite ammesso

EUR

## Ulteriori informazioni

### C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

*L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione*

#### Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

#### Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

#### Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

#### Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

#### Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

#### Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

#### Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

#### Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 98 co. 3 lett. a)

#### Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

## **Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto**

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

## **Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili**

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

## **Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate**

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

## **Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale**

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

## **Parte IV: Criteri di selezione**

### **A: Idoneità**

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:*

### **B: Capacità economica e finanziaria**

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:*

### **C: Capacità tecniche e professionali**

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:*

### **D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale**

*In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:*

## Fine

### Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.







Descrizione apparecchiature	Quantità	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzioni e full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario
							Mensile	Annuale	Mensile	Annuale			
<b>C - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>												<b>€</b>	

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B + C) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>	
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>€</b>	
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( D )</b>	<b>1.490,00 €</b>	
<b>Totale (A + B + C + D) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>	<i>Base d'asta non superabile</i> <b>6.295.879,04 €</b>

**DICHIARA inoltre**  
**di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni**

Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):									
1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:									
<b>Voci di costo</b>								<b>Valore voce di costo</b>	<b>incidenza percentuale sul prezzo offerto</b>
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa Totale prezzo offerto</b>									<b>100%</b>
Si chiede di compilare la suddetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto: - costo materia prima; - costo del personale; - costo carburante; - spese generali; - altri costi (specificare); - costi interni per la sicurezza; - utile di impresa. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.									

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO DELLA DITTA/IMPRESA E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



Spett.le  
 Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
 Via dei Lotti, 40  
 36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 2: Sistema analitico di Ematologia. CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorzianti)

OFFRE																	
Descrizione test	Test Bassano	Test ASIAGO	TOTALE nr. test annuali	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio	nr. conf. annue necessarie	Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. tests / pezzi per conf.	Prezzo unitario a test / pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Aliquota IVA applicata
Emocromo completo	184.234	33.000	217.234														
Reticolociti	4.737	3.400	8.137														
Liquidi biologici	450	0	450														
Vetrini	20.000	3000	23.000														
<b>Totale nr. test</b>	<b>209.421</b>	<b>39.400</b>	<b>248.821</b>														
CALIBRATORI, CONTROLLI E MATERIALI DI CONSUMO																	
															<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

Descrizione attrezzature	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario
						Mensile	Annuale	Mensile	Annuale			
Analizzatori ematologici (almeno nr. 3 per PO Bassano e almeno nr. 2 per PO Asiago)												
Strisciatori (almeno nr.1 per PO Bassano e almeno nr.1 per PO Asiago)												
Coloratori vetrini (almeno nr. 1 per PO Bassano e almeno nr. 1 per PO Asiago)												
Lettori automatici di vetrini (almeno 1 per PO Bassano e almeno nr. 1 per PO Asiago)												
										<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA _____ % esclusa</b>	<b>C</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>C</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 C</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA _____ % esclusa</b>	<b>C</b>

**DICHIARA inoltre**  
 di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:																				
<b>Voci di costo</b>																			<b>Valore voce di costo</b>	<b>Incidenza percentuale sul prezzo offerto</b>
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>																				<b>100%</b>
Si chiede di compilare la suddetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto: - costo materia prima; - costo del personale; - costo carburante; - spese generali; - altri costi (specificare); - costi interni per la sicurezza; - utile di impresa. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.																				



Spett.le  
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
Via dei Lotti, 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 3: Sistema analitico di coagulazione CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppate/raggruppate consorziate/consorziate)

OFFRE																		
Descrizione test	Test Bassano	Test ASIAGO	TOTALE nr.test annuali	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio	nr. conf. annue necessarie	Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. tests / pezzi per conf.	Prezzo unitario a test / pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Aliquota IVA applicata	
APIXABAN	30	-	30															
AT III Antitrombina	3.593	3.200	6.793															
DABI GATRAN	30	-	30															
D-DIMERO-DIMERTEST	5.633	3.420	9.053															
EDOXABAN	30	-	30															
FIBRINOGENO BASSANO/ASIAGO	10.031	3.420	13.451															
LAC (APTT Like Test) BASSANO/ASIAGO	427	-	427															
LAC (dRVV Test) BASSANO/ASIAGO	426	-	426															
PROTEINA C ANTICOAGULANTE attività	539	-	539															
PROTEINA S Antigene Libera ANTICOAGULANTE	590	-	590															
PT BASSANO/ASIAGO	81.155	16.500	97.655															
PTT BASSANO/ASIAGO	43.454	6.200	49.654															
RESISTENZA PROTEINA C attivata	309	-	309															
RIVAROXABAN	30	-	30															
Eparinemia quantitativa (UHF e LMWH)-metodo anti Xa	50	-	50															
FATTORE VIII (coagulativo)	150	-	150															
<b>TOTALE nr. test</b>	<b>146.477</b>	<b>32.740</b>	<b>179.217</b>															
CALIBRATORI, CONTROLLI E MATERIALI DI CONSUMO																		
															<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>			<b>C</b>

Descrizione attrezzature	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario	
						Mensile	Annuale	Mensile	Annuale				
Analizzatori P.O. Bassano													
Analizzatori P.O. Asiago													
										<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>			<b>C</b>

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA _____ % esclusa</b>	<b>C</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>C</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 €</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA _____ % esclusa</b>	<b>C</b>
	<i>base d'asta non superabile</i> <b>685.592,72 €</b>

**DICHIARA inoltre**  
di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>		
<b>Totale prezzo offerto</b>		<b>100%</b>
indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto: - costo materia prima; - costo del personale; - costo carburante; - spese generali; - altri costi (specificare); - costi interni per la sicurezza; - utile di impresa. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.		



Spett.le  
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
Via dei Lotti, 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 4: Sistema analitico di sieroinfezione torch ebv hiv epatite e sieroinfezione varia CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppate/raggruppate consorziate/consorziate)

OFFRE																	
Descrizione test	Test Bassano	Test Santorso	TOTALE nr.test annuali	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio	nr. conf. annue necessarie	Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. tests / pezzi per conf.	Prezzo unitario a test / pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Aliquota IVA applicata
ANTIC. Anti Borrelia IgG // Borrelia IgG	534	885	1.419														
ANTIC. Anti Borrelia IgM // Borrelia IgM	549	885	1.434														
ANTIC. ANTI CMV IgG // CMV IgG	3.312	2.529	5.841														
ANTIC. ANTI CMV IgM // CMV IgM	3.299	2.514	5.813														
ANTIC. ANTI CORE IGM // Hbc IgM	624		624														
ANTIC. ANTI CORE TOTALI	2.210		2.210														
ANTIC. ANTI HAV IGM	576		576														
ANTIC. ANTI HAV TOTALI	727		727														
ANTIC. ANTI HBSAg	3.086		3.086														
ANTIC. ANTI HCV	10.273		10.273														
ANTIC. ANTI Rosolia IgG // Roso IgG	2.000	1.918	3.918														
ANTIC. ANTI Rosolia IgM // Roso IgM	1.337	1.542	2.879														
ANTIC. ANTI Toxo IgG // Toxo IgG	5.514	4.375	9.889														
ANTIC. ANTI Toxo IgM // Toxo IgM	5.548	6.473	12.021														
ANTIC. ANTI TREPONEMA	2.967	5.038	8.005														
ANTIGENE HbE AG	872		872														
ANTIC. ANTI HBeAG	872		872														
ANTIGENE HBs AG	9.864		9.864														
CMV Avidità IgG	78	15	93														
EBNA IgG	1.309	770	2.079														
HIV-1/HIV-2 ricerca AG/Ab	4.760		4.760														
TEST AVIDITA' Toxo IgG	47	22	69														
VCA IgM	1.860	770	2.630														
VCA IgG	1.357	770	2.127														
HELICOBACTER ANTIG. NELLE FECI		1.792	1.792														
ANTIC. ANTI-MICOPLASMA IgG		2.166	2.166														
ANTIC. ANTI-MICOPLASMA IgM		2.166	2.166														
ANTIC. ANTI-CL. TRACHOMATIS IGG		388	388														
ANTIC. ANTI-CL. TRACHOMATIS IGA		57	57														
CALPROTECTINA NELLE FECI		2.920	2.920														
ANTIC. ANTI-HERPES SIMPLEX IGG		330	330														
ANTIC. ANTI-HERPES SIMPLEX IGM		273	273														
ANTIC. ANTI-MORBILLO IgG		800	800														
ANTIC. ANTI-MORBILLO IgM		99	99														
ANTIC. ANTI-VARICELLA IgG		1.066	1.066														
ANTIC. ANTI-VARICELLA IgM		424	424														
ANTIC. ANTI-PAROTITE IGG		742	742														
ANTIC. ANTI-PAROTITE IGM		66	66														
ANTIC. ANTI-PARVOVIRUS B19 IgG		296	296														
ANTIC. ANTI-PARVOVIRUS B19 IgM		296	296														
ADENOVIRUS FECI		526	526														
ROTA VIRUS FECI		580	580														
PROCALCITONINA	12517*	15000	27517														
<b>TOTALE nr. test</b>	<b>76.092</b>	<b>58.493</b>	<b>134.585</b>														
CALIBRATORI, CONTROLLI E MATERIALI DI CONSUMO																	
															<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

\* Di cui 1.300 test per il P.O. di Asiago

Descrizione attrezzature	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario	
						Mensile	Annuale	Mensile	Annuale				
Analizzatori P.O. Bassano													
Analizzatori P.O. Santorso													
											<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA ____% esclusa</b>	<b>C</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>C</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 C</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA ____% esclusa</b>	<b>C</b>
	<i>Base d'asta non superabile</i> <b>2.744.535,20 C</b>

**DICHIARA inoltre**  
di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):											
1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:											
										<b>Valore voce di costo</b>	<b>Incidenza percentuale sul prezzo offerto</b>
<b>Voci di costo</b>											
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>											
<b>Totale prezzo offerto</b>											
Si chiede di compilare la seguente tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto: - costo materia prima; - costo del personale; - costo carburante; - spese generali; - altri costi (specificare); - costi interni per la sicurezza; - utile di impresa. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.											
											<b>100%</b>

firma del Legale Rappresentante



Spett.le  
 Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
 Via dei Lotti, 40  
 36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 5: Sistemi diagnostici dei Micobatteri CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppate/raggruppate consorziate/consorziate)

OFFRE																	
Descrizione test	Test Santorso	Test Bassano	TOTALE nr. test annuali	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio	nr. conf. annue necessarie	Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. tests / pezzi per conf.	Prezzo unitario a test / pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Aliquota IVA applicata
Reattivi per fluidificazione e decontaminazione dei materiali	1.000	800	1.800														
Terreni/reattivi per l'esecuzione dei test	1.000	800	1.800														
Terreno Lowenstein-Jensen	1.000	800	1.800														
Reattivi per l'esecuzione degli antibiogrammi	100		100														
Test immunocromatografico per l'identificazione di Mycobacterium tuberculosis complex	150		150														
<b>Totale nr. test</b>	<b>3.250</b>	<b>2.400</b>	<b>5.650</b>														
CALIBRATORI, CONTROLLI E MATERIALI DI CONSUMO																	
															<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

Descrizione attrezzature	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario	
						Mensile	Annuale	Mensile	Annuale				
P.O. Santorso													
P.O. Bassano													
											<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA _____% esclusa</b>	<b>C</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>C</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 C</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA _____% esclusa</b>	<b>C</b>
	<i>Base d'asta non superabile</i> <b>222.889,52 C</b>

**DICHIARA inoltre**  
 di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>		<b>100%</b>
<b>Totale prezzo offerto</b>		
indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto: - costo materia prima; - costo del personale; - costo carburante; - spese generali; - altri costi (specificare); - costi interni per la sicurezza; - utile di impresa. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.		



Spett.le  
 Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
 Via dei Lotti, 40  
 36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 6: Sistema di Microbiologia Batteriologica: identificazioni spettrometria di massa e antibiogramma CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziate)

OFFRE																
Descrizione test	TOTALE nr.test annuali	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio	nr. conf. annue necessarie	Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. tests / pezzi per conf.	Prezzo unitario a test / pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Alliquota IVA applicata	
Identificazione di batteri e funghi con metodologia spettrometria di massa, comprensivo di un sistema per l'identificazione dei microrganismi non correttamente identificati da tali sistemi	8.000															
Test di sensibilità ai farmaci antibatterici e antifungini con determinazione della MIC reale*	8.200															
<b>Totale nr. test</b>	<b>16.200</b>															
CALIBRATORI, CONTROLLI E MATERIALI DI CONSUMO																
													<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>			<b>C</b>

\* di cui: 6000 per gram negativi, 2000 per gram positivi, 200 per germi vari

Descrizione attrezzature	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario	
						Mensile	Annuale	Mensile	Annuale				
n.1 sistema per identificazione e test di sensibilità agli antibiotici e ai farmaci antifungini													
											<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>€</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 €</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>
	<i>Base d'asta non superabile</i> <b>543.130,00 €</b>

**DICHIARA inoltre**  
 di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>		
<b>Totale prezzo offerto</b>		<b>100%</b>

Si chiede di compilare la suovetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto:

- costo materia prima;
- costo del personale;
- costo carburante;
- spese generali;
- altri costi (specificare);
- costi interni per la sicurezza;
- utile di impresa.

Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.



Spett.le  
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
Via dei Lotti, 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 7: Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziate)

OFFRE																	
Descrizione test	Test Bassano	Test Asiago	TOTALE nr.test annuali	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio	nr. conf. annue necessarie	Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. tests / pezzi per conf.	Prezzo unitario a test / pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Aliquota IVA applicata
Aerobi	8.000	500	8.500														
Anaerobi	8.000	500	8.500														
Pediatrici	400	100	500														
Micobatteri	150		150														
<b>Totale nr. test</b>	<b>16.550</b>	<b>1.100</b>	<b>17.650</b>														
CALIBRATORI, CONTROLLI E MATERIALI DI CONSUMO																	
															<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

Descrizione attrezzature	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full rick		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario
						Mensile	Annuale	Mensile	Annuale			
nr. 2 incubatori P.O. Bassano												
nr. 1 incubatore Ospedale Asiago												
										<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>		<b>C</b>

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA _____% esclusa</b>	<b>C</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>C</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 C</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA _____% esclusa</b>	<b>C</b>
	<i>Base d'asta non superabile</i> <b>285.655,00 C</b>

**DICHIARA inoltre**  
di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>		
<b>Totale prezzo offerto</b>		<b>100%</b>
indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto: - costo materia prima; - costo del personale; - costo carburante; - spese generali; - altri costi (specificare); - costi interni per la sicurezza; - utile di impresa. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.		



Spett.le  
 Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
 Via dei Lotti, 40  
 36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 8: Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologiche. CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziate)

OFFRE															
Descrizione pannelli	TOTALE nr.test annuali	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio	nr. conf. annue necessarie	Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. tests / pezzi per conf.	Prezzo unitario a test / pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Aliquota IVA applicata
Malattie sessualmente trasmissibili	2.800														
Respiratorio	1.000														
Gastro-enterico	1.000														
Parassitologico	800														
<b>Totale nr. test</b>	<b>5.600</b>														
CALIBRATORI, CONTROLLI E MATERIALI DI CONSUMO															
<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>														<b>C</b>	

Descrizione attrezzature	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario
						Mensile	Annuale	Mensile	Annuale			
n.1 strumentazione												
<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>											<b>C</b>	

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>€</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 €</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>
	<i>Base d'asta non superabile</i> <b>618.324,60 €</b>

**DICHIARA inoltre**  
 di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>		
<b>Totale prezzo offerto</b>		<b>100%</b>

Si chiede di compilare la suddetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto:

- costo materia prima;
- costo del personale;
- costo carburante;
- spese generali;
- altri costi (specificare);
- costi interni per la sicurezza;
- utile di impresa.

Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.



Spett.le  
 Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
 Via dei Lotti, 40  
 36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 9: Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppate/raggruppate consorziate/consorziande)

OFFRE														
Descrizione materiale di consumo	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio		Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. pezzi per conf.	Prezzo unitario a pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Aliquota IVA applicata
<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>													<b>€</b>	

Descrizione attrezzature	Nr.	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario
							Mensile	Annuale	Mensile	Annuale			
Strumentazione per nr. provette/ mese > 10.000	6												
Strumentazione per nr. provette/ mese < 10.000	3												
<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>												<b>€</b>	

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>€</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 €</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>
	<i>Base d'asta non superabile</i> <b>715.490,00 €</b>

**DICHIARA inoltre**  
 di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>		
<b>Totale prezzo offerto</b>		<b>100%</b>
Si chiede di compilare la suddetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto: - costo materia prima; - costo del personale; - costo carburante; - spese generali; - altri costi (specificare); - costi interni per la sicurezza; - utile di impresa. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.		







Spett.le  
 Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
 Via dei Lotti, 40  
 36061 Bassano del Grappa (VI)

**Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Gara n. 2024-099-BAS - Lotto 11: Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza. CIG:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziate)

OFFRE															
Descrizione test	TOTALE nr.test annuali	Nome commerciale o descrizione prodotto	Codice articolo fornitore	Codice REF	Codice CND	Nr. Repertorio	nr. conf. annue necessarie	Prezzo di listino a confezione	% di sconto sul prezzo di listino	Prezzo offerto a confezione	nr. tests / pezzi per conf.	Prezzo unitario a test / pezzo	Importo Annuale	Importo Quadriennale	Aliquota IVA applicata
MTHFR A 1298	350														
fattore V II e MthFR	500														
Enterobatteriacee Resistenti ai carbapenemici	500														
<b>Totale nr. test</b>	<b>1.350</b>														
CALIBRATORI, CONTROLLI E MATERIALI DI CONSUMO															
<b>A - totale fornitura quadriennale (IVA esclusa)</b>														<b>C</b>	

Descrizione attrezzature	Nome commerciale o descrizione apparecchiatura	modello / codice prodotto	nome del produttore REF	Codice CND	Nr. Repertorio	Canone Noleggio		Canone Assistenza/Manutenzione full risk		Totale canone Annuale	Totale canone Quadriennale	valore commerciale unitario
						Mensile	Annuale	Mensile	Annuale			
n.1 strumentazione												
<b>B - totale canone quadriennale (IVA esclusa)</b>											<b>C</b>	

<b>Importo complessivo quadriennale (A+B) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>
<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>€</b>
<b>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) ( C )</b>	<b>1.490,00 €</b>
<b>Totale (A + B + C) - IVA _____% esclusa</b>	<b>€</b>
	<i>Base d'asta non superabile</i> <b>141.514,00 €</b>

**DICHIARA inoltre**  
 di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:



Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
<b>Costi interni per la sicurezza Utile d'impresa</b>		<b>100%</b>
<b>Totale prezzo offerto</b>		

Si chiede di compilare la suddetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale delle seguenti voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto:

- costo materia prima;
- costo del personale;
- costo carburante;
- spese generali;
- altri costi (specificare);
- costi interni per la sicurezza;
- utile di impresa.

Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.



 	<b>MODULO</b>	<b>MD74100AZ.001</b>
	<b>Scheda Tecnica Preliminare 2024</b>	<b>Pag. 1/3</b>

**Scheda tecnica preliminare da compilare integralmente da parte della ditta fornitrice da allegare alla documentazione con l'offerta della fornitura**  
 (Le parti da compilare "NON APPLICABILI" devono essere barrate)

**Informazioni generali:**

Tipologia di apparecch.:	
Modello:	
Produttore:	
Fornitore:	
Anno inizio commercializzazione:	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Anno di costruzione dell'apparecchiatura offerta:	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

<b>DISPOSITIVO MEDICO</b> <input type="checkbox"/>	N. Rep	CND
	Codice Produttore	Codice Fornitore

**ALTRO DISPOSITIVO**  DIRETTIVA DI RIFERIMENTO ...../...../CEE

**Marchi di qualità (copia da allegare all'offerta):**  IMQ  TUV  ALTRO .....

Destinazione d'uso:

Eventuale codifica CIVAB se disponibile:	codice tipologia			codice produttore			codice modello		
Periodo di garanzia assicurato, mesi:	12	<input type="checkbox"/>	24	<input type="checkbox"/>	36	<input type="checkbox"/>	Altro .....		
Manutenzioni preventive annue previste:	1	<input type="checkbox"/>	2	<input type="checkbox"/>	Altro .....				
Riparazioni e parti di ricambio garantiti per anni:	10	<input type="checkbox"/>	Altro .....						
Tempi di consegna da emissione ordine, mesi:	1	<input type="checkbox"/>	2	<input type="checkbox"/>	3	<input type="checkbox"/>	Altro .....		
Installazione e messa in funzione inclusi:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>					
Accessori inclusi nell'offerta:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>					

**Elenco accessori:**

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

ulteriori accessori vedasi elenco allegato num. ....

Conformità alle Direttive Comunitarie (copia deve essere allegata all'offerta) e alle norme armonizzate

Direttiva 07/47/CEE "Dispositivi medici" (ex 93/42/CEE) classe di rischio:  I  IIa  IIb  III

Direttiva 89/336/CEE "Compatibilità elettromagnetica"

CEI EN 60601-1:2006-10 Class. CEI 62-5 - F. 8858 "Apparecchi elettromedicali. Parte 1: Prescrizioni generali relative alla sicurezza fondamentale e alle prescrizioni essenziali"

CEI EN 61010-1:2010-10 Class. CEI 66-5 - F. 11088 E "Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio. Parte 1: Prescrizioni generali"

ALTRE NORME ...


 **Corsi di formazione inclusi in offerta (devono essere svolti entro 2 sett. dalla consegna dell'appar.):**

- Utenti       in reparto       dal fornitore o produttore      ore corso       in giorni   
 Personale tecnico ASL      ore corso       in giorni   
 Manuale utente (obbligatorio)       in italiano (obbligatorio)       In formato elettronico  
 Manuale tecnico completo       in italiano       in inglese       In formato elettronico  
 Altro.....

 **Proposta di contratto di manutenzione full-risk:**

 costo del contratto full-risk in % sul prezzo di acquisto       % per 1 anno       % per 3 anni

 eventuali aggiornamenti successivi inclusi

1° intervento assicurato entro ore	guasto bloccante	<input type="text"/>	lavorative, nei giorni	<input type="checkbox"/> feriali	<input type="checkbox"/> festivi	<input type="checkbox"/> altro.....
	guasto non bloccante	<input type="text"/>	lavorative, nei giorni	<input type="checkbox"/> feriali	<input type="checkbox"/> festivi	<input type="checkbox"/> altro.....
tempo max risoluzione guasto dal 1° intervento		<input type="text"/>	lavorative, nei giorni	<input type="checkbox"/> feriali	<input type="checkbox"/> festivi	<input type="checkbox"/> altro.....

Limitazioni ed esclusioni previste dal contratto full-risk:

- 
- allegato listino prezzo parti escluse da contratto full-risk con relativo sconto se stipulato contratto

 **Centro di assistenza specializzato:**

Denominazione:

Sede:

 Recapito per le chiamate:      tel       cell.   
 e-mail 

 Orario di apertura giorni       lun-ven       sab       dom      dalle       alle 


- 
- Presente servizio di teleassistenza      orario/giorni:

**CARATTERISTICHE INFORMATICHE**

 sistema operativo:       necessita uso archivi esterni

- compatibilità antivirus aziendale McAfee       Uso altro antivirus:  
 connessioni esterne       via linea telefonica       via rete informatica LAN  
 conformità legge sulla privacy (Dlgs 196/2003)

Note:

<b>REGIONE DEL VENETO</b>  <b>ULSS7</b> PEDEMONTANA	<b>MODULO</b>	<b>MD74100AZ.001</b>
	<b>Scheda Tecnica Preliminare 2024</b>	<b>Pag. 3/3</b>

---



---

<b>CARATTERISTICHE TECNICHE</b>		
Dimensione:	lunghezza <input type="text"/> cm	larghezza <input type="text"/> cm
		altezza <input type="text"/> cm
Peso complessivo:	<input type="text"/> Kg	
<input type="checkbox"/> alimentazione elettrica esterna	<input type="checkbox"/> alimentazione elettrica interna	
tensione di alimentazione dalla rete <input type="text"/> Volt	<input type="checkbox"/> trifase	potenza max. assorbita dalla rete <input type="text"/> Watt
classe di isolamento: <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II	tipo di parte applicata: <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> CF <input type="checkbox"/> non applicabile	
eventuale protezione da defibrillatore <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
altre alimentazioni <input type="checkbox"/> idraulica <input type="checkbox"/> pneumatica		

<input type="checkbox"/> <b>Condizioni particolari necessarie per l'installazione e il corretto funzionamento:</b>		
<input type="checkbox"/> limiti di temperatura ambiente	min <input type="text"/> °C	max <input type="text"/> °C
<input type="checkbox"/> limiti di umidità ambiente	min <input type="text"/> %	max <input type="text"/> %
<input type="checkbox"/> massimo assorbimento di corrente allo spunto	<input type="text"/> A	
<input type="checkbox"/> occorre continuità assoluta tramite unità UPS		
<input type="checkbox"/> massimo calore disperso nell'ambiente	<input type="text"/> BTU/hr	
<input type="checkbox"/> Allacciamento ad impianto idrico:	pressione Min richiesta <input type="text"/> bar	portata Min richiesta <input type="text"/> l/min
		durezza Max consentita <input type="text"/> °F
<input type="checkbox"/> Altre condizioni richieste		
<hr/>		
<hr/>		
<hr/>		
<hr/>		

Data,

Timbro della Ditta  
Fornitrice

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE


**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA)**

Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di sistemi diagnostici per i Laboratori dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, suddivisa in 11 Lotti

**GARA 2024-099-BAS**

<b>CIG</b>	<b>XXX</b>
<b>Importo a base d'asta</b>	<p><b>Lotto 1</b> € 6.294.389,04=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 6.295.879,04=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 2</b> € 967.528,88=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 969.018,88=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 3</b> € 684.102,72=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 685.592,72=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 4</b> € 2.743.045,20=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 2.744.535,20=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 5</b> € 221.399,52=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 222.889,52=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 6</b> € 541.640,00=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 543.130,00=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 7</b> € 284.165,00=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 285.655,00=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 8</b> € 616.834,60=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 618.324,60=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 9</b> € 714.000,00=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 715.490,00=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 10</b> € 242.181,60=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 243.671,60=/48 mesi IVA esclusa</b></p> <p><b>Lotto 11</b> € 140.024,00=/ 48 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.490,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per <b>complessivi € 141.514,00=/48 mesi IVA esclusa</b></p>
<b>Durata</b>	<p>48 mesi</p> <p>Rinnovo 24 mesi, proroga tecnica 12 mesi</p>
<b>Responsabile Unico del Progetto</b>	<p>Dott.ssa Elisabetta Zambonin</p> <p>tel. 0424/885280 – email: <a href="mailto:elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it">elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it</a></p>
<b>Referente amministrativo</b>	<p>Dott.ssa Elisabetta Berno - tel. 0424-885286 – email: <a href="mailto:elisabetta.berno@aulss7.veneto.it">elisabetta.berno@aulss7.veneto.it</a></p> <p>Dott.ssa Martina Zilio - tel. 0424-885284 – email: <a href="mailto:martina.zilio@aulss7.veneto.it">martina.zilio@aulss7.veneto.it</a></p>

## SOMMARIO

1)	PREMESSA.....	3
2)	OBIETTIVI E FINALITA' .....	4
3)	ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO .....	4
4)	OGGETTO DELL'APPALTO .....	5
5)	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	6
6)	DURATA DEL CONTRATTO ED OPZIONI .....	6
7)	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E FABBISOGNI .....	8
7.1)	LOTTO 1 .....	8
7.2)	LOTTO 2 .....	18
7.3)	LOTTO 3 .....	21
7.4)	LOTTO 4 .....	23
7.5)	LOTTO 5 .....	27
7.6)	LOTTO 6 .....	28
7.7)	LOTTO 7 .....	30
7.8)	LOTTO 8 .....	32
7.9)	LOTTO 9 .....	33
7.10)	LOTTO 10 .....	35
7.11)	LOTTO 11 .....	38
8)	IMBALLAGGIO/CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO/ CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO .....	39
9)	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.....	41
10)	INSTALLAZIONE E COLLAUDO .....	42
11)	VERIFICHE DI FUNZIONALITA' .....	43
12)	NORME E SCHEDE DI SICUREZZA .....	43
13)	TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI .....	44
14)	AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO .....	44
15)	FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	44
16)	COLLEGAMENTO STRUMENTAZIONI AL SISTEMA INFORMATICO ULSS 7 PEDEMONTANA.....	44
16.1)	POLITICA DI SICUREZZA DELLE RETE INFORMATICA.....	45
16.2)	AFFIDABILITA' DEL SERVIZIO.....	46
16.3)	MANUTENZIONE PRO-ATTIVA REMOTA.....	46
16.4)	HARDWARE.....	46
16.5)	SERVIZI.....	46
17)	ONERI DIVERSI POSTI IN CAPO ALL'APPALTATORE .....	47
18)	REFLUI .....	47
19)	CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI .....	48
20)	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	50
21)	RECESSO UNILATERALE.....	51
22)	RITIRO STRUMENTAZIONI .....	51
23)	MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO .....	51
24)	OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI.....	52
25)	ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	53
26)	GARANZIA DEFINITIVA .....	54
27)	CONTRATTO .....	54
28)	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO .....	55
29)	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	55
30)	PATTO DI INTEGRITA' .....	56
31)	FORO COMPETENTE.....	56
32)	CLAUSOLA FINALE .....	56

## 1) PREMESSA

Il percorso intrapreso da giugno 2021 con la pubblicazione della Consultazione Preliminare di Mercato (CPM) ha permesso a questa stazione appaltante di raccogliere tutti gli elementi utili alla stesura del seguente Capitolato Speciale d'Appalto nel rispetto della pluralità del mercato.

Risulta cogente sottolineare gli obiettivi che da sempre l'UOC Laboratorio Analisi dell'Ulss 7 Pedemontana si prefigge di raggiungere e migliorare, drivers indispensabili del progetto:

- creare un Servizio di Medicina di Laboratorio Unico dislocato in 3 sedi nel contesto della nuova realtà aziendale e territoriale in grado di erogare esami a risposta rapida (emergenza/urgenza) in tutti i presidi;
- razionalizzare e consolidare le diverse linee produttive specialistiche evitando sprechi e ridondanze, ottimizzando la produttività e le competenze professionali.

Le azioni che negli ultimi anni si sono intraprese per raggiungere gli obiettivi sopra richiamati sono le seguenti:

1. unificare il sistema informatico di Laboratorio,
2. certificare secondo le norme ISO 9001:2015 le 3 sedi dell'unità operativa per assicurare la qualità dei processi attraverso analoghe procedure operative,
3. realizzare il modello del Laboratorio in rete.

Per la gestione ed il governo clinico del Laboratorio Unico è stato realizzato il modello del Laboratorio in rete:

- 2 Ospedali Spoke, Santorso e Bassano, sono organizzati per costituire un Hub funzionale,
- 1 Laboratorio Satellite, Asiago, teso alla realizzazione di un point to point che eroga esami a risposta rapida.

Questo modello consente, tramite i 3 Presidi Ospedalieri ed i 34 punti prelievo distrettuali, di soddisfare la richiesta di prestazioni di Laboratorio ambulatoriali e per ricoverati in tutto il territorio dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana che conta circa 400.000 abitanti. L'organizzazione razionalizzata in rete dei 3 siti di Laboratorio garantisce la diagnostica di routine e di emergenza/urgenza, anche in zona disagiata come quella montana. Il consolidamento di linee produttive diversificate per competenze e logistica nei Presidi di Santorso e Bassano, che crea di fatto l'Hub funzionale, consente di erogare esami di Laboratorio di I, II livello e in biologia molecolare appartenenti alle più importanti aree diagnostiche di interesse clinico.

Tale modello ha lo scopo di costituire un network di Laboratorio che permetta:

- il **consolidamento di masse critiche** di attività mantenendo al tempo stesso la copertura dei presidi periferici con attività ed operatori che garantiscano le esigenze di urgenza e di emergenza;
- **evitare una ridondanza di attività** con ripercussioni sul personale coinvolto, sulle modalità di acquisizione dei diagnostici e sulla "semplicità" e sulla "chiarezza" dei percorsi affrontati dall'utenza;
- **implementare e incrementare i livelli di assistenza nella parte più «fragile» del territorio** per ottimizzare i flussi e la pressione sull'Ospedale per acuti.

I principi cardine di questa organizzazione al servizio della collettività sono:

- Capacità di adattarsi alle necessità del territorio
- Continuità del servizio e armonizzazione della prestazione erogata
- Garanzia dei LEA
- Completa integrazione nel Pathway journey
- Concetto del Km zero
- Crescita delle competenze
- Uniformità di formazione del personale, ruoli e competenze
- Rispondenza della tecnologia analitica ed informatica presente con creazione back-up in rete
- Utilizzo della Telemedicina.

I punti di forza sono rappresentati da:

- **risparmi quantificabili:**

1. costo dei trasporti
2. quotazioni della tecnologia
3. risorse umane
4. economia di scala e di scopo
5. scorte e logistica

- **risparmi “invisibili” ma strategici:**

1. costo clinico della gestione delle cronicità
2. continuità produttiva
3. gestione temporale dei referti
4. miglior efficacia dell’outcome per il paziente
5. medicina di Laboratorio di iniziativa
6. ottimizzazione delle ospedalizzazioni.

Questo modello, calato nelle diverse realtà locali sanitarie, permette di soddisfare con maggior flessibilità le richieste interne e/o ambulatoriali, ottimizzando le risorse per il consolidamento della specialistica nell’Hub o Hub funzionale e l’esecuzione della routine, urgenze/emergenza nella rete Spoke/point to point.

Tale organizzazione può cambiare il paradigma: nella progettualità futura è necessario trasformare il concetto di risparmio economico fine a sè stesso con la capacità di ottimizzare le risorse economiche, umane e tecnologiche per incidere sull’outcome clinico mantenendo al centro la persona da assistere.

## **2) OBIETTIVI E FINALITA’**

Come descritto in Premessa, in relazione alla scadenza dei contratti in essere, l’Azienda Ulss 7 Pedemontana si pone l’obiettivo di acquisire sistemi diagnostici per l’UOC Laboratorio Analisi, formata da due laboratori Spoke ed uno Satellite, per raggiungere:

1. massimo livello di automazione dell’intero processo, dall’arrivo del campione al punto di accettazione all’eventuale trasporto dei campioni ai sistemi analitici fino alla refertazione ed all’archiviazione;
2. minor numero di sistemi analitici in relazione alla produttività richiesta (per sistema analitico si deve intendere ogni dispositivo analitico connesso al sistema di automazione mediante slot o analogo modulo di connessione) per l’area corelab;
3. riduzione del numero di provette complessivo;
4. uniformità delle modalità operative, delle metodiche e delle tecnologie utilizzate nei laboratori oggetto della fornitura al fine di garantire la confrontabilità dei risultati analitici e l’omogeneità delle specifiche di qualità;
5. ottimizzazione degli spazi, dei flussi, dei percorsi organizzativi e delle risorse umane;
6. aderenza al nuovo regolamento MDR (UE) 2017/745 per cui saranno privilegiate soluzioni già orientate al rispetto dei nuovi obblighi derivanti.

La rete deve garantire il servizio diagnostico per tutte le esigenze dei presidi ospedalieri e dei servizi territoriali dell’Azienda Ulss 7, operando come Laboratorio unico, geograficamente distribuito in 3 sedi (Bassano, Santorso ed Asiago), ma funzionalmente integrato.

Tale progetto si ritiene perseguibile attraverso:

- Information Technology che consenta la tracciabilità dei campioni e delle richieste, l’esecuzione analitica, la validazione dei dati di laboratorio in tutta la rete, in costante collegamento con i sistemi aziendali di prenotazione e refertazione;
- le tecnologie strumentali, che rappresentano il perno della rete di laboratorio;
- le innovazioni della tele medicina, che consentano la consultazione e la validazione da remoto.

Non è richiesta pertanto agli operatori economici la semplice fornitura di apparecchiature ma la creazione di una partnership di condivisione del progetto, per assicurare la continuità operativa in ogni momento in tutte le sedi di lavoro, allo scopo di valorizzare le eccellenze professionali esistenti e perfezionando un’efficienza operativa di elevato livello.

## **3) ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO**

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra enunciati, alla luce della consultazione preliminare di mercato svolta, tenuto conto delle osservazioni e dei contributi, si è convenuto di articolare il progetto in procedure separate per le

tipologie diagnostiche di seguito descritte presso il P.O. di Bassano ove non diversamente specificato:

1. **Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab (P.O. Bassano, Ospedale di Asiago)**
2. **Sistema analitico di ematologia (P.O. Bassano, Ospedale di Asiago)**
3. **Sistema analitico di coagulazione (P.O. Bassano, Ospedale di Asiago)**
4. **Sistema analitico di sieroinfezione torch ebv hiv epatite e sieroinfezione varia (PP.OO. Santorso e Bassano)**
5. **Sistemi diagnostici dei micobatteri (PP.OO. Santorso e Bassano)**
6. **Sistema di microbiologia batteriologica: identificazione spettrometria di massa e antibiogramma**
7. **Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emoculture) e campioni di liquidi biologici (P.O. Bassano, Ospedale di Asiago)**
8. **Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologiche**
9. **Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo (PP.OO. Bassano, Asiago, Thiene, Schio)**
10. **POCT per l'Ospedale di Asiago**
11. **Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza.**

Le Ditte concorrenti, dovranno fornire soluzioni progettuali che consentano la realizzazione di un'unica area di lavoro ad elevata produttività che, in totale automazione, permetta l'integrazione delle fasi pre-analitiche, analitiche e post-analitiche ed il collegamento degli analizzatori e/o piattaforme analitiche integrate, necessari al consolidamento ed all'esecuzione di tutti gli esami obbligatori elencati nel Lotto 1 nessuno escluso.

La soluzione proposta dovrà essere inoltre adattabile ad eventuali modifiche dell'attività in termini di tipologia e di volumi di esami eseguiti, garantendo adeguati margini di espansione in termini di potenzialità e produttività, con impatto minimo di spazio occupato e di personale impiegato.

Presso l'Ospedale di Asiago dovranno essere fornite soluzioni strumentali parametrizzate al carico di lavoro dichiarato ma con la stessa metodologia operativa ed interfaccia informatica del P.O. di Bassano per assicurare la comparabilità dei risultati.

Le attività in essere presso l'Ospedale di Asiago vengono effettuate nell'arco temporale quotidiano dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Le tipologie richieste per l'Ospedale di Asiago si articoleranno quindi in:

- CHIMICA CLINICA
- IMMUNOMETRIA GENERALE
- EMATOLOGIA
- COAGULAZIONE DI BASE
- POCT

Si rimanda a lotto specifico (Lotto 10) per le diagnostiche in POCT (attivo dalle ore 20.00 alle ore 8.00) da eseguirsi presso i locali del Pronto Soccorso (*Allegato 1*).

Gli spazi a disposizione per le installazioni delle soluzioni tecnologiche presso i Laboratorio Spoke del P.O. di Bassano e laboratorio Satellite di Asiago sono quelli riportati nelle planimetrie allegate (*Allegato 2*: planimetria Laboratorio del P.O. di Bassano, *Allegato 3*: planimetria Laboratorio dell'Ospedale di Asiago).

#### 4) OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento della fornitura oggetto di gara riguarda i sistemi per indagini diagnostiche descritti negli **11 Lotti** di seguito elencati:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo a base d'asta per il periodo di 48 mesi, inclusi oneri DUVRI non soggetti a ribasso
--------------	-------------------	---

1	<i>Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab</i>	<b>€ 6.295.879,04</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
2	<i>Sistema analitico di ematologia</i>	<b>€ 969.018,88</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
3	<i>Sistema analitico di coagulazione</i>	<b>€ 685.592,72</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
4	<i>Sistema analitico di sieroinfezionalità torch ebv hiv epatite e sieroinfezionalità varia</i>	<b>€ 2.744.535,20</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
5	<i>Sistemi diagnostici dei micobatteri</i>	<b>€ 222.889,52</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
6	<i>Sistema di microbiologia batteriologica: identificazioni spettrometria di massa e antibiogramma</i>	<b>€ 543.130,00</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
7	<i>Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici</i>	<b>€ 285.655,00</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
8	<i>Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologiche</i>	<b>€ 618.324,60</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
9	<i>Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo</i>	<b>€ 715.490,00</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
10	<i>POCT per l'Ospedale di Asiago</i>	<b>€ 243.671,60</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI
11	<i>Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza</i>	<b>€ 141.514,00</b> di cui € 1.490,00 per oneri DUVRI

## 5) **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

I sistemi diagnostici offerti devono essere conformi alla legislazione nazionale e comunitaria vigente e rispettare, ove applicabili:

- Regolamenti (UE) 2017/745 e 2017/746 relativi ai dispositivi medici (MDR) e dispositivi medici diagnostici in vitro (IVDR), ove applicabili, e successivi provvedimenti attuativi adottati a livello nazionale o, in alternativa, fino al 26 maggio 2025 alla Direttiva 93/42 CEE recepita con il D.Lgs n. 46/1997 o alla Direttiva CEE 89/336, alla Direttiva 98/79/CE e alla Direttiva 2006/95/CE con eventuali norme di riferimento CEI 66.5 o loro aggiornamenti;
- D.Lgs. 332/2000 in attuazione della direttiva 98/79/CE.

I reagenti devono essere pronti all'uso con relative schede di sicurezza.

È necessario garantire la conformità alla vigente normativa sui Dispositivi Diagnostici in Vitro di tutti i risultati diagnostici prodotti dai sistemi oggetto della presente fornitura, composti da apparecchiature, reagenti/reattivi ed eventuali Sistemi "esperti"/SW di analisi ed interpretazione automatica/sistemi di AI che devono essere clinicamente validati in coerenza con la destinazione d'uso prevista dal Fabbrikante.

## 6) **DURATA DEL CONTRATTO ED OPZIONI**

Per tutti i lotti di gara la durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **48 mesi** decorrenti dalla data di installazione e collaudo delle apparecchiature previste.

Per tutti i lotti di gara l'appalto dovrà essere avviato entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto o da diversa decorrenza comunicata successivamente all'operatore economico affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente i contratti, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso sia avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 63 del d.lgs. 36/2023.

## Opzioni

**Opzione di rinnovo dei contratti:** i contratti possono essere rinnovati, alle medesime condizioni, per una durata pari a **24 mesi**. L' esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

**Opzione di proroga dei contratti:** la stazione appaltante si riserva di prorogare i contratti per una durata massima pari a **12 mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nei contratti. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, i contratti in corso di esecuzione possono essere prorogati per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

**Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo dei contratti:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dei contratti, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

**Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:** la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi:

**per i Lotti 1, 2, 3, 6, 7, 9: estensione fino al 100%** del valore dei contratti iniziali al fine di far fronte sia alla necessità di modifiche delle quantità delle prestazioni sia all'eventuale estensione della fornitura al P.O. di Santorso, attualmente gestito in project financing.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 41.816.215,20=** al netto di Iva così suddiviso:

Lotto	A. Importo a base di gara 48 mesi	B. Oneri per la sicurezza da interferenz a non soggetti a ribasso (DUVRI)	C. Importo per l'opzione di rinnovo 24 mesi	D. Importo per l'opzione di proroga 12 mesi	E. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, 4 anni	F. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, rinnovo 2 anni	G. Importo massimo dell'estensione del 100%, 4 anni (Lotti 1, 2, 3, 6, 7, 9)	H. Importo massimo dell'estensione del 100%, rinnovo 2 anni (Lotti 1, 2, 3, 6, 7, 9)
1	6.294.389,04=	1.490,00=	3.147.194,52=	1.573.597,26=	1.258.877,81=	629.438,90=	6.294.389,04=	3.147.194,52=
2	967.528,88=	1.490,00=	483.764,44=	241.882,22=	193.505,78=	96.752,89=	967.528,88=	483.764,44=
3	684.102,72=	1.490,00=	342.051,36=	171.025,68=	136.820,54=	68.410,27=	684.102,72=	342.051,36=
4	2.743.045,20=	1.490,00=	1.371.522,70=	685.761,30=	548.609,04=	274.304,52=	00=	00=
5	221.399,52=	1.490,00=	110.699,76=	55.349,88=	44.279,90=	22.139,95=	00=	00=
6	541.640,00=	1.490,00=	270.820,00=	135.410,00=	108.328,00=	54.164,00=	541.640,00=	270.820,00=
7	284.165,00=	1.490,00=	142.082,50=	71.041,25=	56.833,00=	28.416,50=	284.165,00=	142.082,50=
8	616.834,60=	1.490,00=	308.417,30=	154.208,65=	123.366,92=	61.683,46=	00=	00=
9	714.000,00=	1.490,00=	357.000,00=	178.500,00=	142.800,00=	71.400,00=	714.000,00=	357.000,00=
10	242.181,60=	1.490,00=	121.090,80=	60.545,40=	48.436,32=	24.218,16=	00=	00=
11	140.024,00=	1.490,00=	70.012,00=	35.006,00=	28.004,80=	14.002,40=	00=	00=
<b>Valore globale stimato (A+B+C+D+E+F+G+H)</b>							<b>€ 41.816.215,20=</b>	

## Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione dei contratti, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale si terrà conto dei prezzi standard rilevati dall'ANAC e/o dall'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE), degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, in mancanza, entro il limite massimo dell'indice ISTAT (FOI) medio dell'anno contrattuale precedente o i diversi limiti previsti dalle normative che durante l'esecuzione contrattuale disponessero prescrizioni differenti.

La revisione sarà concessa a condizione che l'Operatore Economico dimostri l'intervenuto effettivo aumento dei prezzi. La ditta dovrà presentare motivata richiesta documentando le particolari condizioni di natura oggettiva non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta che determinino una variazione in aumento dell'importo complessivo, con riferimento alle specifiche voci di composizione dell'offerta interessate dagli aumenti.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità; in ogni caso la revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento dei dispositivi oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

## 7) CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E FABBISOGNI

### 7.1) LOTTO 1

**Sistema analitico di chimica clinica, immunometria, automazione con preanalitica integrata, middleware unico di area corelab**

Il presente lotto riguarda l'acquisizione tramite "full service" di un sistema analitico per il consolidamento di analisi, in un'unica piattaforma funzionale, che preveda la gestione della fase preanalitica e un sistema di stoccaggio refrigerato per i campioni integrati nel sistema.

È ritenuta indispensabile l'esecuzione del 100% della tipologia dei test obbligatori elencati nella Tabella 1 Elenco Test.

Almeno il 90% della tipologia dei test offerti deve essere eseguito sulla strumentazione collegata al sistema di alta automazione; le rimanenti metodiche possono essere fornite con strumentazione stand alone.

Per il principio di equivalenza, art. 79 ed allegato II.5 Dlgs. 36/2023, saranno ritenute idonee offerte che includano diversi metodi rispetto a quelli indicati in tabella, fatto salvo che sarà onere dell'offerente dimostrare quanto dichiarato in sede di gara.

#### **Obiettivi del lotto specifico:**

- Fornire un sistema diagnostico altamente automatizzato e integrato per il laboratorio del P.O. Spoke di Bassano del Grappa;
- Mantenimento/miglioramento degli standard operativi relativi al tempo di refertazione dei campioni urgenti (60 minuti dall'arrivo in laboratorio). La ditta concorrente dovrà dimostrare il rispetto degli standard richiesti per i tempi di refertazione mediante uno strumento effettivo di analisi (software di simulazione ecc.);
- Tutti i test offerti devono essere on line e on board, gli strumenti devono gestire campioni STAT; la modularità anche in senso lato, è elemento preferenziale in quanto finalizzata alla possibilità di back up;
- Ottimizzare il flusso dei campioni mediante la loro totale tracciabilità in tempo reale nell'area Corelab di entrambi i laboratori SPOKE e satellite;
- Mantenere/migliorare la standardizzazione delle metodiche tra il Laboratorio di Bassano e quello di Asiago;

- Massima aderenza alle indicazioni sulla tutela della salute e benessere degli operatori in relazione al rischio da esposizione (D.lgs. 81/08 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);
- Ottimizzazione della logica Lean sul percorso dei campioni dalla fase di accettazione a tutti i settori del laboratorio.

## I. Caratteristiche minime essenziali per il laboratorio Spoke di Bassano ove non diversamente specificato:

La fornitura deve comprendere, a pena di esclusione hardware e software, a titolo di noleggio, necessario all'esecuzione delle indagini richieste, come sotto riportate. Le tecnologie dovranno essere nuove di fabbrica, conformi alla normativa vigente applicabile e garantire prestazioni analitiche e di gestionali correlate alle necessità del laboratorio Spoke di Bassano del Grappa e Satellite di Asiago.

In particolare viene richiesto:

**A) sistema di alta automazione con preanalitica integrata** per il Laboratorio di Bassano del Grappa. La proposta organizzativa dovrà prevedere:

- un sistema automatizzato di preanalitica nuovo di fabbrica, che dovrà essere posizionato nei locali individuati nella planimetria di cui all'**Allegato 2**. Ad esso dovranno essere collegati fisicamente ed informativamente gli analizzatori del seguente lotto. Il sistema di alta automazione proposto dovrà consentire il collegamento ad altre discipline diagnostiche presenti nel mercato o che si prevede potranno essere rese disponibili nel breve periodo (tale collegamento/integrazione dovrà essere fisico e/o logico e dovrà essere indicato sul layout del progetto proposto). Nella linea analitica dovranno essere previsti gli spazi per poter espandere il sistema integrando ulteriori analizzatori con almeno 5 posizioni utilizzabili per collegamento logico e fisico delle strumentazioni nel sistema di automazione su richiesta della direzione di Laboratorio.

Il Sistema offerto dovrà eseguire in un'unica piattaforma in totale automazione le seguenti funzionalità:

- Carico delle provette tramite unico punto di accesso;
- Caricamento casuale e gestione contemporanea di tutte le matrici biologiche in provetta afferenti al laboratorio;
- Garantire la compatibilità casuale e contemporanea con provette di dimensioni da 13 a 16 mm di diametro e da 75 a 100 mm di altezza;
- Check-in dei tubi primari;
- Centrifugazione refrigerata e programmabile a seconda dei tubi primari (almeno 2 centrifughe);
- Stappatura dei tubi primari;
- Ritappatura dei tubi primari;
- Trasporto automatico delle provette alla strumentazione analitica collegata;
- Stoccaggio dei tubi primari (per almeno 9.000 tubi);
- Eliminazione delle provette dai sistemi di stoccaggio in totale automazione, senza alcun intervento da parte dell'operatore, con tempi di conservazione configurabili per tipologia di esame e di campione;
- Smistamento in rack strumentali con regole impostabili dall'operatore;
- Creazione di aliquote e archiviazione campioni sierologici completi con possibilità di gestione dei pendenti;
- Collegamento bidirezionale al LIS del laboratorio a carico del fornitore;
- Produttività del sistema per check-in, stappatura e smistamento di almeno 1000 provette/ora;
- Aliquotazione con puntale monouso;
- Postazioni per il Check-in manuale.

La tracciabilità del campione dovrà essere garantita in tutte le fasi del processo.

La proposta organizzativa dovrà garantire la gestione delle provette afferenti al laboratorio secondo le quantità descritte nell'**Allegato 4** (numero campioni e orari dei picchi massimi di lavoro) e nell'**Allegato 5** (numero test e tipologia per sede) del presente capitolato speciale considerando anche la necessità di gestire circa 50 tamponi molecolari/giorno per diagnostica Covid-19 e 50 tamponi molecolari vari, creazione di aliquote ed archiviazione campioni sierologici.

La soluzione proposta dovrà essere dimensionata per garantire il processo dei campioni con TAT conforme a quanto richiesto e lo svolgimento dell'attività routinaria all'interno dell'orario di lavoro 08:00-15:00.

Gestione automatizzata di reflex test, rerun e test aggiunti o programmati su provette archiviate nell'unità di stoccaggio (si richiede sistema di stoccaggio per almeno 9.000 campioni con ingombro ridotto), anche in giorni successivi all'esecuzione della routine, in completa automazione senza alcun intervento manuale da parte dell'operatore.

Per il laboratorio satellite di Asiago:

- Implementare la massima tracciabilità per il laboratorio Spoke di Asiago nel rispetto dei limiti cogenti di spazio degli ambienti di cui a planimetria **Allegato 3**.
- Sistema unico automatizzato di preanalitica conforme alle esigenze e ai carichi di lavoro espressi nell'**Allegato 5** (numero test e tipologia per sede);
- Check-in e sorting generico.

È richiesto obbligatoriamente il sopralluogo preventivo come disciplinato dall'art. 10 del Disciplinare di Gara.

Il progetto deve prevedere l'inserimento degli strumenti nei locali identificati dalle planimetrie di cui all'**Allegato 1**, **Allegato 2** ed **Allegato 3** con evidenziazione dei nuovi flussi di lavoro.

- B) Una **proposta strumentale** che preveda nel rispetto della ridondanza necessaria atta a garantire il back up funzionale degli analizzatori, il minor numero degli stessi.

A tale scopo si intende quale analizzatore ogni modulo analitico dotato di ago campionatore e vano reagenti, che necessiti di calibrazione e manutenzione dedicate e che, campionando un fluido biologico da una provetta, generi risultati analitici sullo stato di salute del paziente (il modulo ISE non è da considerarsi quale analizzatore).

Per il presidio SPOKE di Bassano dovranno essere previsti due o più analizzatori per chimica clinica e due o più analizzatori per immunometria compatibili con le caratteristiche minime di seguito elencate oppure dovranno essere fornite soluzioni di produttività così elevata e modularità tali da evitare la necessità di back-up.

La proposta per il laboratorio Satellite dell'ospedale di Asiago non dovrà prevedere il back up.

Per gli analizzatori di chimica clinica la produttività analitica complessiva della soluzione offerta per il Laboratorio SPOKE dell'Ospedale Bassano dovrà essere non inferiore a 3000 test/ora fotometrici escluso ISE (Na, K, Cl).

Per l'analizzatore di chimica clinica la produttività analitica della soluzione offerta per il Laboratorio Satellite dell'Ospedale di Asiago dovrà essere non inferiore a 400 test/ora fotometrici escluso ISE (Na, K, Cl).

Per gli analizzatori di immunometria la produttività analitica complessiva della soluzione offerta per l'Ospedale Spoke di Bassano dovrà essere non inferiore a 600 test/ora.

Per l'analizzatore di immunometria la produttività analitica complessiva della soluzione offerta per il Laboratorio Satellite di Asiago dovrà essere non inferiore a 90 test/ora

- C) **reagenti** (specifici ed ausiliari), compresa la quantità necessaria per l'effettuazione delle calibrazioni, necessari per l'esecuzione di tutti gli esami previsti come dettagliati nella **Tabella n. 1 Elenco Test**;
- D) **calibratori, controlli di qualità** interni sui livelli sotto indicati ed eventuali materiali di consumo e quant'altro necessario (la fornitura dei materiali di consumo deve comprendere anche la fornitura dei materiali necessari per lo svolgimento della fase pre-analitica e post-analitica) per una corretta esecuzione, in routine ed in urgenza, su siero, plasma, urina o altri liquidi biologici indicati, secondo il numero delle sedute settimanali riportate nella tabella sotto esposta;
- E) **Middleware dedicato** in grado di gestire i dati provenienti dagli analizzatori connessi al sistema di automazione. Tale sistema dovrà collegarsi *bidirezionalmente* al Middleware aziendale (Concerto – Dedalus);

- F) **postazioni di lavoro complete** (PC, stampanti), per il monitoraggio dell'attività analitica anche in locali dislocati all'interno dei Laboratori per consentire un continuo controllo dell'attività analitica e dello stato di funzionamento del Core-Lab, per ogni sede;
- G) **assistenza tecnica full risk**, a carico della ditta aggiudicataria 7/7h24 con numero di reperibilità sempre attivo e intervento in loco entro le 8 ore lavorative dalla chiamata sabato domenica e festivi incluso;
- H) **Collegamento bidirezionale** con il LIS aziendale (Concerto della ditta Dedalus Italia Spa).

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

- I) **VEQ**: L'offerta dovrà prevedere l'iscrizione annuale per tutte le sedi a programmi qualificati di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ), per tutta la durata del contratto, per la massima copertura possibile delle tipologie di prestazioni offerte, su indicazione del Laboratorio Analisi.
- J) **CQI** di Terza Parte: l'offerta dovrà prevedere la fornitura di CQI per gli analiti presenti nella **Tabella n. 1 Elenco Test** e di un software di gestione del CQI con database residente per tutta la durata del contratto, su indicazione del Laboratorio Analisi.

## II. Caratteristiche di minima indispensabili del progetto:

Il layout strumentale dovrà essere realizzato all'interno dell'area delimitata per tutti i Laboratori (vedasi planimetrie di cui all' **Allegato 2 e Allegato 3**).

Il layout dovrà riservare per l'area di Ematologia una superficie al massimo di 30 mq e 30 mq per l'area analitica di coagulazione. Inoltre per il solo Laboratorio dell'Ospedale di Bassano del Grappa il layout dovrà riservare oltre a quanto sopra specificato anche 15 mq. dedicati al Lotto n. 4 (sieroinfezionalità).

Tutti i sistemi analitici nuovi di fabbrica offerti dovranno avere un livello tecnologico avanzato correlato alle necessità dell'U.O.C. Laboratorio Analisi, idonei all'uso previsto nel presente Capitolato Speciale e, qualora classificati secondo la loro destinazione d'uso come Dispositivi Diagnostici in Vitro, dovranno essere conformi alla Direttiva CE 98/79 – D.Lgs. 332/00 e rispondenti alle norme tecniche CEI vigenti o a equivalenti norme europee. Dovranno inoltre garantire la conformità alla vigente normativa sui Dispositivi Diagnostici in Vitro di tutti i risultati diagnostici prodotti dai sistemi oggetto della procedura di gara, composti da apparecchiature, reagenti/reattivi ed eventuali Sistemi "esperti"/SW di analisi e interpretazione automatica/sistemi di AI che devono essere clinicamente validati in coerenza con la destinazione d'uso prevista dal Fabbricante.

Tutti gli analizzatori oggetto di offerta dovranno essere collegati bidirezionalmente con il Middleware dedicato al sistema di automazione, che a sua volta dovrà essere interfacciato al LIS aziendale.

### A) Caratteristiche sistemi analitici:

#### Laboratorio di Bassano del Grappa

- Per il Laboratorio indicato dovranno essere offerti: due o più analizzatori per chimica clinica, due o più analizzatori per immunometria;
- Al fine di garantire il back-up analitico i reagenti necessari per effettuare le prestazioni urgenti dovranno essere caricati in modalità identica e speculare sulla strumentazione offerta;
- Re-run automatico per risultati fuori "range" sulla base di regole impostate dall'operatore;
- Idoneità all'utilizzo di provette di vario tipo (comprese quelle pediatriche) ed eventuali cospette;
- Sensori di livello e di presenza di fibrina (coagulo) nei campioni da analizzare;
- Riconoscimento dei campioni mediante codice a barre (tutte le tipologie di bar-code);

- Accesso random e continuo dei campioni, pur prevedendo modalità di accesso prioritario per le urgenze;
- Possibilità di carico dei campioni fronte macchina sia in caso di automazione funzionante, sia in caso di guasti o fermi del sistema di automazione;
- Possibilità di diluizione automatica del campione, ove previsto dalla metodica.

### **Laboratorio di Asiago**

- La proposta dovrà prevedere l'offerta di un analizzatore per chimica clinica e un analizzatore per immunometria anche integrati;
- Idoneità all'utilizzo di provette di vario tipo (comprese quelle pediatriche) ed eventuali coppette;
- Cadenza analitica complessiva ed oraria adeguata ai carichi di lavoro;
- Riconoscimento positivo dei campioni mediante codice a barre (tutte le tipologie di bar-code);
- Accesso random e continuo dei campioni, pur prevedendo modalità di accesso prioritario per le urgenze.

La soluzione proposta dovrà consentire la rilevazione dei principali agenti interferenti (emolisi, ittero, lipemia) sui dosaggi richiesti e di cui è nota l'interferenza, inviabili al Middleware per consentire azioni o inserimento di commenti in fase di validazione.

Possibilità di diluizione automatica del campione, ove previsto dalla metodica.

Per l'Ospedale di Asiago la soluzione strumentale deve essere parametrata al carico di lavoro dichiarato ma avere la stessa metodologia operativa e interfaccia informatica del P.O. di Bassano; per problematiche cogenti strutturali i reflui prodotti dalle strumentazioni non dovranno superare i 40L/die.

Saranno esaminate eventuali soluzioni che prevedano tecnologie atte alla depurazione dei reflui al fine di confluire gli stessi in scarico non speciale R.

### **B) Caratteristiche Reagenti per tutti i presidi:**

- È indispensabile offrire la quantità necessaria all'esecuzione dei test in **Tabella 1** comprensiva dei test necessari per calibrazioni e controlli secondo le istruzioni per l'uso del produttore considerando per i test con numerosità maggiore uguale di 500 determinazioni anno o contrassegnati con \*\* una cadenza giornaliera, per gli altri analiti la cadenza di esecuzione del test è da considerarsi bisettimanale. I test eseguiti presso il laboratorio satellite dell'Ospedale di Asiago sono da ritenersi a carattere di urgenza pertanto ad esecuzione giornaliera 7/7.
- Tutti i reagenti, supporti, materiali, controlli e calibratori necessari all'attivazione in routine dei sistemi analitici proposti, per tutti i test previsti in gara, dovranno essere forniti gratuitamente a corredo dalla/e ditta/e aggiudicataria/e.

Il dosaggio del parametro Troponina ad elevata sensibilità dovrà rispondere ai requisiti dei metodi ad alta sensibilità caratterizzati da adeguate caratteristiche di sensibilità analitica e di imprecisione espressa come CV < 10% alla concentrazione relativa al 99°percentile, con evidenze della abilità di misurare la concentrazione del biomarcatore in una percentuale >50% di soggetti "sani" in accordo a quanto raccomandato dalle attuali linee-guida:

- 1) Thygesen K, Alpert JS, Jaffe AS, Chaitman BR, Bax JJ, Morrow DA et al. Fourth universal definition of myocardial infarction (2018). Eur Heart J 2019; 40: 237-69;
- 2) Apple FS, Jaffe AS, Collinson P, et al. IFCC educational materials on selected analytical and clinical applications of high sensitivity cardiac troponin assays. Clin Biochem DOI: 10.1016/j.clinbiochem.2014.08.021;
- 3) Wu AHB, Christenson RH, Greene DN et al. Clinical Laboratory Practice Recommendations for the Use of Cardiac Troponin in Acute Coronary Syndrome: Expert Opinion from the Academy of the American Association for Clinical Chemistry and the Task Force on Clinical Applications of Cardiac Bio-Markers of the International Federation of Clinical Chemistry and Laboratory Medicine. Clin Chem 2018; 64:645-55.

### **Tabella 1 Elenco Test**

## Analiti Obbligatori

DESCRIZIONE TEST	Regime urgenza	Test ASIAGO	TOTALE	SETTORE SPECIFICO	Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte
	Test BASSANO				
CERULOPLASMINA (COE)	121	-	121	CHIMICA CLINICA	1
GLICEMIA	110.000	18.000	128.000	CHIMICA CLINICA	7
HDL Colesterolo	73.000	-	73.000	CHIMICA CLINICA	6
IgA BASSANO / ASIAGO	3.371	-	3.371	CHIMICA CLINICA	6
IgG BASSANO / ASIAGO	1.547	-	1.547	CHIMICA CLINICA	6
IgM BASSANO / ASIAGO	1.482	-	1.482	CHIMICA CLINICA	6
LDH BASSANO / ASIAGO	10.175	3.500	13.675	CHIMICA CLINICA	7
LDL Colesterolo	27.000	-	27.000	CHIMICA CLINICA	6
LIPASI	13.939	5.000	18.939	CHIMICA CLINICA	7
LITIO	3.581	3.100	6.681	CHIMICA CLINICA	7
MAGNESIO (Mg)	10.295	3.900	14.195	CHIMICA CLINICA	7
MICROALBUMINURIA mg/L BASSANO / ASIAGO	15.000	-	15.000	CHIMICA CLINICA	6
OPPIACEI	6.020	-	6.020	CHIMICA CLINICA	7
POTASSIO	110.000	21.000	131.000	CHIMICA CLINICA	7
PRE ALBUMINA	1.000	-	1.000	CHIMICA CLINICA	
PROTEINA C REATTIVA	63.912	17.000	80.912	CHIMICA CLINICA	7
PROTEINE TOTALI	33.000	5.500	38.500	CHIMICA CLINICA	7
SALI BILIARI (ACIDI BILIARI TOTALI)	500	-	500	CHIMICA CLINICA	
SATURAZIONE TRANSFERRINA	1.200	-	1.200	CHIMICA CLINICA	
SODIO (NA)	110.000	21.000	131.000	CHIMICA CLINICA	7
TAS TITOLO ANTISTREPTOLISINICO	1.100	-	1.100	CHIMICA CLINICA	3
TRASFERRINA (TRF)	4.322	-	4.322	CHIMICA CLINICA	6
TRIGLICERIDI	70.000	-	70.000	CHIMICA CLINICA	6

UREA	45.000	8.400	<b>53.400</b>	CHIMICA CLINICA	7
URICEMIA	20.974	6.000	<b>26.974</b>	CHIMICA CLINICA	6
<b>DESCRIZIONE TEST</b>	<b>Test BASSANO</b>	<b>Test ASIAGO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>SETTORE SPECIFICO</b>	<b>Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte</b>
25-OH VITAMINA D	24.155	-	<b>24.155</b>	IMMUNOMETRIA	
ACIDO VALPROICO	1.362	-	<b>1.362</b>	IMMUNOMETRIA	5
ALFA 1 Fetoproteina	4.000	-	<b>4.000</b>	IMMUNOMETRIA	5
ANTIC. ANTI TIREOGLOBULINA (ATG)	2.500	-	<b>2.500</b>	IMMUNOMETRIA	5
ANTIC. ANTI TIREOPEROSSIDA SI//ATA//ATPO	2.500	-	<b>2.500</b>	IMMUNOMETRIA	5
BhCG	5.878	3.500	<b>9.378</b>	IMMUNOMETRIA	7
CA 125	3.900	-	<b>3.900</b>	IMMUNOMETRIA	6
COMPLEMENTO - C3c	800	-	<b>800</b>	CHIMICA CLINICA	1
COMPLEMENTO - C4	800	-	<b>800</b>	CHIMICA CLINICA	1
ACIDO LATTICO	3.300	3.120	<b>6.420</b>	CHIMICA CLINICA	7
ACIDO URICO nelle urine//URICURIA raccolta urine 24 h	56**	-	<b>56</b>	CHIMICA CLINICA	
ALBUMINEMIA	7.179	3.400	<b>10.579</b>	CHIMICA CLINICA	7
ALCOLEMIA	3.400	3.000	<b>6.400</b>	CHIMICA CLINICA	7
ALCOLURIA / ALCOOL nelle Urine	600	-	<b>600</b>	CHIMICA CLINICA	
ALFA 1 ANTITRIPSINA	250	-	<b>250</b>	CHIMICA CLINICA	1
ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	250	-	<b>250</b>	CHIMICA CLINICA	1
ALT	106.012	19.000	<b>125.012</b>	CHIMICA CLINICA	7
AMFETAMINE	5.813	-	<b>5.813</b>	CHIMICA CLINICA	5
AMILASI pancreatica	10.950	4.000	<b>14.950</b>	CHIMICA CLINICA	7
AMILASI totale	12.000	3.600	<b>15.600</b>	CHIMICA CLINICA	7
AMMONIO	4.123	3.200	<b>7.323</b>	CHIMICA CLINICA	7
APTOGLOBINA	786	-	<b>786</b>	CHIMICA CLINICA	3
AST (GOT)	91.454	18.200	<b>109.654</b>	CHIMICA CLINICA	7
BENZODIAZEPINE	8.877	-	<b>8.877</b>	CHIMICA CLINICA	7

BILIRUBINA Totale	37.468	7.500	<b>44.968</b>	CHIMICA CLINICA	7
BILIRUBINA Totale e Frazionata	27.439	6.100	<b>33.539</b>	CHIMICA CLINICA	7
CALCIO (Ca)	60.000	16.900	<b>76.900</b>	CHIMICA CLINICA	7
CANNABINOIDI	9.001	-	<b>9.001</b>	CHIMICA CLINICA	7
COLORO	110.000	9.770	<b>119.770</b>	CHIMICA CLINICA	7
COCAINA	9.006	-	<b>9.006</b>	CHIMICA CLINICA	7
COLESTEROLO TOTALE	73.000	7.000	<b>80.000</b>	CHIMICA CLINICA	6
COLINESTERASI (CHE) BASSANO / ASIAGO	3.325	600	<b>3.925</b>	CHIMICA CLINICA	1
CPK BASSANO / ASIAGO	7.353	4.000	<b>11.353</b>	CHIMICA CLINICA	7
CREATININA	147.000	25.000	<b>172.000</b>	CHIMICA CLINICA	7
ECSTASY (MDMA)	5.152	-	<b>5.152</b>	CHIMICA CLINICA	5
FATTORE REUMATOIDE BASSANO / ASIAGO	2.361	-	<b>2.361</b>	CHIMICA CLINICA	
FERRO	17.000	-	<b>17.000</b>	CHIMICA CLINICA	6
FOSFATASI ALCALINA ALP	23.000	-	<b>23.000</b>	CHIMICA CLINICA	7
FOSFORO	9.300	4.200	<b>13.500</b>	CHIMICA CLINICA	7
GGT	47.810	9.400	<b>57.210</b>	CHIMICA CLINICA	7
Ca 15.3	4.699	-	<b>4.699</b>	IMMUNOMETRIA	6
CA 19-9	5.701	-	<b>5.701</b>	IMMUNOMETRIA	6
CARBAMAZEPINA	750	-	<b>750</b>	IMMUNOMETRIA	5
CEA (Antigene Carcn.Embrion.)	21.903	-	<b>21.903</b>	IMMUNOMETRIA	6
CK MB massa	4.451	3.500	<b>7.951</b>	IMMUNOMETRIA	7
CORTISOLO	1.500	-	<b>1.500</b>	IMMUNOMETRIA	5
C-PEPTIDE	800	-	<b>800</b>	IMMUNOMETRIA	5
DHEAS DEIDROEPIANDRO STERON E SOLFATO	1.400	-	<b>1.400</b>	IMMUNOMETRIA	5
DIGOSSINA	3.947	3.330	<b>7.277</b>	IMMUNOMETRIA	7
ESTRADIOLO 17 Beta	1.152	-	<b>1.152</b>	IMMUNOMETRIA	5
FENITOAINA	606	-	<b>606</b>	IMMUNOMETRIA	5
FENOBARBITAL	3.450	-	<b>3.450</b>	IMMUNOMETRIA	7
FERRITINA BASSANO / ASIAGO	22.200	-	<b>22.200</b>	IMMUNOMETRIA	6

FOLATI BASSANO / ASIAGO	5.006	-	<b>5.006</b>	IMMUNOMETRIA	6
FSH BASSANO / ASIAGO	1.649	-	<b>1.649</b>	IMMUNOMETRIA	6
FT3 BASSANO / ASIAGO	11.600	-	<b>11.600</b>	IMMUNOMETRIA	6
FT4 BASSANO / ASIAGO	24.000	-	<b>24.000</b>	IMMUNOMETRIA	6
INSULINA	1.300	-	<b>1.300</b>	IMMUNOMETRIA	5
LH BASSANO / ASIAGO	1.393	-	<b>1.393</b>	IMMUNOMETRIA	6
MIOGLOBINA	5.083	3100	<b>8.183</b>	IMMUNOMETRIA	7
OMOCISTEINA	3.000	-	<b>3.000</b>	IMMUNOMETRIA	6
PEPTIDI NATRIURETICI	7.115	2.700	<b>9.815</b>	IMMUNOMETRIA	
PROGESTERONE	1.013	-	<b>1.013</b>	IMMUNOMETRIA	5
PROLATTINA	1.685	-	<b>1.685</b>	IMMUNOMETRIA	6
PSA Libero BASSANO / ASIAGO	2.200	-	<b>2.200</b>	IMMUNOMETRIA	6
PSA Tot. BASSANO / ASIAGO	27.000	-	<b>27.000</b>	IMMUNOMETRIA	6
PTH BASSANO / ASIAGO	6.200	-	<b>6.200</b>	IMMUNOMETRIA	6
TEOFILLINA	24**	-	<b>24</b>	IMMUNOMETRIA	
TESTOSTERONE	1.094	-	<b>1.094</b>	IMMUNOMETRIA	5
TROPONINA hs	20.357	6.700	<b>27.057</b>	IMMUNOMETRIA	7
TSH	50.000	-	<b>50.000</b>	IMMUNOMETRIA	7
Vitamina B12 BASSANO / ASIAGO	6.636	-	<b>6.636</b>	IMMUNOMETRIA	6
CICLOSPORINA	490**	-	<b>490</b>	IMMUNOMETRIA	3
TACROLIMUS	490**	-	<b>490</b>	IMMUNOMETRIA	3
<b>TOTALE</b>	<b>1.875.593</b>	<b>283.220</b>	<b>2.158.813</b>		

\*\* test ad esecuzione giornaliera anche se con numerosità inferiore a 500 test anno

### Analiti Opzionali

DESCRIZIONE TEST	Test BASSANO	Test ASIAGO	TOTALE	SETTORE SPECIFICO	Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte
	1.527	-	<b>1.527</b>	CHIMICA CLINICA	3

BETA-2-microglobulina					
METADONE	5.966	-	<b>5.966</b>	CHIMICA CLINICA	5
ETILGLUCORONIDE	6.500	-	<b>6.500</b>	CHIMICA CLINICA	
LEVETIRACETAM	600	-	<b>600</b>	IMMUNOMETRIA	
FreeB Hcg	1200	-	<b>1200</b>	IMMUNOMETRIA	1
PappA	1200	-	<b>1200</b>	IMMUNOMETRIA	1
NSE	600	-	<b>600</b>	IMMUNOMETRIA	2
Cyfra 21-1	500	-	<b>500</b>	IMMUNOMETRIA	2
PlgF	100	-	<b>100</b>	IMMUNOMETRIA	1
sFlt1	100	-	<b>100</b>	IMMUNOMETRIA	1
Tireoglobulina	850	-	<b>850</b>	IMMUNOMETRIA	2
Anti recettore TSH	850	-	<b>850</b>	IMMUNOMETRIA	2
BETA CROSS LAPS	1.000	-	<b>1.000</b>	IMMUNOMETRIA	
<b>TOTALE</b>	<b>20.993</b>	<b>-</b>	<b>20.993</b>		

L'eventuale assenza di offerta per gli analiti opzionali non determina esclusione.

Per tali analiti opzionali, che non sono compresi nell'importo a base d'asta, il Fornitore si impegna ad applicare sui prezzi riportati nel listino presentato in gara una percentuale di sconto pari alla media aritmetica delle percentuali di sconto offerte in gara sui test obbligatori.

Al fine del calcolo dei volumi di CQI terza parte da offrire per soddisfare il requisito del lotto si specifica quanto segue:

La frequenza dei controlli di qualità di terza parte è indicata in tabella alla colonna sedute analitiche settimanali.

I controlli vengono eseguiti su 2 livelli 1 volta al giorno per tutti gli analiti non urgenti per ciascuna sede di esecuzione del test.

I controlli vengono eseguiti su 2 livelli 2 volte al giorno su 2 strumentazioni identiche per tutti gli analiti urgenti per ciascuna sede di esecuzione del test.

I test indicati in Tabella 1 Elenco Test sono già comprensivi dei test necessari all'esecuzione dei CQI terza parte come sopra specificato.

La previsione dei reattivi dovrà essere effettuata sulla base dei reali consumi e tenendo conto della stabilità e conservazione dei mix di reazione. Eventuali consumi eccedenti e non previsti (stante il carico di lavoro dichiarato) dovranno essere forniti a costo zero.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio saranno a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

### **Opzioni**

L'Azienda Sanitaria, qualora si rendesse necessario, si riserva la facoltà di procedere all'estensione al P.O. di Santorso della fornitura di cui al presente lotto, fino al 100% del valore indicato.

## 7.2) LOTTO 2

### Sistema analitico di ematologia

#### **Obiettivi del lotto specifico:**

Gli obiettivi generali che si intendono perseguire con l'acquisizione dei sistemi diagnostici oggetto del presente Lotto sono di mantenere o migliorare:

- l'attuale standard organizzativo e produttivo, con il più elevato livello di automazione possibile di tutte le fasi operative, l'ottimizzazione e la riduzione delle procedure manuali per gli operatori,
- la qualità delle prestazioni analitiche e delle informazioni diagnostiche, anche con l'introduzione di nuovi test o parametri diagnostici la cui affidabilità sia comprovata dalla letteratura e da studi scientifici,
- l'armonizzazione dei risultati, con analizzatori identici per tecnologie di analisi, reagenti, controlli e calibratori per analisi di routine e urgenza in entrambe le sedi di Bassano ed Asiago,
- la standardizzazione delle procedure di validazione e refertazione degli esami con una rete di diagnostica ematologica integrata comprensiva del trasferimento delle immagini digitalizzate dello striscio di sangue periferico tra le sedi di Bassano ed Asiago.

#### **Caratteristiche minime essenziali:**

I sistemi diagnostici richiesti per il Laboratorio Analisi di Bassano ed Asiago sono costituiti da:

- A) analizzatori ematologici
- B) sistema di striscio e colorazione di vetrini
- C) lettore automatico del vetrino ematologico
- D) software esperto per la validazione degli esami
- E) reagenti
- F) CQI di terza parte

con le caratteristiche minime indicate di seguito.

Per il P.O. di Bassano: gli analizzatori ematologici e il sistema di striscio e colorazione del vetrino devono essere fisicamente integrati tra loro con un sistema di trasporto dei campioni che garantisca la completa automazione delle analisi incluse ripetizioni, reflex-test e la preparazione del vetrino ematologico senza alcun intervento manuale dell'operatore.

Il sistema diagnostico deve essere composto da almeno tre analizzatori ematologici, 1 strisciatore e 1 coloratore di vetrini e 1 lettore automatico di vetrini.

Per l'Ospedale di Asiago: gli analizzatori ematologici possono essere stand alone e il sistema di striscio e di colorazione del vetrino può essere composto da due moduli separati.

Il sistema diagnostico deve essere composto da almeno due analizzatori ematologici, 1 strisciatore, 1 coloratore di vetrini e 1 lettore automatico di vetrini.

#### **A) Caratteristiche minime degli analizzatori ematologici**

Tutti gli analizzatori ematologici proposti per le sedi di Bassano e Asiago devono essere nuovi di fabbrica e di ultima generazione, e devono utilizzare la medesima tecnologia di analisi/reagenti/materiali di controllo, urgenze ed emergenze.

Il singolo analizzatore ematologico deve garantire:

- Cadenza analitica non inferiore a 100 test/ora
- Accesso prioritario per l'esecuzione immediata delle urgenze in posizione dedicata (STAT) con aspirazione sia da provetta primaria chiusa che da provetta primaria aperta
- Analisi dell'emocromo da microprovette pediatriche con campionatore automatico
- Emocromo completo di conteggio WBC, RBC, PLT, Hgb, HCT, MCV, MCH, MCHC, MPV, indici di anisocitosi RBC e PLT (RDW, PDW), Linfociti, monociti, basofili, neutrofilo, eosinofili, NRBC
- Correzione automatica della formula leucocitaria e/o del conteggio WBC in presenza di NRBC
- Conteggio dei reticolociti in percentuale e nr. assoluto, con indice di immaturità (IRF)
- Conteggio di Globuli Rossi, Globuli Bianchi e/o Totale Cellule Nucleate su liquidi biologici diversi dal sangue (liquor, cavitari, sinoviale)
- Identificazione bar-code dei campioni e dei reagenti, con monitoraggio dei reattivi a bordo
- Reagenti non tossici, privi di cianuro per la determinazione della Hgb.

Deve essere fornito materiale di controllo di Qualità Interno (CQI) su 3 livelli per l'emocromo e 2 livelli per liquidi biologici. Il sangue di controllo deve consentire la verifica di tutti i parametri diagnostici richiesti come requisito minimo e gli eventuali ulteriori parametri refertabili a uso diagnostico proposti. Il sangue di controllo deve essere fornito in fiale con tappo perforabile, analizzabili da campionatore automatico in completa automazione.

Deve essere inoltre fornita senza costi aggiuntivi la partecipazione a programmi di elaborazione statistica interlaboratorio su scala internazionale dei risultati del CQI di tutti i parametri analizzabili con gli analizzatori ematologici proposti.

## **B) Caratteristiche minime del sistema di striscio e colorazione del vetrino ematologico P.O. Bassano**

Il sistema di striscio e colorazione del vetrino ematologico deve essere nuovo di fabbrica e di ultima generazione e deve garantire:

- la totale integrazione nel sistema di trasporto dei campioni per la preparazione completamente automatica del vetrino in base a regole configurate dal laboratorio nel sistema esperto di validazione dei risultati
- l'Identificazione bar-code dei campioni e dei vetrini prodotti (Nr. Identificazione e/o anagrafica paziente) per il riconoscimento automatico dei vetrini nel lettore ad analisi di immagine
- l'ottimizzazione dello striscio di sangue in base al valore di HCT o alla densità cellulare del campione
- la colorazione con diverse metodiche personalizzabili (colorazione principale MayGrunwald-Giemsa)
- la sola colorazione di vetrini preparati manualmente (ad es. liquidi biologici, sangue midollare)

### **Ospedale di Asiago**

Il sistema di striscio e colorazione del vetrino ematologico può essere offerto anche in due moduli separati e deve essere nuovo di fabbrica e di ultima generazione.

Tale soluzione deve garantire:

- Standardizzazione dello striscio
- Possibilità di effettuare diverse tipologie di colorazione

## **C) Caratteristiche minime del lettore automatico dei vetrini ematologici P.O Bassano ed Ospedale**

### Asiago

I lettori automatici ad analisi di immagine del vetrino ematologico devono avere la stessa tecnologia fra i due presidi, devono essere nuovi di fabbrica e di ultima generazione e devono garantire:

- L'identificazione del vetrino mediante bar-code, nr. Identificazione o dati anagrafici
- la pre-classificazione delle popolazioni leucocitarie normali e patologiche
- la pre-classificazione dei globuli rossi e delle relative anomalie morfologiche di forma, volume, croma e di inclusioni eritrocitarie
- l'accesso con password dedicate agli operatori che eseguono la revisione dei preparati
- la revisione e riclassificazione anche a distanza, tra le sedi, delle popolazioni cellulari pre-classificate
- l'invio dei risultati al middleware esperto per la refertazione finale con la possibilità di impostare commenti predefiniti di valutazione morfologica
- l'archivio delle immagini delle singole cellule con i dati di analisi, revisione e riclassificazione cellulare e l'identificazione degli operatori che hanno eseguito la revisione.

### **D) Caratteristiche minime del software esperto di validazione dei risultati**

I sistemi diagnostici devono essere dotati di un software esperto di validazione dei risultati con identica interfaccia utente per le sedi di Bassano ed Asiago, in grado di:

- interfacciarsi in modalità bidirezionale al LIS di Laboratorio
- centralizzare i risultati da tutti gli analizzatori ematologici delle sedi di Bassano ed Asiago integrando dati anagrafici, - risultati, allarmi/flag strumentali, grafici e istogrammi
- centralizzare i risultati del CQI dei moduli analitici collegati con elaborazione e valutazione dell'allineamento strumentale con regole di validazione per il rilascio delle sedute analitiche
- consentire la validazione e/o il blocco dei risultati differenziabili per routine ed urgenza sia per analisi di sangue periferico che di liquidi biologici, nonché la programmazione automatica di ripetizioni, test riflessi e la preparazione del vetrino ematologico secondo regole personalizzabili dal laboratorio
- permettere l'inserimento di commenti predefiniti e consentire modifiche della formula leucocitaria dopo revisione microscopica
- Il sistema esperto deve essere collegato ad archivio pazienti e risultati strumentali, nei quali saranno integrate tutte le note strumentali e lotti di reagenti per ottemperare alle norme di accreditamento ISO 15189.
- Consentire la creazione di un database virtuale centralizzato tra le sedi di Bassano ed Asiago per l'archivio storico dei pazienti, indipendente dalla sede di analisi.

### **E) Reagenti**

**TABELLA 2** Elenco test

<u>DESCRIZIONE TEST</u>	<u>Bassano</u>	<u>Asiago</u>	<u>Totale</u>	<u>Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte</u>
<u>Emocromo completo</u>	184.234	33.000	217.234	7
<u>Reticolociti</u>	4.737	3.400	8.137	7
<u>Liquidi biologici</u>	450		450	
<u>Vetrini</u>	20.000	3000	23.000	
<b><u>Totali</u></b>			<b>248.821</b>	

Al fine del calcolo dei volumi di CQI terza parte da offrire per soddisfare il requisito del lotto si specifica quanto segue:

la frequenza dei controlli di qualità di terza parte è indicata in tabella alla colonna sedute analitiche settimanali.

I controlli vengono eseguiti su 2 livelli 2 volte al giorno su 2 strumentazioni identiche per tutti gli analiti urgenti per ciascuna sede di esecuzione del test.

I test indicati in tabella 2 elenco tipologia di test sono già comprensivi dei test necessari all'esecuzione dei CQI terza parte come sopra specificato.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

### **Opzioni**

l'Azienda Sanitaria, qualora si rendesse necessario, si riserva la facoltà di procedere all'estensione al P.O. di Santorso della fornitura di cui al presente lotto, fino al 100% del valore indicato.

## **7.3) LOTTO 3**

### **Sistema analitico di coagulazione**

#### **Obiettivi del lotto specifico:**

Gli obiettivi generali che si intendono perseguire con l'acquisizione dei sistemi diagnostici oggetto del presente Lotto sono di mantenere o migliorare:

- l'attuale standard organizzativo e produttivo, possibile di tutte le fasi operative, l'ottimizzazione e la riduzione delle procedure manuali per gli operatori
- la qualità delle prestazioni analitiche e delle informazioni diagnostiche, anche con l'introduzione di nuovi test o parametri diagnostici la cui affidabilità sia comprovata dalla letteratura e da studi scientifici
- l'armonizzazione dei risultati, con analizzatori identici per tecnologie di analisi, reagenti, controlli e calibratori per analisi di routine e urgenza in entrambe le sedi di Bassano ed Asiago
- la standardizzazione delle procedure di validazione e refertazione degli esami con una rete di diagnostica integrata tra le sedi di Bassano ed Asiago

Il numero di moduli analitici richiesto e il livello di automazione dovranno essere adeguati a soddisfare le esigenze clinico-diagnostiche e i carichi di lavoro annui per le tipologie di esami eseguiti nel Laboratorio Analisi Spoke di Bassano del Grappa e nel Laboratorio Satellite di Asiago.

#### **Caratteristiche minime essenziali:**

##### **A) Caratteristiche minime degli analizzatori**

Tutti gli analizzatori proposti per le sedi di Bassano e Asiago devono essere nuovi di fabbrica e di ultima generazione, e devono utilizzare la medesima tecnologia di analisi/reagenti/materiali di controllo, urgenze ed emergenze.

La fornitura dovrà prevedere:

- Analizzatori collegati bidirezionalmente con il Middleware dedicato, che a sua volta dovrà essere interfacciato a Concerto Web (Dedalus).

Per i Laboratorio spoke di Bassano del Grappa il lay-out dovrà prevedere per l'area di coagulazione una superficie al massimo di 30 mq.

Tutti i sistemi analitici offerti, qualora classificati secondo la loro destinazione d'uso come Dispositivi Diagnostici in Vitro, dovranno essere conformi alla Direttiva CE 98/79 – D.Lgs. 332/00 e rispondenti alle norme tecniche CEI vigenti o a equivalenti norme europee.

Il Sistema automatizzato offerto deve essere composto da almeno nr. 2 analizzatori e dovrà garantire i test richiesti da Capitolato Speciale.

Per il laboratorio satellite di Asiago la proposta progettuale dovrà prevedere nr. 2 analizzatori identici al fine di garantire il back up.

Il progetto dovrà prevedere un middleware di settore in grado di gestire il dato analitico prodotto dagli analizzatori in ogni sede.

### **B) Caratteristiche minime dei reagenti**

E' indispensabile offrire reagenti, calibratori, controlli, materiali e quant'altro necessario per l'effettuazione di tutti gli esami indicati nella **Tabella 3 Elenco test** sotto riportata nessuno escluso.

Gli analizzatori di tutti i Laboratori Analisi dei diversi Presidi Ospedalieri devono impiegare gli stessi reagenti.

Tutti i reagenti, supporti, materiali, controlli e calibranti necessari all'attivazione in routine dei sistemi analitici proposti, per tutti i test previsti in lotto, dovranno essere forniti gratuitamente a corredo ditta/e aggiudicataria/e. A seguito della procedura di attivazione avverrà il collaudo.

**Tabella 3 Elenco Test**

DESCRIZIONE TEST	Test Bassano	Test ASIAGO	TOTALE	SEDUTE	Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte
APIXABAN*	30	-	<b>30</b>		
AT III Antitrombina	3.593	3.200	<b>6.793</b>	COAGULAZIONE	7
DABIGATRAN *	30	-	<b>30</b>	COAGULAZIONE	
D-DIMERO-DIMERTEST	5.633	3.420	<b>9.053</b>	COAGULAZIONE	7
EDOXABAN*	30	-	<b>30</b>	COAGULAZIONE	
FIBRINOGENO BASSANO\ASIAGO	10.031	3.420	<b>13.451</b>	COAGULAZIONE	7
LAC (APTT Like Test) BASSANO/ASIAGO	427	-	<b>427</b>	COAGULAZIONE	
LAC (dRVV Test) BASSANO/ASIAGO	426	-	<b>426</b>	COAGULAZIONE	
PROTEINA C ANTICOAGULANTE attività	539	-	<b>539</b>	COAGULAZIONE	1
PROTEINA S Antigene Libera ANTICOAGULANTE	590	-	<b>590</b>	COAGULAZIONE	1

PT BASSANO/ASIAGO	81.155	16.500	<b>97.655</b>	COAGULAZIONE	7
PTT BASSANO/ASIAGO	43.454	6.200	<b>49.654</b>	COAGULAZIONE	7
RESISTENZA PROTEINA C attivata	309	-	<b>309</b>	COAGULAZIONE	
RIVAROXABAN *	30	-	<b>30</b>	COAGULAZIONE	
Eparinemia quantitativa (UHF e LMWH)-metodo anti Xa	50	-	<b>50</b>		
FATTORE VIII (coagulativo)	150	-	<b>150</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>146.477</b>	<b>32.740</b>	<b>179.217</b>		

Al fine del calcolo dei volumi di CQI terza parte da offrire per soddisfare il requisito del lotto si specifica quanto segue:

La frequenza dei controlli di qualità di terza parte è indicata in tabella alla colonna sedute analitiche settimanali.

I controlli vengono eseguiti su 2 livelli 2 volte al giorno su 2 strumentazioni identiche per tutti gli analiti urgenti per ciascuna sede di esecuzione del test.

I test indicati in tabella 3 elenco test sono già comprensivi dei test necessari all'esecuzione dei CQI terza parte come sopra specificato.

Ai fini di un'equa comparazione delle offerte:

- i test contrassegnati con asterisco devono essere considerati a cadenza di n. 3 sedute mensili non essendo prevedibile la richiesta clinica dei NAO.
- I test LAC e Resistenza proteina C attivata sono da considerarsi a cadenza settimanale.
- Ove non diversamente specificato la cadenza è da considerarsi giornaliera 7/7 365 giorni anno.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

### Opzioni

l'Azienda Sanitaria, qualora si rendesse necessario, si riserva la facoltà di procedere all'estensione al P.O. di Santorso della fornitura di cui al presente lotto, fino al 100% del valore indicato.

## **7.4) LOTTO 4**

### **Sistema analitico di sieroinfezione torch ebv hiv epatite e sieroinfezione varia**

#### **Obiettivi del lotto specifico:**

- Ottimizzazione dei percorsi analitici della sierologia massimizzando l'automazione dell'esecuzione dei test.

- Ottimizzazione delle risorse economiche umane e tecnologiche della rete per incidere sull'outcome clinico del paziente da assistere.
- Miglioramento dei già elevati standard qualitativi in relazione alla diagnostica specifica.
- Ottimizzazione dell'uniformità diagnostica tra le sedi del Laboratorio Unico Virtuale (planimetrie P.O. Bassano *Allegato 2*, P.O. Santorso *Allegato 6*).

#### **Caratteristiche minime essenziali:**

Vista la peculiarità della diagnostica oggetto della richiesta è ritenuta indispensabile l'esecuzione di 100% della tipologia di test.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione al bando sarà ritenuta conforme alle richieste capitolari la fornitura di test con metodiche alternative alla chemiluminescenza automatizzata ad esempio tecnologia ELISA automatizzata, turbidimetria o analogo.

Il progetto dovrà tuttavia prevedere:

- elevato standard qualitativo diagnostico secondo le più recenti linee guida;
- sistemi automatici, costituiti da uno o più strumenti principali, anche di tipologia diversa, di cui almeno uno in chemiluminescenza automatica a caricamento in continuo dei campioni senza l'interruzione della routine avviata per l'esecuzione degli esami **Tabella 4** per ciascuna delle due sedi di esecuzione indicate per i test del complesso TORC Epatite HIV;
- per la sede di esecuzione laboratorio Spoke di Bassano del Grappa i sistemi dovranno essere di ultima generazione, ancora in produzione, interfacciati ad host tramite il gestionale Lotto 1. I costi di connessione software ed eventualmente Hardware comprensivi di canoni di manutenzione Hardware e Software sono a carico dell'aggiudicatario del Lotto 1;
- per la sede di esecuzione laboratorio Spoke di Santorso i sistemi dovranno essere di ultima generazione, ancora in produzione, interfacciati direttamente ad host (Ditta Dedalus Spa). I costi di connessione software sono a carico dell'aggiudicatario del Lotto 4;
- Ogni strumentazione automatica principale dovrà essere affiancata almeno da un backup con identica tecnologia per l'esecuzione degli esami in **Tabella 4** per i test del complesso TORC Epatite HIV considerando i carichi di lavoro delle due sedi di esecuzione spoke Bassano e Santorso.
- Per il test di Procalcitonina lo strumento dedicato per Asiago dovrà essere affiancata da un backup e dovrà utilizzare lo stesso principio analitico proposto per le altre 2 sedi pur ammettendo diversa produttività analitica e minor ingombro possibile.

#### **Caratteristiche preferenziali:**

- possibilità di garantire la connessione in automazione delle strumentazioni oggetto di fornitura;
- esecuzione su minor numero e tipologia di strumento in chemiluminescenza automatica ad accesso random dei campioni degli analiti oggetto di richiesta;
- fornitura dei test su strumentazione automatica chemiluminescenza connessa al sistema automatico.

**TABELLA 4** Elenco test

<b><u>DESCRIZIONE TEST</u></b>	<b><u>test Bassano</u></b>	<b><u>test SANTORSO</u></b>	<b><u>TOTALE</u></b>	<b><u>SEDUTE SETTIMANALI</u></b>
<u>ANTIC. Anti Borrelia IgG // Borrelia IgG</u>	<u>534</u>	<u>885</u>	<u>1.419</u>	<u>1</u>

<u>ANTIC. Anti Borrelia IgM // Borrelia IgM</u>	<u>549</u>	<u>885</u>	<u>1.434</u>	<u>1</u>
<u>ANTIC. ANTI CMV IgG // CMV IgG</u>	<u>3.312</u>	<u>2.529</u>	<u>5.841</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI CMV IgM // CMV IgM</u>	<u>3.299</u>	<u>2.514</u>	<u>5.813</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI CORE IGM // HBc IgM</u>	<u>624</u>	-	<u>624</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI CORE TOTALI</u>	<u>2.210</u>	-	<u>2.210</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI HAV IGM</u>	<u>576</u>	-	<u>576</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI HAV TOTALI</u>	<u>727</u>	-	<u>727</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI HBsAb</u>	<u>3.086</u>	-	<u>3.086</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI HCV</u>	<u>10.273</u>	-	<u>10.273</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI Rosolia IgG // Roso IgG</u>	<u>2.000</u>	<u>1.918</u>	<u>3.918</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI Rosolia IgM // Roso IgM</u>	<u>1.337</u>	<u>1.542</u>	<u>2.879</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI Toxo IgG // Toxo IgG</u>	<u>5.514</u>	<u>4.375</u>	<u>9.889</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI Toxo IgM // Toxo IgM</u>	<u>5.548</u>	<u>6.473</u>	<u>12.021</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI TREPONEMA</u>	<u>2.967</u>	<u>5.038</u>	<u>8.005</u>	<u>5</u>
<u>ANTIGENE HbE AG</u>	<u>872</u>	-	<u>872</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI HBeAG</u>	<u>872</u>	-	<u>872</u>	<u>5</u>
<u>ANTIGENE HBs AG</u>	<u>9.864</u>	-	<u>9.864</u>	<u>5</u>
<u>CMV Avidità IgG</u>	<u>78</u>	<u>15</u>	<u>93</u>	-
<u>EBNA IgG</u>	<u>1.309</u>	<u>770</u>	<u>2.079</u>	<u>5</u>
<u>HIV-1/HIV-2 ricerca AG/Ab</u>	<u>4.760</u>	-	<u>4.760</u>	<u>5</u>
<u>TEST AVIDITA' Toxo IgG</u>	<u>47</u>	<u>22</u>	<u>69</u>	-
<u>VCA IgM</u>	<u>1.860</u>	<u>770</u>	<u>2.630</u>	<u>5</u>
<u>VCA IgG</u>	<u>1.357</u>	<u>770</u>	<u>2.127</u>	<u>5</u>
<u>HELICOBACTER ANTIG. NELLE FECEI</u>	-	<u>1.792</u>	<u>1.792</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-MICOPLASMA IgG</u>	-	<u>2.166</u>	<u>2.166</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-MICOPLASMA IgM</u>	-	<u>2.166</u>	<u>2.166</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-CL. TRACHOMATIS IGG</u>	-	<u>388</u>	<u>388</u>	<u>1</u>

<u>ANTIC. ANTI-CL. TRACHOMATIS IGA</u>	-	<u>57</u>	<u>57</u>	<u>1</u>
<u>CALPROTECTINA NELLE FECEI</u>	-	<u>2.920</u>	<u>2.920</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-HERPES SIMPLEX IGG</u>	-	<u>330</u>	<u>330</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-HERPES SIMPLEX IGM</u>	-	<u>273</u>	<u>273</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-MORBILLO IgG</u>	-	<u>800</u>	<u>800</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-MORBILLO IgM</u>	-	<u>99</u>	<u>99</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-VARICELLA IgG</u>	-	<u>1.066</u>	<u>1.066</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-VARICELLA IgM</u>	-	<u>424</u>	<u>424</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-PAROTITE IGG</u>	-	<u>742</u>	<u>742</u>	<u>5</u>
<u>ANTIC. ANTI-PAROTITE IGM</u>	-	<u>66</u>	<u>66</u>	<u>1</u>
<u>ANTIC. ANTI-PARVOVIRUS B19 IgG</u>	-	<u>296</u>	<u>296</u>	<u>1</u>
<u>ANTIC. ANTI-PARVOVIRUS B19 IgM</u>	-	<u>296</u>	<u>296</u>	<u>1</u>
<u>ADENOVIRUS FECEI</u>	-	<u>526</u>	<u>526</u>	<u>1</u>
<u>ROTAVIRUS FECEI</u>	-	<u>580</u>	<u>580</u>	<u>1</u>
<u>PROCALCITONINA</u>	<u>12517*</u>	<u>15000</u>	<u>27517</u>	<u>7</u>
<b><u>TOT</u></b>		<u>58493</u>	<u>134585</u>	-

\* Di cui 1.300 test per l'Ospedale di Asiago

Si richiede la fornitura di **CQI di terza parte** per i test nella tabella 4 secondo le modalità di seguito indicate:

ELENCO	TARGET	BASSANO (D1)	SANTORSO (D2)	Sedute settimanali
1	EPATITI: antiHCV, antiHIV1/2, antiHAV IgG/IgM, antiHBs IgG*, HBsAg, antiHBe IgG, HBeAg, antiHBc IgM, antiHBc IgG	si	Si	5
2	EBV VCA IgG*/IgM*	Si	Si	5
3	EBV EBNA IgG*	Si	Si	5
4	TORC: Toxoplasma, Citomegalovirus, Rosolia, IgG/IgM* - Herpes simplex IgG	Si	Si	5
5	Varicella IgG*- Morbillo IgG*- Parotite IgG*/	Si	Si	5
7	Sifilide totali qualitativo	Si	Si	5
8	Borrelia (siero e LCR) IgG/IgM	Si	Si	1

Tabella 5. Elenco target sierologici per il D1 e il D2.

\*Dosaggio sierologico quantitativo

Al fine del calcolo dei volumi di CQI terza parte da offrire per soddisfare il requisito del lotto si specifica quanto segue:

La frequenza dei controlli di qualità di terza parte è indicata in tabella alla colonna sedute settimanali.

I controlli vengono eseguiti su 1 livello 1 volta al giorno su 1 strumentazione per tutti gli analiti per ciascuna sede di esecuzione del test.

I test indicati in tabella 4 elenco tipologia di test sono già comprensivi dei test necessari all'esecuzione dei CQI terza parte come sopra specificato.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

## 7.5) LOTTO 5

### Sistemi diagnostici dei micobatteri

Il presente lotto riguarda l'acquisizione di n. 2 sistemi analitici per la diagnostica dei micobatteri da installare presso le due sedi dell'UOC Laboratorio Analisi ULSS7 Pedemontana (**PP.OO. Bassano e Santorso**).

Tali sistemi devono permettere la coltura, identificazione e test di sensibilità per Micobatteri tubercolari e non tubercolari.

#### **Obiettivi del lotto specifico:**

Gli obiettivi che si intendono realizzare sono:

1. mantenimento o miglioramento dell'elevata qualità della diagnostica del Laboratorio, tramite principi analitici ed applicazioni strumentali analitiche ed informatiche volte a ottenere la massima sensibilità e specificità clinica, tenuto conto della prevalenza di malattia nel mix di popolazione servita, e la massima efficacia nella segnalazione dei percorsi diagnostici di approfondimento;
2. massima automazione, semplificazione e riduzione della tempistica dei processi operativi e diagnostici, con attenzione alla riorganizzazione del percorso che va dall'accettazione del campione alla valutazione tecnica/clinica e refertazione;
3. mantenimento/miglioramento del servizio post vendita;
4. mantenimento/miglioramento del servizio di assistenza tecnica;
5. garantire la massima sicurezza per l'operatore.

La fornitura dovrà soddisfare i seguenti consumi annui:

**Tabella 6 Elenco Test**

<b>DESCRIZIONE TEST</b>	<b>Test Santorso</b>	<b>Test Bassano</b>
Reattivi per fluidificazione e decontaminazione dei materiali	1000	800
Terreni/reattivi per l'esecuzione dei test	1000	800
Terreno Lowenstein-Jensen	1000	800
Reattivi per l'esecuzione degli antibiogrammi	100	
Test immunocromatografico per	150	

l'identificazione di Mycobacterium tuberculosis complex		
Totale test	3250	2400

### **Caratteristiche minime essenziali:**

L'attrezzatura dovrà essere nuova di fabbrica e di ultima generazione e rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- Monitoraggio continuo con determinazione delle curve di crescita mediante software gestionale dedicato
- Materiale delle provette del terreno liquido deve essere in plastica
- Possibilità di conservare le provette a temperatura ambiente e senza particolari precauzioni per la luce
- Sistema per identificazione di Mycobacterium tuberculosis da coltura liquida mediante sistema immunocromatografico o biologia molecolare
- Sistema per il pre-trattamento del campione primario (fluidificazione e decontaminazione)
- Possibilità di connessione da remoto al software gestionale del sistema da parte degli operatori
- Fornitura di ceppi di riferimento per i controlli di qualità (CQI) e di fertilità interni (ceppi ATCC)
- Fornitura dell'iscrizione al programma di controllo di qualità esterno (VEQ) del NEQAS per i micobatteri per tutto il periodo del contratto per i distretti D1 e D2
- Software gestionale per la rilevazione della crescita microbica e per l'interpretazione dei risultati attraverso la costruzione di curve di crescita (approvazione FDA)

Relativamente alla **VEQ** si richiede che la ditta aggiudicataria offra l'iscrizione ad uno o più programmi VEQ gestiti a livello nazionale ed internazionale, per tutti le indagini microbiologiche considerate, secondo le esigenze del laboratorio ed in accordo con esso.

Relativamente al **CQI** dovranno essere offerti ceppi di controllo secondo le indicazioni CLSI (Clinical and Laboratory Standards Institute).

La previsione dei reattivi dovrà essere effettuata sulla base dei reali consumi e tenendo conto della stabilità a bordo dei reattivi.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

## **7.6) LOTTO 6**

### **Sistema di microbiologia batteriologica: identificazioni spettrometria di massa e antibiogramma**

#### **Obiettivi del lotto specifico:**

Si richiede un sistema analitico per l'identificazione rapida con tecnologia MALDI-TOF (Matrix Assisted Laser Desorption Ionization – Time of Flight) di batteri e miceti e la fornitura di un sistema in automazione per l'esecuzione dei test di sensibilità in MIC per batteri (aerobi, anaerobi, fastidious) e miceti.

Vanno compresi nell'offerta tutti i reagenti, dispositivi e accessori necessari all'esecuzione dei test.

#### **Caratteristiche minime richieste per Identificazione:**

- strumentazione di ultima generazione nuova di fabbrica di potenzialità analitica adeguata ai test richiesti
- identificazione di batteri e miceti ad elevata affidabilità nel database del sistema

- elevato numero di generi e specie disponibili nel database del sistema
- aggiornamento costante della libreria di riferimento in numero di generi e specie identificabili
- disponibilità di un eventuale sistema di supporto per l'identificazione dei microrganismi non correttamente riconosciuti dalla spettrometria di massa (es. streptococchi)
- protocolli validati per identificazione di microrganismi partendo da colonie cresciute in terreni di coltura
- dotazione di un sistema esperto in grado di applicare le regole di interpretazione della sensibilità agli antibiotici, pubblicate nelle linee guida EUCAST con relativo aggiornamento
- elevato grado di automazione
- possibilità di controllo da remoto
- integrazione con strumenti automatici per l'esecuzione degli antibiogrammi (il sistema deve essere in grado di abbinare in modo automatico l'identificazione del germe all'antibiogramma)
- marcatura CE-IVD di software, reattivi e database
- collegamento direzionale al middleware/LIS (a carico dell'aggiudicatario del presente lotto): garantire il collegamento con il software attualmente in uso per la lettura digitale (waspLab), la programmazione dello spettrofotometro di massa e del sistema di supporto, riceverne il dato dell'identificazione, trasferire la programmazione al sistema per l'antibiogramma e poi trasmettere il risultato completo e validato del sistema esperto al LIS
- middleware deve essere in grado di produrre le statistiche epidemiologiche e quelle relative ai test effettuati.

#### **Caratteristiche minime richieste per Test di Sensibilità:**

- strumentazione di ultima generazione nuova di fabbrica di potenzialità analitica adeguata ai test richiesti
- massimo livello di automazione delle fasi di incubazione, dispensazione dei reagenti, lettura ed interpretazione dei risultati
- risultato dell'antibiogramma espresso in categoria terapeutica (SIR) e minima concentrazione inibente (MIC)
- elevato numero di antibiotici testati
- disponibilità di pannelli per gram negativi fermentanti e non, stafilococchi, streptococchi, enterococchi, emofili, neisserie, anaerobi, miceti
- disponibilità di sistema esperto in grado di applicare automaticamente le regole EUCAST. Continui aggiornamenti, capacità di rilevare i principali meccanismi di resistenza batterica (MRS, VRE, ESBL, Carbapenemasi...), verifica delle congruità delle MIC rilevate nell'antibiogramma con i germi identificati
- strumento di backup identico al principale o eventualmente ricondizionato
- capacità di almeno 80 test al giorno
- sistema informatico per la gestione dell'epidemiologia dei dati, il controllo e segnalazione delle infezioni correlate all'assistenza e dei microrganismi sentinella, completo di software, hardware, server e PC gestionali
- disponibilità di dischetti antibiotati per antibiogrammi manuali e di strisce con gradiente di antibiotico per MIC in piastra
- marcatura CE-IVD dei reattivi.

#### **Caratteristiche minime per strumentazione sia per Identificazione che per Antibiogrammi**

La strumentazione deve essere conforme alle caratteristiche dello state d'arte nella versione più aggiornata e dovrà prevedere l'aggiornamento strumentale e dei programmi di gestione nel corso della fornitura ove disponibili.

Si richiede alla Ditta aggiudicataria l'iscrizione a programmi di controllo di qualità esterno (**VEQ**) del UK NEQAS per tutto il periodo del contratto sia per le identificazioni che per gli antibiogrammi.

Si richiede fornitura di ceppi di riferimento per i controlli di qualità interni mediante ceppi ATCC sia per le identificazioni sia per gli antibiogrammi (**Tabella 7** Ceppi ATCC).

**Tabella 7 Ceppi ATCC**

DENOMINAZIONE CEPPO	ATCC
<i>Escherichia coli</i>	25922
<i>Escherichia coli</i>	35218
<i>Staphylococcus aureus</i>	29213
<i>Enterococcus faecalis</i>	29212
<i>Streptococcus pneumoniae</i>	49619
<i>Pseudomonas aeruginosa</i>	27853
<i>Klebsiella pneumoniae</i>	700603
<i>Klebsiella pneumoniae</i>	CCUG 56233

**Caratteristiche minime di reattivi e materiale di consumo:**

1. Eventuali consumi eccedenti e non previsti (stante il carico di lavoro dichiarato) dovranno essere forniti a costo zero.
2. Segue dettaglio dei fabbisogni **Tabella 8 Elenco Test.**

**Tabella 8 Elenco Test**

DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUO
Identificazione di batteri e funghi con metodologia spettrometria di massa, comprensivo di un sistema per l'identificazione dei microrganismi non correttamente identificati da tali sistemi	8000 test
Test di sensibilità ai farmaci antibatterici e antifungini con determinazione della MIC reale	8200 test (dei quali 6000 per gram negativi, 2000 per gram positivi, 200 per germi vari)
n.1 sistema per identificazione e test di sensibilità agli antibiotici e ai farmaci antifungini	

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

**Opzioni**

L'Azienda Sanitaria, qualora si rendesse necessario, si riserva la facoltà di procedere all'estensione al P.O. di Santorso della fornitura di cui al presente lotto, fino al 100% del valore indicato.

**7.7) LOTTO 7**

**Sistemi diagnostici per la ricerca di microrganismi (batteri e funghi) nei campioni di sangue (emocolture) e campioni di liquidi biologici**

**Obiettivi del lotto specifico:**

L'emocoltura è il gold standard nella diagnosi microbiologica della sepsi e/o di febbre di origine ignota. Rappresenta, nella sua gestione "ragionata", un importante contributo del microbiologo nella gestione del fenomeno sepsi in tutte le sue manifestazioni (incluse: le endocarditi, le infezioni correlate a cateteri endovascolari Catheter Related Blood Stream Infection (CRBSI), le febbri di origine ignota, ovvero le sepsi secondarie ad infezioni localizzate come la polmonite, l'artrite settica, le infezioni gravi di cute e tessuti molli e le infezioni endoaddominali complicate).

L'acquisizione di un sistema automatizzato per la gestione delle emocolture diventa quindi necessario oltre che indispensabile al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. una rapida identificazione del germe (diagnosi immediata) a cui segue una terapia precoce (outcome clinico del paziente),
2. riduzione delle pseudobatteremie mediante attuazione di sistemi volti a tale scopo,
3. migliore qualità della procedura: raccolta, trasporto e incubazione del campione,
4. armonizzazione del sistema automatico nelle fasi di incubazione e lettura mediante strumenti dislocati in rete nei laboratori di Bassano e Asiago, di identico livello tecnologico a garantire le medesime performance e di dimensioni congrue al numero di campioni per ciascuna sede, comprensivo di software gestionale che consenta al laboratorio Spoke di Bassano il controllo da remoto delle piattaforme, con identificazione univoca del flacone e paziente mediante codice a barre,
5. gestione dei risultati completamente automatizzata mediante collegamenti bidirezionali al Middleware/LIS (Concerto).

### **Caratteristiche minime essenziali:**

Sono richiesti:

**Tabella 9**

<b>Tipo Flaconi</b>	<b>P.O. Bassano (2 incubatori)</b>	<b>Ospedale Asiago (1 incubatore)</b>
Aerobi	8000	500
Anaerobi	8000	500
Pediatrici	400	100
Micobatteri	150	
<b>Totale</b>	16550	1100

Tutti i sistemi analitici proposti dovranno essere nuovi di fabbrica, di ultima generazione, di pari livello tecnologico e con marcatura CE IVD per l'esecuzione di emocolture.

Dovranno prevedere l'identificazione dei campioni mediante codici a barre compatibili con i materiali e il sistema informatico in uso, e potenzialità adeguate al numero di campionamenti esaminati nelle diverse sedi.

Gli incubatori previsti sono in numero di 2 da collocare presso il laboratorio di Bassano al settore urgenze e in microbiologia; 1 incubatore sarà installato presso il laboratorio di Asiago.

I flaconi per emocolture non dovranno contenere sostanze che interferiscano con l'utilizzo della spettrometria di massa, allegando opportuna documentazione.

I sistemi analitici proposti dovranno prevedere:

- disponibilità di flaconi in plastica antiurto con resine e, senza oneri aggiuntivi, la disponibilità di dispositivi di sicurezza monouso per le sub-colture da flaconi positivi,
- Lettura dei campioni in continuo,
- Segnalazione in automatico della positività dei campioni mediante segnale acustico e/o luminoso,
- Stampa report dei campioni positivi,
- Semplicità e rapidità delle fasi di carico e scarico dei flaconi,
- Middleware di integrazione tra i diversi strumenti allocati nei 2 laboratori che consenta inoltre la visualizzazione e consultazione delle curve di crescita, i tempi di positivizzazione e la massima tracciabilità dei singoli flaconi.

La fornitura deve comprendere flaconi, eventuali adattatori per i sistemi di prelievo attualmente in uso, materiale di consumo e quanto altro eventualmente necessario all'esecuzione di test. Tali fabbisogni sono da ritenersi puramente indicativi fermo restando che gli stessi potranno essere aumentati o ridotti fino a concorrenza del limite di un quinto, senza che ciò comporti alcuna variazione di prezzo.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

### **Opzioni**

L'Azienda Sanitaria, qualora si rendesse necessario, si riserva la facoltà di procedere all'estensione al P.O. di Santorso della fornitura di cui al presente lotto, fino al 100% del valore indicato.

## **7.8) LOTTO 8**

**Sistema in biologia molecolare ad approccio sindromico: malattie sessualmente trasmesse, gastrointestinali, respiratorie e parassitologiche**

### **Obiettivi del lotto specifico:**

L'avvento di metodologie basate sull'identificazione di sequenze geniche di diversi target microbici ha contribuito in maniera sostanziale ad una revisione del workflow diagnostico in termini di qualità, sensibilità e tempistiche di analisi e di refertazione.

In questo contesto si inseriscono i *pannelli molecolari multiplex*, in grado di fornire informazioni rilevanti e tempestive, contribuendo in alcuni casi, ad un approccio diagnostico differente cosiddetto *sindromico* non costruito su una specifica ipotesi eziologica, ma in grado di fornire informazioni genetiche più ampie su un particolare campione biologico, contemplando anche possibili co-infezioni.

### **Caratteristiche minime essenziali per il laboratorio SPOKE di Bassano:**

1. fornitura di 1 strumentazione da banco per estrazione, pcr set up e amplificazione automatica degli acidi nucleici nuova e di ultima generazione comprensiva di almeno due sistemi di amplificazione Real Time PCR Analisi contemporanea di campioni di diversa matrice.
2. Fornitura di sistemi di back up di tipologia e numero identici ai principali anche ricondizionato sia per la fase di estrazione pcr set up sia per la fase di amplificazione.
3. Il sistema di estrazione di acidi nucleici deve permettere l'estrazione di almeno 50 campioni in contemporanea.
4. Possibilità di caricare in estrazione le provette madri di prelievo.
5. Il sistema di amplificazione deve prevedere l'alloggiamento di piastra da 96 pozzetti.
6. Sistema completo per multiplex PCR completamente integrato (estrazione, amplificazione e rilevazione), completo di controllo interno.
7. Fornitura di idoneo software di analisi in grado di leggere ed interpretare automaticamente il risultato ottenuto ed in grado di verificare l'idoneità dell'intera seduta e del singolo campione analizzato.
8. La gestione dei risultati dovrà essere completamente automatizzata mediante collegamenti bidirezionali al Middleware/LIS (Concerto) a carico dell'aggiudicataria.

## **A) STRUMENTAZIONE**

La strumentazione deve essere conforme alle caratteristiche dello state d'arte nella versione più aggiornata e dovrà essere garantita l'espandibilità strumentale o la possibilità di modificare la configurazione della stessa in funzione di eventuali cambiamenti organizzativi e l'aggiornamento strumentale e dei programmi di gestione nel corso della fornitura.

## B) REATTIVI, MATERIALE VARIO E FABBISOGNI

### Pannelli di interesse

- Pannello per le malattie sessualmente trasmesse validato per almeno i seguenti materiali: tampone vaginale/cervicale, urina (parametri minimi: Chlamydia trachomatis, Neisseria Gonorrhoeae, Mycoplasma Genitalium, Mycoplasma Hominis, Trichomonas Vaginalis, Ureaplasma Urealyticum, Ureaplasma Parvum)
- Pannello per malattie respiratorie validato per almeno i seguenti materiali: tampone nasale, tampone nasofaringeo, materiali dalle basse vie respiratorie.(parametri minimi: Virus Influenza A, Influenza A-H1N1, Influenza A-H3, Virus Influenza B, Virus Parainfluenza, Rhinovirus, Virus respiratorio sinciziale A, Virus respiratorio sinciziale B, Bocavirus, Metapneumovirus, Coronavirus, Enterovirus, Adenovirus, Mycoplasma pneumoniae, Chlamydia pneumophila, Streptococcus pneumoniae, Bordetella pertussis, Haemophilus influenzae, Legionella)
- Pannello gastro-enterico da materiale fecale (parametri minimi: Norovirus, Astrovirus, Rotavirus, Adenovirus, Sapovirus, Campylobacter spp., Clostridium difficile, Salmonella spp., Vibrio spp., Yersinia enterocolitica, E.coli patogeni e relative tipizzazioni, Shigella, Giardia, Entamoeba histolytica, Cryptosporidium spp.)
- Pannello parassitologico da materiale fecale (parametri minimi: Taenia spp. Strongyloides stercoralis, Enterobius vermicularis, Giardia, Entamoeba histolytica, Cryptosporidium spp.)
- I fabbisogni sono da ritenersi puramente indicativi fermo restando che gli stessi potranno essere aumentati o ridotti fino a concorrenza del limite di un quinto, senza che ciò comporti alcuna variazione di prezzo (**Tabella 10** Fabbisogni annui)

**Tabella 10** Fabbisogni annui

<b>Pannelli</b>	<b>Numero/anno</b>
Malattie sessualmente trasmissibili	2800
Respiratorio	1000
Gastro-enterico	1000
Parassitologico	800

## C) CONTROLLI DI QUALITA'

Relativamente alla Verifica Esterna di Qualità (VEQ) si richiede che la ditta aggiudicataria offra, per ciascuna tipologia di pannello e laddove disponibile, l'iscrizione ad uno o più programmi VEQ gestiti a livello nazionale ed internazionale (NEQAS, QCMD), secondo le esigenze del laboratorio ed in accordo con esso.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

## 7.9) LOTTO 9

### Sistemi per etichettatura automatica provette e tracciabilità del prelievo

#### Obiettivi del lotto specifico:

Il progetto dovrà prevedere tecnologia automatica in grado di garantire la tracciabilità nella fase pre pre analitica nei presidi ospedalieri e nei reparti specificati in **Tabella 11**, tenuta conto l'attuale organizzazione dei flussi visionabile con sopralluogo previsto dal presente appalto di gara.

Ciò premesso l'offerta dovrà prevedere tecnologie adatte ai carichi di lavoro in grado di etichettare automaticamente le provette necessarie al profilo analitico di ciascun paziente più eventuali etichette libere.

**Tabella 11** Siti di ubicazione etichettatori automatici e relativo carico di lavoro

<b><u>PRESIDIO OSPEDALIERO</u></b>	<b><u>REPARTO</u></b>	<b><u>NUMERO PROVETTE ETICHETTATE /MESE</u></b>	<b><u>Strumentazione richiesta</u></b>
Ospedale Bassano del Grappa	<u>Punto prelievi 1 piano</u>	<u>12.000</u>	<u>2</u>
	<u>Reparto Geriatria 9 piano</u>	<u>2.000</u>	<u>1</u>
	<u>Medicina 10 piano e Medicina Specialistica 10 piano</u>	<u>4.500</u>	<u>1</u>
Ospedale di Asiago	<u>Punto prelievi</u>	<u>2.700</u>	<u>1</u>
Ospedale di Thiene	<u>Punto prelievi</u>	<u>12.000</u>	<u>2</u>
Ospedale di Schio	<u>Punto prelievi</u>	<u>12.000</u>	<u>2</u>
	<u>Totale</u>	<u>45.200</u>	<u>9</u>

**Caratteristiche minime essenziali:**

L'offerta dovrà prevedere obbligatoriamente:

- produttività di 300 Pazienti/ora con una media di 4 provette/paziente.
- la creazione automatica di una vaschetta per il singolo paziente (KIT Paziente) che contenga tutte le provette automaticamente etichettate
- selezione automatica delle provette da etichettare in base al profilo dei test programmato dal LIS
- la possibilità di personalizzare la posizione dell'etichetta sulla provetta
- l'utilizzo di vaschette paziente richiudibili con apposito coperchio
- la gestione di diversi tipi di provette da prelievo (diametro da 12 a 17 mm e lunghezza da 75 a 100 mm) contemporaneamente
- l'alloggiamento almeno 8 tipologie di provette contemporaneamente per ogni strumentazione.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

**Opzioni**

l'Azienda Sanitaria, qualora si rendesse necessario, si riserva la facoltà di procedere all'estensione al P.O. di Santorso della fornitura di cui al presente lotto, fino al 100% del valore indicato.

## 7.10) LOTTO 10

### POCT per l'Ospedale di Asiago

Per la fascia dalle ore 20.00 alle ore 8.00 dovrà essere offerta una configurazione di strumentazione e middleware POCT, da posizionare nei locali destinati indicati in planimetria *Allegato 1*, che consenta di eseguire la tipologia e la numerosità di test riportata nella *Tabella 12 Elenco Test* sotto riportata garantendo la compatibilità con gli spazi messi a disposizione.

#### **Obiettivi del lotto specifico:**

Il progetto dovrà prevedere strumentazione di semplice utilizzo da campione primario atta ad eseguire la totalità dei test richiesti minimizzando quanto più possibile il rischio per l'operatore inteso come:

- rischio biologico di contatto tra l'esecutore della diagnostica e il campione
- rischio preanalitico di non corretta manipolazione e/o pretrattamento del campione
- rischio preanalitico di mismatch paziente-campione.

Tutte le strumentazioni oggetto del progetto offerta dovranno garantire la completa tracciabilità:

- del dato senza inserimenti manuali di anagrafiche o risultati
- del processo analitico comprensivo di lotti utilizzati e delle scorte a magazzino

Come in tutti i processi di point of care l'assistenza tecnica intesa come supporto formativo oltre che service di repair viene ritenuto obiettivo fondamentale del progetto per garantire quanto più possibile autonomia esecutiva e performance qualitativa alla stazione analitica di POCT.

#### **Caratteristiche minime essenziali:**

L'offerta dovrà prevedere obbligatoriamente:

- 1 analizzatore di chimica clinica
- 1 sistema per l'esecuzione di Troponina
- 1 sistema per l'esecuzione del PT
- 1 sistemi per ematologia per l'esecuzione dell'emocromo
- 1 sistemi per l'esecuzione Pannello Tossicologico

#### **MIDDLEWARE POCT**

Il progetto dovrà prevedere un middleware di POCT in grado di garantire:

- Connessione al LIS su standard IHE HL7 e la possibilità di collegare anche strumenti di altre ditte presenti sul mercato italiano per analisi decentrate (emogasanalisi, chimica, marcatori cardiaci, test coagulativi ecc) a carico dell'aggiudicataria.
- Controllo e monitoraggio da remoto del corretto funzionamento della strumentazione analitica POCT (in particolare dovrà essere possibile verificare lo status dei controlli di qualità per ogni singolo strumento e lo stato tecnico di tutti gli analizzatori collegati).
- Gestione automatica del controllo di qualità con segnalazione in tempo reale di ogni deviazione.
- Convalida dei risultati consolidati dagli strumenti POCT, con possibilità di inibizione di uno specifico sistema.

- L'identificazione degli operatori coinvolti con indicazione dello stato di formazione.
- Statistiche parametriche e gestionali dei sistemi POCT collegati.
- Livelli personalizzabili di accesso e registrazione di tutte le operazioni svolte da ogni singolo operatore.
- Registrazione automatica di tutte le violazioni delle regole impostate e delle non conformità.
- Struttura web based in grado di assicurare il controllo a distanza degli analizzatori.

### **STRUMENTAZIONE PER ANALISI CHIMICA CLINICA**

- Completa automazione del processo analitico.
- Sistema di campionamento che minimizzi il rischio operatore da provetta primaria tappata.
- Presenza di controllo di qualità ad ogni seduta.
- Visualizzazione dei risultati su apposito display.
- Collegabile alla rete ospedaliera attraverso apposito middleware.

### **STRUMENTAZIONE PER ANALISI EMATOLOGIA**

- Completa automazione dell'analisi
- Sistema di campionamento da tubo chiuso e compatibile con i principali sistemi di prelievo utilizzati
- Visualizzazione dei risultati su apposito display
- Sistema di calibrazione semplice ed intuitivo
- Ridotta manutenzione
- Collegabile alla rete ospedaliera attraverso apposito middleware

### **STRUMENTAZIONE PER ANALISI COAGULAZIONE**

- Volume del campione ridotto per la determinazione del parametro richiesto
- Sistema di campionamento ergonomico e di facile utilizzo
- Calibrazione automatica.
- Visualizzazione dei risultati su apposito display.
- Collegabile alla rete ospedaliera attraverso apposito middleware

### **STRUMENTAZIONI PER ANALISI varie in POCT immunometrico**

- Completa automazione dell'analisi
- Visualizzazione dei risultati su apposito display
- Ridotta manutenzione
- Collegabile alla rete ospedaliera attraverso apposito middleware

**TABELLA 12** Elenco test

<b>DESCRIZIONE TEST</b>	<b>test ASIAGO POCT</b>	<b>SETTORE SPECIFICO</b>
ALT	510	CHIMICA CLINICA

AST	510	CHIMICA CLINICA
Amilasi panc. BASSANO/ASIAGO	110	CHIMICA CLINICA
Benzodiazepine BASSANO/ASIAGO	15	CARD CON LETTORE AUTOMATICO
BhCG BASSANO/ASIAGO	50	IMMUNOMETRIA
Bilirubina Totale e Frazionata BASSANO/ASIAGO	320	CHIMICA CLINICA
CLORO	242	CHIMICA CLINICA
Calcio (Ca) BASSANO/ASIAGO	260	CHIMICA CLINICA
Cannabinoidi BASSANO/ASIAGO	15	CARD CON LETTORE AUTOMATICO
Cocaina BASSANO/ASIAGO	15	CARD CON LETTORE AUTOMATICO
Creatinina BASSANO/ASIAGO	520	CHIMICA CLINICA
DIMERTEST [D-DIMERO]	60	CHIMICA CLINICA/IMMUNOMETRIA
EMOCROMO	590	EMATOLOGIA
GLICEMIA	510	CHIMICA CLINICA
LDH BASSANO/ASIAGO	15	CHIMICA CLINICA
Oppiacei BASSANO/ASIAGO	15	CARD CON LETTORE AUTOMATICO
POTASSIO	515	CHIMICA CLINICA
PROTEINA C REATTIVA	590	CHIMICA CLINICA
PT BASSANO/ASIAGO	510	COAGULAZIONE
SODIO	515	CHIMICA CLINICA
TROPONINA hs in POCT auspicabile ad alta sensibilità	550	IMMUNOMETRIA

Urea BASSANO/ASIAGO	15	CHIMICA CLINICA
<b>TOTALE</b>	<b>6.452</b>	

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

## 7.11) LOTTO 11

### Sistema in biologia molecolare specialistico: coagulazione e antibiotico resistenza

#### **Obiettivi del lotto specifico:**

L'avvento di metodologie basate sull'identificazione di sequenze geniche di diversi target genici e microbici ha contribuito in maniera sostanziale ad una revisione del workflow diagnostico in termini di qualità, sensibilità e tempistiche di analisi e di refertazione.

In questo contesto si inseriscono le richieste cliniche sempre volte a una diagnostica completa della coagulazione speciale e a una tempestività delle informazioni sulle resistenze antibiotiche. Obiettivo del presente lotto è potenziare il laboratorio Spoke di Bassano del Grappa al fine di garantire le giuste risposte diagnostiche al crescente quesito clinico.

#### **Caratteristiche minime obbligatorie delle apparecchiature:**

Sistema integrato automatico delle varie fasi di analisi necessarie per resistenze Batteriche e genotipizzazione delle varianti genetiche note in coagulazione, mediante tecnologia Real-Time PCR.

La strumentazione dovrà garantire:

- estrazione di acidi nucleici,
- preparazione e dispensazione della miscela di reazione/rivelazione Real-Time PCR,
- amplificazione Real-Time PCR.

Dovranno essere precisate le caratteristiche tecniche e qualitative dei singoli componenti del sistema. Strumentazione da banco con il minimo ingombro, con elevata versatilità ed adattabilità alle attività routinarie.

Il sistema deve comprendere:

- Estrattore per acidi nucleici DNA/ RNA (DNA, Batterico Virale Umano / RNA Virale).
- Preparatore e dispensatore automatico della miscela di reazione/rivelazione per PCR.

Il sistema deve essere versatile, garantendo la massima sicurezza nei confronti di fenomeni di cross contaminazione e di carry-over.

Dovrà disporre di sistema/i gestionale/i capace di elaborare, archiviare e memorizzare i risultati e di un sistema di back-up dei dati esterno.

Tutta la strumentazione deve essere completa di PC gestionali in grado di permettere la visualizzazione e la stampa delle curve di reazione di PCR Real Time.

Il sistema deve essere interfacciato bidirezionalmente al LIS per la gestione referti e per l'acquisizione dei dati, a carico dell'aggiudicataria.

Tutti i componenti del sistema devono essere interfacciati fra loro.

Fornitura degli apparati necessari a garantire la completa continuità elettrica.

In sede di offerta la Ditta dovrà tenere conto di tutte le strumentazioni a corredo del sistema, atte a garantire tutto il necessario per la corretta esecuzione degli esami (es. microcentrifuga, eventuali pipette specifiche necessarie, agitatori da tavolo, provette, etichettatrice ecc)

Tutta la strumentazione deve essere di ultima generazione e marchiata CE-IVD

Decontaminazione assicurata secondo le norme di legge integrata al sistema.

**Tabella 13 Elenco test**

Tipologia test	Determinazioni anno	Frequenza sedute analitiche
MTHFR A 1298	350	1 seduta settimana
fattore V II e MthFR	500	2 sedute settimana
Enterobatteriacee Resistenti ai carbapenemici	500	5 sedute settimana
Totale	1350	

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio sono a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

## **8) IMBALLAGGIO/CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO/ CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO**

Le consegne del materiale di consumo verranno programmate secondo gli accordi presi ed alle necessità del laboratorio, con riserva di modificare le quantità nel corso dell'anno.

Il materiale di consumo dovrà essere consegnato presso:

- Magazzino Economale – via Carpellina P.O. di Bassano del Grappa;
- Magazzino Farmacia - via Martiri di Granezza, 42 Ospedale di Asiago;
- Magazzino Farmacia - via Garziere, 42 P.O. di Santorso;

**entro 7 giorni** dalla data di emissione dell'ordine, salvo nei casi di imprevista e urgente necessità nei quali la consegna dovrà avvenire **entro 48 ore** dalla data dell'ordine contenente espressa indicazione in merito all'urgenza.

I Documenti di Trasporto (DDT), che accompagnano la merce all'atto della consegna, dovranno contenere gli estremi dell'ordine dell'Azienda Ulss e - per ogni prodotto fornito - dovranno obbligatoriamente specificare:

- quantità dei beni consegnati;
- descrizione dei beni consegnati;
- nome commerciale;
- codice ditta;
- n° Lotto;
- data di scadenza

- segnalazione dei materiali soggetti a temperatura controllata.

La carenza di uno o più degli elementi sopra citati potrà portare a ritardi nella liquidazione delle fatture che non potranno essere addebitati all'Azienda Sanitaria.

I Kit diagnostici forniti dovranno avere una data di scadenza superiore ai tre quarti della validità complessiva dalla data di consegna.

Nel caso in cui la Ditta non fosse in grado di procedere all'evasione dell'ordine in un'unica soluzione nei tempi stabiliti - previo preavviso ed accordi con il Laboratorio interessato - potrà provvedere alla consegna parziale e procedere successivamente al completamento della fornitura, sempre nel rispetto degli aspetti organizzativi del laboratorio e senza causare l'interruzione del servizio.

L'Azienda provvederà, a seconda dei casi, all'applicazione delle relative penali di cui all'art. 21 "Controlli, Verifiche e Penali".

Il fornitore dovrà effettuare le consegne a proprio rischio. Il materiale dovrà essere consegnato a terra franco magazzino con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiunto sarà riconosciuto per imballaggio e trasporto – e per spese di qualsiasi altra natura - quand'anche effettuato per consegne urgenti.

Dovrà essere garantito lo scarico a terra dei bancali.

Gli imballi dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei prodotti oggetto della presente fornitura così che, confezionati nei dovuti modi, possano essere protetti da: esalazioni, calore, luce, umidità, urti ed altre eventuali azioni meccaniche.

Gli imballi e i confezionamenti, all'esterno, dovranno riportare, in lingua italiana, ben chiare le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei dispositivi contenuti.

I trasporti dovranno essere effettuati con mezzi aventi caratteristiche coerenti con lo specifico tipo di merce movimentato e, per i casi previsti dalle vigenti disposizioni legislative, regolarmente dotati delle prescritte autorizzazioni.

Il fornitore dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto.

In ogni caso l'Azienda Ulss non si considera responsabile di eventuali danni subiti dai dispositivi nel corso del trasporto verso i propri magazzini, sino al momento dell'effettiva accettazione e presa in carico.

Gli eventuali oneri rimangono a carico dell'aggiudicataria la quale garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:

- di igiene sulla produzione e sul commercio;
- di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo. I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;
- sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

Non saranno accettati i prodotti consegnati senza il rispetto delle temperature previste e le ditte dovranno dare evidenza del rispetto. Dovrà essere data evidenza del rispetto della catena del freddo se necessaria.

Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente; la firma per ricevuta posta sul documento di trasporto in occasione delle varie consegne non esonera la Ditta da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti.

Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello in offerta, di cui alle schede tecniche che saranno conservate dall'Azienda Ulss ai fini di eventuali verifiche di rispondenza.

All'atto di ogni consegna potranno essere prelevati, a cura dell'Azienda Ulss, campioni di merce per l'accertamento delle caratteristiche richieste.

I controlli qualitativi saranno effettuati, di norma, dal Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Le spese per analisi qualitative saranno a carico della Ditta fornitrice qualora i dati rilevati risultino difformi dal presente capitolato.

L'Amministrazione contraente metterà a disposizione, per il ritiro, la merce eventualmente fornita in eccedenza e ne garantirà il deposito per complessivi 7 (sette) giorni lavorativi.

Il fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti in eccedenza e non accettati, concordando con l'Azienda Ulss le modalità del ritiro.

Qualora il fornitore non provveda al ritiro della merce in eccedenza, dopo 30 (trenta) giorni dalla medesima segnalazione la merce verrà restituita a mezzo corriere, scelto dall'Amministrazione, in porto assegnato con presa a carico del destinatario.

Il fornitore non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che la stessa potrebbe subire durante il deposito, oltre i 7 (sette) giorni lavorativi di deposito garantiti.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale, con le modalità sopradescritte.

Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Azienda Sanitaria, presentassero difetti saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione.

## **9) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

La manutenzione degli strumenti, sia ordinaria che straordinaria, sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria.

È richiesto per tutti i lotti che prevedono i sistemi analitici il servizio di assistenza tecnica on-site in modalità "full risk".

Tale servizio deve comprendere tutte le visite di manutenzione preventiva e di manutenzione correttiva necessarie al mantenimento dell'affidabilità di tutte le apparecchiature presentate in offerta, così come le parti di ricambio ed il materiale usurabile.

In particolare è richiesto:

- il servizio di manutenzione preventiva, per tutte le apparecchiature proposte, è mirato ad espletare tutte le procedure di manutenzione preventiva programmata, tarature, calibrazioni, verifiche funzionali con le periodicità previste dal fabbricante ed indicate nei manuali di servizio delle apparecchiature.

La descrizione sintetica delle procedure di manutenzione preventiva, che includa anche l'elenco di eventuali parti da sostituire periodicamente, dovrà essere fornita con la documentazione di gara. Le prestazioni del servizio di manutenzione preventiva dovranno avvenire secondo le indicazioni dichiarate dalla ditta costruttrice, con tempistiche da concordare con i servizi utilizzatori presso i Laboratori dove sono ubicate le tecnologie;

- si intendono comprese le attività di verifica della sicurezza elettrica con la frequenza e le modalità almeno pari a quelle indicate dalla normativa vigente, previo avviso e successiva rendicontazione all'UOS Ingegneria Clinica delle misure effettuate;
- il servizio di manutenzione correttiva, da intendersi come un numero illimitato di interventi, per tutte le apparecchiature proposte incluso l'eventuale middleware previsto dal progetto per il lotto specifico,

mirato alla risoluzione di malfunzionamenti, guasti e corretto ripristino della funzionalità, e dovrà comprendere anche:

- la fornitura di tutte le parti difettose, di tutti i ricambi, usurabili e consumabili tecnici, necessari per la manutenzione preventiva e correttiva, in particolare le parti di ricambio dovranno essere nuove e originali o comunque previste dal Fabbri-cante, in modo da non causare alterazioni, variazioni o modifiche che possano provocare un deterioramento del livello di sicurezza e funzionalità garantito dalla marcatura CE;
- gli interventi di manutenzione evolutiva (eventuali upgrade software e/o hardware previsti dal Fabbri-cante e/o necessari per adeguamenti normativi o per mantenere sicurezza e affidabilità anche informatica);
- l'assistenza all'integrazione delle apparecchiature in uso e di nuova adozione con i Sistemi Informativi Ospedalieri;
- il raccordo e la gestione con il Fabbri-cante per la risoluzione di eventuali problematiche di "Dispositivo Vigilanza".

Le prestazioni del servizio di manutenzione correttiva dovranno avvenire con intervento in sede in giorni lavorativi e prefestivi entro 8 ore dalla chiamata.

Per i lotti 1 2 3 4 gli interventi dovranno essere previsti 7/7 giorni entro 8 ore dalla chiamata per le strumentazioni oggetto del progetto.

Per i lotti 1 2 3 4 si richiede la disponibilità di un servizio on-line di assistenza tecnica e applicativa 24hx7gg per tutte le apparecchiature proposte, in grado di stabilire una connessione informatica remota con le apparecchiature oggetto di offerta.

Saranno a carico della Ditta i reagenti e i consumabili imputabili a documentabile malfunzionamento degli strumenti, nonché quelli relativi alla messa a punto della strumentazione in occasione di ogni intervento. Non sono a carico della Ditta i consumi dovuti ad un utilizzo difforme dal protocollo proposto dalla Ditta.

Si richiede adeguato corso di addestramento per più utilizzatori presso le sedi di installazione o presso training center, secondo il programma di formazione previsto dall'aggiudicatario, per tutte le apparecchiature proposte. Nel periodo della fornitura sono richieste, ove necessario, iniziative formative per il personale volte alla manutenzione delle competenze tecniche e organizzative.

Per ogni intervento il tecnico del fornitore dovrà redigere un rapporto di intervento in doppia copia (una per il laboratorio in cui si trova l'apparecchio ed una per la UOS Ingegneria Clinica) comprovante l'avvenuta verifica e il dettaglio di tutta l'attività svolta che dovrà essere consegnato all'UOS Ingegneria Clinica.

Dovrà essere prodotto un rapporto di intervento relativamente a qualunque intervento effettuato, meglio se direttamente incluso nel sistema di gestione della chiamata.

## **10) INSTALLAZIONE E COLLAUDO**

L'appaltatore concorderà con il Direttore di esecuzione del contratto le modalità, i tempi di consegna, l'installazione e il collaudo, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, nonché la formazione (laddove previsto) in accordo con gli utilizzatori.

L'apparecchiatura dovrà essere assoggettata alla prova di accettazione da parte del competente organo dell'Azienda Ulss in contraddittorio con la ditta aggiudicataria. La Ditta è tenuta a partecipare a tali prove e firmare il verbale aziendale delle prove di accettazione, inoltre dovrà fornire l'eventuale documentazione prevista dalla procedura di gara solo per l'aggiudicataria (ad es. service manual).

In sede di collaudo tecnico dovrà essere verificato anche il corretto e sicuro funzionamento dell'integrazione delle apparecchiature con i Sistemi Informativi Ospedalieri e garantita la tracciabilità di tutte le informazioni

necessarie a gestire in sicurezza l'integrazione stessa (es. indirizzi di rete, tipo/versione/release del SO, tipo/versione/release dell'antivirus, porte/protocolli/configurazioni per il collegamento).

Ogni eventuale onere per adeguamenti sull'apparecchiatura necessari al conseguimento di un esito positivo delle prove di accettazione è a carico della ditta fornitrice (ad es. eventuale sostituzione cavo di rete, attività informatiche per la connettività ed integrazione dei nuovi sistemi con quelli esistenti, ecc.).

L'Azienda Ulss, che dovrà essere preavvisata dell'esecuzione del collaudo, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltre che di richiedere modifiche all'installazione e alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto, ordinato e alle normative vigenti.

A seguito del positivo esito delle prove di accettazione tecnico/amministrative, la ditta fornitrice dovrà effettuare, laddove previsto, la formazione al personale utilizzatore, rilasciando apposito attestato/certificazione. Solo a completamento anche della formazione potrà essere considerato espletato l'iter delle prove di accettazione-collaudo/messa in funzione, e si potrà pertanto riportare sul verbale di accettazione-collaudo dell'Ulss 7 Pedemontana la data di completamento e le firme dei vari soggetti coinvolti: sia interni (responsabile struttura o suo delegato, personale tecnico ingegneria clinica, ...) che della ditta fornitrice.

#### **Il periodo di fornitura e/o di garanzia decorrerà da tale data.**

Si precisa che la firma del funzionario della ditta certifica che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e che la fornitura è conforme a quanto offerto e ordinato; inoltre ne consente formalmente l'utilizzo.

Il Fornitore s'impegna al ritiro della strumentazione e di tutto il materiale non ancora utilizzato al termine del contratto.

## **11) VERIFICHE DI FUNZIONALITA'**

I primi due mesi, dal collaudo positivo, saranno considerati di prova ai fini della verifica della rispondenza del sistema alle caratteristiche del presente capitolato.

Nell'arco dei 60 giorni successivi alla data del collaudo la Direzione del Laboratorio valuterà l'idoneità e la capacità dei rispettivi sistemi a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate, prevedendo l'esecuzione del test run della macchina, teso a verificare:

- precisione;
- accuratezza;
- carry over;
- operatività;
- consumi effettivi.

Superato tale test, la strumentazione, a insindacabile giudizio del Responsabile sopraccitato, verrà considerata a tutti gli effetti idonea e operativa.

Qualora nel suddetto periodo dovessero emergere problematiche per le quali non vi fosse una soluzione, l'Azienda Ulss potrà risolvere il contratto di fornitura, con addebito delle spese e dei danni alle Ditte aggiudicatrici.

## **12) NORME E SCHEDE DI SICUREZZA**

Le Ditte dovranno dichiarare a quali norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali sulla sicurezza, sono conformi le apparecchiature proposte.

Al momento dell'inizio della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Ulss 7, le schede di sicurezza in lingua italiana dei reagenti/prodotti, adeguate alla normativa vigente.

La ditta aggiudicataria, in qualità di responsabile dell'immissione sul mercato dei suddetti reagenti/prodotti sia essa fabbricante, importatrice o distributrice, deve fornire in sede di offerta (su supporto cartaceo e informatico) la scheda informativa in materia di sicurezza. Nel caso in cui i prodotti forniti non rientrino nei preparati o sostanze pericolose (ai sensi del D.lgs 52/1997 e s.m.i. Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento CE n. 1272/2008) la Ditta dovrà dichiararlo con apposita nota, indicando la composizione e la concentrazione chimica degli stessi.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì a fornire la scheda informativa in materia di sicurezza all'Ulss 7 con i criteri sopra stabiliti ogni volta che la scheda sia oggetto di aggiornamento.

### **13) TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI**

La Ditta aggiudicatrice assumerà ogni responsabilità per l'uso di apparecchiature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marche e diritti d'autore.

La Ditta appaltatrice dovrà pertanto assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti dell'ente appaltatore in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi di tenere indenne l'Azienda Ulss 7 dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato.

### **14) AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO**

Qualora nel corso del contratto venissero posti in commercio nuove attrezzature o dispositivi medici con caratteristiche migliorative rispetto a quelli in uso, l'impresa aggiudicataria, qualora l'Azienda Ulss lo richiedesse, dovrà metterli a disposizione ferme restando le condizioni contrattuali. Parimenti in caso di obsolescenza dei prodotti, per motivi scientifici, bioetici o legislativi, i Responsabili dei servizi preposti potranno richiedere alla Ditta i necessari conseguenti adeguamenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento e tutto il necessario per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti immessi in commercio.

### **15) FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La Ditta dovrà assicurare, a proprie spese, la formazione del personale medico, sanitario e tecnico – compreso quello di nuovo inserimento nel corso del contratto – addetto alla fornitura, comprendente:

- istruzione per l'avvio ed il corretto utilizzo dell'apparecchiatura mediante corsi di formazione e materiale didattico, compresi eventuali aggiornamenti;
- assistenza "on-line" e telefonica al personale addetto per il corretto uso dell'apparecchiatura;
- corsi di addestramento certificati: l'addestramento dovrà essere effettuato da personale qualificato e la qualificazione del personale addestrato dovrà essere certificato dalla Ditta.

Le istruzioni, il manuale d'uso e di manutenzione, le schede di sicurezza e le schede tecniche, dovranno essere tutte in lingua italiana.

L'addestramento iniziale dovrà essere svolto presso il luogo di installazione dell'apparecchiatura, previo accordo con il Direttore U.O.C. Laboratorio Analisi.

Il supporto specialistico in loco dovrà essere fornito fino a quando l'operatore non acquisterà tutte le tecniche d'uso del sistema onde poter eseguire autonomamente la diagnostica di "routine".

La Ditta concorrente dovrà sviluppare nell'offerta tecnica la descrizione del piano formativo proposto sia all'avvio del contratto che durante il periodo di validità dello stesso.

### **16) COLLEGAMENTO STRUMENTAZIONI AL SISTEMA INFORMATICO ULSS 7 PEDEMONTANA**

Attualmente la ditta fornitrice del sistema LIS è Dedalus S.p.a., fornitrice di tutti i software gestionali utilizzati.

I costi degli interfacciamenti bidirezionali dei sistemi diagnostici offerti al predetto sistema (collegamento per hardware, software e licenze e attività di configurazione e avvio) saranno totalmente a carico dell'Azienda aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

Questa dovrà fornire altresì tutti gli elementi necessari per valutare la qualità effettiva delle interfacce di

collegamento al LIS.

Sarà a carico della ditta aggiudicataria garantire il passaggio al LIS di tutte le informazioni (risultati, flag, QC, ecc.) che l'ULSS 7 riterrà necessarie, ove tecnicamente fattibile, per un completo supporto nella fase di validazione dei campioni.

Le Ditte aggiudicatarie di ogni singolo lotto dovranno mettere a disposizione dell'UOC Laboratorio Analisi, formata da due laboratori Spoke ed uno Satellite, sia le apparecchiature hardware che le applicazioni software necessarie al collegamento di tutti i Sistemi forniti con l'applicazione gestionale del sistema attualmente presente del LIS Dedalus S.p.a.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno provvedere all'estensione ed aggiornamento dell'hardware di sistema per mantenere l'adeguatezza a garantire il servizio per tutto il periodo contrattuale.

Tutti gli oneri derivanti da modifiche sulla strumentazione e/o a sua sostituzione restano a carico del fornitore.

Fatti salvi gli autonomi rapporti che si definiscono tra il fornitore che commissiona gli interfacciamenti e la software house che li realizza, e nel contesto del software proprio della strumentazione, il direttore del Laboratorio Analisi si riserva d'intervenire sulle caratteristiche delle applicazioni proposte dalla software house, in particolare per quanto attiene:

- la quantità e la qualità delle informazioni che devono essere gestite dagli interfacciamenti;
- la modalità (host query, batch, etc.) ed il sito (diretto sulla strumentazione e/o su eventuale/i Work Station) di interfacciamento.

A tal fine le Ditte aggiudicatarie di ogni lotto messo in gara metteranno a disposizione del Laboratorio Analisi anche tutte le informazioni sui requisiti previsti e sulle funzionalità disponibili per gli interfacciamenti, dalla parte della strumentazione.

In ogni caso, tutto quanto verrà fornito, sia hardware che software, è soggetto a valutazione, validazione ed approvazione da parte di:

- Direttore del Laboratorio Analisi, per tutti gli aspetti e funzionalità che si riferiscono alla adeguatezza e compatibilità con le esigenze tecnico - organizzative dei laboratori stessi;
- Responsabili dei Sistemi Informatici Aziendali, per tutti gli aspetti e funzionalità che si riferiscono all'adeguatezza e compatibilità con i requisiti previsti per le applicazioni attive sulla rete aziendale.

Eventuali malfunzionamenti che potranno essere rilevati nei sistemi forniti successivamente alla loro approvazione, saranno trattati e risolti dal fornitore nell'ambito del suo rapporto con la ditta Dedalus S.p.a., senza alcun costo per l'Azienda Sanitaria.

## 16.1) Politica di sicurezza della rete informatica

Nel predisporre la propria offerta, le ditte partecipanti dovranno considerare quanto segue:

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di rifiutare applicazioni informatiche che in fase di installazione e/o di utilizzo presuppongono l'abuso di privilegi per l'account utente o computer; a tal proposito si evidenzia che le postazioni client in gestione al Servizio per il Sistema Informatico in nessun caso possiedono privilegi amministrativi. Analogo divieto potrà essere opposto nel caso di quelle applicazioni che dialogano attraverso la rete utilizzando protocolli non pensati ai fini di una corretta pianificazione della sicurezza (ad es. FTP, RPC ecc.). Tutte le apparecchiature offerte sia strumentali che personal computers verranno poste in una o più reti logicamente separate da quella aziendale, che saranno definite in sede di post-aggiudicazione e potranno comunicare con il software di gestione del Laboratorio Analisi grazie alla gestione delle regole di comunicazioni (indirizzo ip e porta di comunicazione), effettuata a livello del firewall aziendale dal personale del Servizio Informatico dell'Azienda Sanitaria. A tal fine risulta indispensabile da parte del fornitore individuare e specificare in sede di offerta tecnica i protocolli di comunicazione della strumentazione (es. http, https, ftp). Nessuna comunicazione di condivisione sarà attivata tra la rete aziendali e le virtual lan sopraindicate, mentre all'interno della virtual lan stessa la comunicazione sarà libera. All'interno delle virtual lan non sarà presente alcun servizio di active directory, server di posta elettronica o distribuzione di aggiornamenti; nel caso si necessitino di tali servizi questi dovranno essere installati e gestiti dall'aggiudicatario con nessun tipo di comunicazione con i servizi aziendali. L'eventuale installazione e configurazione di tali servizi sarà totalmente a carico degli aggiudicatari.

Le norme di sicurezza previste per tutti i PC che saranno posizionati nelle virtual lan sono le seguenti:

- Totale blocco delle condivisioni predefinite Microsoft con la rete aziendale;
- Creazione di uno o più utenti Administrator, ad uso esclusivo della ditta fornitrice;
- Obbligo di segretezza per le password di amministratore. Tale password non deve essere comunicata ad alcun utente;
- Funzionamento dei programmi forniti anche per utenti di categoria users;
- Nel caso di applicativi web browser aggiornato alle ultime versioni supportate;
- Licenza d'uso di Windows Professional aggiornati (versioni supportate da Microsoft). In ogni caso devono essere installate tutte le successive patches di aggiornamento e protezione totalmente a carico delle Ditte aggiudicatarie;
- Ordinari programmi che si ritengono opportuni purché open source o dotati di opportuna licenza proprietaria.

Dovranno inoltre essere garantite le seguenti compatibilità:

- con il software antivirus aziendale;
- con il sistema operativo attuale delle pdl:Windows 11 e successivi.

## 16.2) Affidabilità del servizio

Le Ditte aggiudicatarie dovranno garantire l'attività strumentale per il funzionamento in continuo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno nelle sedi di Laboratorio Analisi di Bassano del Grappa, Santorso ed Asiago. L'operatività dovrà essere garantita anche in presenza di interruzioni della rete elettrica mediante gruppo di continuità che impedisca la perdita di dati. Ove prevista, l'architettura hardware e software dovrà essere in altissima affidabilità con sistemi ridondati, eliminazione di "single point of failure", load balancing ed adeguate politiche per la gestione dei back-up.

## 16.3) Manutenzione Pro-Attiva remota

Relativamente all'assistenza remota per le ditte aggiudicatarie che necessitano di accedere per manutenzione o monitoraggio continuo pro-attivo, sarà messo a disposizione un collegamento VPN/SSL (con MFA) oppure in alternativa un collegamento IPSEC mediante apparati FORTINET. In entrambi i casi dovrà essere installabile un client sulle postazioni che dovranno gestire il monitoraggio.

Si precisa inoltre che la rete è protetta da un firewall di tipo hardware che controlla il traffico sia in ingresso che in uscita e che le politiche aziendali non consentono di aprire porte o protocolli particolari verso l'esterno.

## 16.4) Hardware

La Ditta dovrà mettere a disposizione dell'Azienda ULSS, tutto l'hardware di sistema necessario per l'espletazione del servizio per tutto il periodo contrattuale. A fine contratto le Ditte aggiudicatarie dovranno garantire la disponibilità dell'hardware di sistema per un tempo congruo a permettere l'esecuzione dell'attività di migrazione verso un eventuale nuovo sistema.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno provvedere alla installazione, configurazione e gestione delle componenti necessarie e alla verifica di funzionalità delle postazioni.

## 16.5) Servizi

La ditta dovrà assicurare i seguenti servizi:

- assistenza full-risk 365gg/anno 24h/giorno e sistema di monitoraggio continuo proattivo da remoto 24 ore su 24 festivi inclusi. Nella documentazione tecnica dovrà essere fornita la descrizione dettagliata dell'organizzazione aziendale nonché delle strutture tecniche della Ditta dedicate allo specifico settore della fornitura di soluzioni HW, SW e servizi per la gestione del Laboratorio Analisi, nonché la descrizione dettagliata dell'organizzazione dell'assistenza tecnica, sia a livello nazionale che a livello regionale;

- la manutenzione preventiva e controlli prestazionali tali da garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature che devono essere eseguiti con la periodicità e le modalità prescritte dai manuali di servizio specifici e secondo le indicazioni del costruttore. (Il piano comprensivo delle cadenze temporali degli interventi e la descrizione del tipo di intervento previsto dovrà essere presentato in sede di offerta);
- la manutenzione straordinaria su chiamata; disponibilità telefonica e disponibilità all'intervento tecnico in caso di impossibilità dell'esecuzione dei tests urgenti sette giorni su sette (anche festivi e prefestivi) 24 ore su 24 H;
- la sostituzione in caso di irreparabilità e/o di prolungato fermo macchina oltre i 3 gg;
- l'inclusione di tutti i ricambi sia per la manutenzione preventiva che correttiva;
- le verifiche di sicurezza elettrica previste dalla Guida CEI 62.122 del 2002 con riferimento ai requisiti delle Norme CEI 66-5;
- su base mensile dovrà essere fornita al Laboratorio Analisi ed all'Ufficio per l'Ingegneria Clinica il dettaglio di tutte le attività svolte nel mese trascorso, i volumi di dati gestiti, il livello di up-time raggiunto, le problematiche gestite e in corso di gestione. Sarà oggetto di valutazione la disponibilità di un sistema di reportistica e monitoraggio direttamente interrogabile dall'Azienda;
- sarà cura dell'aggiudicatario garantire senza costi aggiuntivi, per l'intero periodo contrattuale, il bug-fix e l'aggiornamento adattativo ed evolutivo di tutte le componenti software fornite sia di ambiente sia applicativo compresi i servizi di installazione;
- la redazione di un "libretto macchina" che riporti tutte le attività di manutenzione preventiva, correttiva e di verifica di sicurezza elettrica ed eventuali controlli di qualità eseguiti per ciascuna apparecchiatura.

Tutti gli interventi di assistenza tecnica devono essere comprovati da una scheda di lavoro, firmata dal tecnico della ditta e dal responsabile del Laboratorio o suo delegato. Tale scheda deve riportare il numero del certificato di taratura degli strumenti utilizzati per la manutenzione, ove indicato.

## **17) ONERI DIVERSI POSTI IN CAPO ALL'APPALTATORE**

La Ditta offerente dovrà obbligatoriamente prendere visione dello stato dei luoghi oggetto di installazione dei sistemi diagnostici e delle dotazioni impiantistiche a servizio degli stessi.

Ciò tenuto conto che sarà posto in capo all'Appaltatore ogni onere diretto e riflesso per:

- scarico, movimentazione e installazione delle macchine;
- la modifica e l'adeguamento degli impianti a servizio dei sistemi diagnostici per il corretto funzionamento degli stessi;
- allacciamento delle macchine agli impianti tecnologici;
- fornitura e posa in opera di piastre in acciaio inox di idoneo spessore per ricondurre le masse delle macchine entro i valori limite posti pari a 200 kg/mq per la sede Ospedale di Asiago e 400 kg/mq per la sede P.O. di Bassano;
- in presenza di pavimenti di tipo "flottante" andranno in ogni caso poste in opera piastre in acciaio inox di idoneo spessore, a prescindere dalle masse dei forniti sistemi diagnostici.

Resta inteso che ogni onere per eventuali modifiche dell'esistente sistema edificio impianti, anche per la rimozione di preesistenti attrezzature e arredi fissi, tutte necessarie alla fornitura con posa delle nuove apparecchiature, è posto in capo all'Appaltatore.

Per eventuali opere o adeguamenti per i quali la normativa prevede una progettazione (es.: impianti elettrici, idrici, strutture, ecc.), la stessa dovrà essere firmata da un tecnico abilitato. Come pure al termine dei lavori dovranno essere rilasciate idonee dichiarazioni di conformità o di regolare esecuzione.

## **18) REFLUI**

Le Ditte aggiudicatarie dovranno fornire, entro 15 giorni dall'avvio del contratto, quanto segue:

1. Scheda di sicurezza (stilata in 16 punti) dei reflui prodotti, sia per i "reflui pericolosi" che per i "reflui non pericolosi".
2. Per ogni tipologia di refluo prodotto da ciascuna apparecchiatura offerta si richiede:

- analisi chimica del refluo e conseguente codifica CER effettuata da Laboratori autorizzati;
- quantità media di refluo prodotto da ciascuna apparecchiatura ogni 1.000 test.

Inoltre le Ditte aggiudicatrici dovranno aggiornare la suddetta classificazione - con relativi oneri a totale carico dell'affidatario - ogni qual volta vengano modificati i reagenti utilizzati e/o le procedure operative effettuate dalle apparecchiature.

Relazione, firmata digitalmente, in ordine al tipo di rifiuto generato ed allo smaltimento dei reflui tossico nocivi prodotti dagli analizzatori offerti.

## 19) CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

L'Azienda Ulss si riserva ampie facoltà di controllo e vigilanza sull'applicazione da parte della ditta aggiudicataria delle condizioni stabilite dal capitolato speciale e dall'offerta nonché sul rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente capitolato speciale oltre che a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione della documentazione tecnica per la partecipazione alla gara d'appalto.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali l'Azienda Ulss si riserva di applicare le seguenti penali:

Tipologia	Ritardo	Penale
<b>REAGENTI E MATERIALE DI CONSUMO</b>		
consegne dei reagenti, materiale di consumo e con riserva degli eventuali ulteriori danni	per ogni giorno solare di ritardo	penale pari al 1‰ dell'ammontare netto contrattuale in caso di ordine parziale la penale sarà calcolata sulla quota parte del consegnato
	per ogni giorno solare di ritardo oltre 15 giorni	penale pari al 2‰ dell'ammontare netto contrattuale in caso di ordine parziale la penale sarà calcolata sulla quota parte del consegnato
	per ogni giorno solare di ritardo oltre 20 giorni	risoluzione del contratto con incameramento della cauzione
fornitura di prodotti difettosi		l'Azienda contesta i difetti ed invita la Ditta all'immediata sostituzione entro 24 ore
mancata messa a disposizione di un reagente proposto	per ogni giorno solare di ritardo dalla data pattuita	penale pari all'1,5‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo dalla data pattuita in caso di ordine parziale la penale sarà calcolata sulla quota parte del consegnato
	ritardo protratto oltre 20 giorni	risoluzione del contratto con incameramento della cauzione

in caso di mancata messa a disposizione del prodotto alternativo (per cessata produzione, commercializzazione, ecc. del prodotto offerto) la ditta dovrà fornire un prodotto alternativo da utilizzare nel sistema in uso, senza causare l'interruzione del servizio e previa valutazione ed autorizzazione da parte del Direttore della struttura	per ogni giorno solare di ritardo per la mancata messa a disposizione del prodotto alternativo	penale pari al 2% dell'ammontare netto contrattuale in caso di ordine parziale la penale sarà calcolata sulla quota parte del consegnato
<b>ATTREZZATURE</b>		
tempistica di consegna, installazione, interfacciamento e collaudo delle apparecchiature, a far data dal termine fissato nell'ordine	per ogni giorno solare di ritardo	penale pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale
interventi di manutenzione preventiva	per ogni giorno solare di ritardo	penale pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale oltre al risarcimento dei danni dovuti per il fermo strumentazione
interventi di manutenzione straordinaria: nel caso in cui l'intervento di manutenzione straordinaria non sia effettuato entro le 8 ore lavorative dalla segnalazione del guasto	per ogni giorno solare di ritardo	penale pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora e/o frazione di ora di non funzionamento
<b>SISTEMA INFORMATICO</b>		
attivazione del sistema sarà addebitata una penale a titolo di indennizzo	per ogni giorno solare di ritardo rispetto a quelli concessi	con un minimo pari al 0,5% dell'ammontare netto secondo la gravità, a giudizio e discrezione dell'Azienda
per il LOTTO 1	Uptime	$x \geq 99,98\%$ nessuna
		A) $99,88\% \leq x < 99,98\%$ 5% sconto canone mensile
		B) $98,88\% \leq x < 99,88\%$ 10% sconto canone mensile
		C) $97,88\% \leq x < 98,88\%$ 15% sconto canone mensile
		D) $96,88\% \leq x < 97,88\%$ 20% sconto canone mensile
		E) $95,88\% \leq x < 96,88\%$ 25% sconto canone mensile
		F) $85,00\% \leq x < 95,88\%$ 30% sconto canone mensile
		G) $x < 85\%$ 100% sconto canone mensile
per tutti gli altri LOTTI	Uptime	$x \geq 95\%$ nessuna

	A) $94\% \leq x < 95\%$ sconto canone mensile	5%
	B) $93\% \leq x < 94\%$ sconto canone mensile	10%
	C) $92\% \leq x < 93\%$ sconto canone mensile	15%
	D) $91\% \leq x < 92\%$ sconto canone mensile	20%
	E) $90\% \leq x < 91\%$ sconto canone mensile	25%
	F) $85\% \leq x < 90\%$ sconto canone mensile	30%
	G) $x < 85\%$ sconto canone mensile	100%

L'addebito delle penali non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Nel caso la ditta fornitrice rilevi, al contrario, la presenza di eventuali rischi da interferenza dovrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza.

## 20) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Al verificarsi di gravi inadempienze o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà agire in danno ordinando e facendo eseguire a terzi, nel modo che ritiene più opportuno, quanto necessario per il regolare andamento del servizio, ove l'impresa, tempestivamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti. In tal caso l'Azienda addebiterà alla Ditta inadempiente i maggiori oneri derivanti dall'esecuzione del servizio presso altra ditta.

Dopo tre successive contestazioni scritte per accertate gravi inadempienze, l'Azienda Sanitaria potrà procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di giorni 15 da darsi mediante invio di pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, trattenendo il deposito cauzionale e con riserva di maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte della Ditta;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato speciale;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità;
- perdita dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda Sanitaria tramite pec o lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva; in particolare, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di ammissione del medesimo a procedure concorsuali previste dalla legge in materia, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure

concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda Sanitaria di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'Appaltatore, l'Azienda Sanitaria, a proprio insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.

Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Azienda dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle varie attività previste dal presente capitolato, sia in caso di nuovo appalto.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà, qualora si verificassero gli estremi di risoluzione contrattuale, di affidare le prestazioni di completamento al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

La ditta aggiudicataria può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256, 1463 c.c.), con preavviso congruo al fine di predisporre gli atti di gara necessari all'individuazione del nuovo assegnatario del Servizio.

La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

## **21) RECESSO UNILATERALE**

L'Azienda Sanitaria potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21-sexies della L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con pec o lettera raccomandata A.R.

## **22) RITIRO STRUMENTAZIONI**

Alla conclusione dei contratti le Ditte aggiudicatarie dovranno, a proprie spese, procedere al ritiro delle strumentazioni installate entro 30 giorni dal termine dei contratti, salva diversa comunicazione e previ accordi con i Responsabili dei Laboratori interessati.

Le modalità di tale ritiro verranno concordate prima della scadenza dei contratti (comprensivi di eventuali proroghe o rinnovi) e dovrà comunque svolgersi in maniera tale da non pregiudicare la regolare attività dei Laboratori Analisi Aziendali.

## **23) MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

Il primo pagamento, sia per il materiale che per il canone, sarà possibile solo all'esito positivo del collaudo a decorrere dal quale la ditta aggiudicataria potrà emettere le fatture secondo le seguenti modalità e scadenze:

- a) per il materiale: sulla base dei quantitativi effettivamente consegnati, rilevabili dal DdT, a seguito del ricevimento di formale ordine emesso dall'Azienda Ulss.
- b) per l'attrezzatura: la fatturazione dei canoni di noleggio/assistenza tecnica dovrà essere effettuata a cadenza trimestrale posticipata, evidenziando il periodo di riferimento (es. gennaio-marzo).

La ditta aggiudicataria potrà procedere alla fatturazione dei prodotti sulla base dei quantitativi effettivamente consegnati, rilevabili dal DdT, a seguito del ricevimento di formale ordine emesso dall'U.O.C. Provveditorato

Economato e Gestione della Logistica.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà, come quantità, quella risultante dagli ordinativi emessi dall'Azienda Ulss comprovata dal DdT di consegna firmato dall'operatore dell'Azienda Ulss.

L'Azienda Ulss procederà al pagamento solo dopo aver effettuato il riscontro positivo sulla regolarità della fornitura e sulla rispondenza rispetto ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, riservandosi a tale scopo il termine di 30 giorni dal ricevimento della merce o dall'effettuazione della fornitura.

Nel termine dei 60 giorni successivi all'esito positivo delle verifiche, l'Azienda Ulss darà seguito al pagamento delle fatture ai sensi del D.Lgs. n. 192/2012.

Qualora non siano rispettate le condizioni sopra menzionate il termine s'intende sospeso sino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Azienda Ulss.

Nel caso d'invio d'incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità di cui all'Art. 21 l'Azienda Ulss potrà provvedere al pagamento parziale nelle more della definizione di eventuali inadempienze contestate all'Appaltatore.

L'Appaltatore, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e s.m.i.

Si richiama, per quanto riguarda le disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. 3/4/2013 n. 55.

Il D.L. n. 78/2015, così come convertito dalla L. 125/2015, prevede al comma 6 dell'art. 9 ter che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it) nonché al sito internet dell'Azienda Ulss.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

## **24) OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI**

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda Ulss 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione al servizio oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000;

- ogni altra modalità individuata dall'Azienda ULSS 7 atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel modello MD 74101AZ.000 - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (moduli come da procedura aziendale).

Nell'ambito della verifica della congruità dell'offerta e dei requisiti tecnico professionali di cui sopra l'Azienda Sanitaria come previsto dal D.Lgs. 36/2023, si riserva di procedere alla valutazione dei **costi aziendali** della sicurezza indicati in offerta **propri** "dell'operatore economico" e del **costo della manodopera**.

Al fine di assicurare la necessaria cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi con particolare riguardo anche all'eliminazione/riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, di cui all'art. 26 comma 2 lettere a) e b), l'Azienda Sanitaria ha elaborato un documento di valutazione dei rischi interferenziali, **preliminare - DUVRI Allegato 7** al presente CSA che dovrà essere aggiornato unitamente all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure di prevenzione e protezione previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza **pari ad € 1.490,00 oltre all'IVA per ciascun lotto** (non soggetti a ribasso d'asta), ed i nominativi dei referenti con compiti di controllo in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'appalto specifico, sono riportati nel DUVRI.

Si ricorda che le attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, sono in capo ai Datori di Lavoro committente e dell'appaltatore nonché alle figure delegate e individuate all'interno del DUVRI che dovranno assicurare anche l'aggiornamento, revisione continua del documento definitivo elaborato qualora intervengano modifiche alle attività e l'organizzazione necessaria a garantire il rispetto delle prescrizioni, divieti, obblighi e delle misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione dei rischi interferenziali.

Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Sanitaria in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nell'**Allegato 8** "Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare" che fa parte integrante del presente capitolato speciale ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda ULSS 7.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento e nel fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda, congiuntamente al sopralluogo qualora previsto o necessario delle aree interessate, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio richiesto.

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto, il personale della ditta appaltatrice dovrà aver ricevuto un'adeguata informazione, formazione e/o addestramento su tutti gli aspetti di sicurezza citati nel DUVRI.

## **25) ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose durante lo svolgimento del servizio e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi e, in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte dell'Azienda Sanitaria sotto qualsiasi forma consentita dalla legge.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere agli utenti e al personale durante l'esecuzione del servizio.

A tal fine la Ditta sarà tenuta a stipulare una polizza assicurativa contro tutti i danni a persone o alle cose che potessero venire provocati durante l'esecuzione contrattuale.

L'assicurazione deve garantire la copertura dei seguenti massimali:

- euro 5.000.000,00 per ogni sinistro;
- euro 3.000.000,00 per persona;

- euro 1.000.000,00 per cose.

Detta polizza deve tenere indenne l'Azienda ULSS, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che la Ditta possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'Appalto.

La copertura assicurativa deve prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di proprietà dell'Azienda ULSS in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a furto, incendio.

In particolare, deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Sanitaria, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ..

L'aggiudicatario deve, inoltre, stipulare una polizza infortuni utenti con le seguenti caratteristiche:

- invalidità permanente: massimale pro capite di almeno euro 200.000,00 senza scoperti e franchigia;
- decesso: massimale pro capite di almeno euro 150.000,00;
- rimborso spese giornaliere da infortunio.

Copia delle predette polizze, unitamente alla quietanza del pagamento del premio, deve essere consegnata all'Azienda Sanitaria prima dell'inizio dell'Appalto.

La mancata stipulazione delle polizze assicurative comporterà il diritto di considerare il Soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare secondo norma di legge i veicoli ed i mezzi di trasporto utilizzati per l'espletamento dell'appalto. L'Azienda Sanitaria, per quanto sopra riportato, è considerata terza ai fini della copertura della responsabilità civile. Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato è preclusa ogni azione nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

Dette coperture assicurative dovranno essere efficaci per l'intero periodo di appalto del servizio.

## **26) GARANZIA DEFINITIVA**

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

## **27) CONTRATTO**

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica nel rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82/2005, mediante scrittura privata.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

## 28) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Qualora l'appaltatore intendesse procedere con il subappalto dovrà dichiarare in sede di offerta i servizi e le forniture o parti di esse che si intendono subappaltare.

Il subappalto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

## 29) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda Ulss. n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: [urpbassano@aulss7.veneto.it](mailto:urpbassano@aulss7.veneto.it) oppure a [urpthiene@aulss7.veneto.it](mailto:urpthiene@aulss7.veneto.it); potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI). Il Titolare, con delibera n. 1409 del 25.08.2023, ha nominato il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, affidando l'incarico allo studio CERVATO LAW & BUSINESS S.R.L. SOCIETÀ TRA AVVOCATI a partire dall'1 settembre 2023.

Con riferimento ai dati che saranno gestiti dalla ditta aggiudicataria l'Azienda Sanitaria, in qualità di titolare del trattamento dei dati, intende designare la Ditta Aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, **Allegato 9** al presente CSA, che dovrà essere sottoscritto in sede di stipula del contratto.

### 30) PATTO DI INTEGRITA'

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Patto di integrità allegato al presente capitolato speciale (*Allegato 10*) nelle more del rinnovo del Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

### 31) FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio dell'Autorità Giudiziaria, la ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità per l'Azienda Ulss di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

### 32) CLAUSOLA FINALE

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si richiamano le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

*Il Direttore*

*U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica*

*(dott.ssa Elisabetta Zambonin)*

**IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE**

#### **ALLEGATI:**

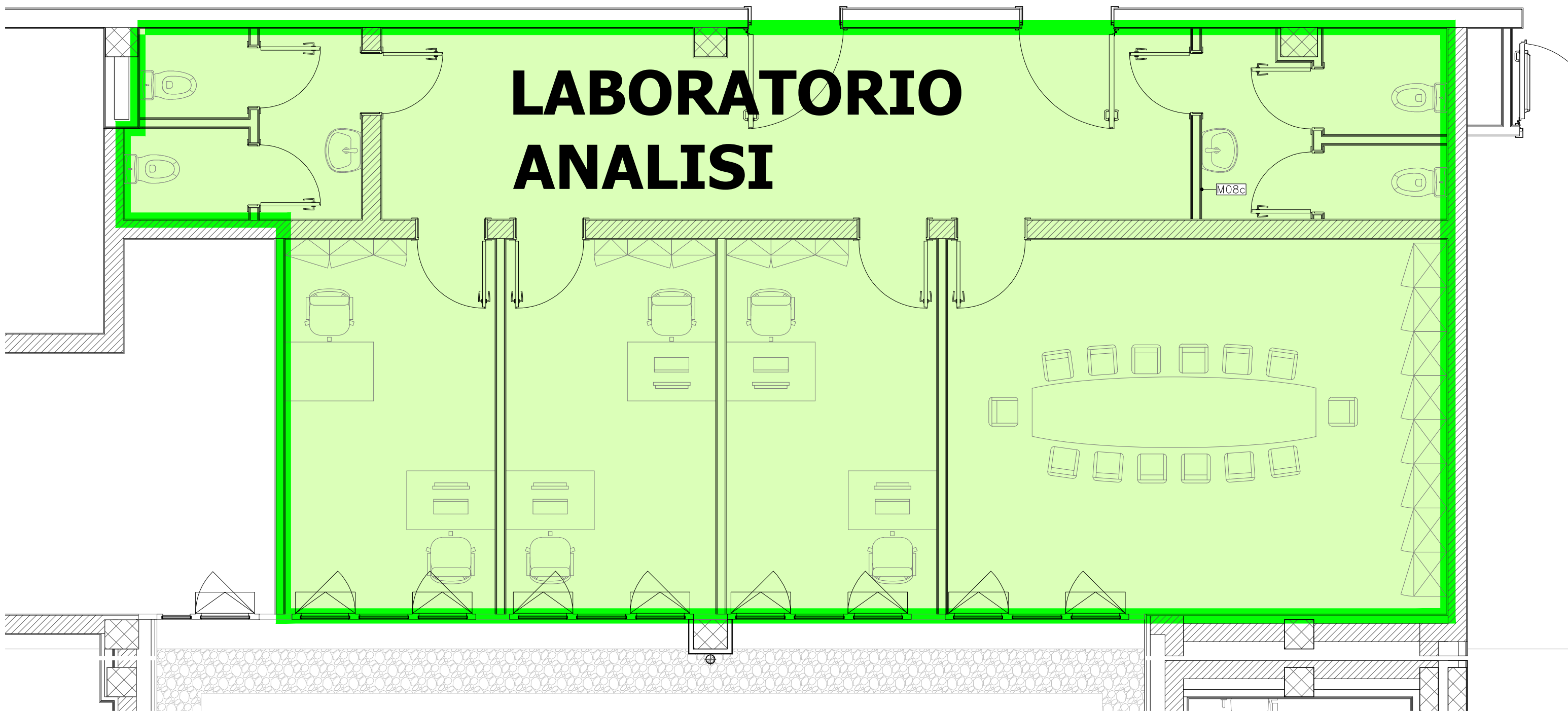
- ALLEGATO 1: Planimetria Pronto Soccorso Ospedale di Asiago
- ALLEGATO 2: Planimetria Laboratorio P.O. di Bassano
- ALLEGATO 3: Planimetria Laboratorio Ospedale di Asiago
- ALLEGATO 4: Numero campioni e orari dei picchi massimi di lavoro
- ALLEGATO 5: Numero test eseguiti e tipologia per sede
- ALLEGATO 6: Planimetria Laboratorio P.O. di Santorso
- ALLEGATO 7: DUVRI
- ALLEGATO 8: Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare
- ALLEGATO 9: Accordo Privacy
- ALLEGATO 10: Patto di integrità

# PLANIMETRIA OSPEDALE ASIAGO

## PIANO -1

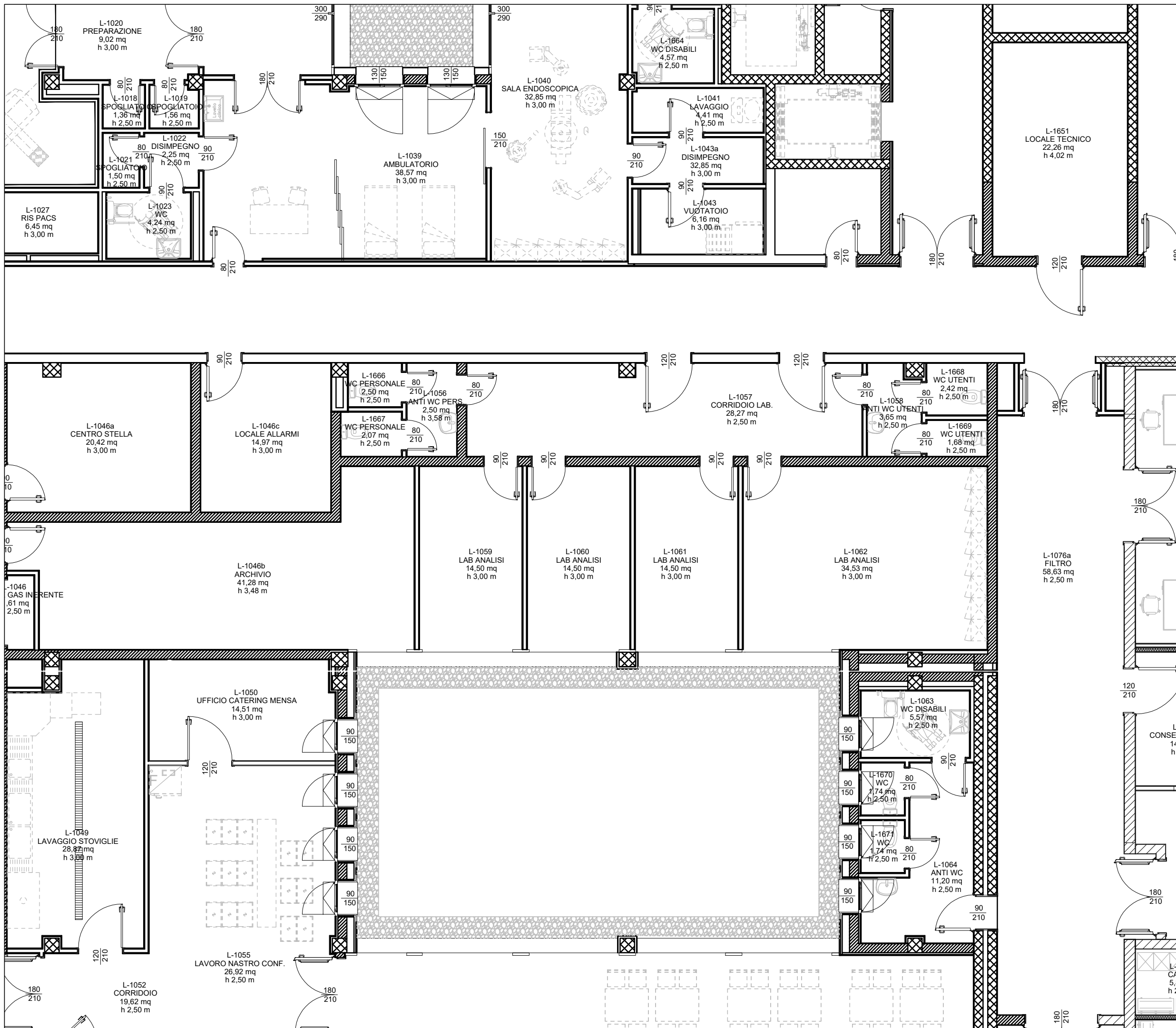


# PLANIMETRIA LABORATORIO ANALISI





SCALA 1:100

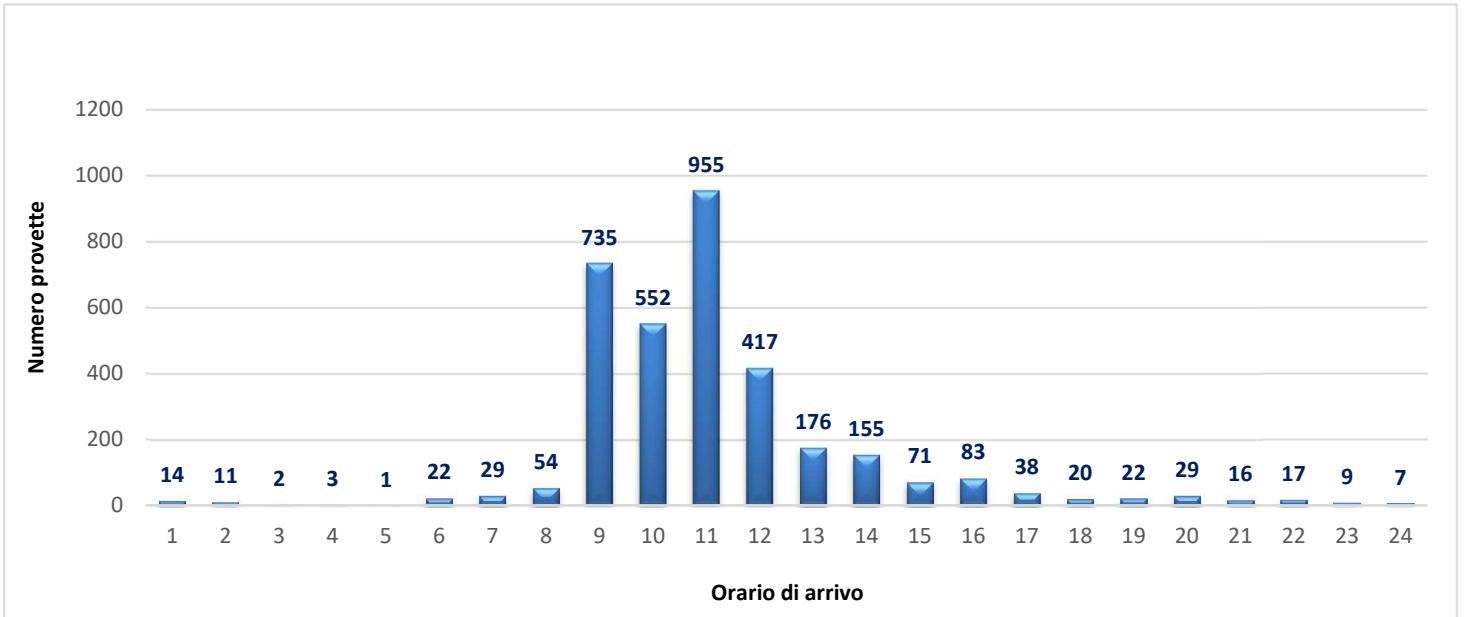


REGIONE DEL VENETO

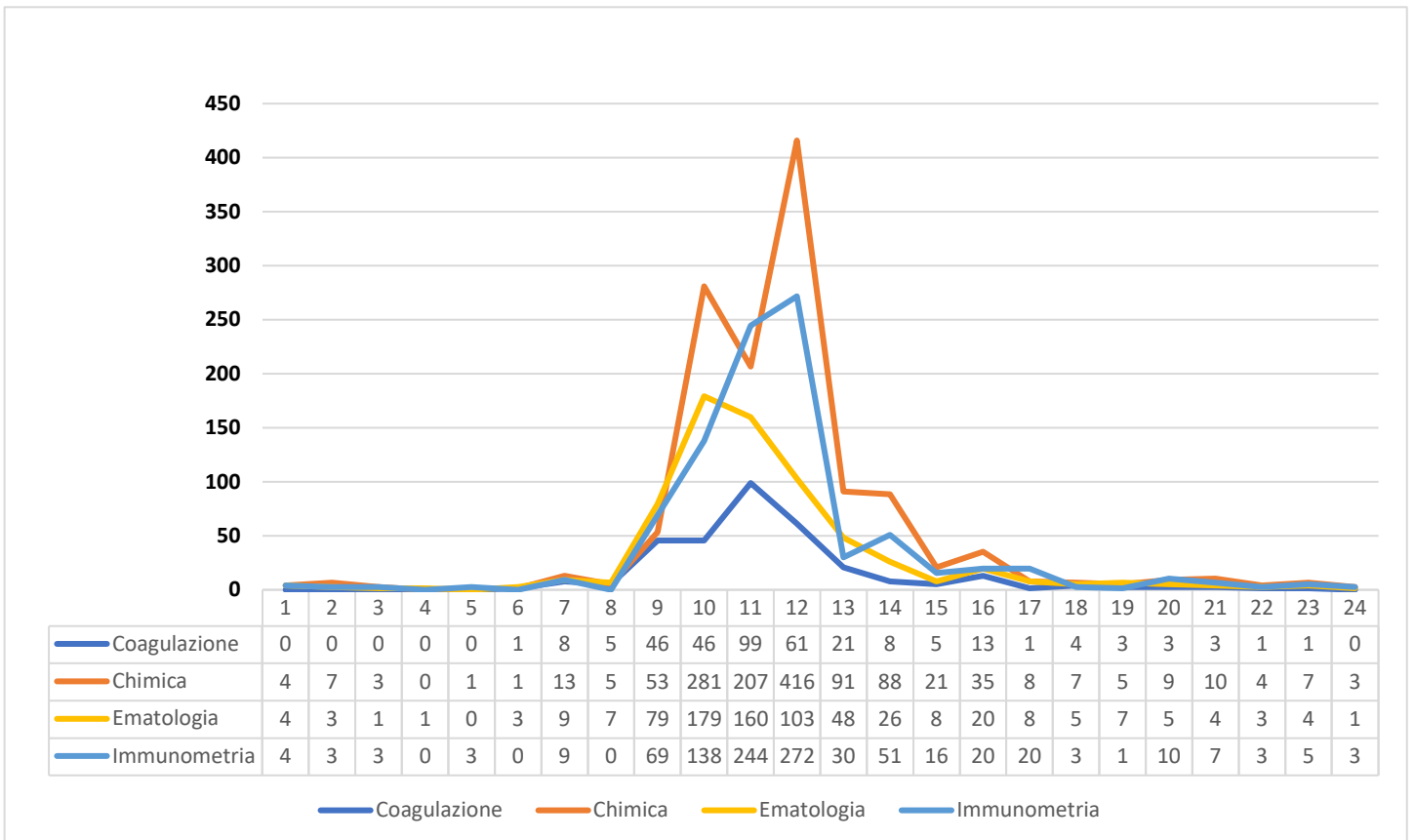


**PIANTA PIANO INTERRATO**  
**OSPEDALE DI ASIAGO**  
VIA MARTIRI DI GRANEZZA n. 42-44 - ASIAGO - VI  
AZIENDA U.L.S.S. n. 7 - PEDEMONTANA

## Rappresentazione picchi orari delle provette in ingresso



## Rappresentazione picchi orari provette per settore



**LOTTO 1**

**Analiti obbligatori**

DESCRIZIONE TEST	Regime urgenza Test BASSANO	Test ASIAGO	TOTALE	SETTORE SPECIFICO	Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte
CERULOPLASMINA (COE)	121	0	121	CHIMICA CLINICA	1
GLICEMIA	110.000	18.000	128.000	CHIMICA CLINICA	7
HDL Colesterolo	73.000	0	73.000	CHIMICA CLINICA	6
IgA BASSANO/ASIAGO	3.371	0	3.371	CHIMICA CLINICA	6
IgG BASSANO/ASIAGO	1.547	0	1.547	CHIMICA CLINICA	6
IgM BASSANO/ASIAGO	1.482	0	1.482	CHIMICA CLINICA	6
LDH BASSANO/ASIAGO	10.175	3.500	13.675	CHIMICA CLINICA	7
LDL Colesterolo	27.000	0	27.000	CHIMICA CLINICA	6
LIPASI	13.939	5.000	18.939	CHIMICA CLINICA	7
LITIO	3.581	3.100	6.681	CHIMICA CLINICA	7
MAGNESIO (Mg)	10.295	3.900	14.195	CHIMICA CLINICA	7
MICROALBUMINURIA mg/L BASSANO/ASIAGO	15.000	0	15.000	CHIMICA CLINICA	6
OPPIACEI	6.020	0	6.020	CHIMICA CLINICA	7
POTASSIO	110.000	21.000	131.000	CHIMICA CLINICA	7
PRE ALBUMINA	1.000	0	1.000	CHIMICA CLINICA	0
PROTEINA C REATTIVA	63.912	17.000	80.912	CHIMICA CLINICA	7
PROTEINE TOTALI	33.000	5.500	38.500	CHIMICA CLINICA	7
SALI BILIARI (ACIDI BILIARI TOTALI)	500	0	500	CHIMICA CLINICA	0
SATURAZIONE TRANSFERRINA	1.200	0	1.200	CHIMICA CLINICA	0
SODIO (NA)	110.000	21.000	131.000	CHIMICA CLINICA	7
TAS TITOLO ANTISTREPTOLISINICO	1.100	0	1.100	CHIMICA CLINICA	3
TRASFERRINA (TRF)	4.322	0	4.322	CHIMICA CLINICA	6
TRIGLICERIDI	70.000	0	70.000	CHIMICA CLINICA	6
UREA	45.000	8.400	53.400	CHIMICA CLINICA	7
URICEMIA	20.974	6.000	26.974	CHIMICA CLINICA	6
DESCRIZIONE TEST	Test BASSANO	Test ASIAGO	TOTALE	SETTORE SPECIFICO	Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte
25-OH VITAMINA D	24.155	0	24.155	IMMUNOMETRIA	0
ACIDO VALPROICO	1.362	0	1.362	IMMUNOMETRIA	5
ALFA 1 Fetoproteina	4.000	0	4.000	IMMUNOMETRIA	5
ANTIC. ANTI TIREOGLOBULINA (ATG)	2.500	0	2.500	IMMUNOMETRIA	5
ANTIC. ANTI TIREOPEROSSIDASI//ATA// ATPO	2.500	0	2.500	IMMUNOMETRIA	5
BhCG	5.878	3.500	9.378	IMMUNOMETRIA	7
CA 125	3.900	0	3.900	IMMUNOMETRIA	6
COMPLEMENTO - C3c	800	0	800	CHIMICA CLINICA	1
COMPLEMENTO - C4	800	0	800	CHIMICA CLINICA	1
ACIDO LATTICO	3.300	3.120	6.420	CHIMICA CLINICA	7
ACIDO URICO nelle urine//URICURIA raccolta urine 24 h	56	0	56	CHIMICA CLINICA	0
ALBUMINEMIA	7.179	3.400	10.579	CHIMICA CLINICA	7
ALCOLEMIA	3.400	3.000	6.400	CHIMICA CLINICA	7
ALCOLURIA / ALCOOL nelle Urine	600	0	600	CHIMICA CLINICA	0
ALFA 1 ANTITRIPSINA	250	0	250	CHIMICA CLINICA	1
ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	250	0	250	CHIMICA CLINICA	1
ALT	106.012	19.000	125.012	CHIMICA CLINICA	7
AMFETAMINE	5.813	0	5.813	CHIMICA CLINICA	5
AMILASI pancreatica	10.950	4.000	14.950	CHIMICA CLINICA	7
AMILASI totale	12.000	3.600	15.600	CHIMICA CLINICA	7
AMMONIO	4.123	3.200	7.323	CHIMICA CLINICA	7
APTOGLOBINA	786	0	786	CHIMICA CLINICA	7
AST (GOT)	91.454	18.200	109.654	CHIMICA CLINICA	7
BENZODIAZEPINE	8.877	0	8.877	CHIMICA CLINICA	7
BILIRUBINA Totale	37.468	7.500	44.968	CHIMICA CLINICA	7
BILIRUBINA Totale e Frazionata	27.439	6.100	33.539	CHIMICA CLINICA	7
CALCIO (Ca)	60.000	16.900	76.900	CHIMICA CLINICA	7

CANNABINOIDI	9.001	0	9.001	CHIMICA CLINICA	7
CLORO	110.000	9.770	119.770	CHIMICA CLINICA	7
COCAINA	9.006	0	9.006	CHIMICA CLINICA	7
COLESTEROLO TOTALE	73.000	7.000	80.000	CHIMICA CLINICA	6
COLINESTERASI (CHE) BASSANO/ASIAGO	3.325	600	3.925	CHIMICA CLINICA	1
CPK BASSANO/ASIAGO	7.353	4.000	11.353	CHIMICA CLINICA	7
CREATININA	147.000	25.000	172.000	CHIMICA CLINICA	7
ECSTASY (MDMA)	5.152	0	5.152	CHIMICA CLINICA	5
FATTORE REUMATOIDE BASSANO/ASIAGO	2.361	0	2.361	CHIMICA CLINICA	0
FERRO	17.000	0	17.000	CHIMICA CLINICA	6
FOSFATASI ALCALINA ALP	23.000		23.000	CHIMICA CLINICA	7
FOSFORO	9.300	4.200	13.500	CHIMICA CLINICA	7
GGT	47.810	9.400	57.210	CHIMICA CLINICA	7
Ca 15.3	4.699	0	4.699	IMMUNOMETRIA	6
CA 19-9	5.701	0	5.701	IMMUNOMETRIA	6
CARBAMAZEPINA	750	0	750	IMMUNOMETRIA	5
CEA (Antigene Carc.Embrion.)	21.903	0	21.903	IMMUNOMETRIA	6
CK MB massa	4.451	3.500	7.951	IMMUNOMETRIA	7
CORTISOLO	1.500	0	1.500	IMMUNOMETRIA	5
C-PEPTIDE	800	0	800	IMMUNOMETRIA	5
DHEAS DEIDROEPIANDROSTERON E SOLFATO	1.400	0	1.400	IMMUNOMETRIA	5
DIGOSSINA	3.947	3.330	7.277	IMMUNOMETRIA	7
ESTRADIOLO 17 Beta	1.152	0	1.152	IMMUNOMETRIA	5
FENITOINA	606	0	606	IMMUNOMETRIA	5
FENOBARBITAL	3.450	0	3.450	IMMUNOMETRIA	7
FERRITINA BASSANO/ASIAGO	22.200	0	22.200	IMMUNOMETRIA	6
FOLATI BASSANO/ASIAGO	5.006	0	5.006	IMMUNOMETRIA	6
FSH BASSANO/ASIAGO	1.649	0	1.649	IMMUNOMETRIA	6
FT3 BASSANO/ASIAGO	11.600	0	11.600	IMMUNOMETRIA	6
FT4 BASSANO/ASIAGO	24.000	0	24.000	IMMUNOMETRIA	6
INSULINA	1.300	0	1.300	IMMUNOMETRIA	5
LH BASSANO/ASIAGO	1.393	0	1.393	IMMUNOMETRIA	6
MIOGLOBINA	5.083	3100	8.183	IMMUNOMETRIA	7
OMOCISTEINA	3.000	0	3.000	IMMUNOMETRIA	6
PEPTIDI NATRIURETICI	7.115	2.700	9.815	IMMUNOMETRIA	0
PROGESTERONE	1.013	0	1.013	IMMUNOMETRIA	5
PROLATTINA	1.685	0	1.685	IMMUNOMETRIA	6
PSA Libero BASSANO/ASIAGO	2.200	0	2.200	IMMUNOMETRIA	6
PSA Tot. BASSANO/ASIAGO	27.000	0	27.000	IMMUNOMETRIA	6
PTH BASSANO/ASIAGO	6.200	0	6.200	IMMUNOMETRIA	6
TEOFILLINA	24	0	24	IMMUNOMETRIA	0
TESTOSTERONE	1.094	0	1.094	IMMUNOMETRIA	5
TROPONINA hs	20.357	6.700	27.057	IMMUNOMETRIA	7
TSH	50.000	0	50.000	IMMUNOMETRIA	7
Vitamina B12 BASSANO/ASIAGO	6.636	0	6.636	IMMUNOMETRIA	6
CICLOSPORINA	490	0	490	IMMUNOMETRIA	3
TACROLIMUS	490	0	490	IMMUNOMETRIA	3
<b>TOTALE</b>	<b>1.875.593</b>	<b>283.220</b>	<b>2.158.813</b>		

#### Analiti opzionali

DESCRIZIONE TEST	Test BASSANO	Test ASIAGO	TOTALE	SETTORE SPECIFICO	Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte
BETA-2-microglobulina *	1.527	0	1.527	CHIMICA CLINICA	3
METADONE*	5.966	0	5.966	CHIMICA CLINICA	5
ETILGLUCORONIDE *	6.500	0	6.500	CHIMICA CLINICA	0
LEVETTRACETAM *	600	0	600	IMMUNOMETRIA	0
FreeB Hcg*	1200	0	1200	IMMUNOMETRIA	1
PappA*	1200	0	1200	IMMUNOMETRIA	1
NSE*	600	0	600	IMMUNOMETRIA	2
Cyfra 21-1*	500	0	500	IMMUNOMETRIA	2

PIgF*	100	0	100	IMMUNOMETRIA	1
sFlt1*	100	0	100	IMMUNOMETRIA	1
Tireoglobulina*	850	0	850	IMMUNOMETRIA	2
Anti recettore TSH*	850	0	850	IMMUNOMETRIA	2
BETA CROSS LAPS	1.000	0	1.000	IMMUNOMETRIA	0
<b>TOTALE</b>	<b>20.993</b>	<b>0</b>	<b>20.993</b>		

**LOTTO 2**

DESCRIZIONE TEST	Test Bassano	Test ASIAGO	TOTALE	SETTORE SPECIFICO	Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte
Emocromo completo	184.234	33.000	217.234	EMATOLOGIA	7
Reticolociti	4.737	3.400	8.137	EMATOLOGIA	7
Liquidi biologici	450	0	450	EMATOLOGIA	
Vetrini	20.000	3000	23.000	EMATOLOGIA	
<b>Totale</b>	<b>209.421</b>	<b>39.400</b>	<b>248.821</b>		

**LOTTO 3**

DESCRIZIONE TEST	Test Bassano	Test ASIAGO	TOTALE	SETTORE SPECIFICO	Sedute analitiche settimanali per i CQI terza parte
APIXABAN*	30	-	30		
AT III Antitrombina	3.593	3.200	6.793	COAGULAZIONE	7
DABIGATRAN *	30	-	30	COAGULAZIONE	
D-DIMERO-DIMERTEST	5.633	3.420	9.053	COAGULAZIONE	7
EDOXABAN*	30	-	30	COAGULAZIONE	
FIBRINOGENO BASSANO\ASIAGO	10.031	3.420	13.451	COAGULAZIONE	7
LAC (APTT Like Test) BASSANO/ASIAGO	427	-	427	COAGULAZIONE	
LAC (dRVV Test) BASSANO/ASIAGO	426	-	426	COAGULAZIONE	
PROTEINA C ANTICOAGULANTE attività	539	-	539	COAGULAZIONE	1
PROTEINA S Antigene Libera ANTICOAGULANTE	590	-	590	COAGULAZIONE	1
PT BASSANO/ASIAGO	81.155	16.500	97.655	COAGULAZIONE	7
PTT BASSANO/ASIAGO	43.454	6.200	49.654	COAGULAZIONE	7
RESISTENZA PROTEINA C attivata	309	-	309	COAGULAZIONE	
RIVAROXABAN *	30	-	30	COAGULAZIONE	
Eparinemia quantitativa (UHF e LMWH)-metodo anti Xa	50	-	50		
FATTORE VIII (coagulativo)	150	-	150		
<b>TOTALE</b>	<b>146.477</b>	<b>32.740</b>	<b>179.217</b>		

**LOTTO 4**

DESCRIZIONE TEST	Test Bassano	Test SANTORSO	TOTALE	SETTORE SPECIFICO	SEDUTE SETTIMANALI
ANTIC. Anti Borrelia IgG // Borrelia IgG	534	885	1.419	SIEROLOGIA	1
ANTIC. Anti Borrelia IgM // Borrelia IgM	549	885	1.434	SIEROLOGIA	1
ANTIC. ANTI CMV IgG // CMV IgG	3.312	2.529	5.841	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI CMV IgM // CMV IgM	3.299	2.514	5.813	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI CORE IGM // HBc IgM	624		624	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI CORE TOTALI	2.210		2.210	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI HAV IGM	576		576	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI HAV TOTALI	727		727	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI HBsAgb	3.086		3.086	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI HCV	10.273		10.273	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI Rosolia IgG // Roso IgG	2.000	1.918	3.918	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI Rosolia IgM // Roso IgM	1.337	1.542	2.879	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI Toxo IgG // Toxo IgG	5.514	4.375	9.889	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI Toxo IgM // Toxo IgM	5.548	6.473	12.021	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI TREPONEMA	2.967	5.038	8.005	SIEROLOGIA	5

ANTIGENE HbE AG	872		872	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI HBeAG	872		872	SIEROLOGIA	5
ANTIGENE HBs AG	9.864		9.864	SIEROLOGIA	5
CMV Avidità IgG	78	15	93	SIEROLOGIA	
EBNA IgG	1.309	770	2.079	SIEROLOGIA	5
HIV-1/HIV-2 ricerca AG/Ab	4.760		4.760	SIEROLOGIA	5
TEST AVIDITA' Toxo IgG	47	22	69	SIEROLOGIA	
VCA IgM	1.860	770	2.630	SIEROLOGIA	5
VCA IgG	1.357	770	2.127	SIEROLOGIA	5
HELICOBACTER ANTIG. NELLE FECI		1.792	1.792	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-MICOPLASMA IgG		2.166	2.166	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-MICOPLASMA IgM		2.166	2.166	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-CL. TRACHOMATIS IGG		388	388	SIEROLOGIA	1
ANTIC. ANTI-CL. TRACHOMATIS IGA		57	57	SIEROLOGIA	1
CALPROTECTINA NELLE FECI		2.920	2.920	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-HERPES SIMPLEX IGG		330	330	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-HERPES SIMPLEX IGM		273	273	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-MORBILLO IgG		800	800	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-MORBILLO IgM		99	99	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-VARICELLA IgG		1.066	1.066	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-VARICELLA IgM		424	424	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-PAROTITE IGG		742	742	SIEROLOGIA	5
ANTIC. ANTI-PAROTITE IGM		66	66	SIEROLOGIA	1
ANTIC. ANTI-PARVOVIRUS B19 IgG		296	296	SIEROLOGIA	1
ANTIC. ANTI-PARVOVIRUS B19 IgM		296	296	SIEROLOGIA	1
ADENOVIRUS FECI		526	526	SIEROLOGIA	1
ROTA VIRUS FECI		580	580	SIEROLOGIA	1
PROCALCITONINA	12517*	15000	27517	SIEROLOGIA	7
<b>TOTALE</b>	<b>76.092</b>	<b>58.493</b>	<b>134.585</b>		

\* Di cui 1.300 test per il P.O. di Asiago

<b>LOTTO 10</b>				
DESCRIZIONE TEST	test ASIAGO POCT			SETTORE SPECIFICO
ALT	510			CHIMICA CLINICA
AST	510			CHIMICA CLINICA
Amilasi panc. BASSANO/ASIAGO	110			CHIMICA CLINICA
Benzodiazepine BASSANO/ASIAGO	15			CARD CON LETTORE AUTOMATICO
BhCG BASSANO/ASIAGO	50			IMMUNOMETRIA
Bilirubina Totale e Frazionata BASSANO/ASIAGO	320			CHIMICA CLINICA
CLORO	242			CHIMICA CLINICA
Calcio (Ca) BASSANO/ASIAGO	260			CHIMICA CLINICA
Cannabinoidi BASSANO/ASIAGO	15			CARD CON LETTORE AUTOMATICO
Cocaina BASSANO/ASIAGO	15			CARD CON LETTORE AUTOMATICO
Creatinina BASSANO/ASIAGO	520			CHIMICA CLINICA
DIMERTEST [D-DIMERO]	60			CHIMICA CLINICA/IMMUNOMETRI A
EMOCROMO	590			EMATOLOGIA
GLICEMIA	510			CHIMICA CLINICA
LDH BASSANO/ASIAGO	15			CHIMICA CLINICA
Oppiacei BASSANO/ASIAGO	15			CARD CON LETTORE AUTOMATICO
POTASSIO	515			CHIMICA CLINICA
PROTEINA C REATTIVA	590			CHIMICA CLINICA
PT BASSANO/ASIAGO	510			COAGULAZIONE

SODIO	515		CHIMICA CLINICA
TROPONINA hs in POCT auspicabile ad alta sensibilità	550		IMMUNOMETRIA
Urea BASSANO/ASIAGO	15		CHIMICA CLINICA
<b>TOTALE</b>	<b>6.452</b>		



REGIONE DEL VENETO  
**ULSS7**  
 PIEDMONTANA

STRUTTURA: **OSPEDALE ALTO VICENTINO SANTORSO**

TITOLO: **STATO DI FATTO**

OGGETTO: **PIANTA PIANO PRIMO**


ELABORATI: TAVOLE GRAFICHE	CORPO / PADIGLIONE: TAVOLE GRAFICHE
DATA PROGETTO:	IL TECNICO:
REVISIONE N.:	IN DATA:

SCALA: \_\_\_\_\_

Codice: \_\_\_\_\_

Azienda ULSS n.7 Piedmontana  
 U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali  
 Via dei Lotti 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - P.IVA 00913430245  
 Tel 0424-888921 - PEC: protocollo.ausz@pecveneto.it

**4**

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> <b>ULSS7</b> PEDEMONTANA	<b>Documento valutazione rischi di interferenza</b> <b>D.U.V.R.I. - PROVVISORIO</b> <i>(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	Data emissione: <b>XX.XX.2024</b>
		Rev. n: <b>0</b>

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER**  
**L’AFFIDAMENTO DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER I LABORATORI DELL’AZIENDA ULSS**  
**N. 7 PEDEMONTANA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI**

**GARA 2024-099-BAS**  
**CIG**

**NOTA**

Le parti evidenziate in giallo devono essere compilate\valutate dall'Appaltatore  
 Le parti evidenziate in verde devono essere compilate\valutate dall'Azienda Ulss7  
 La documentazione evidenziata in azzurro deve essere fornita dall'Appaltatore

<b>Committente - Responsabile Unico Procedimento dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana</b> XXXX XXXX Firma _____		<b>APPALTATORE:</b> Delegato del Datore di Lavoro <b>COGNOME            NOME:</b> Firma _____	
Data sottoscrizione:  ____/____/____	<b>Direttore Esecuzione del Contratto dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana</b> XXXX XXXX Firma _____		

## INDICE

1. PREMESSA .....	3
1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE .....	3
1.1 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE - SUBAPPALTATORE .....	4
1.2 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI .....	4
1.3 RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....	5
1.4 DEFINIZIONI .....	5
2. PARTE GENERALE .....	6
2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO .....	6
2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO .....	6
2.3 NORME GENERALI .....	7
3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE .....	10
3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE .....	10
3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI .....	10
3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO .....	11
3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO .....	11
3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI .....	11
3.6 VERIFICHE .....	11
4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE .....	12
4.1 NORME DI COMPORTAMENTO .....	12
4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO .....	12
4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI .....	12
4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE .....	12
4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' .....	13
4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE .....	13
4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI .....	13
4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA' .....	13
4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE .....	13
4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE .....	14
4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7 .....	14
4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO .....	14
4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	15
4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	15
4.15 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE .....	17
4.16 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	17
4.17 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I. ....	18
4.18 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE .....	18
4.19 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	19
4.20 ONERI PER LA SICUREZZA .....	22
4.21 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA .....	22
4.22 ELENCO PREZZI UNITARI .....	22
4.23 ANALISI DEI PREZZI .....	23
4.24 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA .....	25
Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE .....	26
Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO .....	27
Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI .....	29

# 1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il D.U.V.R.I. è stato elaborato in forma "preliminare" sulla scorta di quanto riportato nel capitolato tecnico e delle informazioni comunicate dalle figure sotto riportate al punto 1.3, al fine di:

1. informare le aziende partecipanti alla gara, di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
2. informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato.

e dovrà essere aggiornato/integrato in forma definitiva unitamente all'appaltatore.

Il presente DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, redatto dal soggetto di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 è gestito con le modalità di cui alla Procedura Aziendale "PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" dell'ULSS 7.

## 1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente:	<b>AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA</b>
Sede legale e Amministrativa:	<b>Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)</b>
Telefono centralino:	<b>0424/888111</b>
Codice Fiscale e P. IVA:	<b>00913430245</b>

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Direttore Generale	<b>Carlo Bramezza</b>	Tel. 0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it
Direttore Amministrativo	<b>Michela Conte</b>	Tel. 0424/888111 michela.conte@aulss7.veneto.it
Direttore Sanitario	<b>Antonio Di Caprio</b>	Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it
Direzione Medica Ospedale Bassano	<b>Sira Bizzotto</b>	Tel. 0424/888111 sira.bizzotto@aulss7.veneto.it
Direzione Medica Ospedale Santorso	<b>Mario Grattarola</b>	Tel. 0445/572024 dsansa@aulss7.veneto.it
Direttore Servizi Tecnici e Patrimoniali	<b>Daniele Panizzo</b>	Tel. 0424/888920 daniele.panizzo@aulss7.veneto.it
Direttore Distretto n. 1	<b>Emanuele Barbierato</b>	Tel. 0424/885150 emanuele.barbierato@aulss7.veneto.it

Direttore Distretto n. 2	<b>Francesco Calcaterra</b>	Tel. 0445/389231 francesco.calcaterra@asulss7.veneto.it
Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie	<b>Marilena Galeazzo</b>	Tel. 0424/885246 marilena.galeazzo@aulss7.veneto.it
<b>Committente – Responsabile Unico del Procedimento</b>	<b>Elisabetta Zambonin</b>	tel. 0424/885280 <a href="mailto:elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it">elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it</a>
<b>Direttore Esecuzione Contratto – DEC</b>		tel. xxxx/xxxxxx <a href="mailto:xxx.xxx@aulss7.veneto.it">xxx.xxx@aulss7.veneto.it</a>
Esperto Qualificato	<b>Dott.ssa Chiara Orlandi</b> <b>Dott.ssa Maria Concetta Longo</b>	Direzione Medica - Tel. 0424/888462
Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione	<b>Dott. Davide Cordaro</b>	Tel. 0424/889740 davide.cordaro@aulss7.veneto.it
Medici Competenti	<b>Dr.ssa Manuela Scalco</b> <b>Dr. Andrea Luigi Fabrello</b>	Tel. 0424/889464 <a href="mailto:manuela.scalco@aulss7.veneto.it">manuela.scalco@aulss7.veneto.it</a> Tel. 0445/571347

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <http://www.aulss7.veneto.it/>

## 1.1 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE - SUBAPPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
<b>Datore di Lavoro</b>		
<b>Dirigente o delegato dal Datore di lavoro</b>		
<b>Rappresentanti Lavoratori Sicurezza</b>		
<b>Medico Competente</b>		
<b>Rappresentanti Lavoratori Sicurezza</b>		

## 1.2 OGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
<b>Responsabile del Procedimento - RUP</b>	Elisabetta Zambonin	tel. 0424/885280 <a href="mailto:elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it">elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it</a>
Referente amministrativo procedura di gara	Martina Zilio	tel. 0424/885284 <a href="mailto:martina.zilio@aulss7.veneto.it">martina.zilio@aulss7.veneto.it</a>
<b>Direttore Esecuzione Contratto – DEC</b>		tel. xxxx/xxxxxx <a href="mailto:xxx.xxx@aulss7.veneto.it">xxx.xxx@aulss7.veneto.it</a>
Dirigente U.O. Ingegneria Clinica	Marilena Marinova	tel. 0424/888630 <a href="mailto:marilena.marinova@aulss7.veneto.it">marilena.marinova@aulss7.veneto.it</a>

## 1.3 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

## 1.4 DEFINIZIONI

<b>Appaltante Committente</b>	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
<b>Appaltatore</b>	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
<b>Appalto</b>	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra ( <i>committente o appaltante</i> ) il compimento di un'opera o di un servizio.
<b>Contratto d'appalto</b>	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
<b>Contratto d'opera</b>	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
<b>Contratto di somministrazione</b>	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
<b>Contratto di subappalto</b>	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
<b>Contratto in concessione</b>	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
<b>Datore di lavoro</b>	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
<b>DUVRI</b>	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
<b>Forniture di materiali o attrezzature</b>	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
<b>Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi</b>	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
<b>Interferenza</b>	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
<b>Lavoratore</b>	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
<b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b>	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
<b>Oneri per la sicurezza</b>	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
<b>Oneri per la sicurezza propri dell'impresa</b>	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
<b>Pericolo</b>	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
<b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b>	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
<b>Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)</b>	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
<b>Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC)</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE. Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
<b>Rischio</b>	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
<b>Rischi da interferenze</b>	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

## 2. PARTE GENERALE

### 2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

I servizi richiesti e la durata dell'appalto\servizio\fornitura sono indicati nel CSA.

### 2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

#### DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Responsabile del Procedimento - RUP	Elisabetta Zambonin	tel. 0424/885280 <a href="mailto:elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it">elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it</a>
Referente amministrativo procedura di gara	Martina Zilio	tel. 0424/885284 <a href="mailto:martina.zilio@aulss7.veneto.it">martina.zilio@aulss7.veneto.it</a>
Direttore Esecuzione Contratto - DEC		tel. xxxx/xxxxxx <a href="mailto:xxx.xxx@aulss7.veneto.it">xxx.xxx@aulss7.veneto.it</a>

#### DALL'APPALTATORE e SUBAPPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro appaltatore		
Dirigente delegato per il Servizio		
Preposto individuato per il Servizio		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori;**
- **verifica dell'applicazione** delle **prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperazione** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

## 2.3 NORME GENERALI

---

Gli interventi presso l'Azienda ULSS 7 Pedemontana di personale esterno, appaltatori, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc., comportano rischi differenziati a seconda delle Attività\Servizi da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono (tutti aspetti dettagliati nel CSA che dovranno essere scrupolosamente rispettati); ne consegue che le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno definite caso per caso seguendo le specifiche procedure operative

Deve essere cura dell'Appaltatore e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi; ciò dovrà essere conseguito con l'adozione di idonei Dispositivi di Protezione Individuale in relazione all'Attività\Servizio da svolgere

In linea generale, nell'intento di eliminare o ridurre la minimo ogni possibile rischio dovuto ad interferenze tra le attività del Committente e dell'Appaltatore si raccomanda ai lavoratori di segnalare eventuali manchevolezze richiedendo informazioni al DEC

Si ricorda comunque l'obbligo della redazione del Documento della Valutazione dei Rischi da parte dell'Appaltatore relativamente alle Attività\Servizi previsti dal contratto

Quanto riportato nel presente paragrafo dovrà essere integrato, nell'esecuzione dei servizi, con l'attuazione di tutto quanto richiesto dai documenti di gara per quanto attiene gli aspetti tecnici, operativi, strutturali, di macchinari e attrezzature ecc. e del personale impiegato

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e, ove non sia possibile, ridurre le interferenze; quindi è richiesto di:

- coordinare, cooperare con il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali** ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Se per l'esecuzione delle forniture dovessero, a giudizio del competente Servizio Tecnico e Patrimoniale configurarsi, per l'adeguamento dei locali, delle situazioni rientranti tra i "cantieri" ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la gestione degli stessi sarà a cura del medesimo servizio.

Nel caso di dubbio dovrà essere convocata una riunione di cooperazione e coordinamento da parte di RUP (in attesa della nomina del DEC) con tutti i Servizio interessati.

### **Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive**

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS.**

### **Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive**

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS 7, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.
- ✓ E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.).
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS;

### **Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva**

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio

dell'attrezzatura.

- ✓ L'Azienda ULSS 7 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

### **Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi**

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;
- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisoria.

### **Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli**

L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **Rischio caduta materiali dall'alto**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **Sovraccarichi**

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

### **Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative autorizzate e indicate sulle etichette, Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

### Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

### Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

### Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

### Fiamme libere

E' vietato utilizzare fiamme libere.

### Fumo

E' vietato fumare in tutta la struttura

### Rifiuti pericolosi - identificazione

Nell'Azienda ULSS la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
<b>Cartone bianco</b> con striscia gialla da 60 litri ed il <b>simbolo di rischio biologico</b>	Rifiuti speciali a rischio infettivo
<b>Cartonplast</b> di colore <b>bianco</b> con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il <b>simbolo di rischio biologico</b>	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Contenitori in <b>plastica rigida</b> di colore giallo da 3-5 ( <b>halibox</b> )	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti
Contenitori in <b>plastica rigida</b> di colore giallo da 60 litri con il <b>simbolo del teschio</b>	Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici)
<b>Taniche in plastica</b> da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera <b>R su quadrato giallo</b>	Rifiuti pericolosi a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti).

Tenendo conto del fatto che la corretta gestione dei rifiuti è essenziale e indispensabile al fine di evitare l'insorgere di situazioni di emergenza si ritiene che tale attività (es. raccolta nei luoghi di produzione, trasporto degli stessi al luogo di stoccaggio temporaneo, smaltimento definitivo) sia in capo all'Appaltatore quale produttore del rifiuto.

Tali aspetti andranno concordati con il DEC e i vari Servizi Aziendali competenti.

L'attività di **raccolta e di trasporto rifiuti speciali dal punto di produzione** (es. reparto/ambulatorio) **al punto di stoccaggio provvisorio** potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti e agenti chimici a causa di

errata chiusura dell'apposito contenitore da parte dell'addetto o per negligenza degli operatori.

Per la manipolazione in sicurezza dei contenitori controllare che gli stessi siano sempre ben chiusi e non siano sporchi usando adeguate misure di protezione individuali in tutte le fasi di carico e scarico.

E' vietato aprire i contenitori e travasare i rifiuti.

In relazione al loro trasporto i contenitori devono essere caricati in posizione verticale (con l'apertura verso l'alto) e in modo da evitare eventuali cadute accidentali durante il tragitto che deve essere percorso con precauzione, usando tutte le misure di sicurezza evitando di utilizzare i percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi principali di collegamento, ingressi, aree transito, ecc.).

Il personale della ditta dovrà eseguire detto servizio compatibilmente con le attività sanitarie/amministrative presenti nella Struttura, in giorni ed orari tali da consentire comunque la normale attività senza pregiudicare le condizioni di sicurezza.

Nel caso in cui il contenitore risulti danneggiato o in caso di rottura accidentale dello stesso con fuoriuscita del materiale, procedere attuando una precisa sequenza di azioni.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle procedure aziendali, segnalare l'accaduto al Responsabile della Struttura e recarsi al Pronto Soccorso.

### **Impianti**

Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali gli impianti di distribuzione dei gas medicali, l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento e l'impianto elettrico.

Ad eccezione della connessione di apparecchiature all'impianto elettrico ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.

L'impianto elettrico presenta alcuni rischi particolarmente diffusi: di folgorazioni elettriche a carico soprattutto di chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati oppure, allacciamenti con cavi volanti, possono comportare trascinalenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- ✓ evitare l'uso di prolunghe irregolari, di fili a vista o cavi non fissati bene alle spine
- ✓ usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento
- ✓ garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche

### **Zone a rischio specifico**

Alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico, per effetto della presenza di rischi a livello elevato ovvero di impianti tecnologici.

Le zone a rischio specifico sono generalmente identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e sono interdette all'accesso di personale non autorizzato. L'accesso alle zone classificate a rischio specifico è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario nonché previa autorizzazione da parte del Responsabile della Struttura. Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al Responsabile della Struttura.

Presso l'azienda ULSS 7 non sono presenti U.O. di Medicina Nucleare

Ad ogni buon conto nell'accedere alle U.O. dovranno essere seguite le indicazioni del coordinatore.

### 3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

#### 3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore verrà condotta in aggiunta a quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella specifica - allegato 3 e di cui al paragrafo 4.

#### 3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia del proprio DVR (o estratto) per la valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato copia delle procedure di lavoro/sicurezza che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha dichiarato che il personale impiegato nei Servizi è formato sulle tematiche indicate nel DUVRI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha dichiarato l'idoneità sanitaria del personale impiegato nei Servizi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (unitamente alle Schede di Sicurezza e alle etichette)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (unitamente alla dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'Appaltatore provvederà a cooperare e coordinarsi (art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) anche con i Datori di Lavoro diversi dal Committente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

#### 3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al paragrafo 2.3 e il coordinamento con DEC e il Dirigente/Coordinatore di U.O.

### **3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO**

---

Le aree interessate dall'appalto sono quelle indicate nel CSA e relativi allegati e concordate durante il sopralluogo di verifica.

Se per l'esecuzione delle forniture dovessero, a giudizio del competente Servizio Tecnico e Patrimoniale configurarsi, per l'adeguamento dei locali, delle situazioni rientranti tra i "cantieri" ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la gestione degli stessi sarà a cura del medesimo servizio.

Nel caso di dubbio dovrà essere convocata una riunione di cooperazione e coordinamento da parte di RUP (in attesa della nomina del DEC) con tutti i Servizio interessati.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda ULSS 7 sono fornite nel presente documento e verranno integrate con un fascicolo specifico da trasmettere all'Appaltatore.

### **3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI**

---

L'Azienda ULSS non intende concedere in uso esclusivo spazi operativi\locali all'appaltatore. Se nel corso del Servizio si ravviserà tale necessità, il DEC consegnerà tali spazi operativi\locali redigendo apposito verbale sottoscritto anche dall'appaltatore.

L'Azienda Sanitaria attraverso il proprio Servizio Tecnico, metterà a disposizione dell'appaltatore qualora necessario e richiesto, la documentazione comprovante la rispondenza normativa dei locali concessi.

### **3.6 VERIFICHE**

---

L'Azienda ULSS 7, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, collaborerà e verificherà lavori mediante la presenza del coordinatore di U.O., del DEC, personale dei Sistemi Informatici e Servizi Tecnici e Patrimoniali.

Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

## 4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

---

### 4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

---

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08 ); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

### 4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

---

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. dovrà dichiarare di aver redatto il proprio DVR specifico per i servizi/forniture da svolgere previsti in appalto.

Se per l'esecuzione delle forniture dovessero configurarsi delle situazioni rientranti tra i "cantieri" ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. gli stessi saranno gestiti dal competente Servizio Tecnico e Patrimoniale.

Nel caso di dubbio dovrà essere convocata una riunione di cooperazione e coordinamento da parte di RUP (in attesa della nomina del DEC) con tutti i Servizio interessati.

### 4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

---

L'appaltatore dichiarerà, quanto prima al DEC e all'Azienda ULSS 7, le attrezzature, strumenti, apparecchiature utilizzate e la loro conformità e, se prevista/necessaria, la corretta manutenzione.

Le stesse dovranno rispettare le condizioni previste nel Capitolato di Gara

Se per l'esecuzione delle forniture dovessero configurarsi delle situazioni rientranti tra i "cantieri" ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. gli stessi saranno gestiti dal competente Servizio Tecnico e Patrimoniale.

Nel caso di dubbio dovrà essere convocata una riunione di cooperazione e coordinamento da parte di RUP (in attesa della nomina del DEC) con tutti i Servizio interessati.

### 4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

---

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore dichiarerà, quanto prima al DEC e all'Azienda ULSS 7, che le eventuali sostanze/agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro per l'esecuzione dei servizi richiesti, sono conformi per gli usi previsti e rispettano tutte le condizioni previste nel Capitolato di Gara. Se per l'esecuzione delle forniture dovessero configurarsi delle situazioni rientranti tra i "cantieri" ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. gli stessi saranno gestiti dal competente Servizio Tecnico e Patrimoniale. Nel caso di dubbio dovrà essere convocata una riunione di cooperazione e coordinamento da parte di RUP (in attesa della nomina del DEC) con tutti i Servizio interessati.

#### 4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Assuntore deve comunicare la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda ULSS.

#### 4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'ULSS 7 a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

#### 4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (prima dell'ingresso in Azienda ULSS) la ditta appaltatrice deve dichiarare che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

<b>TEMATICA</b>	<b>Estremi Soggetto Formatore</b>	<b>Riscontro documentale</b>
Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni.		Dichiarazione o Attestazione
Procedure di lavoro aziendali ove presenti.		Dichiarazione di consegna
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati su tematiche, attrezzature/apparecchiature o aspetti specifici inerenti lo svolgimento dei servizi richiesti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e/o da prescrizioni normative e "legislazione Speciale" di vario rango		Dichiarazione o Attestazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati previste specificatamente nel CSA		Dichiarazione o Attestazione

*NB: I lavoratori non in possesso della formazione di cui sopra non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7.*

#### 4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'appaltatore dichiarerà, quanto prima al DEC e all'Azienda ULSS 7, il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste dal Servizio in appalto

#### 4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore elaborerà entro 30 gg dall'avvio del contratto i documenti che potranno essere richiesti dall'Azienda Sanitaria.

1. Procedura gestione delle emergenze
2. Procedura di programmazione e accesso al Laboratorio per le manutenzioni

#### 4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono state fornite dall'Azienda ULSS 7.

#### 4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS. Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.

RISCHI	AREE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISCHIO INCENDIO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TUTTE LE STRUTTURE</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISCHIO ESPLOSIONE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO – CENTRALI TERMICHE</li> <li>• RAMPE GAS MEDICINALI</li> <li>• COGENERAZIONE</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TUTTI I REPARTI</li> <li>• IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISCHIO RADIAZIONI</li> <li>• IONIZZANTI - NON IONIZZANTI</li> <li>• OTTICHE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DIAGNOSTICHE – TAC –RMN – RADIOLOGIA</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISCHIO AGGRESSIONE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TUTTI I REPARTI/AMBITI AZIENDALI</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISCHIO CANCEROGENI (ANTIBLASTICI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ANATOMIA PATOLOGICA – BLOCCO OPERATORIO – FARMACIA (UFA)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISCHIO ELETTRICO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TUTTI I REPARTI/AMBITI AZIENDALI</li> </ul>

#### 4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro diversi da quelli eventualmente assegnati o indicati per l'accesso all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Dovranno essere concordati con il RUP\DEC e le DMO al fine di limitare le interferenze, soprattutto nelle fasi di adeguamento locali\impianti e fornitura apparecchiature.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori e per le attività di manutenzione.

#### 4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato i lavoratori dell'Appaltatore dovranno essere in grado di affrontare eventuali emergenze che si verifichino durante l'esecuzione dei lavori delle forniture e servizi o (fasi di installazione, formazione, manutenzione, ecc) in virtù anche a quanto riportato nel fascicolo informativo dell'azienda ULSS 7 Pedemontana.

Ad ogni buon conto dovranno rapportarsi con il coordinatore dell'U.O. o il personale della stessa.

#### 4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

---

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

##### Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;

- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

## 4.15 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

## 4.16 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

$R_i$  = Rischio da interferenza;

$P_i$  = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

$D_i$  = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P <sub>i</sub> - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D <sub>i</sub> - Gravità			
MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$					

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Le categorie di gravità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

#### 4.17 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

---

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

#### 4.18 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE

---

Vedi il Capitolato di Gara relativamente anche agli obblighi, di varia natura (operativa, tecnica, normativa, ecc.) che l'appaltatore dovrà a rispettare nell'esecuzione del Servizio

#### 4.19 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Struttura :	vedi CSA						
Reparto/Servizio	Vedi CSA						
Luogo:	Vedi CSA		Attività Committente nell'area specifica:		<b>DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.</b>		
Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto			Pericoli interferenti PREVEDIBILI		
A		Attività di disinstallazione e installazione apparecchiatura con relativi adeguamenti			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Movimentazione di automezzi e di materiali in aree esterne delle strutture sanitarie</li> <li>- Carico Scarico materiali e mezzi per la predisposizione dell'area</li> <li>- Predisposizione impianti e delimitazioni</li> <li>- Interferenze con attività sanitarie</li> <li>- Rischio Biologico e Chimico</li> <li>- Elettrocuzione – Interruzione non concordata alimentazione elettrica</li> <li>- Accesso ai luoghi di lavoro e cura in genere per lo svolgimento del servizio richiesto</li> <li>- Urti/scivolamento/cadute/ecc.</li> </ul>		
B		Attività iniziali di formazione Servizio di Assistenza Tecnica e Manutenzione			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accesso ai luoghi di lavoro e cura in genere per lo svolgimento del servizio richiesto</li> <li>- Rischio Biologico e Chimico</li> <li>- Elettrocuzione – Interruzione non concordata alimentazione elettrica</li> <li>- Interferenze con attività sanitarie</li> <li>- Urti/scivolamento/cadute/ecc.</li> </ul>		
Attività	RISCHI INTERFERENZIALI		Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza <b>P</b>	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza <b>D</b>	<b>Indice di rischio da interferenz a RI</b>	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDUTTE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A-B	Movimentazione automezzi, incidenti, occupazione di spazi non concordata, urti		1	3	3	<p>Procedere con cautela nelle aree esterne, impegnare aree di carico\scarico indicate dal DEC\DMO</p> <p>Non ingombrare le vie di transito con materiali ed attrezzature, a maggior ragione se queste costituiscono vie di fuga in caso di emergenza.</p> <p>I percorsi utilizzati per i trasporti devono essere autorizzati dal DEC e dalla Direzione Medica dell'Ospedale.</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività ove possibile</p> <p>Utilizzo DPI adeguati al Servizio da svolgere</p> <p>Permesso di accesso luoghi di lavoro</p>	<p><b>Appaltatore\DEC\DMO</b></p> <p><b>Appaltatore\DEC</b></p> <p><b>Appaltatore DEC / DMO</b></p> <p><b>Appaltatore DEC/ Dirigente/Preposto</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p>
A	Carico Scarico materiale e attrezzature per apprestamento aree interessate dall'appalto		1	3	3	<p>Ubicazione mezzi, apparecchiature, impianti nell'area e con le modalità prevista e concordate</p> <p>Delimitazione della zona e apprestamenti necessari</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività ove possibile</p>	<p><b>Appaltatore\DEC o preposti sul posto\DMO</b></p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p><b>Appaltatore / DEC / Dirigente/Preposto di U.O.</b></p>

					utilizzo DPI adeguati alle lavorazioni da svolgere	<b>Appaltatore</b>
					Formazione, informazione, addestramenti su tematiche specifiche per lo svolgimento dei servizi richiesti	<b>Appaltatore</b>
A-B	Emergenze	1	4	4	Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI) – Fascicolo informativo sui rischi Formazione dei lavoratori adeguata al Servizio da svolgere nel rispetto della "normativa speciale" Procedura gestione emergenze	<b>Appaltatore \ DEC</b>
A-B	Elettrocuzione Interruzione non concordata alimentazione elettrica	1	4	4	Le attività devono essere effettuate fuori tensione Concordare tempi e modi con il DEC e i preposti sul posto prima di ogni decisione critica Utilizzo DPI idonei alle lavorazioni Formazione, informazione, addestramenti su tematiche specifiche per lo svolgimento dei servizi richiesti (anche da norme "speciali") Procedura gestione emergenze	<b>Appaltatore\DEC\Servizi Tecnici e patrimoniali</b> <b>Appaltatore</b> <b>Appaltatore</b> <b>Appaltatore</b>
A-B	Interferenza con attività sanitarie	1	4	4	Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI)  Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro  Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro ai non addetti Evitare di occupare o ostruire vie di fuga/esodo Procedura gestione emergenze. Formazione dei lavoratori con corso antincendio di livello adeguato al Servizio da svolgere nel rispetto della "normativa speciale" Rispetto prescrizioni contenute nel DUVRI. Predisposizione di impianti e sale per installazione nuovi impianti, attrezzature, apparecchiature (non configurabile come cantiere) Verifica della portata delle solette rispetto a impianti, attrezzature, apparecchiature da installare Delimitazione aree di lavoro	<b>Appaltatore/DEC</b> <b>Appaltatore/DMO Servizi Tecnici e patrimoniali ULSS7/DEC</b> <b>Appaltatore\DEC\Preposti sul posto</b> <b>Appaltatore</b> <b>Appaltatore</b> <b>Appaltatore/DEC\preposto sul posto</b> <b>Appaltatore\DEC\Servizi Tecnici e Patrimoniale</b>
A-B	Urti/scivolamento/cadute/ecc.	1	3	3	Rispetto prescrizioni DUVRI Sfasamento temporale e spaziale delle attività; cronoprogramma Utilizzo di percorsi, aree e locali definiti dall'AULSS – presa visione con verbale di sopralluogo Interdizione delle aree di lavoro ai non addetti Utilizzo DPI e attrezzature idonei e conformi per le lavorazioni da svolgere	<b>Appaltatore\DEC</b> <b>Datore di lavoro committente/DEC/DMO/ Appaltatore</b> <b>Appaltatore\DEC</b> <b>Appaltatore</b>

A-B	Rischio Biologico e Chimico	1	4	4	Utilizzo DPI adeguati al servizio Tutte le attività che comportano una possibile esposizione a rischio biologico / chimico devono essere svolte secondo le procedure indicate dal Dirigente\Preposto di reparto	<b>Appaltatore</b> <b>Appaltatore\DEC\Direttore</b> <b>Preposto U.O.</b>
-----	-----------------------------	---	---	---	--	--

## 4.20 ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice: euro **1490,00** oltre all'IVA che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'allegata tabella

## 4.21 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, previa proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

## 4.22 ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Unità di misura	Prezzo Unitario (€)
1	<b>Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione:</b> Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte	Cad.	<b>90,00</b>
2	<b>Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere:</b> Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte	Cad.	<b>840,00</b>
3	<b>Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici</b> (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore <b>a 4 ore</b> . Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	<b>720,00</b>
4	<b>Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici</b> , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore <b>a 4 ore</b> . Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	<b>970,00</b>
5	<b>Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici</b> , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore <b>a 10 fino a 20 ore</b> (es. Corso addetto antincendio strutture a rischio elevato, ecc.).	Cad.	<b>2.730,00</b>

	Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti		
6	<b>Attività di informazione e formazione dei lavoratori</b> previste dalle schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	<b>340,00</b>
7	<b>Riunioni di coordinamento delle attività</b> per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori	Cad.	<b>130,00</b>
8	<b>Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI</b> , (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato	Corpo	<b>1.000,00</b>
9	Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie	Corpo	<b>1.000,00</b>
10	<b>Sfasamento temporale delle attività:</b> Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza	Ora	<b>20,00</b>
11	<b>Stesura - elaborazione</b> di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori	Cad.	<b>170,00</b>

#### 4.23 ANALISI DEI PREZZI

**N.B.**

- 1) In mancanza del costo orario specifico delle figure previste in appalto è stato assunto il costo di 20,00 euro/h.
- 2) La liquidazione degli oneri per la sicurezza deve avvenire previa verifica delle effettive prestazioni rese.

##### 1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40
Cartelli, cavaletti, ecc.	Corpo	1	50,00	50
<b>Totale</b>				<b>90</b>

##### 2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
-------------	------	------	----------------------	---------------

Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40
Delimitazioni e sistemi di isolamento	Corpo	1	800,00	800
Totale				840

### 3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200
Ore di retribuzione media operatori	Ore (4 ore *3 operatori)	12	20,00	240
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200
Totale				720

### 4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200
Ore di retribuzione operario cat. V livello	Ore (4 ore *3 operai)	12	20	240
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	200
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200
Addestramento	Corpo	1	250,00	250
Totale				1120

### 5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 20 ore

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	20	50	1000
Ore di retribuzione media operatori	Ore (20 ore *3 operatori i max)	60	20,00	1200
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200
Addestramento	Corpo	1	250,00	250
<b>Totale</b>				<b>2730</b>

#### 6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnici appaltatore	Ore	4	35,00	140
Ore di retribuzione media operatori	Ore (2 ore *3 operai)	6	20,00	120
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30
<b>Totale</b>				<b>340</b>

#### 7-Riunioni di coordinamento delle attività

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Appaltatore	Ore	1	50,00	50
Committente	Ore	1	50,00	50
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30
<b>Totale</b>				<b>130</b>

**11 - Stesura – elaborazione procedure**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	4	35,00	140
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30
Totale				170

#### 4.24 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

---

Processo/attività/ categoria	Descrizione	Quantità [Q]	U.M.	Costo unitario [Cu]	Costo parziale [Cp]	Coeff. Abb. [Fr]	Costo Finale (Euro)
1	<b>Delimitazione e interdizione aree lavoro e manutenzione</b>	1	Cad.	90,00	-	1	90,00
6	<b>Attività di informazione e formazione dei lavoratori</b>	2	Cad.	420,00	-	1	840,00
7	<b>Riunioni di coordinamento delle attività</b>	2	Cad.	130,00	-	1	260,00
10	<b>Sfasamento temporale attività</b>	15	Ora	20,00	-	1	300,00
TOTALE ONERI / CONTRATTO per ciascun Lotto							<b>1490,00</b>

## Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

### (Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data, .....

FIRME

Il DEC - ULSS 7 Pedemontana  
xxxx xxxxx

l'Appaltatore  
xxxxx xxxxxx

---

Il Committente\RUP - ULSS 7 Pedemontana  
xxxx xxxxx

---

## Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1	
-----------	--

Luogo: \_\_\_\_\_

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel. _____
			Tel. _____

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: \_\_\_\_\_

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: \_\_\_\_\_

**Attrezzature introdotte** (a cura dell'appaltatore):

<input type="checkbox"/> cassetta attrezzi <input type="checkbox"/> utensili manuali (cacciaviti , pinze,...) <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili (trapani , avvitatori, ...) <input type="checkbox"/> saldatrice <input type="checkbox"/> altro (descrivere).....	<input type="checkbox"/> scala <input type="checkbox"/> trabattello <input type="checkbox"/> altro (Descrivere).....
--	--

SEZIONE 2a (a cura dell'Azienda ULSS 7):	SEZIONE 2b (a cura dell' appaltatore):
<b>Rischi presenti</b> (a cura dell'Azienda ULSS 7): <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> rischio Biologico <input type="checkbox"/> rischio meccanico (es. avvio movimenti imprevisti) <input type="checkbox"/> rischio elettrico <input type="checkbox"/> prodotti Chimici <input type="checkbox"/> impatti al capo <input type="checkbox"/> aggressione <input type="checkbox"/> incendio/materiali infiammabili <input type="checkbox"/> amianto <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti (E R ..) <input type="checkbox"/> radiazione ottiche (es. LASER) <input type="checkbox"/> campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> rischio atmosfera insalubre (es. ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) <input type="checkbox"/> altro (descrivere) .....	<b>Rischi Introdotti dall'appaltatore</b> (a cura dell'appaltatore): <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> proiezione schegge/getti a pressione <input type="checkbox"/> calore o fonti di innesco (es. saldatura) <input type="checkbox"/> rischio meccanico (es. avvii imprevisti) <input type="checkbox"/> rischio elettrico <input type="checkbox"/> interruzione/ripristino imprevisto o intempestivo di energia <input type="checkbox"/> fluidi <input type="checkbox"/> fumi/polveri <input type="checkbox"/> sostanze chimiche pericolose (indicare: _____)  <input type="checkbox"/> radiazioni ottiche (es. saldatura) <input type="checkbox"/> inciampo (es. cavi) <input type="checkbox"/> altro (descrivere).....
<b>DPI e PRECAUZIONI da usare</b> (a cura dell'Azienda ULSS 7): <input type="checkbox"/> cuffia per capelli (fornita dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> guanti monouso (forniti dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> mascherina chirurgica (fornita dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> copri calzari (forniti dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> vestito/camicia monouso (fornito dall'Azienda ULSS 7)	<b>DPI da usare</b> (a cura dell'appaltatore): <input type="checkbox"/> calzature antinfortunistiche <input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> otoprotettori <input type="checkbox"/> guanti da lavoro <input type="checkbox"/> guanti protezione rischio chimico biologico <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> imbracature e sistemi anticaduta <input type="checkbox"/> occhiali/visiera <input type="checkbox"/> facciali filtranti FFP 3 (obbligatori per amianto e saldatura) <input type="checkbox"/> facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> autorespiratore <input type="checkbox"/> DPI isolanti per lavori elettrici in tensione <input type="checkbox"/> vestizione speciale <input type="checkbox"/> altro (descrivere) .....

**SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e AZIENDA ULSS 7) - SEZIONE 3:**

<input type="checkbox"/> Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE	<input type="checkbox"/> Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvii/ripristini non previsti
<input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___	<input type="checkbox"/> Presidio fisso di seconda persona ( NOME _____ )
<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con barriere mobili e segnaletica	<input type="checkbox"/> Sorveglianza periodica ogni ___ minuti di seconda persona ( NOME _____ )
<input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo impianto/fermo attività	<input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi
<input type="checkbox"/> Interruzione energia eseguita di comune accordo Appaltatore/ULSS 7	<input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo
<input type="checkbox"/> Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore/ULSS 7	<input type="checkbox"/> Indicazione di percorsi alternativi (modifica viabilità)
<input type="checkbox"/> Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestate	<input type="checkbox"/> Utilizzo di strumentazione particolare (es. rilevatori di ossigeno, gas ...) descrivere: _____
	<input type="checkbox"/> Verifica preliminare con strumentazione particolare (es. metaldetector, ...) descrivere: _____
	<input type="checkbox"/> Altro (descrivere) .....

**SEZIONE 4**

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzioni e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA \_\_\_\_\_:

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

L' OPERATORE

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

**SEZIONE 5**

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS 7, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELL'AZIENDA ULSS 7: \_\_\_\_\_

NOME COGNOME: \_\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

**SEZIONE 6**

ISPEZIONE DI FINE LAVORO


- Il lavoro è terminato, l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
- altro (descrivere):.....

Data: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Ora: \_\_\_:\_\_\_

Firma (Preposto AZIENDA ULSS 7) \_\_\_\_\_


Firma (Addetto Appaltatore) \_\_\_\_\_

Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI


		MODULO	MD74101AZ.000	
		SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	pag. 29/29	
Documentazione ritenuta probante per <b>FORNITORI DI PRODOTTI, DI LAVORI, DI SERVIZI</b>				
N	Documentazione	Descrizione documentazione	Si	No
1	Riduzione del premio infortunistico INAIL.	Dichiarazione dell'ottenimento della riduzione del premio infortunistico INAIL. <i>Se SI, passare al punto 8.</i> <i>Se NO, passare ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa.	<i>Eventuali note:</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Informazioni antimafia (ai sensi ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218).	<i>Eventuali note:</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Idoneità tecnico professionale	Dichiarazione che macchine, attrezzature e opere provvisorie sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Provvedimenti di sospensione o interdittivi	dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte.	Disponibilità ad accettare controlli o audit.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..	Documento che descrive il sistema organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i preposti.	Organigramma della sicurezza datato e firmato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Formazione dei Lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro aggiuntiva a oltre a quella prescritta per legge.	Dichiarazione dell'avvenuta formazione/addestramento dei Lavoratori (ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Copia degli attestati di formazione dei Lavoratori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Tipologia di Formazione dei Lavoratori per: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio incendio a rischio elevato (per l'accesso in strutture classificate a rischio elevato).</li> <li>▪ Rischio biologico (per l'accesso in strutture sanitarie).</li> <li>▪ Rischio chimico.</li> <li>▪ Rischio elettrico - lavori elettrici in tensione - (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma tecnica CEI 11-27:2014)</li> <li>▪ Rischio radiazioni ottiche artificiali.</li> <li>▪ Rischio radiazioni ionizzanti (per l'accesso in strutture sanitarie).</li> <li>▪ Rischio radiazioni <i>non</i> ionizzanti.</li> <li>▪ Rischio cadute dall'alto.</li> <li>▪ Utilizzo dispositivi di protezione individuale di 3<sup>a</sup> categoria (es.: dispositivi anticaduta, auto protettori, ecc.).</li> <li>▪ Movimentazione, manipolazione ed utilizzo in sicurezza di gas e miscele compressi contenuti in bombole.</li> <li>▪ Primo soccorso.</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Investimenti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.	▪ Budget messo a disposizione negli ultimi due anni per azioni di miglioramento per la sicurezza e la salute dei Lavoratori. <i>Importo annuo €</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Relazione degli infortuni e delle malattie professionali.	Dichiarazione degli ultimi cinque anni degli infortuni e delle malattie professionali riportati dai Lavoratori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>


Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Referente per l'Impresa

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p align="center"><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p align="center"><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p align="center"><b>Rev. 4</b></p> <hr/> <p align="center"><b>Pag. 1/29</b></p>
--	--	--

*IL DIRETTORE GENERALE*  
*(dott. Giorgio Roberti)*

Approvato da: Direttore Generale Dr. Giorgio Roberti    Data: \_\_/\_\_/\_\_    Firma: 

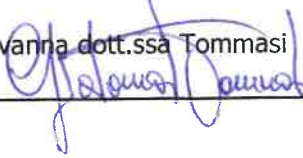
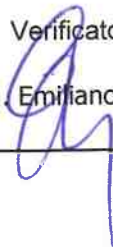
Emesso da: Servizio di Prevenzione e Protezione **BAZZAN**    Data: \_\_/\_\_/\_\_    Firma: 


**LISTA DELLE REVISIONI**

Rev. N.	Data	Descrizione delle modifiche
0	29/09/2010	Prima emissione del documento
1	26/01/2011	Prima revisione del documento
2	11/09/2013	Seconda revisione del documento
3	21/07/2016	Terza revisione del documento
4	22/01/2018	Quarta revisione del documento.

**N.B.** Questa procedura è di esclusiva proprietà dell'Azienda U.L.S.S. n.7 Pedemonta e non può essere riprodotta in alcun modo e/o divulgata a terzi senza autorizzazione scritta della Direzione Generale.

**N.B.** La procedura può subire modifiche e/o aggiornamenti; è pertanto importante che gli utenti della stessa si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione.

Preparato da	Verificato da	Data
Giovanna dott.ssa Tommasi 	Ing. Emiliano Bazzan 	22/01/2018

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 2/29</p>
--	--	--------------------------------

**INDICE**

<b>1. OBIETTIVO</b>	<b>3</b>
<b>2. ORGANIGRAMMA ULSS 7</b>	<b>4</b>
<b>3. ELENCO SEDI</b>	<b>4</b>
<b>4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE</b>	<b>4</b>
<b>5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI</b>	<b>5</b>
<b>6. RISPETTO DELL'UTENZA</b>	<b>5</b>
<b>7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA</b>	<b>6</b>
<b>8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA</b>	<b>6</b>
<b>9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI)</b>	<b>6</b>
<b>10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI)</b>	<b>7</b>
<b>11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI)</b>	<b>8</b>
<b>12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA</b>	<b>8</b>
<b>13. RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>8</b>
<b>LE PRECAUZIONI STANDARD E LE PRECAUZIONI SPECIFICHE BASATE SULLE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE</b>	<b>9</b>
<b>INFORMAZIONI SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA:</b>	<b>10</b>
<b>14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA</b>	<b>12</b>
<b>15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<b>14</b>
<b>16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b>	<b>14</b>
<b>17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)</b>	<b>15</b>
<b>18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI</b>	<b>15</b>
<b>19. RISCHIO CHIMICO</b>	<b>15</b>
<b>20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO</b>	<b>17</b>
<b>21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI</b>	<b>18</b>
<b>22. RISCHIO ELETTRICO</b>	<b>19</b>
<b>23. RISCHIO INCENDIO</b>	<b>19</b>
<b>INDICAZIONI PER IL PERSONALE DELLA DITTA IN APPALTO IN CASO DI EMERGENZA</b>	<b>20</b>
<b>24. RISCHIO AGGRESSIONE</b>	<b>21</b>
<b>25. RISCHIO ESPLOSIONE</b>	<b>21</b>
<b>26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</b>	<b>22</b>
<b>27. RISCHIO SCIVOLAMENTO</b>	<b>22</b>
<b>28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA</b>	<b>22</b>
<b>EMERGENZE</b>	<b>22</b>
<b>29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA</b>	<b>24</b>
<b>CARTELLI DI AVVERTIMENTO</b>	<b>25</b>
<b>CARTELLI DI DIVIETO</b>	<b>26</b>
<b>CARTELLI DI PRESCRIZIONE</b>	<b>27</b>
<b>CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO</b>	<b>28</b>
<b>CARTELLI DI SALVATAGGIO</b>	<b>28</b>
<b>MODULO DI AVVENUTA INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI</b>	<b>29</b>

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 3/29</b></p>
--	--	--

## **1. OBIETTIVO**

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7 (di seguito Azienda) in cui il personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dall'articolo 15 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azienda ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama l'Impresa appaltatrice / Lavoratore Autonomo all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dall'articolo 26 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate previste dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate, l'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo devono rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda (Telefono 0424889472/9740 Fax 0424889471).

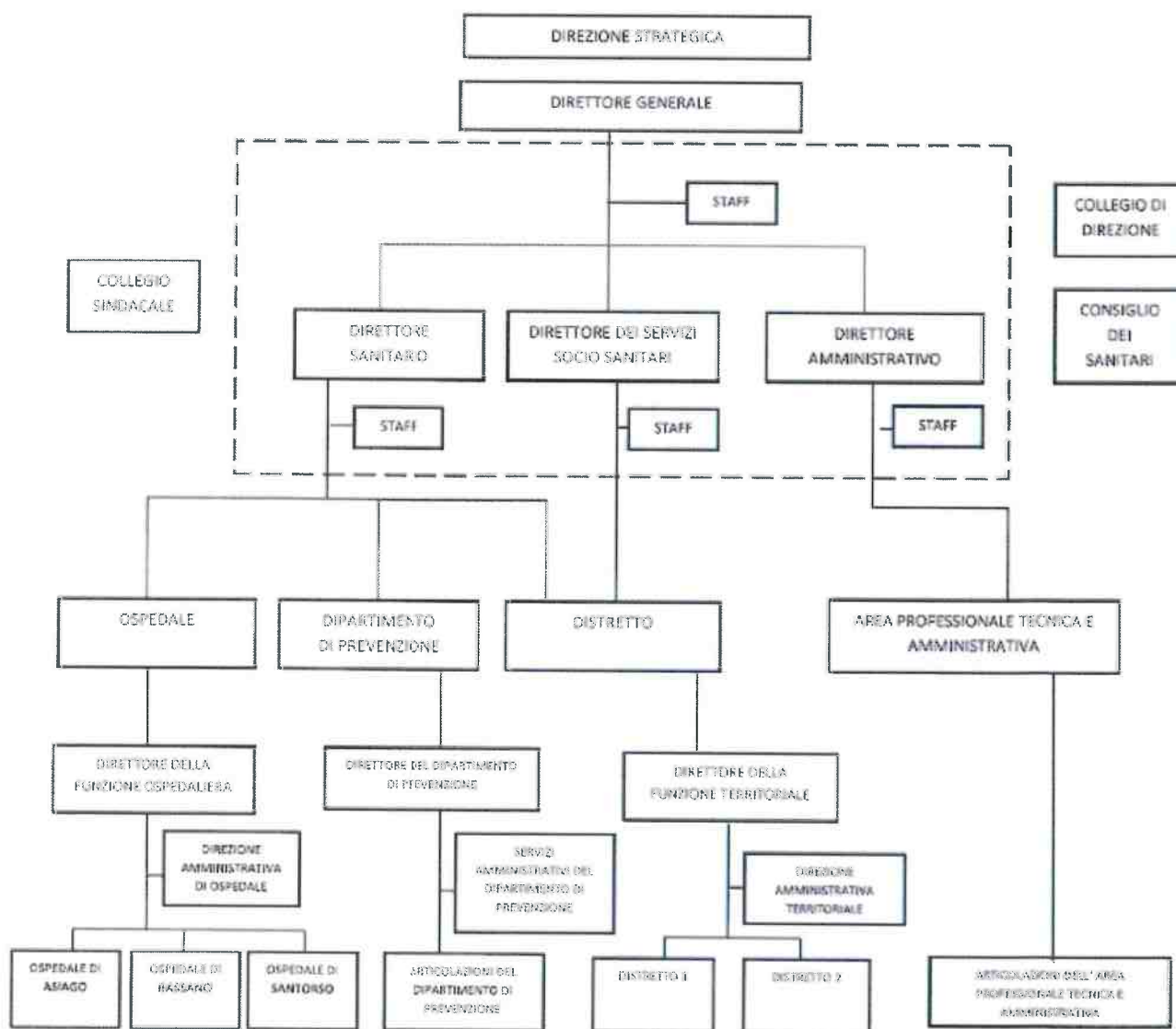
Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo che lavorano nell'Azienda affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.



## 2. ORGANIGRAMMA ULSS 7

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA



Ulteriori informazioni sull'Azienda ULSS 7 possono essere reperite accedendo al sito internet: [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it)


## 3. ELENCO SEDI

Per l'elenco delle sedi di proprietà si rimanda alle informazioni identificative contenute nel sito internet dell'Azienda .

<>...<>

## 4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE

Il coordinamento, esercitato dal Datore di Lavoro committente (art. 26 del D. Lgs: 81/08 e s.m.i.), sarà svolto dalla Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione con le modalità previste dal DUVRI e dalla procedura Aziendale.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 5/29</b></p>
--	---	--

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene:

- tramite la predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione dell'appalto;
- nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire;
- con la trasmissione del presente documento per la illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne;
- secondo quanto espressamente previsto nel documento unico di valutazione dei rischi (quando le attività sono considerate interferenti con quella del committente).

Seguiranno incontri specifici (vedi voci seguenti) per la messa a punto di particolari interventi organizzativi; questi possono essere identificati come:

- riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- riunioni annuali con il responsabile dell'SPP dell'Azienda per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di chiamata o piano di emergenza).

**5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI**

L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Azienda deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali di circolazione.

La movimentazione di mezzi deve comunque avvenire a velocità contenuta.

Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.F.

E' necessario il corretto utilizzo degli spazi ed attrezzature comuni (corridoi, ascensori, ecc.) e della segnaletica esistente con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi dell'Azienda, in particolare corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali ed attrezzature va concordato di volta in volta con il responsabile della struttura all'interno della quale si opera o con un suo delegato.

L'accesso alle zone oggetto di intervento deve essere sempre preceduto, a cura delle imprese, da una comunicazione scritta da inoltrare ai soggetti referenti dell'appalto (es. DMO) a cui dovrà far seguito l'invio di nulla-osta che dovrà essere inviato anche ai responsabili dell'attività (es. dirigenti dei reparti/divisioni).

Nel caso l'attività sia svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e possibilmente il numero dei componenti del gruppo o della squadra.


**6. RISPETTO DELL'UTENZA**

Il personale delle ditte appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La ditta e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti/utenti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio. Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai Dirigenti o Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati.

I lavoratori delle ditte appaltatrici, nello svolgimento delle loro mansioni, dovranno:

- procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali;
- mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi;

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b> <b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 6/29</p>
--	---	--------------------------------

- aumentare la visibilità e la identificazione dei mezzi (es. fari accesi e luci lampeggianti);
- separare con transenne e simili le zone rischiose;
- utilizzare ove possibile segnalazioni acustiche o visive;
- rispettare la segnaletica stradale esposta;
- nel caso si provochino danni avvisare immediatamente il Responsabile delle attività e seguire le procedure relative;
- parcheggiare esclusivamente nelle zone opportunamente tabellate e con apposito permesso.

#### **7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA**

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo, che per contratto abbia disponibilità di locali dell'Azienda, deve utilizzare gli stessi con una destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche igienico sanitarie e di sicurezza degli stessi e dei locali appartenenti allo stesso compartimento antincendio; tali caratteristiche vanno valutate dall'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo e comunicate preventivamente all'Azienda.

L'utilizzo dei locali deve essere congruo con l'attività svolta nelle zone circostanti ed inserito nel piano di sicurezza della struttura.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo viene considerata responsabile di qualsiasi danno o pericolo per le persone e per i beni aziendali a causa di un utilizzo non corretto dei locali.


#### **8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA**

Alla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non è consentito, a meno che non sia espressamente previsto dal contratto, l'utilizzo di attrezzature ed impianti dell'Azienda per lo svolgimento della prestazione richiesta.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve astenersi dal richiedere al personale dell'Azienda di intervenire sulle proprie attrezzature ed impianti.

#### **9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI)**

- **DIVIETO** di intervenire sulle prove e lavorazioni in atto;
- **DIVIETO** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- **DIVIETO** di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine;
- **DIVIETO** di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- **DIVIETO** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- **DIVIETO** di introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive;
- **DIVIETO** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- **DIVIETO** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- **DIVIETO** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- **DIVIETO** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- **DIVIETO** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- **DIVIETO** di usare, sul luogo del lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- **DIVIETO** di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi dove hanno esecuzione i lavori;


<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 7/29</b></p>
--	--	--

- **DIVIETO** di usare apparecchiature elettriche non conformi alle norme, in condizioni di rischio elettrico (ad es.: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi);
- **DIVIETO** di lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito;
- **DIVIETO** di passare sotto carichi sospesi;
- **DIVIETO** di abbandonare all'esterno o all'interno delle aree degli edifici dell'Azienda imballaggi di arredi, apparecchiature o materiali in genere;
- **OBBLIGO** di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici (cfr. allegato);
- **OBBLIGO** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- **OBBLIGO** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- **OBBLIGO** di osservare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- **OBBLIGO**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzi di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- **OBBLIGO** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- **OBBLIGO** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- **OBBLIGO** di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- **OBBLIGO** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Si ricorda in particolare l'**OBBLIGO** di NON USARE il telefono cellulare nelle zone in cui è vietato; in particolar modo negli spazi adibiti ad attività assistenziale.

#### **10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (durante l'esecuzione dei lavori)**

L'Aspergillus spp è un fungo ubiquitario che è stato isolato da aria non filtrata, sistemi di ventilazione, polvere contaminata sollevata nel corso di ristrutturazioni e costruzioni ospedaliere, superfici orizzontali, cibo e piante ornamentali. L'aspergillosi nosocomiale rappresenta una causa sempre più frequentemente riconosciuta di malattie gravi e mortali nei pazienti con elevato grado di immunocompromissione. Prima dell'avvio degli interventi di costruzione o ricostruzione ospedaliera, sarà valutata la probabilità che i pazienti ad alto rischio vengano esposti ad aria contenente una carica elevata di spore di Aspergillus spp durante i lavori e, conseguentemente, l'eventuale necessità di mettere a punto un piano per prevenire tali esposizioni che potrà essere attuato solo contestualmente all'inizio dei lavori in funzione della "variabile pazienti" oggetto di valutazione, secondo le prescrizioni generali che vengono di seguito integralmente riportate:

- Lavorare mantenendo una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri.
- Utilizzare attrezzature con sistemi di aspirazione.
- Costruire delle barriere tra le aree di degenza dei pazienti e le aree in cui si svolgono i lavori, per prevenire l'ingresso di polveri nelle aree di degenza; tali barriere (ad es. di plastica o muri a secco) dovrebbero essere impermeabili all'Aspergillus spp.
- Quando i lavori vengono effettuati all'interno dell'Ospedale, creare e mantenere una pressione negativa rispetto alle adiacenti aree di degenza, a meno che non esistano controindicazioni quali, ad esempio, la presenza di pazienti con tubercolosi contagiosa nelle vicine aree di degenza.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p align="center"><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p align="center"><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p align="center"><b>Rev. 4</b></p> <hr/> <p align="center"><b>Pag. 8/29</b></p>
--	--	--

- Deve essere data informazione al personale ed ai visitatori sulle zone in cui è interdetto il passaggio, anche mediante adeguata segnaletica. Devono essere individuati e segnalati i percorsi alternativi.
- Con l'utilizzo di segnaletica e di altri idonei accorgimenti, dirigere il passaggio delle persone provenienti dalla zona dei lavori lontano dalle aree di degenza, in modo di limitare al massimo l'apertura e chiusura di porte (o altre barriere) che possono provocare la diffusione di polveri, ingresso di aria o traccia di polvere nelle aree di degenza dei pazienti.
- Stabilire la tempistica di attività del cantiere con relativi orari di lavoro.
- Rimuovere il materiale di risulta, evitando la dispersione di polvere mediante apposite guide o contenitori chiusi.
- La zona di lavoro deve essere appositamente pulita ogni giorno.
- Pulire le aree di recente costruzione prima di consentire l'accesso al personale e ai pazienti.
- 

***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

La ditta appaltatrice potrà individuare, in sostituzione ai provvedimenti sopra riportati, soluzioni tecniche alternative equivalenti che saranno proposte alle Direzione Sanitaria/Direzione Medica Ospedaliera.

**11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (durante l'esecuzione dei lavori)**

La zanzara tigre (*Aedes albopictus*) è un insetto esotico particolarmente molesto introdotto in Italia nel 1990. Questa zanzara utilizza le piccole raccolte d'acqua presenti nelle aree urbane per completare il suo ciclo di sviluppo. Depone infatti le proprie uova in qualsiasi recipiente in grado di contenere acqua. Quando questa arriva, con la pioggia o per attività umane, le uova si schiudono, dando origine a larve acquatiche. Dopo pochi giorni compare il ben noto e alato individuo adulto. La zanzara tigre è molto attiva anche durante le ore diurne e soprattutto all'aperto.

*I Responsabili dei cantieri devono:*

- a) evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore ai 5 giorni;
- b) svuotare l'acqua nel terreno e non nei chiusini;
- c) rimuovere il materiale di risulta almeno settimanalmente;
- d) smaltire immediatamente i naponi dell'imballaggio;
- e) provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

**12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA**

In tutte le strutture aziendali, l'accesso ai reparti e servizi deve essere autorizzato dal dirigente / preposto della struttura con apposito modulo permesso di accesso disponibile in Azienda.

**13. RISCHIO BIOLOGICO**


Premessa

Il titolo X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. si applica a tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici.

La valutazione del rischio tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative.

La valutazione del rischio va effettuata anche per quelle attività che, pur non comportando la deliberata intenzione di operare con agenti biologici, possono implicare il rischio di esposizione dei lavoratori.

A titolo esemplificativo sono:

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 9/29</b></p>
--	---	--

- attività nei servizi sanitari, comprese le unità di isolamento e post mortem;
- attività nei laboratori clinici, veterinari e diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica.

In questi luoghi di lavoro possono essere presenti agenti biologici classificati in base all'allegato XLVI al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. del gruppo 2 e 3 con rischio di infezione limitato perché normalmente non sono veicolati dall'aria (cfr. punto 6 dell'allegato XLVI elenco degli agenti biologici classificati). Risultano inoltre applicate in generale in base alla natura delle attività, la valutazione del rischio per i lavoratori e la natura dell'agente biologico, le misure di contenimento e i livelli di contenimento individuati nell'allegato XLVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

*Le Precauzioni Standard e le Precauzioni specifiche basate sulle modalità di trasmissione delle malattie infettive*

Nell'ambito della prevenzione del rischio biologico, accanto agli interventi sull'ambiente e all'adozione di dispositivi ed attrezzature utilizzate per impedire la trasmissione delle infezioni, è di fondamentale importanza l'adozione di procedure e di una organizzazione del lavoro tale da rendere attuabili ed efficaci le indicazioni contenute nelle linee guida per le misure di isolamento destinate a ridurre il rischio di trasmissione di agenti biologici in ambiente ospedaliero elaborate da parte del CDC di Atlanta USA come riportate nel documento "Hospital Infection Control Practices Advisory Committee". Le linee guida identificano due livelli di precauzioni di isolamento:

- 1) un primo livello di base con le precauzioni *indicate per l'assistenza di tutti i pazienti* nelle strutture sanitarie, indipendentemente dalla diagnosi o dalla presenza o meno di infezioni. Esse si sintetizzano in una serie di precauzioni denominate:

*Precauzioni universali o standard*

Riguardano l'esposizione professionale ai patogeni trasmessi per via ematica, e l'isolamento da liquidi biologici considerando tutte le sostanze biologiche con componente liquida e potenzialmente infette. Le precauzioni standard hanno lo scopo di prevenire l'esposizione parenterale, mucosa e cutanea nei casi in cui si prevede un contatto accidentale con sangue o altri liquidi biologici e sono applicate a tutti i pazienti indipendentemente dal loro stato sierologico.

- 2) un secondo livello con le precauzioni aggiuntive da adottare per l'assistenza di pazienti di cui è nota o sospetta un'infezione da parte di determinati agenti biologici. Sono stati formulati tre sistemi di precauzioni basati sulle specifiche modalità di trasmissione degli agenti biologici che devono essere adottati in aggiunta alle precauzioni standard.

*Precauzioni per trasmissione tramite contatto*

Sono indicate per ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi epidemiologicamente importanti attraverso contatti diretti o indiretti. La trasmissione per contatto diretto implica un contatto di cute e il trasferimento fisico di un microrganismo dalla persona infetta o colonizzata a un ospite suscettibile. La trasmissione per contatto indiretto implica l'interposizione di un oggetto o strumento contaminato che fa da veicolo.


*Precauzioni per trasmissione attraverso goccioline (droplet)*

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire la trasmissione dei microrganismi patogeni che possono determinare il contagio ad una distanza limitata dal paziente fonte. Il contagio delle mucose delle congiuntive, naso e della bocca dell'operatore può avvenire quando:

- il paziente produce tali goccioline tramite la tosse, il starnuto, parlando e durante l'esecuzione di procedure assistenziali che inducono la tosse;
- l'operatore si trova a una distanza dal paziente inferiore ad un metro.

*Precauzioni per trasmissione per via aerea (isolamento respiratorio)*

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire il contagio dell'operatore per inalazione di nuclei di goccioline aerodiffuse di diametro inferiore a 5 µm che possono rimanere nell'aria per un

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p align="center"><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p align="center"><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p align="center"><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p align="center"><b>Rev. 4</b></p> <hr/> <p align="center"><b>Pag. 10/29</b></p>
--	--	---


lungo periodo di tempo, prodotte da pazienti noti o sospetti di essere infetti da agenti patogeni trasmissibili per via aerea.

*Informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta:*

In applicazione dell'art. 266 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 272, 273, 274, 275, 277 e 278 del succitato decreto, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

Le misure tecniche, organizzative, procedurali, di emergenza e di informazione e formazione dei lavoratori attuate sono le seguenti:

- Limitare al minimo i lavoratori esposti o potenzialmente esposti al rischio biologico, definendo compiti e responsabilità nel processo lavorativo di diagnosi e cura del paziente, tenuto conto del profilo professionale di inquadramento contrattuale.
- Attuazione del processo lavorativo secondo le recenti conoscenze di buona prassi igienica ed assistenziale che tiene conto delle innovazioni tecnologiche e dei modelli organizzativi definiti dalla Direzione Aziendale.
- Presenza di misure collettive di protezione del lavoratore e dei mezzi di protezione individuali DPI che risultano conformi e adeguati a proteggere il lavoratore dal rischio cui sono destinati.
- I DPI sono stati forniti ad uso personale, previa adeguata azione informativa e di addestramento. Quelli monouso, dopo l'utilizzo vengono correttamente smaltiti e se non monouso disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione.
- Gli indumenti protettivi monouso contaminati da agenti biologici, dopo l'uso, sono tolti dall'operatore e correttamente smaltiti nel circuito previsto per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
- Istituzione in Azienda del Comitato Infezioni Ospedaliere, quale organo preposto per la elaborazione di linee guida di indirizzo e protocolli operativi per la prevenzione di "infezioni Ospedaliere".
- La presenza della segnaletica per la sicurezza e la salute sul lavoro conforme alla normativa, e degli altri segnali di avvertimento appropriati. In particolare risultano adeguatamente segnalati i locali per i quali è presente un particolare rischio e l'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
- Sono adottate le corrette modalità atte a prelevare, manipolare e trattare i campioni di origine umana.
- Risulta elaborata idonea procedura per affrontare eventuali situazioni di spandimenti accidentali di agenti biologici su una superficie nei diversi luoghi di lavoro dell'Azienda.
- Sono presenti nei luoghi di lavoro kit per il lavaggio oculare e docce di emergenza dove necessarie.
- Sono state definite le modalità di trasporto interno ed esterno dei campioni di origine umana, fornendo idonei dispositivi per l'alloggiamento dei campioni ed informando e formando i lavoratori sulle modalità di contenimento e di decontaminazione da adottare in caso di spandimento accidentale.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo compresi quelli taglienti e pungenti viene effettuato dal personale dell'Azienda con procedure e attrezzature conformi alle norme in vigore.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta e lavaggio della biancheria sporca o infetta.
- I lavoratori dell'Azienda dispongono di spogliatoi che in generale rispondono ai requisiti igienici ambientali previsti dal D. Lgs 81/2008. In particolare ai lavoratori vengono forniti indumenti protettivi in numero adeguato a un regolare cambio. I capi di vestiario forniti vengono regolarmente raccolti, lavati e ridistribuiti a cura dell'Azienda.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 11/29</b></p>
--	---	---

- Formazione con specifico corso di formazione dei lavoratori sulla base delle conoscenze disponibili sulle precauzioni da prendere per evitare l'esposizione ad agenti biologici, le misure igieniche da osservare, la funzione degli indumenti protettivi e dei dispositivi di protezione individuale e il loro corretto impiego;
- Adozione di specifiche procedure di decontaminazione disinfezione, sterilizzazione degli strumenti e delle apparecchiature e degli ambienti secondo gli standard definiti dalla Direzione Medica e Farmacia Ospedaliera.

**Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

In caso di contaminazione ambientale a seguito di spandimento accidentale di liquidi biologici e' fatto obbligo al lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di segnalare immediatamente al personale sanitario l'evento.

- Igiene delle mani: deve essere intesa non solo come misura di controllo delle infezioni, ma anche come misura di protezione dell'operatore. L'uso dei guanti e il lavaggio accurato delle mani rivestono un ruolo fondamentale di prevenzione.
- Uso dei guanti: l'uso dei guanti non è sostitutivo del lavaggio accurato delle mani, i guanti devono essere sostituiti in caso di rottura.

Inoltre il lavoratore della impresa appaltatrice :

- deve indossare sempre una divisa da lavoro pulita;
- utilizzare correttamente i mezzi di protezione individuali, se previsti;
- evitare durante l'attività lavorativa atteggiamenti rischiosi quali portarsi le mani alla bocca o agli occhi, indossare unghie artificiali, portare anelli, bracciali o altri monili.


Le misure minime preventive comportamentali riportate in questo capitolo vanno attuate dall'operatore dell'impresa in tutti gli ambienti di lavoro cui sono destinati ad operare.

**Precauzioni Standard CDC Atlanta USA (indirizzate a tutti i pazienti).  
Misure da adottare:**

<b>lavaggio delle mani:</b> dopo contatto con liquidi biologici ed oggetti contaminati, dopo l'uso dei guanti, tra pazienti differenti e compiendo molteplici procedure sullo stesso paziente; usare un semplice sapone ad eccezione di situazioni epidemiche o altamente endemiche;
<b>uso di guanti:</b> puliti, non sterili, quale barriera per liquidi biologici o oggetti infetti; cambiare i guanti dopo ogni procedura, tra un paziente e il successivo;
<b>uso di maschere, protezione per gli occhi, schermi facciali</b> nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o la diffusione di liquidi biologici;
<b>uso aggiuntivo di camici</b> nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o schizzi di biologici;
le <b>attrezzature per l'assistenza del paziente</b> , una volta usate devono essere maneggiate con cura onde prevenire la trasmissione di microrganismi;
per il <b>controllo ambientale</b> occorre assicurarsi che siano in atto procedure adeguate per l'assistenza routinaria, la pulizia e la disinfezione;
per la <b>biancheria contaminata</b> occorre che essa venga trattata in modo da evitare la trasmissione dei microrganismi;
per la <b>tutela della salute dei lavoratori</b> occorre un uso e uno smaltimento appropriato di aghi e taglienti: non reincappucciare, non togliere gli aghi con le mani, cercare di non passare di mano in mano i taglienti, usare i contenitori specifici per il loro smaltimento; denunciare prontamente gli incidenti (tagli, punture o esposizione di mucose a liquidi organici); usare boccagli e palloni per la ventilazione come alternativa ai metodi di rianimazione bocca a bocca;
per la <b>sistemazione dei pazienti</b> è previsto l'uso di camera singola per i pazienti che non garantiscono il mantenimento dell'igiene.

**Tabella riassuntiva delle precauzioni specifiche per le diverse forme di trasmissione**

	<b>Precauzioni da contatto</b>	<b>Precauzioni droplet</b>	<b>Precauzioni via aerea</b>
--	--------------------------------	----------------------------	------------------------------

 <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b> <b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b>	Rev. 4
		Pag. 12/29

<b>Stanza</b>	Singola; courting possibile	Singola; courting possibile, mantenendo un metro di separazione tra il paziente e gli altri ricoverati o i visitatori	Singola, porta chiusa, pressione negativa, 6/12 ricambi aria all'ora, appropriato sistema di emissione dell'aria all'esterno o di filtrazione, courting possibile
<b>Igiene mani</b>	Standard; con sapone antisettico o prodotti a base alcolica	Standard	Standard
<b>Guanti</b>	Prima di entrare nella stanza: puliti non sterili	Standard	Standard
<b>Camice</b>	Standard; prima di entrare nella stanza, prima del contatto con il paziente o se il paziente ha diarrea, drenaggi, secrezioni	Standard	Standard
<b>Mascherina, Facciali filtranti</b>	Standard	Standard, FFP 2 se entro 1 metro dal paziente	Prima di entrare nella stanza: FFP 2 per la normale assistenza, FFP 3 in caso di esecuzione broncoscopia, stimolazione dell'espettorazione
<b>Occhiali, Visiera</b>	Standard	Standard	Standard
<b>Esempi</b>	Clostridium difficile, E. Coli enteroemorragica, Shigella, Epatite A	Meningite, pertosse, influenza, morbillo, rosolia, difterite, mononucleosi	Tubercolosi, varicella, morbillo

<b>Sequenza per l'ingresso e l'uscita dalla stanza di un paziente.</b>	
<b>INGRESSO CAMERA</b>	<b>USCITA CAMERA</b>
1. Lavarsi le mani	1. Rimuovere i guanti e antisepsi mani
2. indossare i dispositivi di protezione individuale necessari	2. Rimuovere la mascherina e il camice eventualmente indossati
	3. riporli nell'apposito contenitore per i rifiuti speciali
	4. Lavarsi le mani

Si ricorda che tutti i lavoratori di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi sono tenuti a compilare il PERMESSO DI LAVORO, come previsto da apposita procedura aziendale, prima di accedere a qualsiasi servizio e/o Unità Operativa in modo che l'Azienda Sanitaria possa tutelare i lavoratori stessi, soprattutto in caso di esposizione accidentale a rischio biologico.

#### **14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA**

*Legionella* spp è uno degli agenti eziologici di polmonite batterica; la *Legionella* penetra nell'ospite attraverso le mucose delle prime vie respiratorie, in seguito ad inalazione di aerosol contaminati o **più raramente** di particelle di polvere da essi derivate per essiccamento o aspirazione di acqua contaminata.

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha elaborato un Manuale Operativo intitolato "Controllo del rischio trasmissione legionella pneumofila" che descrive le modalità di gestione del rischio biologico correlato alla diffusione all'interno dei sistemi impiantistici e tecnologici dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria ULSS 7 del germe Legionella, al fine di predisporre tutte le attività idonee a prevenirne la propagazione, a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie normali in caso di eventuale contaminazione e ad effettuare tutti gli adempimenti sanitari e amministrativi richiesti in presenza di un caso clinico.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 13/29</b></p>
--	---	---

Il presente Manuale Operativo si applica nei PO di Asiago e Bassano del Grappa dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

### **Misure preventive comportamentali per il lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo**

Per la gestione degli impianti idrico ed aeraulico sono state messe in atto, dalle ditte a cui è affidata in appalto la gestione, delle Istruzioni Operative specifiche destinate a ridurre e controllare la moltiplicazione e la diffusione della Legionella.

La ditta incaricata della manutenzione deve attenersi alle procedure specifiche a cui si rimanda.

#### Fattori di rischio

Il rischio di acquisizione della malattia dipende dalle caratteristiche del batterio, dalla suscettibilità individuale e dalle condizioni ambientali:

- **Microrganismo:** la patogenicità è legata alla concentrazione del batterio, anche se nel caso di Legionella non è nota la dose minima infettante, alla virulenza del ceppo e alla sua capacità di sopravvivenza e moltiplicazione all'interno dei macrofagi.
- **Osipite:** sono considerati più a rischio i soggetti di sesso maschile, di età avanzata, fumatori, consumatori di alcool, affetti da malattie croniche (broncopneumopatie ostruttive, malattie cardiovascolari e renali, diabete, ecc.) e con immunodeficienza acquisita in seguito ad interventi terapeutici (trapianti d'organo, terapia con steroidi e antitumorali, ecc.) o infezione da HIV.
- **Ambiente:** tra i fattori di rischio ambientali sono di particolare rilevanza la modalità, l'intensità ed il tempo di esposizione. Giocano altresì un ruolo importante:

#### *alcune caratteristiche dell'acqua:*

- temperatura compresa tra 25 e 45°C
- presenza di alghe ed amebe che forniscono nutrimento e protezione, anche in condizioni di temperatura elevata ed in presenza di biocidi
- presenza di sostanze biodegradabili che favoriscono la formazione del biofilm
- concentrazione di alcuni elementi in traccia (ferro, rame, zinco, ecc.)

#### *alcune caratteristiche dell'impianto idrico:*


- fenomeni di ristagno/ostruzione che favoriscono la formazione del biofilm
- formazione di incrostazioni e depositi calcarei che offrono riparo dai disinfettanti
- impianto di riscaldamento di tipo centralizzato dotato di estese reti di condutture, punti di giunzione e rami morti
- presenza di un serbatoio di accumulo dell'acqua e di un sistema di ricircolo
- fenomeni di usura e corrosione
- vibrazioni o cambiamenti di pressione nel sistema idrico in seguito ad interventi di ristrutturazione interni e/o esterni all'edificio.

#### Aree a rischio

- Impianti trattamento aria e acqua (filtri, condotte, ecc.)
- servizi igienici
- cavetti impianti

#### Dispositivi di protezione individuali consigliati:

- **Guanti:** con marcatura CEE come DPI e con i requisiti prescritti dalla Norma tecnica EN 374 per la "protezione da microrganismi".
- **Indumenti di protezione:** devono possedere una marcatura CE per la protezione da agenti biologici ai sensi del D. Lgs. 475/92 ed essere classificati in terza categoria. Possono essere di diversa tipologia in relazione alle modalità operative ed alle mansioni da espletare. Gli indumenti costituiti da più parti devono essere progettati in modo tale da garantire la protezione in tutte le prevedibili posture di lavoro e per qualsiasi indumento si deve assicurare sempre un'adeguata protezione lungo le parti di chiusura. Ogni indumento di

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 14/29</b></p>
--	---	---

protezione, infine, deve essere accompagnato da una nota informativa nella quale deve risultare evidente il possesso delle proprie caratteristiche e specifiche tecniche. L'utilizzatore deve rispettare le indicazioni di manutenzione stabilite dal fabbricante.

- **Dispositivi di protezione delle vie respiratorie:** è necessario indossare un facciale filtrante FFP3, preferibilmente munito di valvola di espirazione. Deve essere stata emessa una certificazione CE dall'Organismo notificato per il Produttore che attesti la marcatura CE come DPI in terza categoria, i requisiti prescritti dalla norma tecnica EN 149 e la tipologia FFP3. I facciali filtranti non dovrebbero essere riutilizzati dopo l'uso e vanno in ogni caso scartati se danneggiati, sporchi o contaminati da sangue o altri fluidi biologici.

### **15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI**

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X.

Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni.

Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente.

I fattori fisici che influenzano la riduzione della irradiazione esterna sono il tempo, la distanza e la schermatura.

Può essere occasionalmente esposto il personale sanitario che presta assistenza a pazienti sottoposti ad accertamenti diagnostici e/o terapeutici che prevedono l'impiego di radiazioni ionizzanti.

#### ***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

Secondo quanto indicato nel D.Lgs. 230/95 e s.m.i. la sorveglianza della radioprotezione è collegata alla presenza di aree di lavoro a rischio radiologico classificate come *zona controllata e zona sorvegliata a seconda della entità decrescente del rischio in esse presente.*

E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area.

### **16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

#### *Risonanza Magnetica*

Durante il funzionamento dell'apparecchio della Risonanza magnetica la zona circostante è interdetta alle persone portatrici di pace maker e di altri dispositivi medici sensibili ai campi elettromagnetici mediante specifica segnaletica di avviso di pericolo.

#### ***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 del Testo Unico D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro, fermo restando che è fatto divieto al personale dell'impresa appaltatrice portatore di pace maker e di altri dispositivi medici o di protesi metalliche di accedere a queste aree. L'accesso è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento pericolo rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti. Divieto di accesso al personale non autorizzato e formato. Divieto di accesso nei locali a rischio radiazioni non ionizzanti con attrezzature e/o apparecchi metallici. Per le prescrizioni da adottare si rinvia alla procedura/regolamento "*Regolamento di sicurezza per l'impianto di risonanza magnetica*".

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 15/29</b></p>
--	--	---

#### *Apparati laser*

Le misure di sicurezza e i mezzi di controllo devono essere presi dall'utilizzatore di un apparecchio laser, gli ambienti contenenti apparecchi laser delle classi 3B o 4 sono messi in evidenza con appositi segnali di avvertimento.

#### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

E' fatto divieto assoluto all'operatore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa in zone o ambienti di protezione contenenti apparati laser quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione.

### **17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)**

Per movimentazione manuale dei carichi si intendono le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.

#### **Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo**

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- La MMC deve essere svolta da personale formato, informato ed addestrato.
- La MMC deve essere svolta nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Presso l'Azienda Sanitaria lo scarico merci può avvenire presso il magazzino economale previa autorizzazione del dirigente e preposto.

Presso il magazzino economale è possibile l'utilizzo di una pedana per la MMC, utilizzabile solo previa autorizzazione e supervisione del personale aziendale.

### **18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI**

In ogni reparto e struttura ospedaliera sono stati autorizzati, dalla Direzione Medica, dei siti ove sono depositate le bombole di ossigeno destinate alla somministrazione di ossigeno durante il trasporto dei pazienti / utenti.

#### **Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo**

Attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla Procedura di Sicurezza sulla gestione dei gas medicali compressi in bombole.

### **19. RISCHIO CHIMICO**

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.


Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda informativa di sicurezza. In caso si

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 16/29</b></p>
--	--	---

rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

**Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo**

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/ utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti o strumenti dei quale non si conosce l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc..).

*Se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici*

1. segnare la situazione anomala al personale eventualmente presente reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spostamento segnalare alla DMO al fine di attivare le procedure previste per la bonifica.
2. se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. è vietato usare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente

*Alcune note particolari*

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuali.
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi di protezione individuali che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato usare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

**ATTENZIONE**

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altra parte del corpo, schizzi negli occhi) adottare le procedure predisposte e contenute nel piano di sicurezza e/o lavoro inserito nell'appalto o in caso di indisponibilità di questo consultare le schede di sicurezza e/o il Preposto di Zona e/o personale presente e seguire le indicazioni sotto riportate.

*In caso di inalazioni di vapore*

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso)

*In caso di contatto con le parti del corpo*

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 17/29</b></p>
--	--	---

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, consultare un medico (pronto soccorso)

*In caso di contatto con gli occhi*

- Lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- consultare un medico (pronto soccorso)

## **20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO**

Il termine "amianto" (dal greco amiantos: incorruttibile) viene usato per indicare la forma fibrosa di alcuni minerali che in passato sono stati sfruttati commercialmente per le loro peculiari caratteristiche fisico-chimiche.

L'amianto (o "asbesto") è virtualmente indistruttibile: resiste al fuoco ed al calore, agli agenti chimici e biologici, all'abrasione ed all'usura. E' tanto flessibile che può essere filato o tessuto, e tuttavia ha una elevatissima resistenza alla trazione. Ha capacità fono-assorbenti ed è un buon isolante elettrico. I minerali si presentano sotto forma di fibre allungate. La pericolosità dell'amianto è dovuta alla capacità di rilasciare fibre potenzialmente inalabili nonché nella estrema suddivisione cui tali fibre possono arrivare. Infatti l' amianto in matrice friabile, che può essere ridotto in polvere con la semplice azione manuale, viene considerato più nocivo di quello in matrice compatta che ha per sua natura poca tendenza al rilascio di fibre. Tuttavia la sua capacità di liberare fibre può aumentare durante alcune manipolazioni quali taglio, abrasione e perforazione dei materiali.

L'inalazione di amianto determina sull'apparato respiratorio una serie di patologie, riconducibili a reazioni fibrose diffuse e irreversibili a carico dell'interstizio polmonare e/o delle pleure e allo sviluppo di neoplasie maligne del polmone e delle stesse pleure.

L'esposizione a fibre di amianto è associata a malattie dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e delle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi).

### ***Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo***

Prima di intervenire su qualsiasi impianto si devono acquisire le informazioni sulla presenza di amianto negli impianti e nell'edificio rivolgendosi al Servizio Tecnico Aziendale.

Apposite norme tecniche definiscono i criteri di allestimento e conduzione di questi cantieri con un approccio di protezione dalle fibre di amianto che prevede contemporaneamente:

- l'incapsulamento con prodotti vernicianti/impregnanti dei materiali contenenti amianto;
- la massima protezione delle vie respiratorie degli addetti con dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati;
- la costante rimozione dell'inquinante mediante aspirazione ed espulsione dell'aria all'esterno dei cantieri previa filtrazione assoluta.

La valutazione del rischio si effettua con una metodica consolidata (anche se mostra qualche limite per le basse esposizioni), prevista dal Decreto 277/91 e s.m.i., basata sul prelievo di aria confinata in zona respiratoria del lavoratore. Le fibre aerodisperse sono campionate con pompa portatile e membrana filtrante; l'analisi avviene mediante il conteggio delle fibre depositate sulla membrana utilizzando il microscopio ottico in contrasto di fase a 500 ingrandimenti. Il risultato dell'analisi si esprime in n° di fibre per millilitro d'aria. Ai fini del conteggio si considerano solo le fibre più lunghe di 5 micron, con diametro inferiore a 3 micron e con rapporto di allungamento superiore a 3: esse vengono definite fibre regolamentate - FR (OMS, 1987).

#### **Aree e materiali a probabile rischio:**

- coperture sotto forma di lastre o pannelli, per tubazioni, per serbatoi e canne fumarie; in questi casi l'amianto è stato inglobato nel cemento formando il cemento-amianto comunemente denominato Eternit;
- come materiale spruzzato per il rivestimento di strutture metalliche e travature;
- negli intonaci;

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 18/29</b></p>
--	--	---

- nei pannelli per controsoffittature;
- nei pavimenti costruiti da vinil-amianto (in cui è mescolato a resine sintetiche) e come sottofondo di questi pavimenti.

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

Riguardo all'utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie, in riferimento all'articolo 251 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., il documento ricorda che questi dispositivi devono avere "un fattore di protezione operativo adeguato alla concentrazione di fibre di amianto nell'aria, tale da garantire sempre e comunque che l'aria filtrata all'interno del DPI indossato sia non superiore a 10 fibre/litro".

In particolare si fa riferimento al fattore di protezione operativo (FPO), più cautelativo nella pratica operativa rispetto al fattore di protezione nominale (FPN).

Inoltre l'obbligo di utilizzo di questi dispositivi è ribadito dall'art. 254, comma 4, quando l'esposizione non può essere ridotta con altri mezzi:

- indumenti, tute integrali monouso con cappuccio: **la tuta intera** deve essere di tessuto preferibilmente liscio al fine di non trattenere le fibre (sono sconsigliate le tute in materiale poroso), completa di cappuccio, non avere tasche esterne, chiusa (o chiudibile) ai polsi e alle caviglie con elastici o nastro adesivo.
- guanti di protezione: **i guanti** da utilizzare devono essere impermeabili, di tipo a manichetta lunga ed in grado di garantire una sufficiente resistenza alle sollecitazioni meccaniche; al di sotto dei guanti è consigliato l'utilizzo di sottoganti in cotone.
- calzari a perdere: **gli stivali in gomma o le calzature antiscivolo** devono essere facilmente lavabili e abbastanza alti da essere coperti dai pantaloni della tuta. L'alternativa agli stivali sono i calzari a perdere, che spesso però risultano scivolosi sulle superfici bagnate; tale pericolosità può essere ridotta dai copri- scarpe con solette in polietilene.
- DPI delle vie respiratorie: con riferimento alle **maschere per amianto**, esse devono possedere le seguenti caratteristiche:
  - filtro antipolvere tipo P3 a facciale totale;
  - fattore di protezione non inferiore a 400. *Maschera pieno facciale.*

**Le attività di bonifica dall'amianto vanno condotte da ditte e personale specializzato e ai sensi del D.M. 6/9/94 e del D. Lgs. 277/91 e s.m.i..**

## **21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI**

Uno dei rischi rilevanti nel settore sanitario è quello derivante dall'esposizione ai farmaci chemioterapici antiblastici che includono agenti chimici di diversi livelli di pericolosità capaci di esercitare possibili effetti sulla salute del lavoratore che si espone durante l'attività lavorativa, senza utilizzare le dovute protezioni.

Tale rischio è riferibile agli operatori sanitari esposti, che ai pazienti.

Nelle UU.OO di D.H. oncologico, Oncologia degenze, D.H. urologico, Urologia degenze, D. Surgery, Pediatria, Radiologia, dove si manipolano farmaci antiblastici, sono state adottate specifiche istruzioni operative Aziendali e Procedure che includono le misure preventive previste nel provvedimento 5 Agosto 1999 e nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'impresa dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro fermo restando che:

E' fatto divieto agli operatori dell'impresa appaltatrice:

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 19/29</b></p>
--	--	---

- accedere ai locali di preparazione dei farmaci chemioterapici antitumorali. L'accesso ai locali è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento: rischio da esposizione ad agenti chimici cancerogeni. Divieto di accesso al personale non autorizzato.
- l'operatore dell'impresa appaltatrice dovrà effettuare l'intervento solo dopo che l'area è stata posta in sicurezza (decontaminata) a seguito le indicazioni del coordinatore o suo delegato della unità operativa in cui si trova ad operare. Tale modalità va osservata anche in caso di potenziale contaminazione del bagno da parte di un paziente sottoposto a trattamento chemioterapico per via endovescicale.

## 22. RISCHIO ELETTRICO

Gli impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti.

Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza

### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

- Non effettuare lavori sugli impianti e apparecchiature in tensione, se non nel rispetto delle normative CEI relative e previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.
- Non sovraccaricare i circuiti e le prese elettriche.
- Non utilizzare acqua o altri liquidi acquosi sulle o in vicinanza di impianti e apparecchiature elettriche.
- Non introdurre apparecchiature prive di marchio CE, IMQ e autorizzazione dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Tutti gli allacciamenti alla rete elettrica vanno autorizzati e verificati dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Non modificare gli impianti elettrici.

## 23. RISCHIO INCENDIO

I rischi di incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda, valutati secondo i criteri stabiliti dal D. M. 10/3/1998, dal D.M. 18/09/2002 e dal D.M. 19/03/2015, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.


Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;

e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:

- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 20/29</b></p>
--	---	---

È in corso di attuazione e di implementazione la informazione, la formazione antincendio e l'addestramento dei lavoratori affinché essi conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte:

- resistenza al fuoco delle strutture portanti e di separazione;
- vie ed uscite di emergenza;
- materiali qualificati come grado di reazione al fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

In generale i macchinari, prodotti utilizzati dalla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non devono costituire rischio di incendio e quindi non devono essere né infiammabili e non pericolosi per la sicurezza e la salute delle persone. Per tutti i prodotti la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo dovrà sottoporre preventivamente al Servizio Prevenzione e Protezione le relative schede tecniche e i dati di sicurezza, prima del loro utilizzo.

Adeguate informazioni sono fornite ai lavoratori delle Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e le procedure di evacuazione.

***Procedure generali da adottare in caso di incendio o terremoto***

- 1) AVVERTIRE IL PERSONALE del reparto/servizio, immediatamente.
- 2) MANTENETE LA CALMA rispettando le indicazioni date dal personale dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

**Nel caso venga impartito L'ORDINE DI EVACUAZIONE**

***in caso d'incendio***

- I pazienti ed i visitatori IN GRADO di muoversi autonomamente, devono LASCIARE I LOCALI occupati seguendo i cartelli indicatori.
- I pazienti ed i visitatori NON IN GRADO di muoversi autonomamente, DEVONO ATTENDERE i soccorsi predisposti dal personale addetto all'emergenza.
- NON ABBANDONATE IL PUNTO DI SICUREZZA ESTERNO che raggiungerete.

***in caso di terremoto***

- Alla prima scossa **RIPARATEVI** sotto le travi, vicino ai muri portanti o negli angoli.
- Alla fine della scossa **ESEGUITE LE PRECEDENTI ISTRUZIONI** per l'evacuazione.

***Indicazioni per il personale della ditta in appalto in caso di emergenza***

Avvisare immediatamente l'Addetto all'Emergenza che chiamerà:

- Il Centro Operativo dell'ospedale San Bassiano (e del territorio) tel. **0424-888401** -  
Il Centro Operativo dell'ospedale di Asiago tel. **0424 - 604124**
- i vigili del fuoco: tel **115**

***in caso d'incendio***

➤ Se l'incendio si è sviluppato nella stanza:

- 1) Allerta le persone presenti in zona, allontanando i pazienti ed eventuali visitatori dal luogo dell'evento.
- 2) Rientra immediatamente nella propria zona/locale, sollevare le tapparelle (o aprire le persiane), aprire le finestre, chiudere le porte della zona interessata dall'evento.
- 3) Allontanare eventuali apparecchi a pressione (bombole di gas compressi, estintori, ecc.) ed i contenitori di liquidi infiammabili dalla zona prossima all'incendio.
- 4) Avvisa subito il responsabile o uno dei preposti (coordinatore, inf., ecc).

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 21/29</b></p>
--	---	---

5) Esci dall'edificio seguendo la segnaletica aiutando le persone ad uscire in modo ordinato e a raggiungere il più vicino punto di raccolta.

➤ Se l'incendio è fuori della stanza ove ti trovi ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita:

1) Chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.

2) Apri la finestra e chiedi soccorso.

Se il fumo rende difficile la respirazione, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiatevi sul pavimento dove l'aria è più respirabile.

**in caso di terremoto**

1) Mantieni e fai mantenere la calma.

2) Restate nella stanza, mettetevi al riparo sotto le travi, vicino muri portanti o negl'angoli.

3) Allontanatevi da finestre, porte con vetri ed armadi.

4) Se siete nei corridoi o nelle scale entrate nella stanza più vicina.

5) Dopo la prima scossa, dirigersi con le persone presenti, verso l'uscita abbandonando l'edificio e raggiungendo la zona di raccolta assegnata.

Se vi trovate all'esterno dell'edificio, allontanatevi da questo, dai lampioni, linee elettriche ecc., alla fine della scossa raggiungete il più vicino punto di raccolta.

***Istruzioni da attuare in caso di segnalazione o di allarme incendio***

**Allarme:**

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es. disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es. carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

**Cessato allarme:**

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il Dirigente/Preposto di zona dell'emergenza non ha dato il benestare;
- il personale attenderà dal più alto in grado il "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

**24. RISCHIO AGGRESSIONE**

In alcuni reparti e servizi è potenzialmente presente un rischio di aggressione.

***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***


- Attenersi alle procedure Aziendali ove presenti e alle indicazioni e prescrizioni del Dirigente o Preposto di reparto.
- Accesso ai reparti e/o servizi almeno in 2 operatori.
- Divieto di introdurre attrezzi che possono essere utilizzati come armi.

**25. RISCHIO ESPLOSIONE**

Il rischio esplosione è presente nei locali tecnologici quali centrale termica, cabina di decompressione gas metano, depositi gas medicali;

***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.***

- E' VIETATO L'ACCESSO AI SUDETTI LOCALI se non autorizzati e formati.
- Attenersi alle indicazioni dei cartelli di sicurezza presenti.
- Adozione del permesso di lavoro prima di ogni intervento.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 22/29</b></p>
--	--	---

- E' necessario prima dell'inizio di lavori che prevedono scavi, trivellazioni o movimentazione di terra, l'esecuzione di indagini specifiche che escludono la presenza di ordigni bellici.

Il rischio può anche essere presente nelle aree adiacenti a strutture utilizzate dall'ULSS 7 per la presenza di residuati bellici pericolosi.

## **26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

### ***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.***

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

## **27. RISCHIO SCIVOLAMENTO**

Nelle strutture sanitarie possono essere presenti aree bagnate e/o scivolose, sia all'interno (reparti, servizi, corridoi ecc.) che all'esterno, dovuto anche a precipitazioni atmosferiche recenti (neve, ghiaccio, pioggia).

### ***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

Le ditte in appalto devono:

- prestare attenzione ai segnali di pericolo scivolamento posizionati nelle aree interne ed esterne;
- indossare calzature antiscivolo;
- utilizzare i percorsi/camminamenti prestabiliti evitando pavimentazioni lisce particolarmente bagnate, con fogliame, griglie metalliche, ecc..

## **28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA**

### **Emergenze**

- La Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica.
- Nello svolgimento delle proprie attività la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non deve intralciare con materiali ed attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.
- Qualora il personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rilevi situazioni di pericolo (fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, o altro) deve osservare la specifica procedura di emergenza elaborata dall'Azienda per i diversi luoghi di lavoro.

### **Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro**

L'Azienda ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro.

La segnaletica è conforme alle indicazioni del Titolo V del D. Lgs. n. 81/2008 sulla segnaletica di sicurezza e salute sul lavoro e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

### **Impianti elevatori/montacarichi**

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b> Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 23/29</p>
--	---	---------------------------------

Gli impianti montacarichi devono essere utilizzati nel rispetto delle prescrizioni del costruttore e dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

### Prescrizioni particolari

E' vietata l'apertura di tutte le finestre dell'Ospedale San Bassiano.

### Impianto di minitrasporto interno SIEMENS

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha installato presso l'ospedale San Bassiano un impianto di minitrasporto SIEMENS per il trasporto di farmaci e documenti, per un peso massimo di 7-8 Kg. Presso ogni reparto è installata una stazione di spedizione e ricevimento. L'impianto è composto da binari elettrificati in bassissima tensione installati all'interno di corridoi tecnici, da treni motorizzati con agganciata una valigia portaoggetti. Qualsiasi operazione eseguita nei pressi dell'impianto binario/stazione deve essere prontamente autorizzata dal Servizio Tecnico dell'Ospedale.

### Servizio Interno di Vigilanza

E' attivo un Servizio Interno di Vigilanza, garantito dalla presenza di una Guardia Giurata che controlla tutto l'Ospedale di Bassano del Grappa con orario definito. La pattuglia notturna è presente e funziona su richiesta telefonica, fornendo le istruzioni necessarie al servizio di portineria che provvederà a chiamarla. Anche per le sedi esterne è previsto un servizio di guardianaggio.

Il servizio stipulato in collaborazione con la Polizia di Stato è momentaneamente sospeso, sarà fatta comunicazione futura dell'eventuale ripristino.

### Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente Servizio Prevenzione e Protezione l'idoneità statica dell'intervento.

### Rifiuti radioattivi

All'interno di alcune strutture/servizi dell'Ospedale San Bassiano viene effettuata, da parte di personale formato e autorizzato, la raccolta di rifiuti radioattivi in forma liquida, solida, rifiuti costituiti dalle colonne di molibdeno rifiuti da reflu/materiale organico di pazienti. Tali rifiuti vengono raccolti all'interno di appositi contenitori piombati che con frequenza giornaliera sono prelevati dal suddetto personale e trasportati al deposito. I locali dove si effettua la raccolta sono segnalate da specifica cartellonistica di avvertimento.


### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

E' vietato l'accesso a tali locali. L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile della struttura/ servizio e dalla Direzione Medica Ospedaliera.

### Tabella sulla tipologia dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali

Nell'Azienda Sanitaria ULSS 7 la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 lt (halibox) ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <hr/> <p><b>Pag. 24/29</b></p>
--	--	---

<p>Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio</p>	<p>Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici).</p>
<p>Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo.</p>	<p>Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcool, xilolo, coloranti).</p>

## **29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA**

L'appaltatore dovrà attenersi alle procedure, alle istruzioni operative e ai regolamenti aziendali che dovranno essere consegnati all'atto della stipula del contratto.



## CARTELLI DI AVVERTIMENTO

 W001 Pericolo generico	 W002 Pericolo materiale esplosivo	 W003 Pericolo materiale radioattivo o radiazioni ionizzanti	 W004 Pericolo raggio laser	 W005 Pericolo radiazioni non ionizzanti	 W006 Pericolo campo magnetico
 W007 Pericolo ostacolo in basso	 W008 Pericolo di caduta con dislivello	 W009 Pericolo rischio biologico	 W010 Pericolo bassa temperatura/condizioni di congelamento	 W011 Pericolo/attenzione e superficie scivolosa	 W012 Pericolo elettricità
 W013 Pericolo cane da guardia	 W014 Pericolo carrelli elevatori ed altri veicoli industriali	 W015 Pericolo carichi sospesi	 W016 Pericolo sostanze tossiche	 W017 Pericolo superficie calda	 W018 Pericolo avviamento automatico
 W019 Pericolo di schiacciamento	 W020 Pericolo ostacolo in alto	 W021 Pericolo materiale infiammabile	 W022 Pericolo oggetto affilato	 W023 Pericolo sostanze corrosive	 W024 Pericolo di schiacciamento mani
 W025 Attenzione rulli rotanti/pericolo di trascinamento	 W026 Pericolo batterie in fase di carica	 W027 Pericolo radiazioni ottiche	 W028 Pericolo di sostanze comburenti	 W029 Pericolo bombola pressurizzata	

## CARTELLI DI DIVIETO

 <p>P001 Divieto generico</p>	 <p>P002 Vietato fumare</p>	 <p>P003 Vietato fumare o usare fiamme libere</p>	 <p>P004 Divieto di transito ai pedoni</p>	 <p>P005 Vietato bere acqua non potabile</p>	 <p>P006 Vietato l'accesso a carrelli elevatori e altri veicoli industriali</p>
 <p>P007 Vietato l'accesso ai portatori di stimolatori cardiaci attivi</p>	 <p>P008 Vietato entrare con orologi e oggetti metallici</p>	 <p>P010 Vietato toccare</p>	 <p>P011 Vietato spegnere con acqua</p>	 <p>P012 Vietato appoggiare carichi pesanti</p>	 <p>P013 Vietato tenere accesi i telefoni</p>
 <p>P014 Vietato l'accesso ai portatori di protesi metalliche</p>	 <p>P015 Vietato introdurre le mani</p>	 <p>P017 Vietato spingere</p>	 <p>P018 Vietato sedersi</p>	 <p>P019 Vietato salire</p>	 <p>P020 Vietato l'uso dell'ascensore in caso di incendio</p>
 <p>P021 Vietato accesso ai cani</p>	 <p>P022 Vietato mangiare o bere</p>	 <p>P023 Vietato ostruire i passaggi</p>	 <p>P024 Vietato calpestare o sostare in questa zona</p>	 <p>P025 Vietato l'uso di questa impalcatura incompleta</p>	 <p>P026 Vietato l'uso di questo dispositivo vicino a fonti d'acqua</p>
 <p>P027 Vietato l'uso di questo ascensore alle persone</p>	 <p>P028 Vietato indossare i guanti</p>	 <p>P029 Vietato fotografare</p>	 <p>P030 Vietato annodare la corda</p>	 <p>P031 Vietato alterare lo stato dell'interruttore</p>	 <p>P032 Vietato usare il disco per lisciare le superfici</p>
 <p>P033 Vietato usare il disco con acqua o a umido</p>	 <p>P034 Vietato usare il disco con attrezzi manuali</p>				


**CARTELLI DI PRESCRIZIONE**

 M001 <b>Obbligo generico</b>	 M002 <b>E' obbligatorio leggere le istruzioni</b>	 M003 <b>E' obbligatorio indossare le protezioni dell'udito</b>	 M004 <b>E' obbligatorio indossare le protezioni degli occhi</b>	 M005 <b>E' obbligatorio assicurarsi del collegamento a terra</b>	 M006 <b>E' obbligatorio staccare la corrente</b>
 M007 <b>E' obbligatorio indossare occhiali con lenti opache</b>	 M008 <b>E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza</b>	 M009 <b>E' obbligatorio indossare i guanti protettivi</b>	 M010 <b>E' obbligatorio indossare indumenti protettivi</b>	 M011 <b>E' obbligatorio lavarsi le mani</b>	 M012 <b>E' obbligatorio usare il corrimano</b>
 M013 <b>E' obbligatorio indossare lo schermo protettivo</b>	 M014 <b>E' obbligatorio indossare il casco di protezione</b>	 M015 <b>E' obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità</b>	 M016 <b>E' obbligatorio indossare la maschera</b>	 M017 <b>E' obbligatorio indossare il respiratore</b>	 M018 <b>E' obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza</b>
 M019 <b>E' obbligatorio indossare la maschera per la saldatura</b>	 M020 <b>E' obbligatorio indossare la cintura di sicurezza</b>	 M021 <b>E' obbligatorio disconnettere il macchinario prima di effettuare manutenzioni o riparazioni</b>	 M022 <b>E' obbligatorio utilizzare la crema barriera</b>	 M023 <b>E' obbligatorio utilizzare il ponte pedonale</b>	 M024 <b>E' obbligatorio utilizzare il percorso pedonale</b>
 M025 <b>E' obbligatorio proteggere i bambini con occhiali opachi</b>	 M026 <b>E' obbligatorio usare il grembiule protettivo</b>				





## CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

 F001 <b>Estintore</b>	 F002 <b>Lancia antincendio - naspo</b>		
 F003 <b>Scala antincendio</b>	 F004 <b>Attrezzature antincendio</b>		

## CARTELLI DI SALVATAGGIO

 E001 <b>Uscita di emergenza a sinistra</b>	 E002 <b>Uscita di emergenza a destra</b>	 E003 <b>Primo soccorso</b>	 E004 <b>Telefono di emergenza</b>	<i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P005 <b>Freccia di direzione (incrementata di 90°), condizione di sicurezza</b>
<i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P006 <b>Freccia di direzione 45° (incrementata di 90°), condizione di sicurezza</b>	 E007 <b>Punto di ritrovo e evacuazione</b>	 E008 <b>Rompere in caso di emergenza</b>	 E009 <b>Dottore</b>	 E010 <b>Defibrillatore esterno di emergenza</b>
 E011 <b>Lavaocchi di emergenza</b>	 E012 <b>Doccia di emergenza</b>	 E013 <b>Barella di emergenza</b>	 E016 <b>Finestra di emergenza con scala</b>	 E017 <b>Finestra di recupero e salvataggio</b>
 E015 <b>Girare la maniglia in senso antiorario</b>	 E019 <b>Girare la maniglia in senso orario</b>			

 <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> <b>Distretto di Bassano</b>	<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI          NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA          APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E'          DESTINATA/O AD OPERARE</b> <b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b>	Rev. 4
		Pag. 29/29

	<b>Modulo di avvenuta informazione sui rischi          presenti</b>	Rev. 2
---	---	--------

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver ricevuto dall'Azienda Sanitaria ULSS 7, ai sensi dell'art.26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., informazioni dettagliate sui rischi presenti nell'ambiente in cui opererà e sulle misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza adottate dall'Azienda Sanitaria in relazione alla propria attività.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto "manleva" il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Le informazioni sono riportate nel fascicolo "Informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui l'impresa appaltatrice è destinata ad operare"

Data, .....

Luogo, .....

FIRME

IN FEDE  
Il RUP/Referente del contratto

IN FEDE  
Estremi dell'Appaltatore o lavoratore  
autonomo

**Copia firmata del modulo di avvenuta informazione sui rischi presenti va inviata al Servizio di Prevenzione e Protezione.**



## **NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**ai sensi dell'art. 28, Reg. (UE) 2016/679**

L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in via dei Lotti n. 40 Bassano del Grappa, CF e P. I.V.A. n. 00913430245, in qualità di Titolare del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito rispettivamente "Azienda" o "Titolare" e "GDPR") e rappresentata dalla dott.ssa Elisabetta Zambonin, nata a Vicenza il 07.07.1961, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, a ciò autorizzata giusta deliberazione del Direttore Generale n. 493 del 26.03.2021"

- di seguito anche "Azienda" e "Titolare" -

e

[inserire denominazione sociale], in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a [inserire Comune], via [inserire indirizzo] n., C.F. e p. iva [inserire], n. REA [inserire],

- di seguito anche "Fornitore" e "Responsabile" -

congiuntamente indicate come "Parti"

### **Premesso che**

- l'Azienda ed il Fornitore hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto "XXX CIG..." di seguito chiamato semplicemente "Contratto";
- l'Azienda svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai Dati Personali dalla stessa trattati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- ai fini dell'esecuzione di tale Contratto il Fornitore dovrà effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali per conto dell'Azienda;
- il Titolare è tenuto a ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure e tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- il Titolare ha verificato che il Fornitore offre le garanzie di cui sopra in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata, nonché del possesso di un'organizzazione, di risorse e di attrezzature adeguate;
- con la presente scrittura (di seguito "Nomina") - che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto - l'Azienda intende nominare il Fornitore, che intende accettare, Responsabile del trattamento.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

### **1. MATERIA DISCIPLINATA DAL TRATTAMENTO**

Il presente contratto ha per oggetto la Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali e la disciplina del rapporto derivante da tale Nomina.

Il Titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento, nomina il Fornitore, che accetta, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

### **2. DURATA DEL TRATTAMENTO**

Gli effetti della presente Nomina sono convenuti da oggi e da oggi il Responsabile tratta i dati per conto del Titolare.

Con la cessazione, per qualsivoglia ragione o causa, del Contratto, la presente Nomina deve intendersi automaticamente risolta di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche.



### 3. NATURA DEL TRATTAMENTO

Su tutti i dati personali trattati, il Responsabile potrà svolgere, con mezzi sia informatici che cartacei, esclusivamente le seguenti operazioni:

- raccolta;
- registrazione;
- organizzazione e strutturazione;
- conservazione e protezione;
- accesso e consultazione;
- adattamento e modifica dei dati;
- estrazione;
- comunicazione mediante trasmissione;
- diffusione;
- cancellazione e distruzione.

### 4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a trattare i dati esclusivamente per finalità collegate al Contratto.

### 5. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà le seguenti categorie di dati

- dati di natura comune (*identificativi, anagrafici, di contatto, bancari, ecc.*);
- dati particolari *ex art. 9 GDPR (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intese a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona)*;
- dati relativi a condanne penali e reati *ex art. 10 GDPR (dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza)*.

### 6. CATEGORIE DI INTERESSATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà, a titolo esemplificativo e non esaustivo i dati delle seguenti categorie di interessati:

- candidati;
- dipendenti e rispettivi familiari;
- collaboratori (*somministrati, stagisti, tirocinanti, soggetti in alternanza scuola lavoro, ...*) e rispettivi familiari;
- amministratori e rispettivi familiari;
- sindaci e rispettivi familiari;
- soci non amministratori;
- pazienti / assistiti / utenti del servizio;
- potenziali pazienti/utenti;
- pazienti/utenti;
- fornitori;
- utenti sito web;
- assegnatari di utenze informatiche;

### 7. OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE

Il Titolare garantisce al Responsabile di aver assolto a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali e si impegna ad assolvere ogni ulteriore obbligo eventualmente sopravvenuto.

Il Titolare ha diritto:

- al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul Responsabile in forza della presente Nomina



e, comunque, dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali tempo per tempo vigente;

- al puntuale ed esatto adempimento delle istruzioni di cui alla presente Nomina, nonché di quelle successivamente concordate tra le Parti.

In ogni caso, resta fermo quanto previsto in tema di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale dal paragrafo 3, lett. a) dell'art. 28 GDPR.

## 8. OBBLIGHI E DIRITTI DEL RESPONSABILE

In esecuzione della presente Nomina il Responsabile:

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotta misure (tecniche ed organizzative) idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, le inoltra tempestivamente al Titolare;
- assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, in particolare nei termini di seguito precisati;
- in caso violazione di dati personali (a titolo esemplificativo e non già esaustivo: distruzione, perdita e/o modifica dei dati trattati, divulgazione e/o l'accesso non autorizzato, ecc.), ne informa il Titolare senza ingiustificato ritardo, collaborando con lo stesso nella gestione dei conseguenti adempimenti;
- assiste il Titolare nell'effettuazione della valutazione d'impatto e nella consultazione preventiva di cui agli artt. 35 e 36 GDPR, laddove necessarie;
- alla cessazione del Contratto, mette a disposizione del Titolare i dati per il ritiro, dandogliene comunicazione per iscritto e provvedendo alla cancellazione definitiva dei dati dai propri sistemi - astenendosi da ogni ulteriore trattamento salvo che la legge preveda la conservazione dei dati per specifici motivi - qualora il Titolare non dia indicazioni diverse con comunicazione scritta entro i successivi 90 giorni;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 GDPR e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare e/o da altro soggetto da questi incaricato; il Titolare ha in particolare diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile;
- informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ove previsto, individua all'interno della propria organizzazione le persone fisiche che concretamente svolgeranno le operazioni necessarie a dare esecuzione al Contratto, provvedendo a nominarle amministratori di sistema secondo i criteri indicati nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (*di seguito "Provvedimento"*) in tutti i casi ivi previsti e sulla base delle valutazioni indicate nel Provvedimento; tali persone sono autorizzate a svolgere esclusivamente le seguenti operazioni:
  - intervenire nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda;
  - predisporre e rendere funzionali le copie di sicurezza (*operazioni di backup e recovery*) dei dati e delle applicazioni;
  - adottare adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire adeguate misure di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali ed utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico software e hardware, verificandone l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;
  - provvedere alla distruzione e allo smaltimento dei supporti informatici di memorizzazione logica o alla cancellazione dei dati per il loro reimpiego, alla luce del Provvedimento del Garante per la Protezione dei



Dati personali del 13 ottobre 2008 in materia di smaltimento strumenti elettronici ovvero delegare tali operazioni a soggetti debitamente istruiti.

Il Responsabile non ha diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso in virtù del trattamento dei dati o della presente Nomina.

#### **9. ALTRI RESPONSABILI**

Il Responsabile si impegna a ricorrere ad ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta del Titolare.

Restano fermi gli obblighi che gravano sul Responsabile in forza del paragrafo 4 dell'art. 28 GDPR.

#### **10. MODIFICHE CONTRATTUALI**

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Nomina dovrà essere concordata per iscritto. Eventuali comportamenti di fatto non coincidenti con quanto in essa previsto non potranno essere invocati quali implicita abrogazione di alcuna istruzione ivi contenuta.

#### **11. DISPOSIZIONI FINALI**

La presente Nomina revoca e sostituisce espressamente ogni altro Contratto o accordo tra le parti inerente al trattamento di dati personali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Nomina, il Titolare ed il Responsabile del Trattamento rinviano al GDPR, al Decreto Legislativo n. 196/2003, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Data \_\_\_\_\_

Per il Titolare del trattamento, L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana,

dott.ssa Elisabetta Zambonin

Direttore UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

\_\_\_\_\_

Per integrale accettazione del Responsabile del trattamento,

[inserire denominazione sociale]

\_\_\_\_\_

## PATTO DI INTEGRITA'

### Art. 1

La Stazione Appaltante prevede negli atti di gara e/o nei contratti:

- obbligo per l'appaltatore, ad inizio lavori, di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ai fini del rilascio della certificazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale e - per il successivo inoltro alla Prefettura — l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti 'sensibili di cui all'elenco di seguito riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo:
  - trasporto di materiali a discarica;
  - trasporto e smaltimento rifiuti;
  - fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
  - fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
  - fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;
  - noli a freddo di macchinari;
  - fornitura di ferro lavorato;
  - fornitura con posa in opera e noli a caldo;
  - servizio di autotrasporto;
  - guardiania di cantiere;
  - fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggio di personale;
  - fornitura e trasporto di acqua nonché la somministrazione di manodopera in qualsiasi modo organizzata ed eseguita;
- la clausola risolutiva espressa nei subappalti, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, rese dalle Prefetture;
- la risoluzione di diritto nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, e applicazione di una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- la riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 *septies* del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico;
- l'obbligo per le ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
- l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di nominare un referente, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di contratto, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti in servizio, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- l'impegno per l'impresa aggiudicataria a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'appalto; tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.
- la risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto in caso di mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice.

## Art. 2

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90.

## Art. 3

La stazione appaltante si impegna a comunicare tempestivamente alla Prefettura competente, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), ex art. 99 comma 2-bis, D.Lgs 159/2011, secondo le modalità previste dal DPCM n. 193 del 30.10.2014, ai fini delle verifiche di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, subappalti, noli, forniture o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:

- appalti di lavori di importo uguale o superiore a € 5.382.000,00;
- appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore a € 215.000,00;
- sub-contratti, anche sotto la soglia prevista all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, afferenti le cd. attività "sensibili" elencate nell'art. 1 di qualunque importo;

i seguenti dati:

Per tutte le Ditte o Società:

- codice fiscale;
- matricola INPS;
- codice cliente e posizione assicurativa territoriale INAIL;
- documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda, attraverso il DURC;
- in fase di esecuzione, documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'I.V.A. dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto;

Affidamenti - sub affidamenti;

- eventuale ATI o consorzio di appartenenza;
- eventuale quota di partecipazione all'ATI;
- ruolo di impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- impresa da cui ha ottenuto l'affidamento (lavoro, fornitura o servizio);
- oggetto;
- data della richiesta;
- data dell'aggiudicazione;
- importo.

Per detti sub-contratti l'autorizzazione di cui all'art. 105 del d.lgs 50/2016 può essere rilasciata previa esibizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie, tenuto conto, in ogni caso, che l'autocertificazione può essere presentata solo in sostituzione della comunicazione antimafia al ricorrere dei presupposti previsti.

L'informazione antimafia va richiesta dai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n. 159/2011, alla Prefettura secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 90 e 91 del predetto D.Lgs.

Sono sottoposti alla verifica antimafia i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

In particolare, le certificazioni antimafia dovranno essere richieste, attraverso la B.D.N.A., alla Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le società o i consorzi, le imprese appaltatrici, le associazioni, etc. dandone, altresì, notizia alla Prefettura della provincia ove si svolge l'opera o il servizio o la fornitura.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 52 e 52 bis, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. dall'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", così come modificato dal successivo DPCM del 24 novembre 2016, "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190", l'iscrizione delle imprese negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("white list") presso la Prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede, per le attività indicate nel comma 53 della Legge citata soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per cui essa è stata disposta.

#### **Art. 4**

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi, e la relativa penale. Qualora l'informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3, dell'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 159/2011, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto o all'autorizzazione del subappalto, vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5. Trovano, in ogni caso, applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 5**

Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, la stazione appaltante si impegna a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza"; Nell'ambito di detti adempimenti la stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Patto si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane S.p.A.; In caso di violazione si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto. I soggetti che aderiscono al presente Patto, compresi subappaltatori e subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.